Gazzetta ufficiale

delle Comunità europee

C 65

39° anno 4 marzo 1996

Edizione in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Numero	d'infor	mazione
numero	а шю	mazione

Sommario

Pagina

I Comunicazioni

Parlamento europeo

Sessione 1995/1996

96/C 65/01

Processo verbale della seduta di lunedì 12 febbraio 1996

Parte I: Svolgimento della seduta

1.	Ripresa della sessione	1
2.	Dichiarazione del Presidente	1
3.	Approvazione del processo verbale	1
4.	Composizione del Parlamento	1
5.	Composizione delle commissioni	2
6.	Competenza delle commissioni	2
7.	Presentazione di documenti	2
8.	Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio	5
9.	Petizioni	5
10.	Storno di stanziamenti	6
11.	Ordine dei lavori	6
12.	Tempo di parola	8
13.	Discussioni su problemi di attualità (argomenti proposti)	9
14.	Richiesta di revoca dell'immunità parlamentare riguardante l'on. Tapie (discussione)	9
TUI	RNO DI VOTAZIONI	
15.	Richiesta di revoca dell'immunità parlamentare riguardante l'on. Tapie (votazione)	10
FIN	E DEL TURNO DI VOTAZIONI	
16.	Libro verde sul turismo (discussione)	10
17.	Trasporti **I (discussione)	10
18.	Ordine del giorno della prossima seduta	10
	(Sex	gue)

IT

Prezzo: 45 ECU

Spedizione in abbonamento postale gruppo I / 70 % — Milano.

Numero d'informazione	Sommario (segue) Pag	gina
rumero a informazione		,,,,,,,
	Parte II: Testi approvati dal Parlamento	
	Richiesta di revoca dell'immunità parlamentare riguardante l'on. Tapie	
	A4-0023/96	
	Decisione sulla richiesta di revoca dell'immunità parlamentare riguardante l'on. Tapie	12
96/C 65/02	Processo verbale della seduta di martedì 13 febbraio 1996	
	Parte I: Svolgimento della seduta	
	Approvazione del processo verbale	16
		16
	3. Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (annuncio delle proposte di	16
	Significato dei simboli utilizzati	
	* procedura di consultazione	
	*	
	I procedura di cooperazione, prima lettura *II procedura di cooperazione, seconda lettura	
	*** parere conforme	
	***I procedura di codecisione, prima lettura	
	***II procedura di codecisione, seconda lettura	
	***III procedura di codecisione, terza lettura	
	(la procedura di applicazione è fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione)	
	Indicazioni concernenti i turni di votazioni	
	 Salvo laddove indicato, i relatori/le relatrici hanno trasmesso per iscritto alla presidenza la loro 	0
	posizione sui vari emendamenti.	
	 I risultati delle votazioni per appello nominale sono pubblicati in allegato. 	
	Significato delle abbreviazioni delle commissioni	
	ESTE commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa	
	AGRI commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	
	BILA commissione per i bilanci	
	ECON commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale	
	RICE commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia	
	RELA commissione per le relazioni economiche esterne	
	GIUR commissione giuridica e per i diritti dei cittadini	
	ASOC commissione per gli affari sociali e l'occupazione	
	REGI commissione per la politica regionale TRAS commissione per i trasporti e il turismo	
	AMBI commissione per l'adaporte e la tutela dei consumator	ri
	CULT commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione	·
	SVIL commissione per lo sviluppo e la cooperazione	
	LIBE commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni	
	CONT commissione per il controllo dei bilanci	
	ISTI commissione per gli affari istituzionali	
	PESC commissione per la pesca	
	REGO commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità	
	DONN commissione per i diritti della donna	
	PETI commissione per le petizioni	
	Significato delle abbreviazioni dei gruppi politici	
	PSE gruppo del partito del socialismo europeo	
	PPE gruppo del partito popolare europeo (gruppo democratico cristiano)	
	LIPE gruppo «Unione per l'Europa»	- 1

gruppo «Unione per l'Europa»

non iscritti

gruppo Verde al Parlamento europeo

gruppo dell'Alleanza radicale europea

gruppo del partito europeo dei liberali democratici e riformatori GUE / NGL gruppo confederale della sinistra unitaria europea / sinistra verde nordica

gruppo «Europa delle nazioni» (gruppo di coordinamento)

UPE

ν

ARE

EDN

NI

ELDR

Soi	mmario (segue)	Pagin
4.	Decisione sulle richieste di applicazione della procedura d'urgenza	19
5.	Applicazione del diritto comunitario (discussione)	19
6.	Parità di retribuzione (discussione)	19
7.	Benvenuto	19
8.	Obiettivo 2 dei Fondi strutturali (discussione)	20
TU	RNO DI VOTAZIONI	
9.	Etichettatura di preparati pericolosi ***I (articolo 143, paragrafo 1, del regolamento)	20
10.	Trasporti **I (votazione)	20
11.	Libro verde sul turismo (votazione)	20
12.	Applicazione del diritto comunitario — 1994 (votazione)	2
13.	Parità di retribuzione (votazione)	25
FIN	NE DEL TURNO DI VOTAZIONI	
14.	Discussioni su problemi di attualità (elenco degli argomenti da iscrivere)	22
15.	Politica di concorrenza (discussione)	23
16.	Telecomunicazioni e ONP ***I (discussione)	23
17.	Distacco di lavoratori — Diritti a pensione (Dichiarazione seguita da discussione)	23
18.	Tempo delle interrogazioni (Interrogazioni alla Commissione)	23
19.	Ordine del giorno della prossima seduta	24
Par	rte II: Testi approvati dal Parlamento	
1.	Etichettatura e preparati pericolosi ***I (Articolo 143, paragrafo 1, del regolamento)	
	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica per l'ottava vo direttiva 67/548/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legisl regolamentari e amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichet dei preparati pericolosi (COM(95)0636 — C4-0584/95 — 95/0325(COD))	ative, tatura
2.	Trasporti **I	
	A4-0012/96	
	 Proposta di direttiva del Consiglio relativa alle modalità di noleggio e di formazion prezzi nel settore dei trasporti nazionali e internazionali di merci per via navigabile Comunità (COM(95)0199 – C4-0445/95 – 95/0121(SYN))	nella
	Risoluzione legislativa	29
	II. Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 11 relativo al risanamento strutturale del settore della navigazione interna (COM(95)01 C4-0446/95 – 95/0122(SYN))	199 —
	Risoluzione legislativa	
	III. Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 11 relativo agli aiuti accordati nel settore dei trasporti per ferrovia, su strada e pe navigabile (COM(95)0199 — C4-0447/95 — 95/0123(SYN))	er via
	Risoluzione legislativa	
3.	Libro Verde sul turismo	
	A4-0016/96	
	Risoluzione sul Libro verde della Commissione sul ruolo dell'Unione europea nel setto turismo (COM(95)0097 – C4-0157/95)	
4.	Applicazione del diritto comunitario — 1994	
	A4-0001/96 Risoluzione sulla dodicesima relazione annuale della Commissione al Parlamento europe	ല ബ
_	controllo dell'applicazione del diritto comunitario — 1994 (COM(95)0500 — C4-0233/9	
5.	Parità di retribuzione A4-0338/95	
	Risoluzione in merito al memorandum sulla parità di retribuzione per lavori di pari val	ore 4:



?

Pagina

Processo verbale della seduta di mercoledì 14 febbraio 1996

Parte I: Svolgimento della seduta			
1.	Approvazione del processo verbale		57

2.	Competenza delle commissioni	57
3	Presentazione di documenti	57

Э.	rieschazione di documenti	31
4.	Discussioni su problemi di attualità e urgenti (obiezioni)	58

5.	Esercizio delle attività televisive	***I (discussione)	59

6. Processo di pace nell'irianda del Nord (dichiarazioni seguite da domande)	6.	Processo di pace nell'Irlanda del Nord (dichiarazioni seguite da domande)	59
--	----	---	----

TURNO DI VOTAZIONI

7.	Codice doganale comunitario (articolo 143, paragrafo 2, del regolamento)	***I (votazione)	59
Q	Telecomunicazioni e ONP ***I (votazione)		60

9.	Obiettivo 2 delle politiche strutturali (votazione)	60
10.	Politica di concorrenza (votazione)	60

11.	Distacco di lavoratori – Diritti a pensione (votazione)	61
12.	Esercizio delle attività televisive ***I (votazione)	61

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

14.	Situazione nell'ex Jugoslavia (dichiarazio	oni seguite da discussione)	64
15.	Cooperazione finanziaria con la Turchia	* (discussione)	64

13. Sanità pubblica ***III (discussione)

16.	Tempo delle interrogazioni (Interrogazioni al Consiglio)	64
17.	Situazione nel Mar Egeo (dichiarazione seguita da discussione)	65

18. Fatwa contro Salman Rushdie (discussione)

21. Ordine del giorno della prossima seduta

19.	Cormorani (discussione)		66
20.	Conservazione degli uccelli selvatici	**I (discussione)	66

Parte II: Testi approvati dal Parlamento

۱.	Codice doganale comunitario	**I (Articolo 143, paragrafo 2 del regolamento)
	A4-0024/96	

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio che istituisce un codice doganale comunitario (COM(95)0335 — C4-0306/95 — 95/0182(COD))
Risoluzione legislativa

2	Telecomunicazioni e ONP	***T

A4-0017/96

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'interconnessione nel settore delle telecomunicazioni e finalizzata a garantire il servizio universale e l'interoperabilità attraverso l'applicazione dei principi di fornitura di una rete aperta (ONP) (COM(95)0379 — C4-0365/95 — 95/0207(COD))
Risoluzione legislativa

3. Obiettivo 2 dei Fondi strutturali

B4-0172/96

Risoluzione sul secondo per	odo di programmazione	(1997-1999)	degli interventi a titolo
dell'objettivo 2 dei Fondi str	tturali		

69

87

67

68 69

Numero d'informazione	Sommario (segue)	Pagina
	4. Politica di concorrenza	
	A4-0327/95	
	Risoluzione sulla XXIV relazione della Commissione sulla politica di concorrenza — 1994 .	90
	 Distacco di lavoratori – Diritti a pensione B4-0174, 0185, 0186, 0189 e 0201/96 	
	Risoluzione sul distacco di lavoratori e sul trasferimento di diritti pensionistici	95
	6. Esercizio delle attività televisive ***I	
	A4-0018/96	
	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modificazione della direttiva 89/552/CEE del Consiglio, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti l'esercizio delle attività televisive (COM(95) 0086 — C4-0200/95 — 95/0074(COD))	
	Risoluzione legislativa	113
96/C 65/04	Processo verbale della seduta di giovedì 15 febbraio 1996	
	Parte I: Svolgimento della seduta	
	1. Approvazione del processo verbale	138
	2. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio	138
	3. Prospettive della politica agricola comune (discussione)	138
	TURNO DI VOTAZIONI	
	4. Sanità pubblica ***III (votazione)	139
	5. Conservazione degli uccelli selvatici **I (votazione)	139
	6. Situazione nell'ex Jugoslavia (votazione)	140
	7. Cooperazione finanziaria con la Turchia (votazione)	140
	8. Situazione nel Mar Egeo (votazione)	140
	9. Fatwa contro Salman Rushdie (votazione)	140
	10. Cormorani (votazione)	141
	11. Prospettive della politica agricola comune (votazione)	141
	FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI	
	DISCUSSIONI SU PROBLEMI D'ATTUALITÀ	
	12. Estradizione di cittadini spagnoli (discussione)	142
	13. Diritti dell'uomo (discussione)	142
	14. Cina/Taiwan (discussione)	142
	15. Niger (discussione)	142
	16. Calamità (discussione)	142
	17. Estradizione di cittadini spagnoli (votazione)	. 143
	18. Diritti dell'uomo (votazione)	. 143
	19. Cina/Taiwan (votazione)	. 145
	20. Niger (votazione)	. 145
	21. 'Calamità (votazione)	. 145
	FINE DELLE DISCUSSIONI SU PROBLEMI D'ATTUALITÀ	
IT	22. Comunicazione di posizioni comuni del Consiglio	. 146
	23. Industria aeronautica europea (dichiarazione seguita da discussione)	. 146

(Segue)

Numero d'informazione	Soi	mmario (segue)	Pagina
	24.	Pesca nel Mediterraneo (discussione)	147
	25.	Accordo di pesca con il Madagascar * (discussione)	147
	26.	Pesca nelle acque del Mar Baltico, dei Belt e dell'Øresund * (discussione)	147
	27.	Dumping del salmone (discussione)	147
	28.	Ordine del giorno della prossima seduta	147
	Par	te II: Testi approvati dal Parlamento	
	1.	Sanità pubblica ***III	
		a) A4-0028/96	
		Decisione concernente il progetto comune, approvato dal comitato di conciliazione, di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio per l'adozione di un programma d'azione comunitario concernente la promozione della salute, l'informazione, l'educazione e la formazione sanitaria nel quadro dell'azione nel campo della sanità pubblica (1996-2000) (C4-0086/96 — 94/0130(COD))	149
		b) A4-0029/96	
		Decisione concernente il progetto comune, approvato dal comitato di conciliazione, di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un piano d'azione contro il cancro nell'ambito del programma quadro per la sanità pubblica (1996-2000) (C4-0087/94 – 94/0105(COD))	150
		c) A4-0030/96	
		Decisione concernente il progetto comune, approvato dal comitato di conciliazione, di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un programma d'azione comunitario sulla prevenzione dell'AIDS e di altre malattie trasmissibili nel contesto dell'azione in materia di sanità pubblica (1996-2000) (C4-0088/96 – 94/0222(COD))	150
	2.	Conservazione degli uccelli selvatici **I	
		A4-0337/95	
		Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici COM(94) 0039 — C3-0197/94 — 94/0061 (SYN)	151
		Risoluzione legislativa	153
	3.	Situazione nella ex Jugoslavia	
		B4-0182, 0188, 0243, 0248, 0252 e 0253/96	
		Risoluzione sulla situazione nella ex Jugoslavia	154
	4.	Cooperazione finanziaria con la Turchia	
		A4-0032/96	
		Risoluzione sui risultati della concertazione prevista dalla dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione del 4 marzo 1975 concernente l'orientamento comune deciso dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento (CE) del Consiglio relativo all'attuazione di un'azione speciale di cooperazione finanziaria a favore della Turchia (COM(95)0389 — C4-0391/95 — $1070/95$ — C4-0547/95 — $95/0213$ (CNS))	155
	5.	Situazione nel Mar Egeo	
		B4-0146, 0154, 0164, 0245, 0249 e 0254/96	
		Risoluzione sulle provocazioni e la contestazione da parte della Turchia dei limiti di sovranità di uno Stato membro dell'Unione europea	156
	6.	Fatwa contro Salman Rushdie	
		B4-0158, 0181, 0183, 0187, 0246 e 0256/96	
		Risoluzione sulla fatwa contro Salman Rushdie	157

Risoluzione sul problema dei cormorani in relazione all'attività di pesca in Europa $\dots 158$



Cormorani
 B4-0138/96

8.		Prospettive della politica agricola comune B4-0137/96			
		duzione sulle prospettive della politica agricola comune (PAC) e le ripercussioni di taluni ordi commerciali sugli agricoltori dell'Unione europea	159		
9.	Estra	adizione di cittadini spagnoli			
	B4-0	0170, 0204 e 0225/96			
	Risc	oluzione sull'estradizione di due presunti militanti del gruppo ETA	160		
10.	Diri	tti dell'uomo			
	a)	B4-0161, 0176, 0196, 0211, 0224 e 0230/96			
	,	Risoluzione sulla situazione dei diritti dell'uomo in Guatemala	161		
	b)	B4-0179, 0191, 0195, 0199 e 0227/96			
	σ,	Risoluzione sull'arresto di Alexander Nikitin	162		
	c)	B4-0153, 0177, 0202 e 0231/96	.02		
	C)	Risoluzione sulla situazione nella provincia pakistana del Sind	163		
	d)	B4-0152, 0159, 0210 e 0228/96	103		
	u,	Risoluzione sulla violazione dei diritti costituzionali delle popolazioni indigene in Brasile	164		
	e)	B4-0205 e 0233/96	101		
	C)	Risoluzione sulla detenzione di Silvia Baraldini	164		
	f)	B4-0157, 0194, 0220 e 0235/96	104		
	1)	Risoluzione sulla discriminazione dei lettori di lingua straniera nelle università italiane .	165		
	g)	B4-0200/96	103		
	g)	Risoluzione sugli sviluppi della situazione nello Zaire	166		
		Risoluzione sugii sviiuppi dena sidazione neno zane	100		
11.	Cina	a/Taiwan			
B4-0145, 0166, 0192, 0223 e 0232/96					
		oluzione sulla minaccia di un'azione militare contro Taiwan da parte della Repubblica olare cinese	167		
12.	Nig	er			
	B4-	0147, 0156, 0175, 0180, 0193, 0222 e 0236/96			
	Risc	oluzione sulla situazione in Niger	168		
13.	Cala	amità			
	a)	B4-0142, 0151, 0155, 0165, 0178, 0221 e 0234/96			
		Risoluzione sull'incendio che ha colpito il Teatro «La Fenice» a Venezia	169		
	b) .	B4-0144/96			
		Risoluzione sulle inondazioni nell'Herault	169		
	c)	B4-0218/96			
		Risoluzione sulle violente tempeste in Francia	170		
	d)	B4-0160/96			
		Risoluzione sulle gravi inondazioni in Marocco	170		
	e)	B4-0162, 0171 e 0184/96			
		Risoluzione sulle inondazioni in Grecia	171		
	f)	B4-0168/96			
		Risoluzione sul recente terremoto in Cina	171		
	g)	B4-0226/96			
		Risoluzione sulle inondazioni in Romania	172		
	h)	B4-0150/96			
		Risoluzione sulla catastrofe aerea sopravvenuta al largo della Repubblica Dominicana	173		

96/C 65/05

Processo verbale della seduta di venerdì 16 febbraio 1996

Par	te I: Svolgimento della seduta				
1.	Approvazione del processo verbale	192			
2.	Presentazione di documenti				
3.	Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio	194			
4.	Impatto biologico della pesca (articolo 52 del regolamento)	194			
5.	Programma di R & S con i paesi terzi e le organizzazioni internazionli (1994-1998) * (articolo 143, paragrafo 1 del regolamento)				
6.	Diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni municipali * (articolo 143, paragrafo 1 del regolamento)	194			
7.	Industria aeronautica europea (votazione))	194			
8.	Pesca nel Mediterraneo (votazione)	195			
9.	Accordo di pesca nel Madagascar * (votazione)	195			
10.	Pesca nelle acque del Mar Baltico, dei Belt e dell'Øresund * (votazione)	195			
11.	Dumping del salmone (votazione)	195			
12.	Aiuto economico all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia * (discussione e votazione)	196			
13.	Tabacco * (discussione e votazione)	196			
14.	Aiuto alle popolazioni sradicate **I (discussione e votazione)	196			
15.	Aiuto alla Moldavia * (discussione e votazione)	197			
16.	Importazioni nelle Isole Canarie di prodotti sensibili * (discussione e votazione)	197			
17.	Composizione delle commissioni e delegazioni	197			
18.	Dichiarazioni iscritte nel registro (articolo 48 del regolamento)	197			
19.	Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta	198			
20.	Calendario delle prossime sedute	198			
21.	Interruzione della sessione	198			
Par	te II: Testi approvati dal Parlamento				
1.	Impatto biologico della pesca (articolo 52 del regolamento) A4-0006/96				
	Risoluzione sulla comunicazione della Commissione riguardante la valutazione dell'impatto biologico della pesca (COM(95)0040 — C4-0256/95),	199			
2.	Programma di R&S con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali (1994-1998) * (Articolo 143, paragrafo 1, del regolamento)				
	Proposta di decisione del Consiglio che modifica la decisione del 23 novembre 1994 che adotta un programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico nel settore della cooperazione con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali (1994-1998) (COM(95)0539 — C4-0066/96 — 95/0271(CNS))	201			
3.	Diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni municipali (Articolo 143, paragrafo 1, del regolamento)				
	Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 94/80/CE del Consiglio che fissa le modalità di esercizio del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni municipali per i cittadini dell'Unione residenti in uno Stato membro di cui non hanno la cittadinanza (COM(95)0499 — C4-0101/96 — 96/0016(CNS))	201			
4.	Industria aeronautica europea				

B4-0163, 0244, 0247, 0251 e 0255/96

Numero d'informazione	Son	nmario (segue)	Pagina
	5.	Pesca nel Mediterraneo	
		A4-0331/95	
		Risoluzione sulla pesca nel Mediterraneo	202
	6.	Accordo di pesca con il Madagascar *	
		A4-0007/96	
		Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla conclusione del protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste nell'accordo tra la Comunità europea e il governo della Repubblica del Madagascar sulla pesca al largo del Madagascar per il periodo 21 maggio 1995-20 maggio 1998 (COM(95)0376 — C4-0401/95 — 95/0187(CNS))	:
		Risoluzione legislativa	. 211
	7.	Pesca nelle acque del Mar Baltico, dei Belt e dell'Øresund *	
		A4-0005/96	
		Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce alcune misure di controllo applicabili alle attività di pesca esercitate nelle acque del Mar Baltico, dei Belt e dell'Øresund (COM(95)0249 — C4-0448/95 — 95/0223(CNS)).	1
		Risoluzione legislativa	211
	0		
	8.	Dumping del salmone	
		B4-0173, 0257 e 0258/96	212
		Risoluzione sulla crisi del mercato del salmone nell'Unione	. 212
	9.	Aiuto economico all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia *	
		A4-0020/96	
		Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3906/89 allo scopo di estendere l'aiuto economico all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (COM(93)0402 — C4-0507/95 — 95/0814(CNS))	
		Risoluzione legislativa	. 213
	10.	Tabacco *	
	101	A4-0035/96	
		Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 2075/92 relativo)
		all'organizzazione comune dei mercati nel settore del tabacco greggio e che fissa i limiti di garanzia per il tabacco in foglia ripartiti tra i gruppi di varietà per i raccolti 1996 e 1997 (COM(95)0592 — C4-0029/96 — 95/0296(CNS))	i '
		Risoluzione legislativa	
	11	Aiuto alle popolazioni sradicate **I	
		A4-0013/96	
		Proposta di regolamento del Consiglio relativo alle azioni nel settore dell'aiuto alle popolazioni sradicate (profughi, sfollati e rimpatriati) nei PVS-ALA (COM(95)0297 — C4-0379/95 — 95/0162(SYN))	-
		Risoluzione legislativa	
	12	Aiuto alla Moldavia *	
	12.	A4-0011/96	
		Proposta di decisione del Consiglio relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofi-	_
		nanziaria alla Moldavia (COM(95) 0533 – C4-0034/96 – 95/0275 (CNS))	
		Risoluzione legislativa	. 223
	13.	Importazione nelle Isole Canarie di prodotti sensibili *	
		A4-0037/96	
IT		Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1602/92 relativo a una deroga temporanea all'applicazione delle misure antidumping comunitarie all'importazione nelle isole Canarie di determinati prodotti sensibili (COM(95)0649 — C4-0031/96 — 95/0335(CNS))	e /

Risoluzione legislativa

Lunedì 12 febbraio 1996

I

(Comunicazioni)

PARLAMENTO EUROPEO

SESSIONE 1995-1996

Sedute dal 12 al 16 febbraio 1996 PALAZZO D'EUROPA — STRASBURGO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI LUNEDì 12 FEBBRAIO 1996

(96/C 65/01)

PARTE I

Svolgimento della seduta

PRESIDENZA DELL'ON. KLAUS HÄNSCH

Presidente

(La seduta è aperta alle 17.00)

1. Ripresa della sessione

Il Presidente dichiara ripresa la sessione del Parlamento europeo, interrotta il 1° febbraio 1996.

2. Dichiarazione del Presidente

Su richiesta dei gruppi politici, il Presidente fa una dichiarazione di condanna dei sanguinosi attentati terroristici perpetrati giovedì scorso a San Sebastian dall'ETA e venerdì, a Londra, dall'IRA; comunica di aver chiesto al Consiglio di fare una dichiarazione, questa settimana, su quest'ultimo attentato.

Interviene la on. Banotti per condannare l'attentato di Londra, esprimere le proprie condoglianze alle famiglie delle vittime e auspicare una prosecuzione del processo di pace (il Presidente rammenta che la dichiarazione che egli ha fatto era stata chiesta dall'insieme dei gruppi politici, per cui nessun oratore dovrebbe intervenire al termine della dichiarazione; chiede che

d'ora in poi ci si attenga a questa regola non scritta e che ogni volta che la Presidenza faccia una dichiarazione su un argomento, su richiesta dell'insieme dei gruppi politici, tale dichiarazione sia considerata come una dichiarazione del Parlamento e non sia seguita da altri interventi).

(La on. Banotti ha quindi fatto sapere che ritirava il suo intervento).

3. Approvazione del processo verbale

L'on. Caudron ha fatto sapere che nella votazione sulla relazione Ford (A4-0217/95) su una modifica del regolamento del Parlamento concernente i gruppi di interesse (*vedi processo verbale della seduta del 17 gennaio 1996, parte prima, punto 8 a*)) aveva voluto votare a favore della seconda parte dell'emendamento 5/riv.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

4. Composizione del Parlamento

Il Presidente informa il Parlamento che le competenti autorità tedesche hanno comunicato che l'on. Dietrich Elchlepp è stato nominato deputato al Parlamento, in sostituzione della on. Salisch, con decorrenza 6 febbraio 1996.

Porge il benvenuto al nuovo collega e ricorda il disposto dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento.

IT

5. Composizione delle commissioni

Su richiesta del gruppo PPE e dei deputati non iscritti, il Parlamento ratifica le nomine:

- dell'on. Lukas a membro della commissione per l'agricoltura;
- dell'on. Rübig a membro della commissione per l'ambiente.

6. Competenza delle commissioni

Non sono più competenti per parere:

- a) la commissione SVIL
 - sulla comunicazione della Commissione al Consiglio sulla ricostruzione nell'ex Jugoslavia (C4-0595/95) (competente per il merito: ESTE; restano competenti per parere (procedura Hughes): RELA e BILA);
 - la comunicazione della Commissione sui contributi finanziari dell'Unione europea alla ricostruzione nell'ex Jugoslavia (C4-0608/95) (competente per il merito: BILA; restano competenti per parere (procedura Hughes): ESTE e RELA).
- b) la commissione TRAS sulla relazione della Commissione sul futuro funzionamento delle reti di informazione e di cooperazione nel quadro della politica delle imprese (C4-0012/96) (competente per il merito: ECON, restano competenti per parere RELA, RICE).

La commissione TRAS è competente per parere sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo su una strategia comunitaria volta a ridurre le emissioni di CO_2 degli autoveicoli a uso privato e a migliorare l'economia di carburante (C4-0015/96) (competente per il merito: AMBI, già competente per parere: ECON, RICE).

7. Presentazione di documenti

Il Presidente comunica di aver ricevuto:

- a) dal Consiglio le seguenti richieste di parere:
- Proposta di direttiva del Consiglio relativa alla commercializzazione delle sementi di ortaggi (versione codificata) (COM(95)0628 – C4-0078/96 – 95/0320(CNS))

deferimento merito: GIUR parere: AGRI

base giuridica: Art. 043 CE

Proposta di direttiva del Consiglio relativa alla commercializzazione delle sementi di cereali (versione codificata)
 (COM(95)0628 - C4-0079/96 - 95/0321(CNS))

deferimento merito: GIUR parere: AGRI

base giuridica: Art. 043 CE

 Proposta di direttiva del Consiglio relativa al catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole (versione codificata) (COM(95)0628 – C4-0080/96 – 95/0322(CNS))

deferimento merito: GIUR parere: AGRI

base giuridica: Art. 043 CE

 Proposta di raccomandazione del Consiglio riguardante la partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini al processo decionale (COM(95)0593 — C4-0081/96 — 95/ 0308(CNS))

deferimento merito: DONN parere: ASOC

base giuridica: Art. 235 CE

Progetto di regolamento (CEEA, CE) del Consiglio relativo alla prestazione di assistenza per la riforma e il rilancio dell'economia nei nuovi Stati indipendenti e in Mongolia (4546/96 – C4-0090/96 – 95/0056(CNS)) (nuova consultazione)

deferimento merito: RELA

parere: ESTE, BILA, AMBI, CONT

base giuridica: Art. 235 CE

 Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3906/89 del Consiglio in vista dell'estensione dell'aiuto economico alla Bosnia-Erzegovina (COM(95)0728 – C4-0091/96 – 95/0361(CNS))

deferimento merito: RELA parere: BILA

base giuridica: Art. 235 CE

— Proposta di decisione del Consiglio che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti di interesse comune in paesi dell'America Latina e dell'Asia con il quali la Comunità ha concluso accordi di cooperazione (Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, El Salvador, Uruguay e Venezuela; Bangladesh, Brunei, Cina, India, Indonesia, Macao, Malysia, Pakistan, Filippine, Singapore, Sri Lanka, Thailandia e Vietnam) (COM(95)0742 — C4-0100/96 — 96/0015(CNS))

deferimento merito: BILA parere: RELA, SVIL

Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 94/80/CE del Consiglio che stabilisce le modalità di esercizio del diritto di voto e di eliggibilità alle elezioni comunali per i cittadini dell'Unione che risiedono in uno Stato membro di cui non hanno la cittadinanza (COM(95)0499 – C4-0101/96 – 96/0016(CNS))

deferimento merito: GIUR parere: REGI, ISTI

base giuridica: Art. 008 B CE

Lunedì 12 febbraio 1996

 Proposta di raccomandazione del Consiglio relativa alla custodia di animali selvatici in ambiente zoologico (COM(95)0619 - C4-0103/96 - 95/0333(SYN))

deferimento merito: AMBI

base giuridica: Art. 130 S, par. 1 CE

 Proposta di decisione del Consiglio concernente un programma d'azione comunitario per la promozione delle organizzazioni non governative attive principalmente nel campo della protezione ambientale (COM(95)0573 - C4-0104/96 -95/0336(SYN))

deferimento merito: AMBI parere: BILA

base giuridica: Art. 130 S, par. 1 CE

Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3254/91 del Consiglio che vieta l'uso di tagliole nella Comunità e l'introduzione nella Comunità di pellicce e di prodotti manifatturati di talune specie di animali selvatici originari di paesi che utilizzano per la loro cattura tagliole o metodi non conformi alle norme concordate a livello internazionale in materia di cattura mediante trappole senza crudeltà (COM(95)0737 — C4-0105/96 — 95/0357(SYN))

deferimento merito: AMBI parere: RELA

base giuridica: Art. 130 S, par. 1 CE

b) dalla Commissione

ba) la seguente proposta:

 Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche (COM(95)0661 - C4-0063/96 - 95/0350(COD))

deferimento merito: GIUR

parere: AGRI, BILA, ECON, RICE, AMBI

base giuridica: Art. 100 A CE

bb) i seguenti documenti:

- Libro Verde sull'innovazione (Volume I e Volume II) (COM(95)0688 - C4-0609/95)

deferimento merito: RICE

parere: ECON, ASOC, CULT lingue disponibili: DE, EN, FR

razione nella regione del Mar Baltico (COM(95)0609 -C4-0017/96)

deferimento merito: RELA parere: ESTE, REGI

Relazione sullo stato attuale e sulle prospettive di coope-

 Parere della Commissione sull'emendamento del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio riguardante una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 89/647/CEE del Consiglio riguardo al riconoscimento da parte delle autorità competenti della compensazione contrattuale («contractual netting») (COM(96)0027 - C4-0085/96 - 94/0099(COD))

deferimento merito: GIUR parere: ECON

base giuridica: Art. 057 par. 2 CE

- dalle commissioni parlamentari le seguenti relazioni:
- Relazione sulla modifica dell'articolo 142, paragrafo 2 del regolamento concernente gli Uffici di presidenza delle commissioni - commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità

Relatore: on. Wijsenbeek (A4-0019/96)

* Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3906/89 allo scopo di estendere l'aiuto economico all'ex-Repubblica iugoslava di Macedonia (COM(93)0402 - C4-0507/95 - 95/0814(CNS)) commissione per le relazioni economiche esterne

Relatore: on. Kittelmann (A4-0020/96)

*** Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio e della Commissione relativa alla conclusione di un accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e lo Stato d'Israele, dall'altra (10373/95 — C4-0562/95 — 95/0276(AVC)) — commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa

Relatore: on. Caligaris (A4-0021/96)

 *** I Relazione sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 93/38/CEE che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto nonché degli enti che operano nel settore delle telecomunicazioni (COM(95)0107 - C4-0162/95 - 95/0080(COD)) commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. Langen (A4-0022/96)

Relazione sulla richiesta di revoca dell'immunità parlamentaree dell'on. Bernard Tapie — commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità

Relatore: on. Wijsenbeek (A4-0023/96)

- *** I Relazione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio, che istituisce un Codice

doganale comunitario (COM(95)0335 — C4-0306/95 — 95/0182(COD)) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. de Bremond d'Ars (A4-0024/96)

IT

- d) dai deputati:
- da) le seguenti interrogazioni orali (art. 40 del regolamento):
- on. Speciale, a nome della commissione per la politica regionale, alla Commissione: Seconda periodo di programazione (1997-199) degli interventi a titolo dell'obiettivo 2 dei Fondi strutturali (B4-0011/96);
- onn. Van Bladel, Kinnock, Wim van Velzen, Dankert, De Coene, d'Ancona, Dury, Newens, Kerr, Titley, Hallam, Mendiluce Pereiro, Adam, Ford, Cot, Morris, McMahon, McNally, Murphy, Barton, McCarthy, Seal, Megahy, Castricum, Wiersma, Truscott, Tomlinson, Balfe e Elliott, al Consiglio: Fatwa contro Salman Rushdie (B4-0012/96);
- on. Bertens, a nome del gruppo ELDR, al Consiglio: Fatwa contro Salman Rushdie (B4-0013/96);
- onn. Colombo Svevo, Oomen-Ruijten, Günther, Ferrer,
 Oostlander, Pack, Castagnetti, von Habsburg, Chanterie, Dimitrakopoulos, Carlo Casini, Palacio Vallelersundi, Robles
 Piquer e Martens, al Consiglio: Attività illecite di alcune sette
 in Europa (B4-0014/96);
- onn. Pasty e Santini, a nome del gruppo UPE, alla Commissione: Politica delle restituzioni alla produzione applicata nel settore dell'amido (B4-0015/96);
- onn. Pradier e Dell'Alba, a nome del gruppo ARE, al Consiglio: La Fatwa contro Salman Rushdie (B4-0016/96);
- onn. Müller, Aelvoet, Roth e Gahrton, a nome del gruppo
 V, al Consiglio: Salman Rushdie (B4-0017/96);
- onn. Herman, Oomen-Ruijten, Lulling, Keppelhoff-Wiechert, Provan, Schierhuber, de Brémond d'Ars, Sonneveld, Dimitrakopoulos, Funk, Mayer e Langen, a nome del gruppo PPE, alla Commissione: situazione dell'industria dell'amido e dei suoi clienti industriali dell'Unione (B4-0018/96);
- onn. Samland, Wynn, Elles, Giansily, Brinkhorst, Miranda, Müller e Dell'Alba a nome della commissione per i bilanci, e Theato, a nome della commissione per il controllo dei bilanci, alla Commissione: Finanziamento della ricostruzione delle repubbliche della ex Jugoslavia, nella prospettiva della seconda Conferenza dei donatori del marzo 1996 (B4-0019/96);
- onn. Pasty e Ligabue, a nome del gruppo UPE, al Consiglio: Le sette nell'Unione (B4-0020/96);
- on. Macartney, a nome del gruppo ARE, alla Commissione: Dumping del salmone norvegese (B4-0127/96);
- on. Ullmann, a nome del gruppo V, al Consiglio: Sette in Europa (B4-0128/96)

- $-\,$ on. Ullmann, a nome del gruppo V, alla Commissione: Sette in Europa (B4-0129/96)
- McMahon, a nome del gruppo PSE, alla Commissione:
 Crisi del settore del salmone nell'Union europea (B4-0130/96);
- Gallagher, a nome del gruppo UPE, alla Commissione: Dumping del salmone (B4-0131/96);
- Lenz, Oostlander e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, al Consiglio: Diritti dell'uomo in Iran — Fatwa pronunciata contro Rushdie (B4-0132/96).
- db) le seguenti interrogazioni orali per il tempo delle interrogazioni (B4-0010/96) (art. 41 del regolamento):
- onn. Barros Moura, Stewart-Clark, Bowe, von Habsburg, Crawley, Oddy, Kranidiotis, Smith, Eriksson, Jensen, Pollack, Vecchi, Sandbæk, McMahon, Lambraki, Daskalaki, Alavanos, Dimitrakopoulos, Ephremidis, Izquierdo Rojo, Howitt, McIntosh, Posselt, Theonas, Needle, Kinnock, Ferrer, Bertens, Añoveros Trias de Bes, Teverson, Wolf, von Wogau, De Coene, Kerr, Hawlicek, Izquierdo Collado, Waidelich, Plooijvan Gorsel, Barros Moura, Izquierdo Rojo, Garriga Polledo, Van Lancker, Pradier, Posselt, Oddy, David, Murphy, Cederschiöld, Andersson, Truscott, Crepaz, Kestelijn-Sierens, Pronk, Riis-Jørgensen, Spindelegger, Wibe, Howitt, Sandbæk, Hatzidakis, Schmidbauer, Torres Marques, Ephremidis, Theonas, Crawley, Sjöstedt, Funk, Cassidy, Filippi, Vecchi, Medina Ortega, Megahy, Ferrer, Soltwedel-Schäfer, Nencini, McMahon, Bonde, Titley, Watts, Lambraki, Eisma, Banotti, Baldarelli, Alavanos, Wijsenbeek, Gallagher, Evans, McKenna, McCarthy, Hallam, Donnelly, Seal, Morris, McIntosh, Vaz da
- e) dal Comitato di conciliazione:
- Progetto comune approvato dal Comitato di conciliazione sulla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la promozione della salute, l'informazione, l'educazione e la formazione sanitaria, nel quadro dell'azione nel campo della sanità pubblica (1996-2000) (3617/95 — C4-0086/96 — 94/0130(COD))
- Progetto comune approvato dal Comitato di conciliazione sulla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un piano d'azione contro il cancro nell'ambito del programma quadro per la sanità pubblica (1996-2000) (3618/ 95 – C4-0087/96 – 94/0105(COD))
- Progetto comune approvato dal Comitato di conciliazione sulla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un programma d'azione comunitario sulla prevenzione dell'AIDS e di altre malattie trasmissibili nel contesto dell'azione in materia di sanità pubblica (1996-2000) (3619/95 — C4-0088/96 — 94/0222(COD))

Lunedì 12 febbraio 1996

8. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio

Il Presidente comunica di aver ricevuto dal Consiglio copia conforme dei seguenti documenti:

- Accordo interno tra i rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in seno al Consiglio, relativo al finanziamento e alla gestione degli aiuti della Comunità nel quadro del secondo protocollo finanziario della Quarta Convenzione ACP-CE;
- Convenzione relativa all'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia alla Convenzione sull'eliminazione della doppia imposizione in caso di correzione degli utili di imprese associate;
- Accordo che modifica la Quarta Convenzione ACP-CE di Lomé, del relativo atto finale e del protocollo alla Quarta Convenzione ACP-CE conseguente all'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione europea;
- Protocollo aggiuntivo sul commercio di prodotti tessili tra la Comunità europea e la Romania;
- Protocollo aggiuntivo all'accordo europeo tra la Comunità europea e la Repubblica slovacca per quanto concerne il commercio di prodotti tessili tra la Comunità europea e la Repubblica slovacca;
- Protocollo aggiuntivo all'accordo europeo tra la Comuità europea e la Repubblica ceca per quanto concerne il commercio di prodotti tessili tra la Comunità europea e la Repubblica ceca:
- Accordo-quadro interregionale di cooperazione tra la Comuità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e il mercato comune del Sud e i suoi Stati contraenti, dall'altra e relativo verbale di firma, e scambio di lettere relativo all'applicazione provvisoria di alcune disposizioni del suddetto accordo-quadro.

9. Petizioni

Il Presidente comunica di aver deferito alla commissione competente, a norma dell'articolo 156, paragrafo 5, del regolamento, le seguenti petizioni, che sono state iscritte nel ruolo generale alle date di seguito riportate:

Il 22 gennaio 1996

della sig.ra Luigia Guiso (n. 49/96);

del sig. Renato Tavanti (Italia Nostra) (n. 50/96);

del sig. Renato Tavanti (Italia Nostra) (n. 51/96);

del sig. Renato Tavanti (Italia Nostra) (n. 52/96);

del sig. Innocenzo Salvetti (n. 53/96);

del sig. Celestino Genovese (n. 54/96);

del sig. Vicenzo Cerceo (n. 55/96);

del sig. Giuseppe Marchetti Scipio (n. 56/96);

del sig. Mario Presa (n. 57/96);

del sig. Antonio Saporito (n. 58/96);

del sig. Dante Smith Guarmieri (n. 59/96);

del sig. Isidre Soler i Clarena (n. 60/96);

della sig.ra Carmen Palomino Deamorin (più 345 firme) (n. 61/96);

della Asociacion de Vecinal Madrid-Sur (n. 62/96);

del sig. Martin Krenedics (n. 63/96);

della sig.ra Rosi Wolf-Almanasreh (Stadt Frankfurt am Main) (n. 64/96);

del sig. Rolf Stanger (n. 65/96);

del sig. Heinrich Jung (n. 66/96);

del sig. Günther Mros (n. 67/96);

del sig. Martin Bastian (n. 68/96);

del sig. Mario Alesci (n. 69/96);

del sig. Mike Bradshaw (British Spearfishing Association) (n. 70/96);

del sig. J.A. Taylor (Environmental Consultants Ltd.) (n. 71/96);

del sig. Anton Massel (n. 72/96);

del sig. Stephen Jones (n. 73/96);

della sig.ra Dorothy Cassidy (n. 74/96);

della sig.ra Monique Blondel (n. 75/96);

del sig. Luiz Arnaldo Soares Viegas (n. 76/96);

del sig. Robrecht Bauwens (n. 77/96);

Il 30 gennaio 1996

della sig.ra Christiane Nani (n. 78/96);

della sig.ra Solange Ayral (n. 79/96);

del sig. Aratch Darakjian (n. 80/96);

del sig. Alain Delon (n. 81/96);

del sig. François Pelissier (n. 82/96);

del sig. Charles Joineau (Fédération Nationale des Déportés et Internés Résistants et Patriotes) (n. 83/96);

del sig. André Decaudin (n. 84/96);

del sig. Roland Trussart (n. 85/96);

de I professori francesi s/c Alter-Henon (più 16 firme) (n. 86/96);

del sig. Malvi El Houssine (n. 87/96);

della sig.ra Joséphine Anello (n. 88/96);

del sig. Willy Macor (n. 89/96);

del sig. Paul Carter (con 3 firme) (n. 90/96);

del Chelmsford One World Resource Centre (con 10 firme) (n. 91/96);

del sig. Aristidis Sotiropoulos (n. 92/96);

del sig. Bernd Rubart (n. 93/96);

del sig. Herbert Wagner (n. 94/96);

IT

della Föderation der Demokratischen Arbeitervereine a.d. Türkei (con 20 firme) (n. 95/96);

del sig. Heinz Schlösser (n. 96/96);

del sig. Martin Garcia (n. 97/96);

della sig.ra Edeltraud Voigt (n. 98/96);

del sig. Volker Stößel (n. 99/96);

del sig. Wolfgang Höhn (n. 100/96);

del sig. H. Piep (Agrargenossenschaft Schadeberg e.G.) (n. 101/96);

del sig. Angelo Costa (n. 102/96);

del sig. Massimo Girardi (n. 103/96);

del sig. Buono Benedetto (Associazione «L») (con 3 firme) (n. 104/96);

del sig. Mario Visinescu (n. 105/96);

del sig. Henri Leandre (Association belfortaine d'étude et de protection de la nature) (n. 106/96);

Il 5 febbraio 1996

della Bürgerinitiative Exklave (n. 107/96);

del sig. Helmut Knoth (n. 108/96);

dei coniugi von Duhn (n. 109/96);

della Blumen-Kampagne c/o FIAN (più 10.000 firme) (n. 110/96);

della sig.ra I. Paersch (Naturschutzzentrum Weimar/Thür. e.V.) (n. 111/96);

del sig. Josef Mazur (n. 112/96);

del sig. Otto Brandner (Aktionsgemeinschaft zur Verwirklichung der Rechte des Kindes in der Bundesrepublik Deutschland) (con 3 firme) (n. 113/96);

della sig.ra Aranca Riha (n. 114/96);

del sig. Josef Dirr (n. 115/96);

del sig. Gerhard Bock (n. 116/96);

dei coniugi Beckers (n. 117/96);

del sig. Günter Erbach (n. 118/96);

del sig. Vernon Baker (n. 119/96);

del sig. Sean Dillon (n. 120/96);

del sig. Eduardo Aquilar Ramos (n. 121/96);

del sig. H.J. Schermer (n. 122/96);

del sig. Jeffrey Fryer (n. 123/96);

del sig. D.K. Henderson (n. 124/96);

del sig. Anwar (Mohajir Quami Movement) (n. 125/96);

della sig.ra Eileen Brown (più 130 firme) (n. 126/96);

del sig. Ron Horgan (n. 127/96);

della sig.ra Samantha David (n. 128/96);

della sig.ra Eileen Mabel North (n. 129/96):

del sig. Marcel Breugnot (Association d'Etude et de Défense de l'Environnement Limagne et Combrailles (n. 130/96);

del sig. Gilles Jeanblanc (n. 131/96);

del sig. Gilbert Acosta (n. 132/96);

del sig. André Fages (n. 133/96);

del sig. Maurizio Andreolli (n. 134/96);

del sig. Gianfranco Dall'Agnese (Sindacato Scuola) (n. 135/96):

della sig.ra Rosetta Bastoni (n. 136/96);

del sig. Paulo Jorge Azevedo Martins (n. 137/96);

della sig.ra Carmela Tripodi (n. 138/96);

del sig. José Primitivo Rodriguez Garcia (n. 139/96);

del sig. Manuel Tolosa (Ilustre Colegio Provincial de Abogados de San Sebastián (n. 140/96);

del sig. Julio Nieto Roméro (n. 141/96);

del sig. F.F. Sierra Martínez (Universiteit van Amsterdam) (n. 142/96);

10. Storno di stanziamenti

La commissione per il controllo dei bilanci ha esaminato la proposta di storno di stanziamenti n. 48/95 (C4-0600/95 — SEC(95)2286) concernente spese non obbligatorie, tenendo conto delle seguenti modifiche apportate dalla Commissione:

 Articolo B1-171: Incremento di 36.000.000 ecu anziché i 15.000.000 inizialmente proposti;

 Voce B1-2220: Incremento di 70.000.000 ecu anziché i 270.000.000 inizialmente proposti;

 Articolo B1-340: Annullamento dell'incremento di 1.500.000 ecu inizialmente proposto.

La commissione per il controllo dei bilanci ha espresso parere favorevole sulla proposta.

11. Ordine dei lavori

L'ordine del giorno reca la fissazione dell'ordine dei lavori.

Il Presidente comunica che è stato distribuito il progetto di ordine del giorno definitivo delle tornate di febbraio 1996 (PE 165.756), al quale sono state proposte le seguenti modifiche (articolo 96 del regolamento):

Lunedì 12 febbraio 1996

a) tornate dal 12 al 16 febbraio 1996 a Strasburgo

lunedì e martedì: nessuna modifica

IT

mercoledì

— Il gruppo PSE ha chiesto che il Consiglio faccia una dichiarazione sul processo di pace nell'Irlanda del Nord, che la dichiarazione del Consiglio sulla situazione nel Mar Egeo (punto 507) sia ritirata dall'ordine del giorno di mercoledì e che tale punto sia trattato nell'ambito delle discussioni su problemi di attualità.

Il Presidente segnala che tale richiesta consiste praticamente nel sostituire la dichiarazione del Consiglio sulla situazione nel Mar Egeo con una dichiarazione sul processo di pace nell'Irlanda del Nord. Quanto all'iscrizione dell'argomento del Mar Egeo nell'ambito della discussione su problemi di attualità, essa dovrà essere oggetto di un'obiezione che sarà posta in votazione mercoledì mattina.

Interviene la on. Oomen-Ruijten, la quale, a nome del gruppo PPE, suggerisce di dare la parola all'on. Nassauer che ha una proposta da fare per quanto concerne la sua relazione.

— il Presidente segnala che i gruppi PPE e PSE hanno chiesto il rinvio in commissione della relazione Nassauer su Europol (A4-0335/95).

Interviene l'on. Nassauer, il quale propone che la discussione sulla sua relazione sia mantenuta all'ordine del giorno ma che la votazione sia aggiornata a una tornata successiva, così da consentire a tutti i gruppi politici di esaminare, in seno alla commissione per le libertà pubbliche, gli emendamenti presentati alla sua relazione (il Presidente gli fa notare che allo stadio attuale della procedura il regolamento prevede solo la possibilità di un rinvio in commissione; l'on. Nassauer replica che egli desiderava solo cercare di raggiungere un compromesso).

Intervengono su tale richiesta di rinvio in commissione l'on. Schulz, a nome del gruppo PSE, il relatore e l'on. De Vries, a nome del gruppo ELDR.

- Il Parlamento decide il rinvio della relazione in commissione.
- Il Presidente ritorna sulla richiesta del gruppo PSE di iscrivere una dichiarazione del Consiglio sul processo di pace nell'Irlanda del Nord all'ordine del giorno della seduta di mercoledì.

Interviene su tale richiesta la on. Malone.

Il Parlamento decide l'iscrizione di questa dichiarazione all'ordine del giorno di mercoledì (il Presidente segnala che, visto il tempo resosi disponibile in seguito al rinvio in commissione della relazione Nassauer, la dichiarazione sulla situazione nel Mar Egeo può essere mantenuta all'ordine del giorno di mercoledì).

giovedì e venerdì: nessuna modifica

b) tornata del 28 e 29 febbraio a Bruxelles

mercoledì

— La commissione per i problemi economici e monetari chiede che la relazione Langen sugli appalti pubblici (A4-0022/96) (punto 499) sia ritirata dall'ordine del giorno, essendo la Commissione intenzionata a modificare la proposta di direttiva.

Intervengono l'on. von Wogau, presidente della commissione per i problemi economici e monetari, e il commissario Papoutsis.

Il Parlamento decide il ritiro dall'ordine del giorno della relazione.

Intervengono le onn.:

- Bloch von Blottnitz, la quale chiede che le relazioni della commissione ambiente non siano sistematicamente iscritte all'ordine del giorno della seduta notturna;
- van Putten, per chiedere quando è iscritta all'ordine del giorno la sua relazione sulla conservazione degli uccelli selvatici (A4-0337/95) (il Presidente risponde che tale relazione è iscritta all'ordine del giorno di mercoledì 14 febbraio).

giovedì: nessuna modifica.

Richiesta di applicazione della procedura d'urgenza (articolo 97 del regolamento)

- a) dal Consiglio a:
- una proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 2075/92 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del tabacco greggio e che fissa i limiti di garanzia per il tabacco in foglia ripartiti tra i gruppi di varietà per i raccolti 1996 e 1997 (COM(95)0592 C4-0029/96 95/0296(CNS))

Motivazione della richiesta di applicazione della procedura d'urgenza:

Il Consiglio deve statuire rapidamente, in quanto gli agricoltori che producono tabacco hanno il diritto di conoscere in tempo le nuove regole applicabili al raccolto 1996.

- b) del Consiglio e della Commissione a:
- una proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3906/89 del Consiglio in vista dell'estensione dell'aiuto economico alla Bosnia-Erzegovina (COM(95)0728 — C4-0091/96 — 95/0361(CNS))

Motivazione della richiesta di applicazione della procedura d'urgenza:

Tale proposta permette di includere la Bosnia-Erzegovina nel programma PHARE.

— una proposta di decisione del Consiglio che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti di interesse comune in paesi dell'America Latina e dell'Asia con i quali la Comunità ha concluso accordi di cooperazione (COM(95)0742 — C4-0100/96 — 96/0015(CNS))

Motivazione della richiesta di applicazione della procedura d'urgenza:

Al fine di garantire la continuità degli interventi della BEI nei paesi interessati, il Consiglio deve deliberare al più tardi nella seduta ECO/FIN dell'11 marzo 1996.

- c) della Commissione e della commissione per le relazioni economiche esterne a:
- una proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento n. 3906/89 in vista dell'estensione dell'aiuto economico all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (COM(93)0402 — C4-0507/95 — 95/0814(CNS))

Motivazione della richiesta di applicazione della procedura d'urgenza:

Tale proposta permette di includere la FYROM nel programma PHARE.

Il Parlamento sarà chiamato a pronunciarsi sulla richiesta di applicazione della procedura d'urgenza all'inizio della seduta di domani.

L'ordine dei lavori è così fissato.

12. Tempo di parola

Si prevede di organizzare le discussioni come segue, a norma dell'articolo 106 del regolamento:

Lunedì 12 febbraio

dalle 17.00 alle 19.00

- Apertura della tornata e ordine dei

lavori

30 minuti

Relazione WIJSENBEEK Relazione SARLIS

Relatori

Relatori per parere Commissione Deputati 15 minuti (3 x 5')

8 minuti

10 minuti in tutto 60 minuti

Martedì 13 febbraio

dalle 9.15 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.30

Relazione ANASTASSOPOULOS Relazione COLOMBO SVEVO Interrogazione orale (Fondi strutturali) Relazione RIIS-JØRGENSEN

Relazione READ

Dichiarazione della Commissione (distacco dei lavoratori/ diritti pensionistici)

Relatori 20 minuti (4 x 5') Relatori per parere 28 minuti Interrogante 5 minuti

Commissione 40 minuti (comprese le risposte)
Deputati 180 minuti

Mercoledì 14 febbraio

dalle 9.15 alle 12.00

Relazione GALEOTE QUECEDO e HOPPENSTEDT Dichiarazioni Consiglio/Commissione (Irlanda del Nord)

Relatori 10 minuti (2 x 5')

Relatori per parere 8 minuti

Consiglio 15 minuti (comprese le risposte)

Commissione 20 minuti (comprese le risposte)

Deputati 90 minuti

dalle 15.00 alle 17.30 e dalle 21.00 alle 24.00

Relazione CABROL

Relazione VALVERDE LOPEZ

Relazione MAMERE

Dichiarazioni Consiglio/Commissione (ex Jugoslavia)

Relazione SCHWAIGER

Dichiarazione del Consiglio (Mar Egeo) Interrogazioni orali (Salman Rushdie) Interrogazione orale (cormorani) Relazione van PUTTEN

Relatori 25 minuti (5 x 5') Relatori per parere 6 minuti

Interroganti (Salman Rushdie) 10 minuti (5 x 2')
Interrogante (cormorani) 5 minuti

Consiglio 50 minuti (comprese

Commissione le risposte)
40 minuti (comprese

le risposte)
Deputati 180 minuti

Giovedì 15 febbraio

dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 18.00 alle 20.00

Dichiarazione della Commissione (prospettive della PAC) Interrogazione orale (incidenze di taluni accordi commerciali per gli agricoltori dell'Unione) Interrogazioni orali (amido)

Dichiarazione della Commissione (aeronautica europea)

Relazione BALDARELLI

Relazione McKENNA			
Relazione KINDERMANN			
Interrogazioni orali (salmone)			

Commissione

Commissione

Gominuti (comprese le risposte)

Interroganti (amido, salmone)

Interrogante (agricoltori)

Relatori

Relatori per parere

Deputati

Gominuti (5 x 2')

minuti

minuti (3 x 5')

minuti

15 minuti

120 minuti

Venerdì 16 febbraio

Relazione HOWITT Relazione WIERSMA Relazione FERRER

Relatori 15 minuti (3 x 5')
Relatori per parere 6 minuti
Commissione 15 minuti in tutto
Deputati 90 minuti

Mercoledì 28 febbraio

dalle 16.30 alle 20.00 e dalle 21.00 alle 24.00

Dichiarazioni Consiglio/Commissione (moneta unica, occupazione e crescita)

Interrogazioni orali (sette in Europa)

Relazione LANGEN

Raccomandazione A. DONNELLY

Relazione TAMINO Relazione BELLERÈ Relazione PELTTARI

Commissione

45 minuti (comprese le risposte)

Consiglio

30 minuti (comprese le risposte)

Interroganti

8 minuti (4 x 2')

Relatori 25 minuti (5 x 5')
Relatori per parere 8 minuti
Deputati 240 minuti

Giovedì 29 febbraio

dalle 10.00 alle 12.00

Relazione CALIGARIS Relazione SCAPAGNINI

Interrogazione orale (ricostruzione nella ex Jugoslavia)

Relatori 10 minuti (2 x 5')
Relatori per parere 14 minuti
Interrogante 5 minuti
Commissione 15 minuti in tutto
Deputati 60 minuti

RIPARTIZIONE DEL TEMPO DI PAROLA PER I DEPUTATI

(in minuti)

Tempo complessivo:	60'	90'	120'	150'	180'	210'	240'	270'	300'
Gruppo									
del partito del socialismo europeo (217)	17	27	37	48	58	68	79	89	100
del partito popolare europeo (173)	14	22	30	38	47	55	63	72	80
Unione per l'Europa (54)	6	8	11	13	16	19	21	24	26
del partito europeo dei liberali democratici e riformatori (52)	5	8	11	13	15	18	20	23	25
confederale della sinistra unitaria europea – sinistra verde nordica (33)	4	6	7	9	11	12	14	15	17
Verde al PE (27)	4	5	7	8	9	11	12	13	15
dell'Alleanza radicale europea (20)	3	4	5	6	7	8	9	10	10,5
Europa delle Nazioni (19)	3	4	5	6	7	8	9	10	10,5
Non iscritti (31)	4	6	7	9	10	11	13	14	16

13. Discussioni su problemi di attualità (argomenti proposti)

Il Presidente propone di iscrivere i seguenti cinque argomenti all'ordine del giorno delle prossime discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza che si terrà giovedì 15 febbraio:

- Sospensione dell'ordine di estradizione di due cittadini spagnoli
- Diritti dell'uomo
- Cina/Taiwan
- Colpo di Stato nel Niger
- Calamità

14. Richiesta di revoca dell'immunità parlamentare riguardante l'on. Tapie (discussione)

L'on. Wijsenbeek illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità, sulla richiesta di revoca dell'immunità parlamentare riguardante l'on. Tapie (A4-0023/96).

Intervengono gli onn. Fayot, presidente della commissione per il regolamento, Ford, a nome del gruppo PSE, Brendan P. Donnelly, a nome del gruppo PPE, Guinebertière, a nome del

Lunedì 12 febbraio 1996

gruppo UPE, Nordmann, gruppo ELDR, Aelvoet, a nome del gruppo V, Lalumière, a nome del gruppo ARE, Jean-Pierre, a nome del gruppo EDN, Gollnisch, non iscritto, Cot e Todini.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi successivo punto 15.

Interviene l'on. Jean-Pierre per fatto personale, in seguito all'intervento dell'on. Fayot.

TURNO DI VOTAZIONI

15. Richiesta di revoca dell'immunità parlamentare riguardante l'on. Tapie (votazione)

Relazione Wijsenbeek - A4-0023/96

PROPOSTA DI DECISIONE

Con AN (EDN), il Parlamento approva la decisione

votanti:	353
favorevoli:	266
contrari:	61
astenuti:	26

(gli onn. Happart, Cederschiöld e Carlsson hanno fatto sapere di aver voluto votare a favore)

(vedi parte seconda)

Interviene l'on. Fayot, presidente della commissione per il regolamento, sul precedente intervento dell'on. Jean-Pierre.

Dichiarazioni di voto:

orali: on. Bourlanges.

PRESIDENZA DELL'ON. RENZO IMBENI

Vicepresidente

Seguito delle dichiarazioni di voto:

- orali: onn. Fabre-Aubrespy, a nome del gruppo EDN,
 Harrison, quest'ultimo sulla procedura, McKenna e Gollnisch.
- scritte: onn. Ewing, Macartney, Pery, Fontaine, Decourrière, Soulier, Stasi, Verwaerde e Wolf.

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

16. Libro verde sul turismo (discussione)

L'ordine del giorno reca la relazione presentata dall'on. Sarlis, a nome della commissione per i trasporti e il turismo, sul Libro verde della Commissione sul ruolo dell'Unione nel settore del turismo (COM(95)0097 — C4-0157/95) (A4-0016/96).

Intervengono gli onn. Harrison, relatore per parere della commissione economica, Sarlis, il quale illustra la sua relazione, Díez de Rivera Icaza, relatrice per parere della commissione ambiente, Baldarelli, a nome del gruppo PSE, Provan, a nome del gruppo PPE, Garosci, a nome del gruppo UPE, Pelttari, a nome del gruppo ELDR, Novo, a nome del gruppo GUE/NGL, Van Dijk, a nome del gruppo V, Van der Waal, a nome del gruppo EDN, Lukas, non iscritto, Farthofer, Bennasar Tous, Vieira, Mendonça e Theonas.

PRESIDENZA DELL'ON. ANTÓNIO CAPUCHO

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Bellerè, Apolinário, Schierhuber, Cornelissen, presidente della commissione per i trasporti, Díez de Rivera Icaza sull'intervento dell'on. Provan, Provan su tale intervento, il commissario Papoutsis, e l'on. Cornelissen, il quale rivolge delle domande alla Commissione alle quali il commissario Papoutsis risponde.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: (vedi processo verbale della seduta del 13 febbraio, parte I, punto 11).

17. Trasporti **I (discussione)

L'on. Van der Waal illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per i trasporti e il turismo:

- sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa alle modalità di noleggio e di formazione dei prezzi nel settore dei trasporti nazionali e internazionali di merci per via navigabile nella Comunità (COM(95)0199 – C4-0445/95 – 95/0121(SYN);
- II. sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1101/89 relativo al risanamento strutturale del settore della navigazione interna (COM(95)0199 – C4-0446/95 – 95/0122(SYN);
- III. sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1107/70 relativo agli aiuti accordati nel settore dei trasporti per ferrovia, su strada e per via navigabile (COM(95)0199 – C4-0447/95 – 95/ 0121(SYN) (A4-0012/96).

Intervengono gli onn. Castricum, a nome del gruppo PSE, Langenhagen, a nome del gruppo PPE, Wijsenbeek, a nome del gruppo ELDR, Lüttge e Cornelissen, presidente della commissione per i trasporti, e il commissario Kinnock.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: (vedi processo verbale della seduta del 13 febbraio, parte I, punto 10).

18. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, martedì 13 febbraio 1996, è stato così fissato:

Dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00

dalle 9.00 alle 9.15:

- Discussioni su problemi di attualità (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)
- Decisione sulle richieste di applicazione della procedura d'urgenza

TI

Enrico VINCI,

Segretario generale

Lunadi	12	fehbraio	1006
Laineal	12	Tennraio	מעעו

Nicole FONTAINE,

Vicepresidente

dalle 9.15 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.30:	 Dichiarazione della Commissione sul distacco dei lavora tori e sul trasferimento di diritti a pensione (seguita di
Relazione Anastassopoulos sul controllo dell'applicazione del diritto comunitario	discussione)
del diritto containaire	alle 12.00:
 Relazione Colombo Svevo sulla parità di retribuzione 	 Turno di votazioni
Interrogazione orale sui Fondi strutturali	dalle 17.30 alle 19.00
Relazione Riis-Jørgensen sulla politica di concorrenza	 Tempo delle interrogazioni (interrogazioni alle Commissione)
 Relazione Read sulle telecomunicazioni ***I 	(La seduta è tolta alle 19.50)
<u> </u>	

IT

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

Richiesta di revoca dell'immunità parlamentare riguardante l'on. Tapie A4-0023/96

Decisione sulla richiesta di revoca dell'immunità parlamentare riguardante l'on. Tapie

Il Parlamento europeo,

- ricevuta una richiesta di revoca dell'immunità parlamentare riguardante l'on. Bernard Tapie, trasmessa dal ministro della giustizia della Repubblica francese in data 17 novembre 1995 e comunicata in Aula il 28 novembre 1995,
- visti l'articolo 10 del Protocollo sui privilegi e le immunità delle Comunità europee dell'8 aprile 1965 nonché l'articolo 4, paragrafo 2, dell'Atto relativo all'elezione dei rappresentanti nel Parlamento europeo a suffragio universale diretto del 20 settembre 1976,
- viste le sentenze della Corte di giustizia del 12 maggio 1964 e del 10 luglio 1986 (¹),
- visto l'articolo 26 della Costituzione francese,
- visto l'articolo 6 del proprio regolamento,
- vista la relazione della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità (A4-0023/96),
- 1. decide di non revocare l'immunità parlamentare riguardante l'on. Tapie;
- 2. incarica il suo Presidente di trasmettere immediatamente la presente decisione, unitamente alla relazione a essa attinente, alle competenti autorità della Repubblica francese.

⁽¹) Cfr. Raccolta della giurisprudenza della Corte 1964, pagina 397, causa 101/63 (Wagner/Fohrmann e Krier), e Raccolta 1986, pagina 2403, causa 149/85 (Wybot/Faure).

Lunedì 12 febbraio 1996

ELENCO DEI PRESENTI Seduta del 12 febbraio 1996

Hanno firmato:

d'Aboville, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Ainardi, Alber, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson, André-Léonard, Andrews, Añoveros Trias de Bes, Antony, Aparicio Sánchez, Apolinário, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Arroni, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baggioni, Baldarelli, Baldi, Balfe, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Bazin, Bébéar, Belleré, Bennasar Tous, Berend, Bertens, Berthu, Bertinotti, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Bösch, Bonde, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, Bowe, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Burenstam Linder, Cabezón Alonso, Camisón Asensio, Campos, Candal, Capucho, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castellina, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Chichester, Christodoulou, Coates, Colino Salamanca, Colli Comelli, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Correia, Corrie, Costa Neves, Cot, Crepaz, Cunha, Cunningham, Dankert, Dary, Daskalaki, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell'Alba, Deprez, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Dury, Dybkjær, Eisma, Elchlepp, Elles, Elliott, Ephremidis, Escudero, Estevan Bolea, Évans, Ewing, Fabre-Aubrespy, Falconer, Fantuzzi, Farassino, Farthofer, Fayot, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Florenz, Fontaine, Fontana, Ford, Fouque, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Galeote Quecedo, Gallagher, García Arias, Garosci, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Gil-Robles Gil-Delgado, Girão Pereira, Glase, Goepel, Goerens, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graenitz, Graziani, Green, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Guigou, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, von Habsburg, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hermange, Herzog, Hlavac, Hoff, Holm, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hyland, Iivari, Imaz San Miguel, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jacob, Järvilahti, Janssen van Raay, Jean-Pierre, Jensen Lis, Jöns, Jouppila, Jové Peres, Kaklamanis, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Klaß, Koch, König, Kokkola, Konrad, Kouchner, Kranidiotis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuhn, Lage, Laignel, Lalumière, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lang Jack M.E., Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Laurila, Le Gallou, Lehne, Lenz, Leopardi, Leperre-Verrier, Ligabue, Lindeperg, Lindholm, Lindqvist, Linkohr, Lööw, Lucas Pires, Lüttge, Lukas, Lulling, Macartney, McCarthy, McGowan, McIntosh, McKenna, McMahon, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malone, Mamère, Mann Erika, Mann Thomas, Manzella, Marinho, Marinucci, Martens, Martin David W., Martin Philippe-Armand, Medina Ortega, Meier, Mendonça, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mombaur, Monfils, Moorhouse, Morán López, Moretti, Morgan, Morris, Moscovici, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Müller, Mulder, Murphy, Myller, Nassauer, Needle, Newens, Newman, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson, Nordmann, Novo, Nußbaumer, Oddy, Oomen-Ruijten, Oostlander, Paakkinen, Palacio Vallelersundi, Panagopoulos, Papakyriazis, Papayannakis, Parodi, Pasty, Peijs, Pelttari, Pérez Royo, Perry, Perry, Peter, Pettinari, Pex, Piecyk, Piquet, des Places, Plooij-van Gorsel, Plumb, Poettering, Poggiolini, Pollack, Pompidou, Porto, Posselt, Pradier, Pronk, Provan, van Putten, Quisthoudt-Rowohl, Randzio-Plath, Rauti, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Rehn Olli Ilmari, Ribeiro, Riis-Jørgensen, Rinsche, Robles Piquer, Rönnholm, de Rose, Roth-Behrendt, Rothley, Roubatis, Rübig, Rusanen, Ryvnänen, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Nevra, Samland, Sánchez García, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmidbauer, Schnellhardt, Schörling, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Schweitzer, Secchi, Simpson, Sisó Cruellas, Sjöstedt, Skinner, Smith, Sonneveld, Souchet, Soulier, Spaak, Speciale, Spiers, Spindelegger, Stenius-Kaukonen, Stenmarck, Stevens, Stewart, Stewart-Clark, Stirbois, Stockmann, Striby, Sturdy, Tajani, Tamino, Tannert, Tappin, Taubira-Delannon, Telkämper, Teverson, Theato, Theoria, Theoria, Thomas, Thyssen, Tillich, Titley, Todini, Toivonen, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trakatellis, Trautmann, Ullmann, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Vieira, Vinci, Virgin, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Waidelich, Walter, Watson, Watts, Weber, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wynn, Zimmermann.

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

- (+) = Favorevoli
- (-) = Contrari

IT

(O) = Astensioni

1. Relazione Wijsenbeek A4-0023/96

Decisione

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Castagnède, Dary, Dell'Alba, Ewing, Fouque, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Taubira-Delannon, Weber

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, De Clercq, de Vries, Eisma, Goerens, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mendonça, Monfils, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Spaak, Väyrynen, Watson, Wijsenbeek

GUE/NGL: Bertinotti, Ephremidis, Gutiérrez Díaz, Papayannakis, Pettinari, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci

NI: Bellere, Lukas, Schweitzer

PPE: Alber, Anastassopoulos, Argyros, Arias Cañete, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cornelissen, Corrie, Decourrière, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Escudero, Fontaine, Funk, Gomolka, Graziani, Hatzidakis, Heinisch, Janssen van Raay, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Koch, König, Langen, Langenhagen, Lehne, Lulling, McCartin, Malangré, Martens, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Palacio Vallelersundi, Perry, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rinsche, Rusanen, Rübig, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spindelegger, Stenmarck, Stewart-Clark, Thyssen, Toivonen, Trakatellis, Verwaerde, Virgin

PSE: d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, van Bladel, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Candal, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crepaz, Cunningham, Dankert, De Coene, De Giovanni, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dury, Elchlepp, Elliott, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, González Triviño, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hlavac, Hoff, Hughes, Imbeni, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Kranidiotis, Krehl, Kuhn, Lage, Laignel, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, Lööw, McCarthy, Malone, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, van Putten, Read, Roth-Behrendt, Rothley, Roubatis, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Spiers, Tomlinson, Tongue, Trautmann, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Watts, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn,

UPE: Azzolini, Baldi, Colli Comelli, Fontana, Leopardi, Parodi, Santini, Todini, Viceconte

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Breyer, Hautala, Lannoye, McKenna, Schoedter, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(-)

EDN: Berthu, Blokland, de Gaulle, Jean-Pierre, Martin Philippe, des Places, de Rose, Striby, van der Waal

ELDR: Dybkjær, Nordmann, Rehn Olli, Vallvé

NI: Antony, Blot, Dillen, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Stirbois, Vanhecke

PPE: Banotti, Bébéar, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Deprez, Ferrer, Gillis, Grossetête, Imaz San Miguel, Konrad, Peijs, Reding, Theato, Tillich, van Velzen W.G.

PSE: McGowan, McMahon, Miller, Rehder, Tappin, Titley, Wibe

UPE: Aboville, Baggioni, Bazin, Collins Gerard, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Jacob, Pasty, Pompidou, Schaffner, Vieira

V: Ahern, van Dijk, Holm, Lindholm, Schörling

(O)

ARE: Tapie, Vandemeulebroucke

EDN: Fabre-Aubrespy

GUE/NGL: Herzog, Novo, Piquet, Ribeiro, Sjöstedt

PPE: Areitio Toledo, Bardong, Christodoulou, De Esteban Martin, Ferber, Gil-Robles Gil-Delgado, Günther, Habsburg, Herman, Laurila, Maij-Weggen, Robles Piquer

PSE: Weiler

IT

UPE: Daskalaki, Garosci, Kaklamanis, ligabue

V: Ullmann

IT

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MARTEDI 13 FEBBRAIO 1996

(96/C 65/02)

PARTE I

Svolgimento della seduta

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE FONTAINE Vicepresidente

(La seduta è aperta alle 9.00)

1. Approvazione del processo verbale

L'on. Jack M.E. Lang ha fatto sapere che aveva voluto votare a favore della proposta di decisione contenuta nella relazione Wijsenbeek sulla richiesta di revoca dell'immunità parlamentare dell'on. Tapie (A4-0023/96).

L'on. Cornelissen ha comunicato di essere stato presente alla seduta di ieri ma che il suo nome non figura sull'elenco dei presenti.

Interviene l'on. Dell'Alba, il quale, riferendosi all'intervento dell'on. Nordmann durante la discussione sulla revoca dell'immunità parlamentare riguardante l'on. Tapie (*vedi parte prima, punto 14*), rileva un'apparente contraddizione tra detto intervento dell'on. Nordmann, il quale, parlando a nome del gruppo ELDR, aveva annunciato il suo voto contrario alla proposta contenuta nella relazione della commissione regolamento (A4-0023/96) di non revocare l'immunità, e il voto della maggioranza del gruppo, che ha in effetti, come risulta dall'allegato al verbale contenente le votazioni per appello nominale, votato a favore.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

2. Presentazione di documenti

La Presidenza comunica di aver ricevuto dalla commissione per le relazioni economiche esterne la relazione sui risultati della concertazione previsti dalla dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione del 4 marzo 1975, sugli orientamenti comuni stabiliti dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Consiglio (CE) relativo all'attuazione di un'azione speciale di cooperazione finanziaria a favore della Turchia (COM(95)0389 — C4-0391/95 — 11070/95 — C4-0547/95 — 95/0213(CNS))

Relatore: on. Schwaiger (A4-0032/96)

3. Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)

La Presidenza comunica che è stata richiesta l'organizzazione di discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza, ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 1, del regolamento, per le seguenti proposte di risoluzione, presentate dagli onn.:

- Ligabue, Danesin, Pasty e Marin, a nome del gruppo UPE, sull'incendio che ha colpito il Teatro «La Fenice» a Venezia (B4-0142/96);
- Bloch von Blottnitz, a nome del gruppo V, sui recenti esperimenti nucleari francesi (B4-0143/96);
- Ainardi, a nome del gruppo GUE, sulle inondazioni nell'Hérault (Francia) (B4-0144/96);
- Bertens, Nordmann, Gredler, Haarder e Watson, a nome del gruppo ELDR, su Taiwan (B4-0145/96);
- Fassa, André-Léonard e Bertens, a nome del gruppo ELDR, sulla situazione in Niger (B4-0147/96);
- Chesa, a nome del gruppo UPE, sulle inondazioni nel Sud della Francia (B4-0148/96);
- Sarlis, Jarzembowski e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla sciagura aerea al largo della Repubblica dominicana (B4-0150/96);
- Farassino, Fassa, Bossi, Formentini, Moretti, La Malfa e Gasòliba i Böhm, a nome del gruppo ELDR, sull'incendio del Teatro «La Fenice» (B4-0151/96);
- Bertens e Pimenta, a nome del gruppo ELDR, sul pericolo che gli Indios del Brasile perdano i territori loro riservati (B4-0152/96);
- Newens, a nome del gruppo PSE, sulle violazioni dei diritti umani nei confronti della Comunità Mohajir in Pakistan (B4-0153/96);
- Barzanti, Augias e Montesano, a nome del gruppo PSE, sull'incendio del Teatro «La Fenice» a Venezia (B4-0155/96);
- Pons Grau, Sauquillo Pérez del Arco e Dury, a nome del gruppo PSE, sul colpo di Stato militare in Niger (B4-0156/96);
- McMahon, a nome del gruppo PSE, sul trattamento discriminatorio a motivo della nazionalità nei confronti dei lettori di lingua straniera nelle università italiane in aperta violazione dell'art. 48 del trattato CE (B4-0157/96);
- Imbeni, Barros Moura, Miranda de Lage e Schulz, a nome del gruppo PSE, sulla violazione dei diritti costituzionali delle popolazioni indigene in Brasile (B4-0159/96);
- Izquierdo Rojo, a nome del gruppo PSE, sulle gravi inondazioni in Marocco (B4-0160/96);
- Dury, a nome del gruppo PSE, sulla situazione dei diritti umani in Guatemala (B4-0161/96);

Martedì 13 febbraio 1996

- Avgerinos, Katiforis, Klironomos, Kokkola, Kranidiotis, Lambraki, Panagopoulos, Papakyriazis, Roubatis e Tsatsos, a nome del gruppo PSE, sulle catastrofiche inondazioni nel bacino dell'Attica in Grecia (B4-0162/96);
- Castagnetti, Filippi, Ebner, Graziani, D'Andrea, Secchi, Bianco, Viola, Ferrer, Chanterie, Gil-Robles Gil-Delgado, Herman, Lambrias, Banotti, Schleicher, Perry, Robles Piquer, Alber, Laurila, Tindemans e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sull'incendio che ha distrutto il teatro La Fenice a Venezia (B4-0165/96);
- McMillan Scott, Laurila, Moorhouse, Lambrias, Robles Piquer, Maij-Weggen, Kristoffersen, Reding, Fernández-Albor e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, su Cina e Taiwan (B4-0166/96);
- Hatzidakis e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla distruzione del patrimonio culturale della parte occupata di Cipro (B4-0167/96);
- McCartin, Gillis, Banotti, Cushnahan, Moorhouse e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sul recente terremoto in Cina (B4-0168/96);
- Mombaur, von Habsburg, Lenz, Moorhouse e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla situazione in Algeria (B4-0169/96);
- Matutes Juan, Gil-Robles Gil-Delgado, Robles Piquer, Areitio Toledo, Valdivielso de Cué, García-Margallo y Marfil, Méndez de Vigo, Añoveros Trias de Bes, Salafranca Sánchez-Neyra, Palacio Vallelersundi, Ferrer, Janssen van Raay, von Habsburg e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulle azioni del gruppo terrorista ETA (B4-0170/96);
- Hatzidakis e Oomen Ruijten, a nome del gruppo PPE, sui danni naturali causati dalle inondazioni in Grecia (B4-0171/ 96);
- Günther, Schwaiger e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sul colpo di Stato in Niger (B4-0175/96);
- Larive e Bertens, a nome del gruppo ELDR, sulla situazione in Guatemala (B4-0176/96);
- Bertens, a nome del gruppo ELDR, sulla situazione nella provincia di Sind in Pakistan (B4-0177/96);
- Dell'Alba, a nome del gruppo ARE, sull'incendio che ha colpito il Teatro «La Fenice» a Venezia (B4-0178/96);
- Ewing e Mamère, a nome del gruppo ARE, sull'arresto di ecologisti nella Russia nord-occidentale ad opera dei servizi di sicurezza russi (B4-0179/96);
- Pradier, a nome del gruppo ARE, sul colpo di Stato in Niger (B4-0180/96);
- Daskalaki e Kaklamanis, a nome del gruppo UPE, sulle inondazioni in Grecia (B4-0184/96);

- Papakyriazis, Ahern, Perry, Newman, Katiforis, Klironomos, Kranidiotis, Kokkola, Lambraki, Panagopoulos, Roubatis, Tsatsos, Grossetête, Dimitrakopoulos, Daskalaki, Kaklamanis, McMahon, Marinucci, Coates, Kerr, Schmidbauer, Smith, Kuhn, Sakellariou, Tapie, Ephremidis, Miranda e Piecyk, sulle catastrofiche inondazioni nell'Attica (B4-0190/96);
- Schroedter e Van Dijk, a nome del gruppo V, sull'arresto di ecologisti nella Russia nord-occidentale ad opera dei servizi di sicurezza russi (B4-0191/96);
- Gerard Collins, Pasty e Ligabue, a nome del gruppo UPE, sulla minaccia di un intervento militare della Repubblica popolare cinese contro la Repubblica della Cina nazionale (Taiwan) (B4-0192/96);
- Pasty, Ligabue e Pompidou, a nome del gruppo UPE, sul colpo di Stato in Niger (B4-0193/96);
- Pronk, Stewart-Clark, Gil-Robles Gil-Delgado e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla discriminazione dei lettori di lingua straniera nelle università italiane (B4-0194/96);
- Spencer e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sull'arresto di ecologisti nella Russia nord-occidentale ad opera dei servizi di sicurezza russi (B4-0195/96);
- Salafranca Sánchez-Neyra e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla situazione in Guatemala (B4-0196/96);
- Vandemeulebroucke, a nome del gruppo ARE, sul rifiuto del Belgio di concedere l'estradizione in Spagna dei coniugi baschi Luis Moreno Ramajo e Raquel Garcia Arranz (B4-0197/96);
- Cox, Teverson e Watson, a nome del gruppo ELDR, sulla ripresa del terrorismo da parte dell'IRA (B4-0198/96);
- Pimenta, Eisma e Kjer Hansen, a nome del gruppo ELDR, sull'arresto di Alexander Nikitin (B4-0199/96);
- Lenz e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla situazione nello Zaire (B4-0200/96);
- Lenz, von Habsburg, Moorhouse, Oostlander e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla situazione nel Sind (Pakistan) (B4-0202/96);
- Aramburu del Río, Pailler, Miranda, Alavanos e Ephremidis, a nome del gruppo GUE/NGL, sulle proteste della Cina contro l'elezione presidenziale a Taiwan (B4-0203/96);
- Aramburu del Río, Carnero González, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Marset Campos, Puerta, Sierra González e Sornosa Martínez, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla sospensione dell'ordine di estradizione di due cittadini spagnoli (B4-0204/96);
- Manisco, a nome del gruppo GUE/NGL e Imbeni, a nome del gruppo PSE, sulla detenzione di Silvia Baraldini negli USA (B4-0205/96);

IT

- Sjöstedt e Svensson, a nome del gruppo GUE/NGL, sul seguito dato dal Consiglio alla richiesta del giornale svedese «Journalisten's» di aver accesso ai documenti del Consiglio relativi a Europol (B4-0206/96);
- Puerta, Gutiérrez Díaz, Aramburu del Río, Sierra González, Sornosa Martínez, Carnero González, Jové Peres, Marset Campos e González Álvarez, a nome del gruppo GUE/NGL, sull'assassinio di Fernando Mugica da parte dell'ETA (B4-0207/96);
- Elmalan, Sierra González, Ephremidis e Svensson, a nome del gruppo GUE/NGL, sulle violazioni dei diritti umani in Tunisia (B4-0208/96);
- Carnero González, Puerta, Gutiérrez Díaz, Aramburu del Río, Sierra González, Sornosa Martínez, Jové Peres, Marset Campos e González Álvarez, a nome del gruppo GUE/NGL, sui diritti dell'uomo nella Guinea equatoriale (B4-0209/96);
- Novo, Castellina, González Álvarez, Jové Peres, Pettinari e Ainardi, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla situazione delle popolazioni indigene in Brasile (B4-0210/96);
- Castellina, Carnero González, González Álvarez, Novo, Pettinari e Ephremidis, a nome del gruppo GUE/NGL, sui diritti umani in Guatemala (B4-0211/96);
- Piquet e Manisco, a nome del gruppo GUE/NGL, sul rilascio di Léonard Peltier (B4-0212/96);
- Elmalan e Sierra González, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla situazione in Algeria (B4-0213/96);
- Ribeiro, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla condanna di Sarah Balabagan e la violazione dei diritti della donna nei paesi arabi del Golfo (B4-0214/96);
- Carnero González, Piquet, Alavanos, Ephremidis e Miranda, a nome del gruppo GUE/NGL, sul terremoto in Cina (B4-0216/96);
- Papayannakis, Gutiérrez Díaz e Theonas, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla disastrosa situazione in cui si trova il patrimonio culturale nella parte occupata di Cipro (B4-0217/ 96);
- Elmalan, a nome del gruppo GUE/NGL, sulle violente tempeste in Francia (B4-0218/96);
- Piquet, Sierra González, Ephremidis, Sjöstedt, Miranda e Alavanos, a nome del gruppo GUE/NGL, sull'attentato dinamitardo compiuto dall'IRA a Londra (B4-0219/96);
- Vinci, a nome del gruppo GUE/NGL, sul trattamento discriminatorio nei confronti dei lettori di lingua straniera, impiegati nelle università italiane (B4-0220/96);
- Castellina, Bertinotti, Pettinari, Manisco e Vinci, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla distruzione del teatro veneziano «La Fenice» (B4-0221/96);
- Pettinari e Carnero González, a nome del gruppo GUE/ NGL, sul colpo di Stato militare in Niger (B4-0222/96);
- Titley, Murphy, Miller, Thomas e David W. Martin, a nome del gruppo PSE, sulla minaccia di un intervento militare della Repubblica popolare cinese contro la Repubblica della Cina nazionale (Taiwan) (B4-0223/96);

- Dury e d'Ancona, a nome del gruppo PSE, sulla situazione dei diritti umani in Guatemala (B4-0224/96);
- Medina Ortega, Dury, Cabezón Alonso, Miranda de Lage, Cot, Pery, Barros Moura, Imbeni e Desama, a nome del gruppo PSE, sull'estradizione di due militanti del gruppo ETA (B4-0225/96);
- d'Ancona e Papakyriazis, a nome del gruppo PSE, sulle inondazioni in Romania (B4-0226/96);
- d'Ancona, a nome del gruppo PSE, sull'arresto di ecologisti nella Russia nord-occidentale ad opera dei servizi di sicurezza russi (B4-0227/96);
- Kreissl-Dörfler e Bloch von Blottnitz, a nome del gruppo V, sulla minaccia di invasione delle riserve indigene in Brasile (B4-0228/96);
- Ahern e Lannoye, a nome del gruppo V, sul sesto esperimento nucleare francese (B4-0229/96);
- Kreissl-Dörfler, a nome del gruppo V, sulla situazione dei diritti umani in Guatemala (B4-0230/96);
- McKenna, Roth, Orlando e Telkämper, a nome del gruppo
 V, sulla violazione dei diritti umani nella provincia di Sind in Pakistan (B4-0231/96);
- Aglietta, Roth, Aelvoet, Cohn-Bendit e Gahrton, a nome del gruppo V, su Taiwan (B4-0232/96);
- Aglietta, Orlando, Ripa di Meana e Tamino, a nome del gruppo V, sulla detenzione di Silvia Baraldini negli Stati Uniti (B4-0233/96);
- Aglietta, Ripa di Meana, Orlando e Tamino, a nome del gruppo V, sulla distruzione del teatro veneziano «La Fenice» (B4-0234/96):
- Aglietta, Ripa di Meana, Orlando e Tamino, a nome del gruppo V, sul trattamento discriminatorio nei confronti dei lettori di lingua straniera, impiegati nelle università italiane (B4-0235/96);
- Aelvoet e Telkämper, a nome del gruppo V, sul Niger (B4-0236/96);
- Aelvoet e Lannoye, a nome del gruppo V, sulla decisione del Consiglio di Stato belga relativo all'estradizione di due cittadini baschi (B4-0237/96);
- Ahern, McKenna, Roth e Wolf, a nome del gruppo V, sulla fine del cessate il fuoco decretato dall'IRA (B4-0238/96);
- Aelvoet, Roth e Cohn-Bendit, a nome del gruppo V, sulle violazioni dei diritti umani in Tunisia (B4-0239/96);
- Telkämper, McKenna e Ahern, a nome del gruppo V, sul sequestro di ecologisti europei nella Papuasia occidentale (Indonesia) (B4-0240/96);
- Roth, a nome del gruppo V, sul razzismo (B4-0241/96);
- La Presidenza informa che oggi, in chiusura della seduta antimeridiana, comunicherà al Parlamento, ai sensi dell'articolo 47 del regolamento, l'elenco degli argomenti da iscrivere all'ordine del giorno delle prossime discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza, previste per giovedì 15 febbraio dalle 15.00 alle 18.00.

Martedì 13 febbraio 1996

4. Decisione sulle richieste di applicazione della procedura d'urgenza

L'ordine del giorno reca la decisione sulla richiesta di applicazione della procedura d'urgenza alle seguenti proposte:

 Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3906/89 allo scopo di estendere l'aiuto economico all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (COM(93)0402 – C4-0507/95 – 95/0814(CNS)) * (relazione Kittelmann – A4-0020/96)

Interviene l'on. De Clercq, presidente della commissione per le relazioni economiche esterne.

La richiesta di applicazione della procedura d'urgenza è accolta.

La relazione Kittelmann è iscritta all'ordine del giorno della seduta di venerdì 16 febbraio.

Il relativo termine per la presentazione di emendamenti è fissato a giovedì 15 febbraio alle 10.00.

 Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 2075/92 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del tabacco greggio e che fissa i limiti di garanzia per il tabacco in foglia ripartiti tra i gruppi di varietà per i raccolti 1996 e 1997 (COM(95)0592 — C4-0029/96 — 95/0296(CNS)) *

Interviene l'on. Jacob, presidente della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.

La richiesta di applicazione della procedura d'urgenza è accolta.

Il punto è iscritto all'ordine del giorno della seduta di venerdì 16 febbraio.

Il relativo termine per la presentazione di emendamenti è fissato a giovedì 15 febbraio alle 10.00.

 Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3906/89 del Consiglio in vista dell'estensione dell'aiuto economico alla Bosnia-Erzegovina (COM(95)0728 – C4-0091/96 – 95/0361(CNS)) *

Interviene l'on. De Clercq, presidente della commissione per le relazioni economiche esterne.

La richiesta di applicazione della procedura d'urgenza è respinta.

 Proposta di decisione del Consiglio che concede la garanzia della Comunità alla Banca europea d'investimento in caso di perdite derivanti da prestiti in favore di progetti di interesse comune nei paesi dell'America latina e dell'Asia con i quali la Comunità ha concluso accordi di cooperazione (COM(95)0742 — C4-0100/96 — 96/0015(CNS)) *

Interviene l'on. Samland, presidente della commissione per i bilanci.

La richiesta di applicazione della procedura d'urgenza è respinta.

Applicazione del diritto comunitario (discussione)

L'on. Anastassopoulos illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini, sulla dodicesima relazione annuale della Commissione al Parlamento europeo sul controllo dell'applicazione del diritto comunitario (1994) (COM(95)0500 — C4-0233/95) (A4-0001/96).

Intervengono gli onn. Dimitrakopoulos, relatore per parere della commissione per le relazioni economiche esterne e della commissione per le petizioni, Watson, relatore per parere della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, Verde i Aldea, a nome del gruppo PSE, Mosiek-Urbahn, a nome del gruppo PPE, Riis-Jørgensen, a nome del gruppo ELDR, Iversen, a nome del gruppo GUE/NGL, Lannoye, a nome del gruppo V, Fabre-Aubrespy, a nome del gruppo EDN, Le Gallou, non iscritto, Gebhardt, Palacio Vallelersundi, Kjer Hansen, McKenna, White, Carlo Casini, presidente della commissione giuridica, il commissario Flynn, gli onn. Lannoye, Kjer Hansen, White e Gebhardt, i quali rivolgono delle domande alla Commissione alle quali il commissario Flynn risponde.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi successivo punto 12.

6. Parità di retribuzione (discussione)

La on. Colombo Svevo illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per i diritti della donna, sul Memorandum della Commissione sulla parità di retribuzione per lavori di pari valore (COM(94)0006 — C4-0084/94) (A4-0338/95).

Intervengono le onn. Waddington, a nome del gruppo PSE, Lulling, a nome del gruppo PPE, Larive, a nome del gruppo ELDR, e Baldi, a nome del gruppo UPE.

PRESIDENZA DELL'ON. RENZO IMBENI

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Ribeiro, a nome del gruppo GUE/NGL, Van Dijk, a nome del gruppo V, Fouque, a nome del gruppo ARE, Stenius-Kaukonen, relatore per parere della commissione per gli affari sociali, Gröner, Jouppila, Killilea, Watson, Van Lancker, Daskalaki, Torres Marques, Ahlqvist, Kokkola, Paakkinen, Ghilardotti, Blak e il commissario Flynn.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi successivo punto 13.

7. Benvenuto

La Presidenza porge il benvenuto, a nome del Parlamento, a una delegazione di deputati dell'Assemblea nazionale popolare della Guinea Bissau, guidata dal suo presidente, Malam Bacai Sanha, presente in tribuna d'onore.

IT

8. Obiettivo 2 dei Fondi strutturali (discussione)

L'on. Speciale svolge l'interrogazione orale che egli ha presentato alla Commissione, a nome della commissione per la politica regionale, sul secondo periodo di programmazione (1997-1999) degli interventi a titolo dell'obiettivo 2 dei Fondi strutturali (B4-0011/96).

Il commissario signora Wulf-Mathies risponde all'interrogazione.

Intervengono gli onn. McCarthy, a nome del gruppo PSE, Cornelissen, a nome del gruppo PPE, Donnay, a nome del gruppo UPE, Costa Neves, a nome del gruppo ELDR, Stenius-Kaukonen, a nome del gruppo GUE/NGL, Schroedter, a nome del gruppo V, Macartney, a nome del gruppo ARE, des Places, a nome del gruppo EDN, Walter, Rusanen, Azzolini, Myller, Decourrière, David, Imaz San Miguel, Evans, quest'ultimo sull'ordine in Aula, Bontempi e il commissario signora Wulf-Mathies.

La Presidenza comunica che è stata presentata una proposta di risoluzione ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento. Si tratta della proposta di risoluzione degli onn.:

— Speciale, presidente della commissione per la politica regionale, McCarthy, a nome del gruppo PSE, Rack, a nome del gruppo PPE, Gerard Collins, a nome del gruppo UPE, Spaak, a nome del gruppo ELDR, Castagnède, a nome del gruppo ARE, Schroedter, a nome del gruppo V e Sierra González, a nome del gruppo GUE/NGL, sul secondo periodo di programmazione (1997-1999) degli interventi a titolo dell'obiettivo 2 (B4-0172/96).

PRESIDENZA DELL'ON. DAVID W. MARTIN Vicepresidente

Intervengono l'on. Cornelissen per chiedere che la Commissione risponda per iscritto alle domande rivoltele durante la discussione e che non hanno ricevuto risposta, il commissario signora Wulf-Mathies, la quale si dichiara disposta a rispondere per iscritto alle domande concrete che le sono state rivolte, e l'on. Cornelissen, il quale fa osservare che la sua richiesta riguarda in particolare due domande concrete da lui stesso rivolte e che non hanno ricevuto risposta.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: processo verbale della seduta del 14 febbraio, parte I, punto 9.

TURNO DI VOTAZIONI

9. Etichettatura di preparati pericolosi ***I (articolo 143, paragrafo 1, del regolamento)

L'ordine del giorno reca la votazione su una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica per l'ottava volta la direttiva 67/548/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi (COM(95)0636 — C4- 0584/95 — 95/0325(COD).

deferimento merito: AMBI parere: ECON PROPOSTA DI DIRETTIVA (COM(95)0636 – C4-0584/95 – 95/0325(COD)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (vedi parte seconda, punto 1).

10. Trasporti **I (votazione)

Relazione Van der Waal - A4-0012/96

 I. PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(95)0199 – C4-0445/ 95 – 95/0121(SYN):

Emendamenti approvati: 1-3 in blocco; 4 per parti separate; 5; 6: 7-10 in blocco

Votazioni distinte e/o per parti separate:

Em. 4 (relatore)

prima parte: fino a «dal 1° gennaio 1994» seconda parte: resto

Em. 6: votazioni distinte (PSE)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 2).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 2).

II. PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(95)0199 – C4-0446/95 – 95/0122(SYN):

Emendamenti approvati: 11-16 in blocco

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 2).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 2).

III. PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(95)0199 – C4-0447/95 – 95/0123(SYN):

Emendamenti approvati: 17 e 18 in blocco

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 2).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 2).

11. Libro verde sul turismo (votazione)

Relazione Sarlis - A4-0016/96

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamento approvato: 1 con AN

Emendamenti respinti: 4; 3; 2

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il cons. D con AN, i cons. F e G con votazioni distinte, il cons. K per parti separate e con AN), il par. 6 (prima parte con AN).

La seconda parte del par. 6 è stata respinta.

Interventi:

— la on. Van Dijk, coautrice dell'em. 1, a nome del gruppo V, ha segnalato che era opportuno sopprimere da tale emendamento i termini tra parentesi «(il resto è soppresso)»; il relatore ha chiesto agli autori dell'emendamento di ritirarlo e l'on. Harrison ha segnalato che il gruppo PSE poteva associarsi all'emendamento con la modifica apportata dalla on. Van Dijk (l'emendamento è stato posto in votazione senza i termini precitati).

Votazioni per parti separate:

Cons. K (PPE)

prima parte: fino a «opzione n. 4»

seconda parte: resto

par. 6 (PPE)

prima parte: senza i termini tra parentesi

seconda parte: tali termini

Risultati delle votazioni con AN:

Cons. D (PSE)	
votanti:	401
favorevoli:	380
contrari:	17
astenuti:	4
Cons. K (prima parte) (PSE)	
votanti:	416
favorevoli:	388
contrari:	19
astenuti:	9
Cons. K (seconda parte) (PSE)	
votanti:	417
favorevoli:	242
contrari:	164
astenuti:	11
Em. 1 (V)	
votanti:	429
favorevoli:	215
contrari:	210
astenuti:	4
astenati.	7
par. 6 (prima parte) (PSE)	
votanti:	423
favorevoli:	250
contrari:	162
astenuti:	11

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 3).

12. Applicazione del diritto comunitario — 1994 (votazione)

Relazione Anastassopoulos — A4-0001/96

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Interviene il relatore sugli emendamenti.

Emendamenti approvati: 1/riv.; 2; 3

Emendamenti respinti: 5; 6 con AN

Emendamento decaduto: 4

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Risultati delle votazioni con AN:

Em. 6 (V)

votanti:	421
favorevoli:	45
contrari:	375
astenuti:	1

Con AN (PPE), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	417
favorevoli:	395
contrari:	0
astenuti:	22

(vedi parte seconda, punto 4).

13. Parità di retribuzione (votazione)

Relazione Colombo Svevo — A4-0338/95

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 2; 1 come aggiunta

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il par. 30 con votazione distinta (ELDR)).

Interventi:

 la relatrice sugli emendamenti (ha proposto che l'em. 1 sia considerato aggiuntivo, proposta sulla quale la on. Larive, coautrice dell'emendamento, a nome del gruppo ELDR, ha manifestato il suo accordo).

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 5).

Dichiarazioni di voto:

Relazione Van der Waal (A4-0012/96):

- orale: on. Bellerè

Relazione Sarlis (A4-0016/96):

- orale: on. Berthu, a nome del gruppo EDN
- scritte: onn. Correia, a nome del gruppo PSE, Díez de Rivera Icaza, Ewing, Macartney, Sánchez García, Nicholson e Caudron

Relazione Anastassopoulos (A4-0001/96):

- orale: on. M. Berthu, a nome del gruppo EDN
- scritta: on. Díez de Rivera Icaza, Novo, Valverde López, Vaz da Silva

Relazione Colombo Svevo (A4-0338/95):

scritte: onn. Caudron e Lis Jensen

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

14. Discussioni su problemi di attualità (elenco degli argomenti da iscrivere)

La Presidenza comunica che, ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 2, del regolamento, è stato stabilito l'elenco degli argomenti per le discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza che si terranno giovedì 14 febbraio.

Tale elenco comprende 57 proposte di risoluzione ed è così composto:

I. ESTRADIZIONE DI CITTADINI SPAGNOLI

B4-0170/96 del gruppo PPE B4-0197/96 del gruppo ARE B4-0204/96 del gruppo GUE/NGL B4-0225/96 del gruppo PSE B4-0237/96 del gruppo V

II. DIRITTI DELL'UOMO

Guatemala

B4-0161/96 del gruppo PSE B4-0176/96 del gruppo ELDR B4-0196/96 del gruppo PPE B4-0211/96 del gruppo GUE/NGL B4-0224/96 del gruppo PSE B4-0230/96 del gruppo V

Arresto di Alexander Nikitin

B4-0179/96 del gruppo ARE B4-0191/96 del gruppo V B4-0195/96 del gruppo PPE B4-0199/96 del gruppo ELDR B4-0227/96 del gruppo PSE

Pakistan

B4-0153/96 del gruppo PSE B4-0177/96 del gruppo ELDR B4-0202/96 del gruppo PPE B4-0231/96 del gruppo V

Brasile

B4-0152/96 del gruppo ELDR B4-0159/96 del gruppo PSE B4-0210/96 del gruppo GUE/NGL B4-0228/96 del gruppo V

Silvia Baraldini

B4-0205/96 del gruppo GUE/NGL B4-0233/96 del gruppo V

III. CINA/TAIWAN

B4-0145/96 del gruppo ELDR B4-0166/96 del gruppo PPE B4-0192/96 del gruppo UPE B4-0203/96 del gruppo GUE/NGL B4-0223/96 del gruppo PSE B4-0232/96 del gruppo V

IV. NIGER

B4-0147/96 del gruppo ELDR B4-0156/96 del gruppo PSE B4-0175/96 del gruppo PPE B4-0180/96 del gruppo ARE B4-0193/96 del gruppo UPE B4-0222/96 del gruppo GUE/NGL B4-0236/96 del gruppo V

V. CALAMITÀ

Incendio del Teatro «La Fenice» a Venezia

B4-0142/96 del gruppo UPE B4-0151/96 del gruppo ELDR B4-0155/96 del gruppo PSE B4-0165/96 del gruppo PPE B4-0178/96 del gruppo ARE B4-0221/96 del gruppo GUE/NGL B4-0234/96 del gruppo V

Inondazioni e tempeste in Francia

B4-0144/96 del gruppo GUE/NGL B4-0148/96 del gruppo UPE B4-0218/96 del gruppo GUE/NGL

Inondazioni in Marocco

B4-0160/96 del gruppo PSE

Inondazioni in Grecia

B4-0162/96 del gruppo PSE B4-0171/96 del gruppo PPE B4-0184/96 del gruppo UPE B4-0190/96 dell'on. Papakyriazis e altri

Terremoto in Cina

B4-0168/96 del gruppo PPE B4-0216/96 del gruppo GUE/NGL

Inondazioni in Romania

B4-0226/96 del gruppo PSE

Ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 3 del regolamento, il tempo di parola complessivo è così ripartito, salvo eventuali modifiche all'elenco:

per uno degli autori:

1 minuto

deputati: 60 minuti in tutto

Conformemente all'articolo 47, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento, le eventuali obiezioni agli argomenti inclusi nel summenzionato elenco - che devono essere motivate, presentate per iscritto e pervenire da un gruppo politico o da almeno 29 deputati – devono essere trasmesse alla Presidenza entro le 20.00 di oggi; la votazione su dette obiezioni si svolgerà, senza discussione, all'inizio della seduta di domani.

(La seduta è sospesa alle 12.55 e ripresa alle 15.00)

Martedì 13 febbraio 1996

PRESIDENZA DELL'ON. GEORGIOS ANASTASSOPOULOS

Vicepresidente

15. Politica di concorrenza (discussione)

La on. Riis-Jørgensen illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sulla XXIV relazione della Commissione sulla politica di concorrenza — 1994 (COM(95)0142 — C4-0165/95) (A4-0327/95).

Intervengono gli onn. McIntosh, relatrice per parere della commissione giuridica, Read, a nome del gruppo PSE, Carlsson, a nome del gruppo PPE, Garosci, a nome del gruppo UPE, Porto, a nome del gruppo ELDR, Theonas, a nome del gruppo GUE/NGL, Hautala, a nome del gruppo V, Blokland, a nome del gruppo EDN, Nußbaumer, non iscritto, Sindal, Konrad, Moretti, Ribeiro, Wibe, Secchi e Randzio-Plath e il commissario Van Miert.

PRESIDENZA DELL'ON. POUL SCHLÜTER

Vicepresidente

Intervengono l'on. Sindal, il quale rivolge una domanda alla Commissione alla quale il commissario Van Miert risponde e la relatrice.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 14 febbraio, parte I, punto 10.

16. Telecomunicazioni e ONP ***I (discussione)

La on. Read illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'interconnessione nel settore delle telecomunicazioni e finalizzata a garantire il servizio universale e l'interoperabilità attraverso l'applicazione dei principi di fornitura di una rete aperta (ONP) (COM(95)0379 — C4-0365/95 — 95/0207(COD)) (A4-0017/96).

Intervengono gli onn. Whitehead, relatore per parere della commissione per l'ambiente, W.G. van Velzen, relatore per parere della commissione per la ricerca, Erika Mann, relatrice per parere della commissione giuridica, Meier, a nome del gruppo PSE, Herman, a nome del gruppo PPE, Gallagher, a nome del gruppo UPE, Herzog, a nome del gruppo GUE/NGL, Soltwedel-Schäfer, a nome del gruppo V, Ewing, a nome del gruppo ARE, Nußbaumer, non iscritto, Sindal, il commissario Bangemann, l'on. W.G. van Velzen, il quale ricorda che nel suo intervento aveva rivolto tre domande concrete alla Commissione, il commissario Bangemann, il quale risponde a tali domande e l'on. Herzog.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 14 febbraio, parte I, punto 8.

17. Distacco di lavoratori — Diritti a pensione (Dichiarazione seguita da discussione)

Prima di fare la dichiarazione sul distacco di lavoratori effettuato nell'ambito di prestazioni di servizi e sul trasferimento dei diritti a pensione, il commissario Flynn prende posizione sulla risoluzione approvata dal Parlamento il 18 gennaio scorso sui diritti dei lavoratori nel caso di trasferimenti di imprese (vedi processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 2).

Fa poi la sua dichiarazione.

Intervengono gli onn. Kerr, sulla prima parte dell'intervento del commissario Flynn, Peter, a nome del gruppo PSE, Schiedermeier, a nome del gruppo PPE, Wolf, a nome del gruppo V, e Boogerd-Quaak, a nome del gruppo ELDR.

La Presidenza comunica che sono state presentate 5 proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.:

- Boogerd-Quaak e Wijsenbeek, a nome del gruppo ELDR, sul distacco di lavoratori e sul trasferimento di diritti pensionistici (B4-0174/96);
- Wim van Velzen, Peter e Randzio-Plath, a nome del gruppo PSE, sul distacco di lavoratori nel quadro di una prestazione di servizi (B4-0185/96);
- Stenius-Kaukonen, Elmalan, González Álvarez, Theonas e Vinci, a nome del gruppo GUE/NGL, sul distacco dei lavoratori nel quadro di una prestazione di servizi (B4-0186/96);
- Schiedermeier e Pronk, a nome del gruppo PPE, sul distacco di lavoratori nel quadro di una prestazione di servizi (B4-0189/96);
- Wolf e Schörling, a nome del gruppo V, sul distacco di lavoratori nel quadro di una prestazione di servizi (B4-0201/96);

Intervengono gli onn. Van Lancker, Pronk, Barros Moura e Randzio-Plath e il commissario Flynn.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 14 febbraio, parte I, punto 11.

PRESIDENZA DI SIR JACK STEWART-CLARK

Vicepresidente

18. Tempo delle interrogazioni (Interrogazioni alla Commissione)

Il Parlamento esamina una serie di interrogazioni alla Commissione (B4-0010/96).

La Presidenza informa il Parlamento che il commissario vicepresidente Marin è dovuto partire all'improvviso per accompagnare la Troika in una visita in Siria e in Libano dal 12 al 14 febbraio e che non sarà pertanto presente, come previsto, per il tempo delle interrogazioni. Aggiunge poi che il commissario Pinheiro lo sostituirà.

ĪT

Interviene l'on. McMahon per chiedere che la sua interrogazione 75 sia chiamata insieme alle interrogazioni 50 e 51, che riguardano lo stesso argomento. La Presidenza si rifiuta di accogliere la richiesta sottolineando che l'oratore potrà rivolgere una domanda complementare quando le due interrogazioni in oggetto saranno chiamate.

Prima parte

Interrogazione n. 29 dell'on. Añoveros Trias de Bes: Sentenza sul caso Bosman e sanzione a carico della squadra Costa Naranja

Il commissario van Miert risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Añoveros Trias de Bes, Gollnisch e Sanz Fernández.

Interrogazione n. 30 dell'on. Teverson: Ostacoli alla libera circolazione degli studenti negli Stati membri dell'Unione europea

Il commissario signora Cresson risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Watson, che sostituisce l'autore dell'interrogazione.

Interrogazione n. 31 dell'on. Wolf: Dislocazione di aziende

Il commissario signora Wulf-Mathies risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Wolf, Van Lancker e Barros Moura.

Le interrogazioni nn. 32 e 33 riceveranno risposte scritte, essendo scaduto il tempo assegnato a questa serie di interrogazioni.

Seconda parte

Interrogazione n. 34 dell'on. Kerr: Risultati del programma Leonardo

Il commissario signora Cresson risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Kerr.

Interrogazione n. 35 della on. Hawlicek: Programmi di formazione e ricerca nei nuovi Stati membri

Il commissario signora Cresson risponde all'interrogazione e a una domanda complementare della on. Hawlicek.

Interrogazione n. 36 dell'on. Izquierdo Collado: Eliminazione di progetti presentati per il programma «Ambiente e clima»

Il commissario signora Cresson risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Izquierdo Collado e Smith.

Le interrogazioni nn. 37 e 38 riceveranno risposta scritta, essendo scaduto il tempo assegnato a questa serie di interrogazioni.

Interrogazione n. 39 dell'on. Barros Moura: Vertice euroasiatico di Bangkok — Diritti sociali fondamentali e norme internazionali sul lavoro

Il commissario Pinheiro risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Barros Moura, Candal e Van Lancker.

Interrogazione n. 40 della on. Izquierdo Rojo: Programmi di formazione e occupazione nei paesi del Magreb

Il commissario Pinheiro risponde all'interrogazione e a una domanda complementare della on. Izquierdo Rojo

Interrogazione n. 41 dell'on. Garriga Polledo: Bando di gara: studi, consulenza e prestazioni di assistenza tecnica — «contratto quadro» (GU C 173 del 25.6.94, pag. 22)

Il commissario Pinheiro risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Garriga Polledo.

Le interrogazioni da 42 a 45 riceveranno risposte scritte, essendo scaduto il tempo assegnato a questa serie di interrogazioni.

L'interrogazione n. 46 dell'on. David decade poiché l'interrogante è assente.

Interrogazione n. 47 dell'on. Murphy: Direttiva sulle attrezzature protettive personali (89/656/CEE)

Il commissario Flynn risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Murphy, Oddy e Spiers.

Interrogazione n. 48 della on. Cederschiöld: Programma della Commissione per la lotta contro gli stupefacenti.

Il commissario Flynn risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Cederschiöld, Eisma e Andersson.

Interrogazione n. 49 dell'on. Andersson: Accesso agli studi e al lavoro da parte dei disabili.

Il commissario Flynn risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Andersson e Schmidbauer.

La Presidenza comunica che le interrogazioni che per mancanza di tempo non sono state chiamate riceveranno risposta scritta.

La Presidenza dichiara chiuso il tempo delle interrogazioni alla Commissione.

19. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, mercoledì 14 febbraio, è stato così fissato:

Dalle 9.00 alle 13.00, dalle 15.00 alle 19.00 e dalle 21.00 alle 24.00:

dalle 9.00 alle 9.15:

- Discussioni su problemi di attualità (obiezioni)

dalle 9.15 alle 12.00:

- Relazione Galeote Quecedo/Hoppenstedt sulle attività televisive ***I
- Dichiarazioni del Consiglio e della Commissione sul processo di pace nell'Irlanda del Nord (seguite da domande)

alle 12.00:

- Turno di votazioni

dalle 15.00 alle 17.30 e dalle 21.00 alle 24.00:

 Discussione congiunta di tre relazioni della delegazione del PE al Comitato di conciliazione sulla sanità pubblica ***III

Martedì 13 febbraio 1996

- Dichiarazioni del Consiglio e della Commissione sull'ex Jugoslavia (seguite da discussione)
- Relazione Schwaiger su un aiuto alla Turchia
- Dichiarazione del Consiglio sulla situazione nel Mar Egeo (seguita da discussione)
- Discussione congiunta di cinque interrogazioni orali sulla Fatwa contro Salman Rushdie
- Interrogazione orale sul problema dei cormorani
- Relazione Van Putten sugli uccelli selvatici **I

dalle 17.30 alle 19.00:

- Tempo delle interrogazioni al Consiglio

(La seduta è tolta alle 19.30)

Enrico VINCI, Segretario generale Nicole PERY, Vicepresidente

IT

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Etichettatura e preparati pericolosi ***I (Articolo 143, paragrafo 1, del regolamento)

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica per l'ottava volta la direttiva 67/548/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi (COM(95)0636 — C4-0584/95 — 95/0325(COD))

La proposta è stata approvata.

2. Trasporti **I

A4-0012/96

I.

Proposta di direttiva del Consiglio relativa alle modalità di noleggio e di formazione dei prezzi nel settore dei trasporti nazionali e internazionali di merci per via navigabile nella Comunità (COM(95)0199 — C4-0445/95 — 95/0121(SYN))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Considerando quarto bis (nuovo)

considerando che gli Stati membri adottano misure sociali di accompagnamento a favore dei trasportatori che pongono termine alla loro attività;

(Emendamento 2)

Considerando sesto bis (nuovo)

considerando che, a causa delle variazioni del livello delle acque e delle fluttuazioni della domanda di capacità di carico, devono continuare a esistere regolamentazioni che consentano di far fronte agli squilibri del mercato dei trasporti;

(Emendamento 3)

Settimo considerando

considerando che è opportuno adottare le disposizioni che permettano, in caso di gravi turbative, di intervenire nel mercato dei trasporti di cui trattasi; che a tal fine occorre attribuire alla Commissione la competenza relativa all'adozione delle opportune misure, assistita da un comitato consultivo:

considerando che, con riferimento alle regolamentazioni di cui al considerando precedente, possono essere necessarie disposizioni complementari che permettano, in caso di gravi turbative, di intervenire nel mercato dei trasporti di cui trattasi;

^(*) GU C 318 del 29.11.1995, pag. 8.

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 4)

Considerando settimo bis (nuovo)

considerando che la soppressione del sistema di noleggio a turno avrebbe dovuto intervenire al più tardi dal 1° gennaio 1994; che nel quadro di una politica dei trasporti sostenibile occorre adottare misure complementari senza effetti sulla concorrenza affinché la navigazione interna conquisti una quota maggiore del volume dei trasporti;

(Emendamento 5)

Articolo 1, lettera d)

- d) «grave turbativa del mercato», la comparsa, nel settore interessato, di problemi specifici di questo mercato, tali da determinare una grave eccedenza dell'offerta rispetto alla domanda, potenzialmente persistente e che implichi una seria minaccia per l'equilibrio finanziario e per la sopravvivenza di un numero rilevante di imprese di trasporto di merci per via navigabile, a condizione che le previsioni a breve e a medio termine per il mercato interessato non indichino miglioramenti sostanziali e durevoli.
- d) «grave turbativa del mercato», la comparsa, nel settore interessato, di problemi specifici di questo mercato, tali da determinare un'eccedenza grave e persistente dell'offerta rispetto alla domanda e prezzi di trasporto di gran lunga inferiori al prezzo di costo, che implichi una seria minaccia per l'equilibrio finanziario e per la sopravvivenza di un numero rilevante di imprese di trasporto di merci per via navigabile, a condizione che le previsioni a breve e a medio termine per il mercato interessato non indichino miglioramenti sostanziali e durevoli.

(Emendamento 6)

Articolo 3, parte introduttiva

In deroga all'articolo 2, fino al 1° gennaio 2000, gli Stati membri possono conservare un sistema di tariffe minime obbligatorie e sistemi di noleggio a turno, alle seguenti condizioni:

In deroga all'articolo 2, fino al 1° gennaio 1999, gli Stati membri possono conservare un sistema di tariffe minime obbligatorie e sistemi di noleggio a turno, alle seguenti condizioni:

(Emendamento 7)

Articolo 8

- 1. In caso di grave turbativa del mercato dei trasporti fluviali, la Commissione, di sua iniziativa o su domanda di uno Stato membro, può adottare le opportune misure, in particolare per impedire qualsiasi nuovo aumento della capacità di trasporto offerta sul mercato interessato. La decisione è adottata secondo la procedura prevista all'articolo 9, paragrafo 2.
- 2. Qualora uno Stato membro richieda l'adozione di misure, la decisione viene presa entro tre mesi dal ricevimento della domanda.
- 3. La domanda di uno Stato membro per l'adozione di opportune misure deve essere accompagnata da tutte le informazioni necessarie per valutare la situazione economica del settore in oggetto, in particolare:
- l'indicazione dei costi medi e dei prezzi relativi ai diversi tipi di trasporto;

- Per poter far fronte con flessibilità ed efficacia agli squilibri del mercato dei trasporti, anche dopo il completamento del programma di liberalizzazione, la Commissione presenta, entro il 1° gennaio 1998, una proposta recante modifica del regolamento (CEE) n. 1101/89 del Consiglio (¹) al fine di:
- a) prorogare per cinque anni il cosiddetto regime «vecchio per nuovo» fino al 28 aprile 2004, a norma dell'articolo 8, paragrafo 5;
- b) istituire un fondo, finanziato con i contributi del settore della navigazione interna, che consenta, nel caso in cui insorgano nuove situazioni di eccesso di capacità, di ritirare dal mercato delle imbarcazioni per mezzo della demolizione.

⁽¹⁾ GU L 116 del 28.4.1989, pag. 25.

IT

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

- il tasso di utilizzazione della capacità di carico;
- le previsioni sull'evoluzione della domanda.

Le informazioni sopra indicate possono essere utilizzate soltanto a fini statistici. Ne è vietato l'uso a fini fiscali o la comunicazione a terzi.

4. Le decisioni adottate ai sensi del presente articolo sono immediatamente notificate agli Stati membri.

(Emendamento 8)

Articolo 9

- 1. La Commissione è assistita dal comitato istituito dalla direttiva 91/672/CEE del Consiglio.
- soppresso
- 2. Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da adottare. Il comitato formula il proprio parere sul progetto entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame, eventualmente procedendo a una votazione.

Il parere viene iscritto a verbale. Inoltre, ciascuno Stato membro ha il diritto di richiedere che la sua posizione venga iscritta nel processo verbale.

La Commissione tiene nella massima considerazione il parere emesso dal comitato, e informa quest'ultimo del modo in cui essa ha tenuto conto del parere.

(Emendamento 9)

Articolo 10, paragrafo 1, primo comma

- 1. Gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva entro il 1° gennaio 1996. Essi ne informano immediatamente la Commissione.
- 1. Gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva entro il 1° gennaio 1997. Essi ne informano immediatamente la Commissione.

(Emendamento 10)

Articolo 10 bis (nuovo)

Articolo 10 bis

Fatta salva la responsabilità che incombe agli operatori dei trasporti e agli spedizionieri per quanto concerne l'ulteriore rafforzamento della posizione dei trasporti di merci attraverso le vie navigabili interne, una volta che sia stato risanato e liberalizzato il mercato, la Commissione interverrà a sostegno di tali iniziative fornendo incentivi e in veste di coordinatrice.

Assistita da un gruppo di lavoro composto di alcuni esperti provenienti da organizzazioni internazionali di trasportatori e spedizionieri, rappresentanti degli Stati membri maggiormente interessati e qualche perito indipendente, la Commissione compie un'indagine a tal fine e riferisce in merito al Parlamento europeo e al Consiglio entro il 1º gennaio 1998.

Martedì 13 febbraio 1996

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

In tale contesto occorre sottolineare in particolare i seguenti fattori:

- la prevedibile posizione di mercato della navigazione interna nel trasporto di merci europeo;
- il rischio che in conseguenza della continua demolizione di navi più piccole un numero crescente di territori dell'Unione finiscano col restare privati della possibilità di fruire di un servizio di navigazione interna;
- le possibilità che si possono creare per la navigazione interna mediante un adeguamento e un miglioramento programmato della necessaria infrastruttura;
- il rafforzamento della posizione della navigazione interna nel trasporto intermodale;
- la possibilità di strumenti complementari che permettano di intervenire in caso di gravi turbative del mercato;
- una politica sociale di accompagnamento che consenta di evitare un risanamento senza ammortizzatori.

Indipendentemente da quanto precede, occorre a breve termine prendere in esame la situazione del settore delle navi cisterna in cui attualmente la capacità in eccesso è superiore a quella del settore del carico a secco.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa alle modalità di noleggio e di formazione dei prezzi nel settore dei trasporti nazionali e internazionali di merci per via navigabile nella Comunità (COM(95)0199 — C4-0445/95 — 95/0121(SYN))

(Procedura di cooperazione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(95)0199 95/0121(SYN) (1),
- consultato dal Consiglio a norma degli articoli 189 C e 75 trattato CE (C4-0445/95),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per i trasporti e il turismo e il parere della commissione per i bilanci (A4-0012/96),
- 1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
- 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
- 3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 C, lettera a), del trattato CE, le modifiche approvate dal Parlamento;
- 4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
- 5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 318 del 29.11.1995, pag. 8.

IT

II.

Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1101/89 relativo al risanamento strutturale del settore della navigazione interna (COM(95)0199 — C4-0446/95 — 95/0122(SYN))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO DELLA COMMISSIONE (*) MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 11)

Secondo considerando

considerando che il regolamento (CEE) n. 1101/89 prevede la possibilità di un finanziamento comunitario per gli anni dal 1995 al 1998 e che devono essere ancora determinate le modalità di finanziamento per gli anni dal 1996 al 1998;

considerando che il regolamento (CEE) n. 1101/89 prevede la possibilità di un finanziamento comunitario per il 1995 e che tale finanziamento deve altresì essere possibile per gli anni immediatamente successivi, fino a tutto il 1999;

(Emendamento 12)

Quarto considerando

considerando che i contributi pubblici devono essere concessi annualmente in maniera proporzionale ai contributi forniti dagli operatori del settore interessato; che tale azione è prevista per una durata di *tre* anni, dal 1996 al *1998*, e che deve essere sottoposta a valutazione annuale,

considerando che i contributi pubblici devono essere concessi annualmente in maniera proporzionale ai contributi forniti dagli operatori del settore interessato; che tale azione è prevista per una durata di **quattro** anni, dal 1996 al **1999**, e che deve essere sottoposta a valutazione annuale,

(Emendamento 13)

ARTICOLO 1

Articolo 4 bis (regolamento (CEE) 1101/89)

L'articolo 4 bis, paragrafo 1 del regolamento (CEE) n. 1101/89 recita quanto segue:

«1. Per gli anni 1996, 1997, 1998 e 1999 i fondi di cui all'articolo 3 possono essere alimentati mediante contributi finanziari della Comunità».

All'articolo 4 bis del regolamento (CEE) n. 1101/89 sono aggiunti i seguenti paragrafi:

- «4. L'importo dei contributi finanziari della Comunità per gli anni 1996, 1997, 1998 e 1999 non può superare annualmente il doppio dell'importo dei contributi degli operatori del settore.
- 5. Nel periodo indicato al paragrafo 4, gli Stati membri interessati mettono a disposizione dei loro fondi importi che, congiuntamente ai contributi della Comunità, sono sufficienti a realizzare il risanamento strutturale perseguito. La quota parte di ciascuno Stato membro interessato è calcolata proporzionalmente alla capacità della sua flotta attiva rispetto a quella degli altri Stati membri. Gli importi sono determinati dalla Commissione in cooperazione con le autorità dei vari fondi di demolizione.

All'articolo 4 bis del regolamento (CEE) n. 1101/89 sono aggiunti i seguenti paragrafi:

- «4. L'importo dei contributi finanziari della Comunità per gli anni 1996, 1997 *e* 1998 non può superare il doppio dell'importo dei contributi degli operatori del settore.
- 5. Negli anni indicati al paragrafo 4, gli Stati membri interessati mettono congiuntamente a disposizione dei loro fondi importi analoghi a quelli della Comunità. La quota parte di ciascuno Stato membro interessato è calcolata proporzionalmente alla capacità della sua flotta attiva rispetto a quella degli altri Stati membri. Gli importi sono determinati dalla Commissione in cooperazione con le autorità dei vari fondi di demolizione.

^(*) GU C 318 del 29.11.1995, pag. 11.

delle misure di liberalizzazione attuate.»

Martedì 13 febbraio 1996

TESTO DELLA COMMISSIONE

6. Durante l'azione di demolizione dal 1996 al 1998, all'inizio di ciascun anno la Commissione determina, nell'ambito del presente regolamento, le modalità dell'azione di demolizione per l'anno in corso, in funzione sia delle disponibilità finanziarie, sia dell'andamento del mercato, sia infine

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

6. Durante l'azione di demolizione **del periodo di cui al paragrafo 4**, all'inizio di ciascun anno la Commissione determina, nell'ambito del presente regolamento, le modalità dell'azione di demolizione per l'anno in corso, in funzione sia delle disponibilità finanziarie, sia dell'andamento del mercato, sia infine delle misure di liberalizzazione attuate.»

(Emendamento 14)

ARTICOLO 2, PRIMO comma

Il presente regolamento entra in vigore il *ventesimo* giorno *successivo alla* pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.

Il presente regolamento entra in vigore il **giorno stesso della** pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.

(Emendamento 15)

SCHEDA FINANZIARIA Punto 1 bis (nuovo)

1 bis. DURATA DELL'AZIONE

La presente scheda finanziaria è basata sulla realizzazione del risanamento strutturale nel settore della navigazione interna in un periodo di tre anni: 1996, 1997 e 1998. Si prevede, cionondimeno, che il regolamento del Consiglio non potrà entrare in vigore prima del secondo semestre del 1996, motivo per cui nel 1996 l'azione di demolizione sarà solo agli inizi. Il risanamento si protrarrà pertanto per un periodo di quattro anni: 1996, 1997, 1998 e 1999. La fine del programma coinciderà quindi con la data della piena liberalizzazione del mercato, vale a dire il 1° gennaio del 2000.

(Emendamento 16)

SCHEDA FINANZIARIA Punto 4.1, comma secondo e terzo (nuovi)

Il paragrafo precedente e il resto della scheda finanziaria si basano su una sovraccapacità strutturale di stiva pari circa al 15%, tanto nel settore del carico secco che in quello delle navi cisterna.

La percentuale è esatta per il carico secco, ma dagli sviluppi nel trasporto per navi cisterna risulta che la sovraccapacità in questo settore è per lo meno del 20%. Per porre rapidamente rimedio alla situazione di grave turbativa del mercato, è opportuno attuare nel settore, a complemento dell'obiettivo soprammenzionato, un'azione supplementare di demolizione intesa a ritirare dal mercato, nel primo anno, per lo meno un ulteriore 5% di capacità. In quest'ottica ogni Stato membro interessato istituisce un suo fondo di demolizione. I fondi vengono prefinanziati dagli Stati membri in funzione delle dimensioni della loro flotta di navi cisterna, sotto forma di prestiti senza interesse per un totale di circa 20.000.000 ecu. Tali fondi, mutualmente solidali, rimborsano i prestiti per mezzo dei contributi versati annualmente dai trasportatori. Gli attuali contributi devono pertanto venire aumentati. Si rende così possibile un'ulteriore riduzione, rapida e sostanziale, della flotta di navi cisterna.

IT

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1101/89 relativo al risanamento strutturale del settore della navigazione interna (COM(95)0199 – C4-0446/95 – 95/0122(SYN))

(Procedura di cooperazione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(95)0199 95/0122 (SYN) (1),
- consultato dal Consiglio a norma degli articoli 189 C e 75 del trattato CE (C4-0446/95),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per i trasporti e il turismo e il parere della commissione per i bilanci (A4-0012/96),
- 1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
- 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
- 3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 C, lettera a), del trattato CE, le modifiche approvate dal Parlamento;
- 4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
- 5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

(¹)	GU C	318	del	29.11	1995,	pag.	11
-----	------	-----	-----	-------	-------	------	----

III.

Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1107/70 relativo agli aiuti accordati nel settore dei trasporti per ferrovia, su strada e per via navigabile (COM(95)0199 — C4-0447/95 — 95/0123(SYN))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 17)

Sesto considerando

considerando che tali aiuti devono essere concessi per un periodo sufficientemente lungo affinché tali investimenti nelle apparecchiature abbiano il tempo di creare una clientela fedele e di apportare nuovo traffico alla via navigabile; che è opportuno lasciare in vigore questo regime di aiuti fino al 31 dicembre 1999 e che occorre che il Consiglio decida, in conformità del trattato, sul regime da applicare in futuro ovvero, se del caso, sulle modalità di cessazione di tale regime;

considerando che tali aiuti devono essere sufficienti affinché tali investimenti nelle apparecchiature abbiano il tempo di creare una clientela fedele e di apportare nuovo traffico alla via navigabile; che è opportuno lasciare in vigore questo regime di aiuti fino al 31 dicembre 1999 e che occorre che il Consiglio decida, in conformità del trattato, sul regime da applicare in futuro ovvero, se del caso, sulle modalità di cessazione di tale regime;

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 18)

ARTICOLO 1

Articolo 3, punto 1, lettera f) (regolamento (CEE) n. 1107/70)

- f) fino al 31 dicembre 1999, quando gli aiuti sono concessi a titolo temporaneo e hanno lo scopo di promuovere lo sviluppo del trasporto per via navigabile. Essi devono riguardare:
 - investimenti nell'infrastruttura dei terminali fluviali; oppure
 - investimenti nelle apparecchiature fisse e mobili necessarie per il trasbordo da e verso la via navigabile.

Gli aiuti concessi non possono superare il 50% dell'importo totale dell'investimento.

I beneficiari degli aiuti si obbligano a mettere in servizio un tonnellaggio di trasporto per via navigabile nuovo o supplementare, da concordarsi con le autorità competenti degli Stati membri, per una durata di cinque anni. Nel caso d'inadempimento di tale obbligo, l'autorità competente recupera l'aiuto erogato.

Ogni due anni, la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sull'applicazione di tali misure, in particolare precisando la destinazione degli aiuti, il loro importo e il loro impatto sul trasporto per via navigabile. Gli Stati membri forniscono alla Commissione le informazioni necessarie per redigere tale relazione.

Entro il 31 luglio 1999, il Consiglio, su proposta della Commissione ed in conformità del trattato, delibera sul regime da applicarsi in futuro, ovvero, se del caso, sulle modalità di cessazione di tale regime.»

- f) fino al 31 dicembre 1999, quando gli aiuti sono concessi a titolo temporaneo e hanno lo scopo di promuovere lo sviluppo del trasporto per via navigabile. Essi devono riguardare
 - investimenti nell'infrastruttura dei terminali fluviali oppure
 - investimenti nelle apparecchiature fisse e mobili necessarie per il trasbordo da e verso la via navigabile, nonché nella telematica e in altre apparecchiature di comunicazione.

Gli aiuti concessi non possono superare il 50% dell'importo totale dell'investimento.

I beneficiari degli aiuti si obbligano a mettere in servizio un tonnellaggio di trasporto per via navigabile nuovo o supplementare, da concordarsi con le autorità competenti degli Stati membri, per una durata di cinque anni. Nel caso d'inadempimento di tale obbligo, l'autorità competente può recuperare completamente o in parte l'aiuto erogato

Ogni due anni, la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sull'applicazione di tali misure, in particolare precisando la destinazione degli aiuti, il loro importo e il loro impatto sul trasporto per via navigabile. Gli Stati membri forniscono alla Commissione le informazioni necessarie per redigere tale relazione.

Entro il 31 **dicembre** 1999, il Consiglio, su proposta della Commissione ed in conformità del trattato, delibera sul regime da applicarsi in futuro, ovvero, se del caso, sulle modalità di cessazione di tale regime.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1107/70 relativo agli aiuti accordati nel settore dei trasporti per ferrovia, su strada e per via navigabile (COM(95)0199 — C4-0447/95 — 95/0123(SYN))

Procedura di cooperazione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(95)0199 95/0123(SYN) (1),
- consultato dal Consiglio a norma degli articoli 189 C 75 del trattato CE (C4-0447/95),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per i trasporti e il turismo e il parere della commissione per i bilanci (A4-0012/96),

⁽¹⁾ GU C 318 del 29,11,1995, pag. 12.

IT

- 1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
- 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
- 3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 C, lettera a), del trattato CE, le modifiche approvate dal Parlamento;
- 4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
- 5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

3. Libro Verde sul turismo

A4-0016/96

Risoluzione sul Libro verde della Commissione sul ruolo dell'Unione europea nel settore del turismo (COM(95)0097-C4-0157/95)

Il Parlamento europeo,

- visto il Libro verde della Commissione sul ruolo dell'Unione europea nel settore del turismo (COM(95)0097 – C4-0157/95),
- visto il parere del Comitato economico e sociale sul Libro verde,
- viste le proposte di risoluzione a norma dell'articolo 45 del regolamento:
 - a) degli onn. Parodi, Ligabue e Viceconte, a nome del gruppo «Forza Europa» sull'azione dell'Unione europea nel settore del turismo (B4-0556/95),
 - b) dell'on. Parodi sulla politica europea nel settore del turismo (B4-0560/95),
- viste le sue risoluzioni dell'11 giugno 1991 sulla politica comunitaria nel settore del turismo (¹), del 18 gennaio 1994 sul turismo in vista dell'anno 2000 (²), del 15 dicembre 1994 sulla relazione della Commissione riguardante le azioni comunitarie a favore del turismo (³) e del 17 maggio 1995 sul funzionamento del trattato sull'Unione europea nella prospettiva della Conferenza intergovernativa del 1996 Attuazione e sviluppo dell'Unione (⁴),
- vista la decisione del Consiglio del 13 luglio 1992 sul piano d'azione comunitario per il rafforzamento del turismo (5),
- vista la dichiarazione n. 1 sulla protezione civile, l'energia e il turismo allegata all'Atto finale del trattato sull'Unione europea e l'articolo 3, lettera t), del trattato CE,
- preso atto dell'audizione pubblica organizzata il 18 luglio 1995 dalla commissione per i trasporti e il turismo sul Libro verde (PE 214.443),
- visti la relazione della commissione per i trasporti e il turismo e i pareri della commissione per i
 problemi economici e monetari e la politica industriale e della commissione per la protezione
 dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0016/96),

⁽¹⁾ GU C 183 del 15.7.1991, pag. 74.

⁽²⁾ GU C 44 del 14.2.1994, pag. 61. (3) GU C 18 del 12.1.1995, pag. 159.

⁽⁴⁾ GU C 151 del 19.6.1995, pag. 56.

⁽⁵⁾ GU L 231 del 13.8.1992, pag. 26.

- A. considerando che il turismo costituisce un'attività socioeconomica che nel suo complesso è considerata una «industria» e rappresenta un settore importante e autosufficiente dell'economia a livello locale, regionale, nazionale e comunitario, che l'industria del turismo produce beni che consistono in servizi e fornisce, stando a talune stime, il 5,5% del prodotto interno lordo dell'Unione europea, laddove le imprese turistiche comunitarie occupano circa 9 milioni di lavoratori che sono cittadini europei, mentre un numero per lo meno uguale di posti di lavoro dipende dall'industria,
- B. considerando che l'importanza del turismo nelle regioni meno sviluppate dell'Unione è relativamente maggiore della media comunitaria, giungendo fino al 75% in alcune zone insulari e svolgendo pertanto un ruolo decisivo ai fini e della ridistribuzione della ricchezza e dello sviluppo economico,
- C. considerando che il turismo può fornire un contributo fondamentale alla comprensione e alla solidarietà tra i popoli in quanto favorisce la conoscenza di altre culture e tradizioni,
- D. considerando che il turista e il suo ambiente rappresentano incontestabilmente il perno di ogni politica in materia di turismo,
- E. considerando che i governi degli Stati membri non hanno incluso nel trattato sull'Unione europea un titolo a sé per il turismo, nel momento in cui si svolgevano negoziati paralleli tra quasi tutti gli Stati del mondo, ai quali la Commissione partecipava quale rappresentante della Comunità europea per definire, nell'ambito del GATT, un accordo sulla liberalizzazione degli scambi di servizi («trade in services») compresi i servizi turistici,
- F. considerando necessario, in sede di revisione del trattato sull'Unione europea che avrà luogo nel 1996, che il turismo nei suoi vari aspetti comunitari e internazionali costituisca un settore a sé della politica comune con una distinta base giuridica e un titolo specifico,
- G. considerando che una politica comune del turismo dovrebbe mirare, da un canto, nella misura in cui lo consente il principio di sussidiarietà, a migliorare la competitività delle imprese turistiche comunitarie e a creare a loro vantaggio condizioni di sviluppo favorevoli sulla base di norme analoghe a quelle contenute nell'articolo 130 del trattato CE, e, dall'altro, a garantire la cooperazione e il coordinamento tra le istituzioni e i servizi della Comunità europea che agiscono nell'ambito delle politiche comunitarie istituzionalizzate per affrontare in comune la pianificazione e l'elaborazione di obiettivi comuni come la tutela dei turisti, la formazione e la qualificazione dei lavoratori, la diversificazione dell'offerta mediante nuove forme di turismo volte a favorire la rottura del ritmo stagionale e a incrementare l'impatto delle attività turistiche sul patrimonio naturale, sull'ambiente, sul patrimonio culturale e artistico e su altri settori dell'economia,
- H. considerando che la promozione di un turismo sostenibile è la chiave per garantire il successo dell'industria turistica,
- I. considerando che costituiscono parte integrante della politica comune del turismo l'assunzione di iniziative per il miglioramento e l'armonizzazione delle condizioni di lavoro e delle qualifiche professionali, la formazione dei lavoratori e l'aumento dell'occupazione, così come la reciproca informazione e lo scambio di metodi di miglior prassi tra tutte le parti implicate nelle attività turistiche e il coordinamento delle iniziative nazionali degli Stati membri per un reciproco ravvicinamento ai fini della ricerca della qualità nella prestazione di servizi,
- J. considerando che è importante sottolineare in tale contesto gli effetti sostanzialmente positivi che una moneta europea unica determinerà per il turismo europeo e invitare pertanto la Commissione a proseguire i suoi sforzi per realizzarla,
- K. considerando che questo Parlamento si è già dichiarato a favore dell'opzione n. 4 nella sua risoluzione del 13 luglio 1990 sulle misure necessarie per proteggere l'ambiente da possibili forme di degrado dovute al turismo di massa nell'ambito dell'Anno europeo del turismo (¹) e che pertanto questa nuova consultazione risulta sorprendente,
- L. sottolineando l'importanza del Libro verde della Commissione, che è un notevole testo di riflessione nella giusta direzione e dà il via a un dialogo disciplinato e fruttuoso tra le istituzioni della Comunità europea, gli Stati membri e le parti sociali interessate al turismo,
- M. considerando che tuttavia questo non può essere che il primo passo e sottolineando che spetta ora alla Commissione presentare proposte relative a un quadro di politica comune nel suo prossimo Libro Bianco.

⁽¹⁾ GU C 231 del 17.9.1990, pag. 23.

TI

- 1. si rammarica del fatto che gli Stati membri non hanno incluso, malgrado i suoi moniti, disposizioni in merito alla politica comune del turismo nel trattato sull'Unione europea;
- 2. invita la Commissione, sulla base della relazione che essa presenterà al Consiglio ai sensi della Dichiarazione n. 1 allegata al trattato sull'Unione europea, a pronunciarsi a favore dell'inserimento di un titolo relativo all'adozione di una politica comune del turismo con effetti durevoli per l'ambiente, la cultura, l'economia e i posti di lavoro delle regioni interessate, con una distinta base giuridica nel trattato CE all'atto della sua revisione in sede di Conferenza intergovernativa del 1996 e conformemente al principio di sussidiarietà; chiede che questa base giuridica per il turismo contempli taluni limitati ma importanti campi d'azione;
- 3. sottolinea il fatto che una politica comunitaria del turismo è impensabile senza l'inserimento di norme nel trattato CE a favore di un settore importante e autosufficiente quale è l'industria turistica che è una delle maggiori industrie europee in analogia con quelle già adottate a livello comunitario per altri settori, spesso meno importanti, dell'economia;
- 4. ritiene che una politica comune del turismo sostenibile debba mirare a far conseguire l'obiettivo di cui all'articolo 2 del trattato CE e a sviluppare, conformemente al principio di sussidiarietà, il turismo comunitario e internazionale, nonché a
- garantire la qualità e la competitività dell'industria comunitaria del turismo nell'ambito di un sistema di mercati aperti e concorrenziali, accelerando gli adeguamenti necessari a far fronte alla mondializzazione del mercato, alla crescente concorrenza delle nuove località turistiche dei paesi terzi e all'andamento della domanda turistica nel settore del turismo internazionale;
- creare condizioni favorevoli allo sviluppo delle imprese turistiche della Comunità, soprattutto quelle
 piccole e medie, garantendo loro la possibilità di accedere direttamente al mercato, facilitando
 l'accesso alla «società dell'informazione», adottando e applicando nuove tecnologie, nonché
 promuovendo nuove forme di turismo che favoriscano la rottura del modello turistico strettamente
 stagionale, ecc.;
- intraprendere iniziative a favore del miglioramento e dell'armonizzazione delle condizioni di lavoro, della qualificazione della manodopera e dell'aumento dell'occupazione;
- far cooperare e coordinare in maniera trasparente le istituzioni e i servizi dell'Unione europea che agiscono nell'ambito di politiche comunitarie istituzionalizzate, per affrontare in comune e in modo unitario ed efficace, fornendo le migliori garanzie, i temi della tutela dei turisti nonché le conseguenze delle attività turistiche sui trasporti, sull'ambiente, sulle risorse idriche, sulla società, sul patrimonio culturale e su vari settori dell'economia;
- coinvolgere tutte le parti implicate nelle attività turistiche (Stati membri, autorità locali, paesi terzi, imprese turistiche, consumatori, lavoratori, istituti e organizzazioni) al fine di garantire un migliore e tempestivo scambio di informazioni e di miglior prassi, allo scopo di conseguire un appoggio ai fini della protezione del patrimonio naturale e culturale europeo, contribuendo così a una maggiore sinergia globale tra il turismo e lo sviluppo economico locale e regionale;
- coordinare le iniziative nazionali degli Stati membri nel settore del turismo comunitario e internazionale onde agevolare lo sforzo di armonizzazione delle politiche nazionali e creare i presupposti per l'assunzione di iniziative complementari a livello comunitario;
- prevedere la possibilità di concludere accordi tra la Comunità europea, da una parte, e i paesi terzi o le organizzazioni internazionali, dall'altra, in materie riguardanti il turismo internazionale secondo la procedura di cui all'articolo 228 del trattato CE;
- assumere iniziative a favore del finanziamento di studi, lavori di restauro e conservazione e opere di
 infrastruttura turistica in base a criteri definiti a priori che, privilegiando la qualità rispetto alla
 quantità, riguardino soprattutto la conservazione degli elementi ambientali e culturali delle località
 turistiche comunitarie;
- 5. ricorda le sue precedenti risoluzioni e invita la Commissione ad analizzare, nel prossimo Libro Bianco sul turismo, i seguenti temi:
- la tutela dei diritti specifici dei turisti nel significato più ampio del termine, attraverso la stipula di un'assicurazione obbligatoria, ma anche i loro doveri in ordine alla sicurezza e alla protezione dell'ambiente, senza escludere l'elaborazione di orientamenti generali in vista della stesura di un codice di condotta europeo per i turisti;

- la presentazione di proposte concrete volte a garantire che i concetti di turismo sostenibile e di protezione dell'ambiente si riflettano nella nuova definizione degli obiettivi, degli orientamenti generali e della gestione ecologica del settore turistico;
- un'analisi degli effetti sul reddito e sull'attività economica dell'applicazione di un'aliquota IVA speciale e di altre imposte simili all'insieme del settore turistico e alberghiero;
- la promozione concertata dell'Europa, e in particolare dell'Unione europea, come destinazione per i turisti provenienti da paesi terzi;
- il varo di iniziative a favore del miglioramento e dell'armonizzazione dei programmi di studio, delle condizioni di lavoro, della formazione professionale e della formazione permanente dei lavoratori al fine di promuoverne le prospettive di mobilità, rivalorizzando in tal modo le professioni connesse al settore turistico e incrementando l'occupazione;
- il varo di iniziative volte ad agevolare l'accesso al turismo dei giovani, degli anziani e di coloro che dispongono di mezzi finanziari limitati, sviluppando il potenziale offerto dal turismo giovane e da altre forme di turismo sociale e associativo;
- l'incremento complessivo delle risorse finanziarie destinate al settore turistico dal bilancio comunitario in conseguenza dell'istituzionalizzazione della politica comune del turismo;
- 6. chiede alla Commissione di dar seguito alla richiesta approvata da questo Parlamento nella sua precitata risoluzione del 15 dicembre 1994 sulla creazione di una Agenzia europea del turismo e di avviare le procedure necessarie;
- 7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi degli Stati membri, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni.

4. Applicazione del diritto comunitario — 1994

A4-0001/96

Risoluzione sulla dodicesima relazione annuale della Commissione al Parlamento europeo sul controllo dell'applicazione del diritto comunitario — 1994 (COM(95)0500 — C4-0233/95)

Il Parlamento europeo,

- vista la dichiarazione n. 19 sull'applicazione del diritto comunitario allegata all'atto finale del trattato sull'Unione europea e adottata dalla Conferenza dei rappresentanti dei governi degli Stati membri il 7 febbraio 1992,
- vista la risoluzione del Consiglio del 7 dicembre 1992 sui mezzi per assicurare il buon funzionamento del mercato unico (¹),
- vista la risoluzione del Consiglio dell'8 giugno 1993 sulla qualità redazionale della legislazione comunitaria (2),
- vista la comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 16 febbraio 1994, sullo sviluppo della cooperazione amministrativa ai fini dell'attuazione e applicazione della legislazione comunitaria nell'ambito del mercato interno (COM(94)0029 C3-0108/94),
- vista la risoluzione del Consiglio del 16 giugno 1994 sullo sviluppo della cooperazione amministrativa ai fini dell'attuazione e l'applicazione della legislazione comunitaria nel mercato interno (3),

⁽¹⁾ GU C 334 del 18.12.1992,pag. 1.

⁽²⁾ GU C 166 del 17.6.1993, pag. 1.

⁽³⁾ GU C 179 dell'1.7.1994, pag. 1.

- vista la risoluzione del Consiglio del 20 giugno 1994 sulla diffusione elettronica del diritto comunitario e dei diritti nazionali di esecuzione e sul miglioramento delle condizioni d'accesso (¹),
- visto l'accordo interistituzionale del 20 dicembre 1994 su un metodo di lavoro accelerato ai fini di una codificazione ufficiale dei testi legislativi (²),
- viste talune proposte contenute nella relazione del «gruppo MOLITOR» sulla semplificazione legislativa ed amministrativa presentata al Consiglio europeo di Cannes del giugno 1995,
- vista la comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo del 3 maggio 1995 sul ruolo delle sanzioni ai fini dell'attuazione della legislazione comunitaria nel settore del mercato interno (COM(95)0162),
- vista la risoluzione del Consiglio del 29 giugno 1995 sull'applicazione uniforme ed efficace del diritto comunitario e sulle sanzioni applicabili alle sue violazioni nel settore del mercato interno (3),
- vista la relazione della Commissione del 15 giugno 1995 al Consiglio e al Parlamento europeo sul mercato unico nel 1994 (COM(95)0238 — C4-0239/95),
- viste le discussioni svoltesi il 21 giugno 1995 a Bruxelles in occasione del simposio della propria commissione giuridica e per i diritti dei cittadini sulla relazione tra il diritto internazionale pubblico, il diritto comunitario e il diritto nazionale degli Stati membri,
- viste talune petizioni indirizzate alla propria commissione per le petizioni sulla trasposizione inadeguata di talune direttive comunitarie,
- viste le discussioni svoltesi nella riunione del 27 e 28 settembre 1995 tra la propria commissione giuridica e per i diritti dei cittadini e i rappresentanti dei parlamenti degli Stati membri in merito soprattutto al controllo dell'applicazione del diritto comunitario,
- vista la XII relazione annuale della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sul controllo dell'applicazione del diritto comunitario da parte degli Stati membri (1994) (COM(95)0500 – C4-0233/95) (4),
- visti il codice di condotta del Consiglio, del 2 ottobre 1995, riguardante la pubblicità dei processi verbali e delle dichiarazioni da iscrivere nei processi verbali del Consiglio nonché la risoluzione del Parlamento europeo, del 12 ottobre 1995 (5), sulla trasparenza delle decisioni del Consiglio e le procedure legislative della Comunità,
- visto l'articolo 44 del proprio regolamento,
- visti la relazione della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini e i pareri della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia, della commissione per le relazioni economiche esterne, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per le petizioni e della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0001/96),
- A. considerando che la Comunità europea è una «comunità di diritto», la cui legislazione deve risultare da un processo decisionale trasparente caratterizzato da una qualità intrinseca dei suoi testi tale da facilitarne la comprensione da parte dei destinatari,
- B. considerando che è incontestabile che le istituzioni hanno il dovere di compiere uno sforzo importante per migliorare la qualità dei testi legislativi comunitari,
- C. considerando a tal fine che gli sforzi compiuti in materia di trasparenza del processo decisionale, oltre che in materia di semplificazione e di codificazione del diritto comunitario, risultano ancora insufficienti,

⁽¹⁾ GU C 179 dell'1.7.1994, pag. 3.

²) GU C 293 dell'8.11.1995, pag. 2.

⁽³⁾ GU C 188 del 22.7.1995, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU C 254 del 29.9.1995, pag. 1.

⁽⁵⁾ GU C 287 del 30.10.1995, pag. 179.

Martedì 13 febbraio 1996

- D. considerando le riflessioni e le posizioni rese pubbliche da taluni parlamenti nazionali e responsabili politici in merito alla Conferenza intergovernativa del 1996,
- E. considerando che tali riflessioni non possono tuttavia mettere in causa l'acquis comunitario, nonché i
 principi di base dell'ordinamento giuridico comunitario, quali risultano dalla giurisprudenza della
 Corte di giustizia,
- F. considerando le sentenze emesse dalle giurisdizioni costituzionali nazionali sul trattato sull'Unione europea,
- G. considerando che le relazioni annuali sul controllo dell'applicazione del diritto comunitario costituiscono un'occasione non solo per valutare le attività della Commissione in quanto custode dei trattati, ma anche per permettere una riflessione sull'evoluzione di tale diritto e sul modo in cui esso viene applicato dai giudici nazionali, che sono i giudici comunitari di diritto comune,
- H. ricordando che i trattati comunitari hanno instaurato un nuovo ordinamento giuridico a vantaggio del quale gli Stati hanno limitato, in settori sempre più estesi, i loro diritti sovrani e i cui soggetti sono non solo gli Stati membri ma anche i rispettivi cittadini,
- ricordando che le caratteristiche essenziali dell'ordinamento giuridico comunitario sono in particolare la preminenza del diritto comunitario rispetto ai diritti degli Stati membri e l'effetto diretto di tutta una serie di disposizioni applicabili ai loro cittadini e agli Stati stessi,
- J. considerando che il trattato sull'Unione europea ha esplicitamente voluto mantenere integralmente l'acquis comunitario e svilupparlo creando un'unione sempre più stretta tra i popoli dell'Europa, in cui le decisioni sono prese il più vicino possibile ai cittadini,
- K. considerando che l'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato che la sorveglianza dei privati sulla salvaguardia dei loro diritti costituisce un mezzo essenziale ai fini della corretta applicazione del diritto comunitario da parte degli Stati membri, in quanto determina un controllo efficace che viene ad aggiungersi a quello che l'articolo 169 del trattato CE affida alla diligenza della Commissione,
- L. riconoscendo, in merito, il ruolo fondamentale svolto dalla Corte di giustizia, soprattutto attraverso le sentenze emesse in applicazione dell'articolo 177 del trattato CE,

Sulla natura del diritto comunitario

- 1. richiama l'attenzione sul fatto che un controllo esercitato da Corti costituzionali sulla validità di atti normativi comunitari in funzione delle loro rispettive Costituzioni comporta rischi per l'applicazione e l'interpretazione uniformi del diritto comunitario;
- 2. ricorda che le Comunità si fondano sul principio di attribuzione di competenze previsto agli articoli A del trattato sull'Unione europea e 3B del trattato CE e che è inteso che nuove competenze a favore dell'Unione potranno essere attribuite soltanto mediante revisione dei trattati (articolo N TUE) e successiva ratifica da parte dei parlamenti nazionali;
- 3. sottolinea il fatto che se, per ipotesi, un atto comunitario eccedesse i limiti del quadro delle competenze della Comunità, quali definiti dai trattati, spetterebbe, in ultima istanza, alla Corte di giustizia delle Comunità, custode della legalità degli atti, annullarlo; che i rapporti di cooperazione esistenti tra le giurisdizioni nazionali e la Corte di giustizia costituiscono un rimedio efficace a tal uopo; che, del pari, spetta alla Corte di giustizia controllare il rispetto dei diritti fondamentali e dei principi generali del diritto da parte delle Istituzioni, nonché da parte degli Stati membri, quando la loro attività si svolga in questa sfera di applicazione del diritto comunitario;
- 4. invita la Commissione a intensificare i suoi sforzi volti a una interpretazione dinamica delle norme di diritto comunitario, anche di fronte alla Corte di giustizia, onde sfruttarne al meglio tutte le potenzialità, e ciò a beneficio dei cittadini dell'Unione e delle altre persone residenti negli Stati membri;

Sulla trasparenza del processo decisionale

- 5. ritiene che la trasparenza del processo decisionale costituisca un elemento inerente al carattere democratico dell'Unione europea e che essa sia condizione per la piena fiducia dei cittadini nei confronti delle Istituzioni e dei progetti per il futuro dell'Unione;
- 6. ritiene che tutte le Istituzioni debbano essere consapevoli di questa esigenza di trasparenza e debbano dotarsi della volontà politica di porla in pratica;

IT

- 7. ribadisce le sue precedenti richieste miranti a far sì che il Consiglio legiferi, d'ora innanzi, in pubblico;
- 8. condanna la prassi del Consiglio di inserire nei processi verbali dichiarazioni unilaterali sulla legislazione in via di adozione, soprattutto nel quadro della procedura di codecisione; manifesta la propria perplessità per il fatto che la Commissione abbia ritenuto di potersi associare al Consiglio nel quadro di tali dichiarazioni e le chiede di porre termine a questa prassi che contraddice le sue ripetute dichiarazioni a favore della costruzione di una «Comunità vicina ai suoi cittadini» (Bollettino CE n. 10 del 1992, pag. 9);
- 9. ritiene che le Istituzioni non debbano rifiutare al pubblico l'accesso ai documenti relativi al processo legislativo comunitario, salvo che in casi del tutto eccezionali nei quali la divulgazione potrebbe nuocere alla protezione dell'interesse pubblico e delle vita privata dell'individuo, rimanendo inteso che l'Istituzione sollecitata deve motivare il suo rifiuto e interpretare le precitate eccezioni in modo restrittivo;
- 10. prende atto, in questo contesto, del summenzionato codice di condotta del Consiglio, del 2 ottobre 1995, riguardante la pubblicità dei processi verbali e delle dichiarazioni inserite nei processi verbali del Consiglio quando agisce in sede legislativa ma ritiene che, manifestamente, questo testo non raggiunga per nulla l'obiettivo perseguito, vale a dire «garantire la trasparenza richiesta dei lavori legislativi del Consiglio e rendere tali lavori più accessibili ai cittadini della Comunità» (cfr. termini della lettera del Consiglio a questo Parlamento del 4 ottobre 1995); chiede di conseguenza al Consiglio di riesaminare al più presto la sua posizione e si dichiara sin d'ora pronto all'elaborazione congiunta di un accordo interistituzionale in materia;

Sulla qualità della legislazione comunitaria

- 11. insiste affinché la Commissione presenti quanto prima tutte le proposte di codificazione costitutiva previste dal programma legislativo del 1995;
- 12. invita la Commissione, al fine di migliorare la qualità della legislazione, a far figurare, al momento della trasmissione di proposte di modifica della legislazione europea vigente, il testo integrale esistente e il testo integrale da essa proposto, uno di fianco all'altro, e a sottoporre quindi il testo consolidato al Consiglio e al Parlamento;

Sul contenuto della relazione annuale

- 13. lamenta il fatto che la Commissione abbia trasmesso la dodicesima relazione annuale al Parlamento soltanto il 19 giugno 1995 e che essa sia stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale soltanto il 29 settembre 1995; ritiene che questo ritardo diminuisca in parte l'utilità dell'esame di queste relazioni e che la Commissione dovrebbe essere consapevole di tale fatto; chiede, quindi, una volta ancora che la relazione annuale relativa al 1995 gli venga trasmessa entro e non oltre il mese di marzo 1996;
- 14. constata che in questa relazione annuale la Commissione non ha proceduto a una valutazione globale dello stato della trasposizione del diritto comunitario, come essa faceva nelle sue precedenti relazioni; una tale valutazione dovrebbe indicare tanto gli elementi principali che hanno caratterizzato lo stato dell'applicazione del diritto comunitario durante l'anno di riferimento quanto, soprattutto, le proposte concrete previste dalla Commissione per migliorare la situazione nei settori più problematici nonché le misure che dovrebbero essere adottate dagli Stati membri e anche dal Parlamento e dal Consiglio; soltanto in questo modo, piuttosto che esaminare con ritardo un testo che riveste, secondo la stessa Commissione, una natura «inevitabilmente ripetitiva» (cfr. introduzione, terzo comma) si potrà instaurare tra le Istituzioni e gli Stati membri un vero dialogo politico costruttivo; ritiene che nel contesto degli sforzi attualmente effettuati dalla Commissione per porre in essere un'autentica politica di informazione dovrebbe rientrare anche il suindicato testo contenente una valutazione globale e che tale testo dovrebbe essere ampiamente divulgato presso l'opinione pubblica, dati gli effetti negativi di una trasposizione non corretta del diritto comunitario;
- 15. constata che si è verificato un certo miglioramento nella trasposizione del diritto comunitario ma deplora che in taluni settori (ambiente, appalti pubblici, assicurazioni, proprietà intellettuale, prodotti farmaceutici) sussistano dei ritardi;
- 16. fa rilevare che ogni parlamento potrebbe elaborare procedure interne intese a controllare l'attuazione del diritto comunitario e, se del caso, a intervenire efficacemente presso il governo, qualora questi sia responsabile della trasposizione e della esecuzione degli obblighi comunitari, specialmente qualora sia stato presentato alla Corte di giustizia un ricorso per inadempimento o qualora detta istituzione abbia pronunciato una sentenza di condanna; è opportuno ricordare in tale contesto la dichiarazione n. 14 allegata all'Atto finale del trattato sull'Unione europea relativa alla convocazione della Conferenza dei parlamenti allo scopo di istituire un dialogo politico regolare tra il Parlamento europeo e i parlamenti degli Stati membri;

Martedì 13 febbraio 1996

- prende atto dell'allegato 15 alle conclusioni della Presidenza del Consiglio europeo di Madrid. secondo il quale, nell'ottica di una maggiore trasparenza in seno all'Unione, quando sia stata elaborata una proposta legislativa importante, i parlamenti nazionali dovrebbero essere debitamente informati e ricevere i documenti nella lingua ufficiale dello Stato, in tempo utile per consentire loro di discuterne fin dall'inizio del processo legislativo;
- nel settore del mercato interno, rileva che gli appalti pubblici rappresentano senza dubbio un settore problematico, in cui si segnala un forte aumento del numero dei procedimenti di infrazione; lo stesso dicasi per il settore dell'IVA, nel quale perdurano numerosi i casi di inosservanza delle norme comunitarie; ricorda che questi e altri problemi sono stati sottolineati nella sua risoluzione del 15 novembre 1995 sulla relazione della Commissione concernente il mercato unico nel 1994 (1), e che esistono settori non ancora disciplinati da leggi comunitarie e tuttora caratterizzati da un vuoto nella legislazione del mercato interno, come, per esempio, nel campo dell'armonizzazione della tassazione indiretta:
- nel settore dell'ambiente, constata che l'applicazione pratica di alcune direttive in determinati Stati membri è carente e invita la Commissione a inserire nella prossima relazione annuale informazioni dettagliate sulle cause dell'applicazione non corretta delle varie direttive;
- rileva che la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (2) resta anche nel 1994 il settore che presenta i maggiori problemi e che questo risultato francamente deludente è in parte imputabile alla poca chiarezza del testo della direttiva stessa; è opportuno quindi insistere sulla necessità che in sede di modifica della direttiva si pervenga a un testo giuridicamente chiaro; infine, per quanto concerne le direttive riguardanti il settore dell'acqua, si deve constatare che il rispetto è in numerosi casi molto insoddisfacente, malgrado la normativa esista già da quasi 20 anni;
- ritiene che nel settore dell'agricoltura dovranno essere compiuti sforzi supplementari dai vari Stati per accelerare il processo di trasposizione delle direttive che riguardano aspetti essenziali della normativa agricola, ovvero gli alimenti per animali, le norme veterinarie e fitosanitarie, le sementi; che senza tale sforzo, il mercato unico e la libera circolazione dei prodotti agricoli rischino di incontrare difficoltà e ostacoli causati da procedure burocratiche e amministrative complesse, se non dal tentativo, nascosto dietro tali pretesti, di proteggere il mercato nazionale dalle importazioni provenienti dagli altri Stati dell'Unione;
- nel settore dei trasporti, constata che i problemi maggiori si sono avuti nella ricezione della direttiva 90/314/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1990, concernente i viaggi, le vacanze e i circuiti «tutto compreso» (3), della direttiva 91/440/CEE del Consiglio, del 29 luglio 1991, relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie (4) nonché della direttiva 92/106/CEE del Consiglio, del 7 dicembre 1992, relativa alla fissazione di norme comuni per taluni trasporti combinati di merci tra Stati membri (5);
- nel settore dello sviluppo tecnologico, invita la Commissione a vegliare strettamente che gli Stati membri recepiscano le direttive 90/219/CEE del Consiglio, del 23 aprile 1990, sull'uso confinato dei microorganismi genericamente modificati (6) e 90/220/CEE del Consiglio, del 23 aprile 1990, sull'emissione deliberata nell'ambiente di microorganismi geneticamente modificati (7), già in vigore nell'ordinamento giuridico comunitario da alcuni anni e non ancora recepite dagli Stati membri;
- nel settore delle relazioni economiche e commerciali esterne dell'Unione, auspica che la Commissione riveda la nomenclatura della sua relazione integrando lo stato di applicazione di tale parte del diritto comunitario;

Processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 10.

GU L 175 del 5.7.1985, pag. 40.

GU L 158 del 23.6.1990, pag. 59.

GU L 237 del 24.8.1991, pag. 25. GU L 368 del 17.12.1992, pag. 38.

GU L 117 dell'8.5.1990, pag. 1.

GU L 117 dell'8.5.1990, pag. 15.

Sull'esame, da parte della Commissione, di reclami e petizioni

- 25. per quanto riguarda l'esame, da parte della Commissione, di reclami individuali e di petizioni, invita la Commissione ad accelerare tale esame esercitando un controllo più rigoroso sui termini previsti per le risposte degli Stati membri, sullo scarto temporale medio tra l'invio della lettera formale di notifica e la formulazione del parere motivato nonché sul periodo che in media intercorre tra quest'ultimo e la fase in cui i casi di infrazione vengono archiviati o deferiti alla Corte di giustizia;
- 26. invita infine la Commissione e la propria commissione per le petizioni a sviluppare congiuntamente nuovi metodi di lavoro per accelerare l'esame delle petizioni e a migliorare il livello e la qualità di informazioni disponibili all'opinione pubblica quanto al suo diritto di petizione;

Sulla procedura di cui all'articolo 169 CE

27. constata che emerge dalle sentenze della Corte di giustizia che la Commissione impiega tempi eccessivamente lunghi per inviare agli Stati recalcitranti lettere di intimazione e pareri motivati nonché per esperire, se del caso, i ricorsi per carenza di fronte alla Corte di giustizia; sembra, in realtà, che sia in media necessario un anno per ognuna delle fasi precontenziose, il che nuoce considerevolmente all'uniformità del diritto comunitario in tutto lo spazio dell'Unione;

Sulla mancata esecuzione, da parte degli Stati membri, delle sentenze della Corte di giustizia

28. condanna il fatto che taluni Stati membri non abbiano ancora eseguito sentenze della Corte di giustizia, alcune delle quali risalgono a più di 13 anni fa, e insiste affinché la Commissione senza indugi e in tutti i casi si avvalga dell'articolo 171, paragrafo 2, del trattato CE che attribuisce alla Corte di giustizia il diritto di comminare il pagamento di penalità;

Sull'informazione dei privati in merito ai loro diritti

29. prende atto delle ultime sentenze della Corte di giustizia e ritiene che la Commissione farebbe bene a elaborare quanto prima una guida pratica destinata ai privati cittadini, tradotta in tutte le lingue comunitarie e contenente i principali diritti e obblighi derivanti dal diritto comunitario e i mezzi di azione di cui dispongono per farli valere;

Sul ruolo della Corte di giustizia nell'ambito delle procedure pregiudiziali

- 30. riconosce il ruolo essenziale svolto dalla Corte di giustizia, in particolare allorché viene consultata in via pregiudiziale dalle giurisdizioni degli Stati membri, ma manifesta la sua preoccupazione per il problema della lunghezza della procedura prevista all'articolo 177 CE;
- 31. constata che in taluni Stati membri le giurisdizioni quasi non sollevano questioni pregiudiziali a norma dell'articolo 177 del trattato CE, mentre in altri tali questioni sono numerose, e invita la Commissione a studiare i motivi di tali disparità, connessi in linea di principio a una conoscenza più o meno approfondita del diritto comunitario da parte dei magistrati nazionali e degli avvocati;

Sull'accesso alle giurisdizioni comunitarie

32. è consapevole delle difficoltà di ordine materiale cui devono far fronte i privati per accedere alle giurisdizioni comunitarie e chiede alla Commissione di effettuare uno studio su questo argomento e di prevedere eventualmente la creazione di un fondo comunitario al fine di migliorare la situazione;

Sulla formazione in diritto comunitario

- 33. deplora che la Commissione non abbia più compiuto ulteriori sforzi in tema di formazione e informazione delle professioni giuridiche nel settore del diritto comunitario e le chiede di presentare un programma in materia quanto prima possibile, fermo restando che la Commissione dovrebbe poter disporre dei mezzi finanziari necessari a tale scopo; raccomanda inoltre alla Commissione di sostenere, negli Stati membri e nelle istituzioni universitarie e altre, iniziative volte a promuovere la formazione di giuristi in materia di diritto comunitario;
- 34. raccomanda agli Stati membri di iscrivere obbligatoriamente lo studio delle discipline del diritto comunitario per poter accedere alle professioni giuridiche;

Martedì 13 febbraio 1996

Sul ruolo delle sanzioni

35. concorda in linea di principio sull'insieme degli orientamenti contenuti nella succitata comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento sul ruolo delle sanzioni ai fini dell'attuazione della legislazione comunitaria nel settore del mercato interno;

* *

36 incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, alla Corte di giustizia, alla Corte dei conti, nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

5. Parità di retribuzione

A4-0338/95

Risoluzione in merito al memorandum sulla parità di retribuzione per lavori di pari valore

Il Parlamento europeo,

- visto il memorandum della Commissione sulla parità di retribuzione per lavori di pari valore (COM(94)0006 - C4-0084/94),
- visti l'articolo 119 del trattato che istituisce la Comunità europea e l'articolo 6, paragrafo 3, dell'Accordo in materia di politica sociale allegato al trattato CE,
- vista la direttiva 75/117 CEE per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative all'applicazione del principio della parità di retribuzione tra i lavoratori di sesso maschile e quelli di sesso femminile,
- visti il Libro bianco e il Libro verde della Commissione sulla politica sociale e l'occupazione,
- visti il terzo programma d'azione a medio termine della Comunità per le pari opportunità e la proposta della Commissione relativa al quarto programma d'azione sulla parità di opportunità tra le donne e gli uomini (1996-2000),
- viste le conclusioni del convegno svoltosi nel marzo 1992 sulla normativa concernente la parità di retribuzione, organizzato dalla commissione per i diritti della donna, nonché la sua proposta di approvare un memorandum sulla portata e la nozione di parità di retribuzione per lavori di pari valore,
- viste le conclusioni dell'audizione della commissione per i diritti della donna del 21 e 22 marzo 1995,
- visti la relazione della commissione per i diritti della donna e il parere della commissione per gli affari sociali e l'occupazione (A4-0338/95),
- A. considerando che in tutti gli Stati europei i tassi di attività femminili e i tassi occupazionali femminili sono aumentati in modo rilevante,
- B. considerando però che i mercati del lavoro presentano une segregazione occupazionale altrettanto rilevante, con una concentrazione di manodopera femminile nel settore terziario e nei settori dei servizi alle persone,
- C. considerando che la femminilizzazione di un settore o comunque un'alta concentrazione di manodopera femminile in un settore risulta essere uno dei motivi più importanti nella sperequazione tra salari,
- D. considerando che permane une rilevante segregazione professionale nonostante l'innalzamento del livello di istruzione delle donne,
- E. considerando che i cambiamenti strutturali del mercato del lavoro (lavori atipici, part-time, lavori a tempo determinato, lavoro a domicilio) possono essere causa di ulteriore segregazione professionale delle donne e incidere negativamente sulla parità di retribuzione,

IT

- F. considerando che non solo la segregazione sul mercato del lavoro (e la femminilizzazione di determinati settori economici e/o professionali) è una delle principali cause del persistente scarto salariale tra uomini e donne ma che anche la ripartizione ineguale dei compiti familiari e del lavoro domestico tra uomini e donne incide sull'attività professionale delle donne e può essere considerata causa di segregazione professionale e di disparità salariale,
- G. considerando che la discriminazione salariale comporta altre discriminazioni, in particolare a livello di indennità di disoccupazione e pensionistico,
- H. considerando che i fenomeni migratori in atto toccano in maniera rilevante le donne,
- considerando i cambiamenti strutturali della famiglia, la crescita di famiglie unipersonali e monoparentali,
- J. considerando che, nonostante l'adozione di leggi di applicazione della summenzionata direttiva 75/117/CEE, si verifica ancora una crescita di differenziali salariali minimi tra uomini e donne,
- K. considerando altresì che i differenziali retributivi fra i sessi per lavori di pari valore sono solo una delle cause che determinano discriminazioni nel mercato del lavoro e che tali differenziali sono dovuti anche ad altre cause come la struttura del mercato locale del lavoro, la struttura della retribuzione e la mancanza di strutture sociali che consentano a donne e uomini di conciliare i compiti familiari con l'attività lavorativa,
- L. considerando che le riduzioni indiscriminate della spesa pubblica hanno ripercussioni negative, dirette e indirette, sull'occupazione femminile e sulla disponibilità di infrastrutture sociali, in particolare per la custodia dei bambini e l'assistenza agli anziani,
- M. considerando che tale situazione di ineguaglianza e l'effetto estremamente lento del Trattato, delle direttive e della giurisprudenza della Corte ai fini della riduzione delle disparità richiedono l'adozione di adeguate misure positive,
- 1. chiede che la Conferenza intergovernativa proponga una precisa riformulazione dell'articolo 119 del trattato CE sulla parità di retribuzione per lavori di pari valore, in conformità della giurisprudenza della Corte di giustizia cui si fa riferimento nel memorandum;
- 2. valuta positivamente l'accordo raggiunto sui congedi parentali e chiede che il Consiglio, a conclusione dell'attuale procedura di consultazione che coinvolge la parti sociali, approvi rapidamente la proposta concernente i congedi parentali e i congedi per motivi familiari; invita gli Stati membri a recepire rapidamente l'accordo e a risolvere in tale contesto il problema del reddito; invita le parti sociali a intavolare al più presto negoziati sul tema dell'onere della prova, del lavoro atipico e del lavoro a tempo parziale, al fine di giungere a un accordo nell'ambito del Protocollo Sociale; chiede alla Commissione, qualora le parti sociali non dovessero giungere a un accordo, di:
- proporre in tempi brevi una direttiva quadro sul lavoro atipico,
- proporre nuovamente una direttiva concernente l'inversione dell'onere della prova;
- 3. invita la Commissione a elaborare una proposta di direttiva concernente l'introduzione di azioni positive volte a eliminare le discriminazioni subite dalle donne;
- 4. giudica positivamente la pubblicazione da parte della Commissione del memorandum sulla parità di retribuzione per lavori di pari valore come strumento di avvio per una strategia più specifica;
- 5. invita la Commissione a valutare come aspetto prioritario l'impatto sulla parità salariale dell'insieme delle sue proposte riguardanti il mercato del lavoro sia dal lato dell'offerta che dal lato della domanda;
- 6. invita la Commissione a:
- fornire agli attori interessati un'informazione sistematica, diffusa e accessibile sulla giurisprudenza relativa al tema della discriminazione salariale, sull'analisi economica dell'evoluzione del mercato del lavoro e sull'evoluzione delle politiche comunitarie di attuazione della parità di retribuzione;

N. C 03/43

Martedì 13 febbraio 1996

- potenziare e adeguare gli strumenti già esistenti;
- favorire un'adeguata formazione dei gruppi e delle parti interessate in materia di parità salariale;
- 7. chiede alla Commissione un maggiore utilizzo delle procedure per inadempienza previste all'articolo 169 del trattato CE;
- 8. invita la Commissione a organizzare progetti di consulenza legale e a fornire assistenza per «processi modello» negli Stati in cui si registra uno scarso ricorso all'azione giudiziaria;
- 9. invita la Commissione a trasmettergli il più presto possibile il progetto di codice di condotta sulla parità retributiva;
- chiede che il codice favorisca:
- a) un'analisi puntuale della struttura salariale al fine di individuare le discriminazioni basate sul sesso;
- b) apposite azioni per eliminare tali discriminazioni;
- c) misure che facilitino l'utilizzo dello stesso codice da parte delle parti sociali;
- 11. chiede alla Commissione, in particolare a Eurostat, in collaborazione con gli istituti nazionali di statistica, di promuovere un sistema informativo omogeneo e comparabile per la rilevazione delle diverse cause che generano discriminazione salariale tra i sessi, disaggregati il più possibile a livello territoriale, settoriale e professionale fino a giungere alla costruzione di microdati, utilizzando tecniche di «survey» e «panel», e alla pubblicazione dei dati su base annuale;
- 12. si compiace con la Commissione per la prevista adozione di un regolamento relativo alle statistiche sulla struttura e la ripartizione dei salari e chiede che in tale regolamento sia rivolta particolare attenzione ai settori a maggiore concentrazione femminile, a partire dal settore pubblico;
- 13. chiede alla Commissione di studiare esempi di nuove forme creative di regolamentazione collettiva e innovatrice in materia di parità di retribuzione per lavori di pari valore (come nell'Ontario, in Canadà) e di valutare le possibilità di una loro applicazione nell'Unione europea;
- 14. chiede alla Commissione di realizzare, in collaborazione con esperti in fatto di valutazione delle funzioni e di parità di trattamento, uno studio sulle modalità di una valutazione non sessista delle funzioni e di organizzare una conferenza europea sul tema;
- 15. sollecita gli Stati membri ad applicare rapidamente la legislazione sulla parità di retribuzione per lavori di pari valore coerente con la giurisprudenza della Corte di giustizia e a prevedere procedure e sanzioni che ne garantiscano l'applicazione concreta;
- 16. invita gli Stati membri a stabilire la modalità secondo cui le parti sociali, così come anche gli organi incaricati della pari opportunità all'interno degli Stati membri, possano adire in giudizio nei casi di discriminazione salariale diretta o indiretta;
- 17. chiede agli Stati membri l'introduzione nella loro legislazione di apposite azioni positive soprattutto nel settore della formazione e dell'organizzazione del lavoro per ridurre i divari salariali;
- 18. invita gli Stati membri a promuovere la formazione pratica e giuridica di esperti che possano individuare, studiare e proporre soluzioni pratiche per risolvere situazioni concernenti la parità delle retribuzioni;
- 19. invita gli Stati membri, la Commissione e le parti sociali a raccogliere un'informazione sistematica e trasparente sulle retribuzioni e sulla segregazione nel mondo del lavoro allo scopo di identificare le discriminazioni salariali;
- 20. invita gli Stati membri ad adottare misure affinché le imprese redigano rapporti annuali sulla parità retributiva fra uomini e donne;
- 21. invita gli Stati membri a tenere conto, nella loro politica di parità salariale, dei problemi e delle ragioni che sono alla base dell'esistenza di settori connotati da un modesto tasso di retribuzione, con inclusione della discriminazione salariale indiretta risultante da accordi salariali arbitrari o non disciplinati;

IT

- 22. invita le parti sociali a fare entrare il concetto di pari valore nella contrattazione collettiva e chiede che in tale contrattazione si presti particolare attenzione alla valorizzazione dell'occupazione femminile e ai lavoratori con bassi salari, segnatamente attraverso la rivalutazione delle professioni femminilizzate, nella prospettiva di sviluppare una strategia di lotta contro i salari di basso livello;
- 23. invita gli Stati membri a pervenire a un sollecito accordo, nel quadro dell'accordo sulla politica sociale, in materia di conciliazione tra vita professionale e vita familiare;
- 24. chiede alle parti sociali di partecipare e fornire un maggior contributo al processo di determinazione dei salari durante le relative negoziazioni, anche nelle contrattazioni collettive, in particolare nominando un maggior numero di donne a funzioni di responsabilità nell'ambito dei sindacati e delle organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro;
- 25. chiede agli Stati membri e alle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori di discutere approfonditamente l'attuazione del codice di condotta europeo «parità di salario per lavori di pari valore» a tutti i livelli politici (europeo, nazionale, settoriale e di impresa);
- 26. chiede alle parti sociali, anche in applicazione del codice di condotta, di identificare ed eliminare le discriminazioni dirette e indirette esistenti nel sistema di valutazione professionale e di classificazione del lavoro;
- 27. invita le parti sociali a organizzare campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla parità di retribuzione per lavori di pari valore, destinate in particolare alle donne e ai negoziatori dei contratti collettivi;
- 28. insiste sulla necessità di migliorare la formazione di base e la qualificazione professionale delle donne nonché di ampliare le possibilità di opzione professionale;
- 29. invita la Commissione a prevedere, nel quadro del rapporto annuale sulla pari opportunità tra uomo e donna, un apposito capitolo in merito ai progressi compiuti nel settore della parità retributiva per lavori di pari valore, tenendo in particolare in considerazione la strategia proposta dal Memorandum e dal codice di condotta per il conseguimento di un'autentica parità retributiva mediante il miglioramento dei dati di base sulla retribuzione delle donne, la diffusione di informazioni, la formazione e, laddove possibile, le azioni legali avviate;
- 30. chiede alla Commissione di analizzare gli effetti sull'occupazione femminile delle riduzioni operate dagli Stati membri a livello di spese pubbliche per le infrastrutture sociali, in particolare la custodia dei bambini e l'assistenza agli anziani;
- 31. chiede alla Commissione di analizzare la strategia dell'occupazione che essa ha sviluppato sulla base del mandato del Consiglio europeo di Essen sotto il profilo della parità di trattamento e di incorporarvi obiettivi specifici di occupazione per le donne, compresa la «parità di retribuzione per lavori di pari valore»;
- 32. chiede alla Commissione di studiare il nesso intercorrente tra l'aumento delle forme di lavoro atipico e la struttura dei salari femminili;
- 33. chiede alla Commissione di esaminare come si possa attuare nel settore non commerciale e in quello sociale una strategia di applicazione del principio «parità di retribuzione per lavori di pari valore»;
- 34. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione, nonché alle parti sociali.

ELENCO DEI PRESENTI Seduta del 13 febbraio 1996

Hanno firmato:

IT

d'Aboville, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Ainardi, Alavanos, Alber, Aldo, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson, André-Léonard, Andrews, Añoveros Trias de Bes, Antony, Aparicio Sánchez, Apolinário, Aramburu del Río, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Arroni, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baldarelli, Baldi, Baldini, Balfe, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barthet-Mayer, Barton, Barzanti, Baudis, Bazin, Bébéar, Belleré, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bernardini, Bertens, Berthu, Bertinotti, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Böge, Bösch, Bonde, Boniperti, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, Bowe, Bredin, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Brok, Burenstam Linder, Cabezón Alonso, Cabrol, Caligaris, Camisón Asensio, Campos, Campoy Zueco, Candal, Capucho, Carlsson, Carnero González, Carrère d'Encausse, Cars, Casini Carlo, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Cellai, Chanterie, Chesa, Chichester, Christodoulou, Coates, Cohn-Bendit, Colajanni, Colino Salamanca, Colli Comelli, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Cornelissen, Correia, Corrie, Costa Neves, Cot, Cox, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunha, Cunningham, Cushnahan, D'Andrea, Danesin, Dankert, Darras, Dary, Daskalaki, David, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell'Alba, De Luca, Deprez, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Donnay, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Dührkop Dührkop, Dury, Dybkjær, Ebner, Eisma, Elchlepp, Elliott, Elmalan, Ephremidis, Escudero, Estevan Bolea, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Fantuzzi, Farassino, Farthofer, Fayot, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Ferri, Filippi, Fitzsimons, Florenz, Florio, Fontaine, Fontana, Ford, Fouque, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Gahrton, Galeote Quecedo, Gallagher, García Arias, Garosci, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graefe zu Baringdorf, Graenitz, Graziani, Gredler, Green, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Guigou, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, von Habsburg, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hermange, Herzog, Hindley, Hlavac, Hoff, Holm, Hoppenstedt, Hory, Hughes, Hulthén, Hume, Hyland, livari, Imaz San Miguel, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Jacob, Järvilahti, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Jouppila, Jové Peres, Junker, Kaklamanis, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Kjer Hansen, Klaß, Klironomos, Koch, König, Kofoed, Kokkola, Konrad, Kouchner, Kranidiotis, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuhn, Lage, Laignel, Lalumière, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lang Jack M.E., Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Laurila, Le Gallou, Lehne, Lenz, Leopardi, Le Pen, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Liese, Ligabue, Lindeperg, Lindholm, Lindqvist, Linkohr, Linzer, Lööw, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lukas, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McIntosh, McKenna, McMahon, McMillan-Scott, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malone, Mamère, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Manzella, Marinho, Marinucci, Marset Campos, Martens, Martin David W., Martin Philippe-Armand, Martinez, Mather, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendonça, Menrad, Metten, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mombaur, Monfils, Moniz, Moorhouse, Morán López, Moreau, Moretti, Morgan, Morris, Moscovici, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Müller, Mulder, Murphy, Muscardini, Myller, Nassauer, Needle, Nencini, Newens, Newman, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson, Nordmann, Novo, Nußbaumer, Oddy, Olsson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Paakkinen, Pack, Pailler, Paisley, Palacio Vallelersundi, Panagopoulos, Papakyriazis, Papayannakis, Parodi, Pasty, Peijs, Pelttari, Pérez Royo, Perry, Perry, Peter, Pettinari, Pex, Piecyk, Pimenta, Piquet, des Places, Plooij-van Gorsel, Plumb, Poettering, Poggiolini, Pollack, Pompidou, Porto, Posselt, Pradier, Pronk, Provan, Puerta, van Putten, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Randzio-Plath, Rapkay, Rauti, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Rehn Olli Ilmari, Ribeiro, Riis-Jørgensen, Rinsche, Robles Piquer, Rocard, Rönnholm, de Rose, Roth, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Rovsing, Rübig, Ruffolo, Rusanen, Ryynänen, Sainjon, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Samland, Sánchez García, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Scapagnini, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmidbauer, Schnellhardt, Schörling, Schreiner, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Schweitzer, Seal, Secchi, Seillier, Sierra González, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Sjöstedt, Skinner, Smith, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Souchet, Soulier, Spaak, Speciale, Spencer, Spiers, Spindelegger, Stasi, Stenius-Kaukonen, Stenmarck, Stevens, Stewart, Stewart-Clark, Stirbois, Stockmann, Striby, Sturdy, Tajani, Tamino, Tannert, Tapie, Tappin, Taubira-Delannon, Telkämper, Teverson, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thyssen, Tillich, Titley, Todini, Toivonen, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Trakatellis, Truscott, Tsatsos, Ullmann, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vecchi, van Velzen W.G., Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Vieira, Vinci, Viola, Virgin, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Waidelich, Walter, Watson, Watts, Weber, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiebenga, Wiersma, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wurtz, Wynn, Zimmermann.

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

(-) = Contrari

IT

(O) = Astensioni

1. Relazione Sarlis A4-0016/96

Considerando D

(+)

ARE: Ewing, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Saint-Pierre, Sánchez García

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, Seillier, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Eisma, Farassino, Gredler, Kestelijn-Sierens, Larive, Mendonça, Monfils, Moretti, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Porto, Rehn Olli, Ryynänen, Spaak, Vallvé, Watson, Wijsenbeek

GUE/NGL: Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Iversen, Jové Peres, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Stenius-Kaukonen, Theonas

NI: Bellere, Nußbaumer, Schweitzer

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Herman, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Menrad, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Bernardini, Billingham, van Bladel, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colom i Naval, Correia, Cot, Crawley, Crepaz, Cunningham, Darras, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Hoff, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Kuhn, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Myller, Needle, Newens, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Wemheuer, White, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Azzolini, Bazin, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Danesin, Daskalaki, Donnay, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Leopardi, ligabue, Parodi, Pasty, Pompidou, Santini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Roth, Schörling, Tamino, Voggenhuber, Wolf

(-)

ARE: Pradier

IT

NI: Dillen, Le Gallou, Stirbois, Vanhecke

PPE: Thyssen

PSE: Dankert, Farthofer

UPE: Aboville, Andrews, Baldi, Fontana, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Hyland, Killilea

(O)

ELDR: Järvilahti, Lindqvist, Väyrynen

UPE: Garosci

2. Relazione Sarlis A4-0016/96 Considerando K (prima parte)

(+

ARE: Ewing, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Kestelijn-Sierens, Mendonça, Monfils, Moretti, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Porto, Rehn Olli, Ryynänen, Spaak, Vallvé, Watson, Wijsenbeek

GUE/NGL: Gonzalez Alvarez, Iversen, Pailler, Ribeiro, Sierra González, Stenius-Kaukonen, Theonas

NI: Nußbaumer, Schweitzer

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Menrad, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Bernardini, Billingham, van Bladel, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crawley, Crepaz, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Hoff, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Kuhn, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Myller, Needle, Newens, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Wemheuer, White, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

TI

UPE: Aboville, Andrews, Azzolini, Baldi, Bazin, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Danesin, Donnay, Fontana, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Killilea, Leopardi, ligabue, Parodi, Pasty, Pompidou, Santini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Schoedter, Tamino, Wolf

(-)

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, de Rose, Seillier, Striby, van der Waal

NI: Bellere, Blot, Le Gallou, Stirbois

PSE: Dankert

V: Gahrton, Holm, Lindholm, Schörling, Voggenhuber

(O)

EDN: Jensen Lis, Sandbæk

ELDR: Järvilahti, Lindqvist, Väyrynen

GUE/NGL: Sjöstedt

PPE: Ferber

UPE: Girão Pereira, Vieira

3. Relazione Sarlis A4-0016/96

Considerando K (seconda parte)

(+)

ARE: Mamère, Pradier

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Eisma, Farassino, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Lindqvist, Mendonça, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Porto, Rehn Olli, Ryynänen, Spaak, Vallvé, Watson, Wijsenbeek

GUE/NGL: Gutiérrez Díaz, Iversen, Jové Peres, Novo, Pailler, Ribeiro, Sierra González, Stenius-Kaukonen, Theonas

PPE: Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bébéar, Bennasar Tous, Camisón Asensio, De Esteban Martin, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Galeote Quecedo, Palacio Vallelersundi, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sisó Cruellas, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Bernardini, Billingham, van Bladel, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crawley, Crepaz, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Hoff, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Kuhn, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Lööw, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Myller, Needle, Newens, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Watts, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Roth, Schoedter, Schörling, Tamino, Voggenhuber, Wolf

(-)

ARE: Ewing, Hory, Lalumière, Macartney, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, de Rose, Seillier, Striby, van der Waal

NI: Bellere

IT

PPE: Alber, Anastassopoulos, Argyros, Banotti, Bardong, Berend, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Decourrière, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Ferber, Ferrer, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, Gillis, Glase, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Menrad, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Rusanen, Rübig, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Dankert

UPE: Aboville, Andrews, Azzolini, Baldi, Bazin, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Danesin, Donnay, Fontana, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Killilea, Leopardi, ligabue, Parodi, Pasty, Pompidou, Santini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte, Vieira

(O)

EDN: Jensen Lis, Sandbæk

ELDR: Väyrynen GUE/NGL: Sjöstedt

NI: Nußbaumer, Schweitzer

PPE: McMillan-Scott

UPE: Daskalaki, Girão Pereira

V: Gahrton, Lindholm

4. Relazione Sarlis A4-0016/96

Emendamento 1

(+

ARE: Ewing, Fouque, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, Sandbæk, Seillier, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Dybkjær, Eisma

GUE/NGL: Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Iversen, Jové Peres, Novo, Pailler, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Stenius-Kaukonen

NI: Bellere

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Bernardini, Billingham, van Bladel, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Hoff, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Kuhn, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci,

IT

Martin David W., Medina Ortega, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Myller, Needle, Newens, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Roth, Schoedter, Schörling, Tamino, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, de Rose, Striby

ELDR: André-Léonard, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Farassino, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Larive, Lindqvist, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Porto, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryynänen, Spaak, Vallvé, Väyrynen, Watson, Wijsenbeek

NI: Blot, Dillen, Le Gallou, Schweitzer, Stirbois, Vanhecke

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Menrad, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

UPE: Aboville, Andrews, Azzolini, Baldi, Bazin, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Danesin, Daskalaki, Donnay, Fontana, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Killilea, Leopardi, ligabue, Parodi, Pasty, Pompidou, Santini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte, Vieira

(O)

EDN: Jensen Lis

ELDR: Gredler

PPE: McMillan-Scott

UPE: Kaklamanis

5. Relazione Sarlis A4-0016/96

Paragrafo 6

(+)

ARE: Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

ELDR: Bertens, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Eisma, Farassino, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Larive, Lindqvist, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Porto, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryynänen, Spaak, Vallvé, Watson, Wijsenbeek

Martedì 13 febbraio 1996

GUE/NGL: Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Iversen, Jové Peres, Sierra González, Stenius-Kaukonen, Theonas

PPE: Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bennasar Tous, Camisón Asensio, De Esteban Martin, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Galeote Quecedo, McMillan-Scott, Palacio Vallelersundi, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sisó Cruellas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Bernardini, Billingham, van Bladel, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crawley, Crepaz, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Hoff, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr. Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Kuhn, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Myller, Needle, Newens, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Roth, Schoedter, Schörling, Tamino, Voggenhuber

(-)

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, de Rose, Seillier, Striby, van der Waal

ELDR: André-Léonard

NI: Bellere

PPE: Alber, Anastassopoulos, Argyros, Banotti, Bardong, Bébéar, Berend, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Decourrière, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Ferber, Ferrer, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Menrad, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Rusanen, Rübig, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schwaiger, Secchi, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Dankert

UPE: Aboville, Andrews, Azzolini, Baldi, Bazin, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Danesin, Daskalaki, Donnay, Fontana, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Killilea, Leopardi, ligabue, Parodi, Pasty, Pompidou, Santini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte, Vieira

(O)

EDN: Jensen Lis, Sandbæk

ELDR: Väyrynen
GUE/NGL: Sjöstedt

NI: Blot, Dillen, Feret, Nußbaumer, Schweitzer, Vanhecke

PPE: Sturdy

IT

6. Relazione Anastassopoulos A4-0001/96

Emendamento 6

(+)

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jensen Lis, des Places, de Rose, Sandbæk, Seillier, Striby, van der Waal

ELDR: Farassino

GUE/NGL: Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Iversen, Jové Peres, Novo, Pailler, Ribeiro, Sjöstedt, Theonas

NI: Blot, Dillen, Feret, Gollnisch, Le Rachinel, Nußbaumer, Schweitzer, Stirbojs, Vanhecke

PSE: Marinucci

V: Aelvoet, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lindholm, McKenna, Roth, Schörling, Tamino, Voggenhuber

(-)

ARE: Barthet-Mayer, Ewing, Fouque, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Tapie

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Eisma, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Larive, Lindqvist, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryynänen, Spaak, Vallvé, Väyrynen, Watson, Wijsenbeek

NI: Bellere

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schluter, Schnellhardt, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Bernardini, Billingham, van Bladel, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop, Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Hoff, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Kuhn, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Manzella, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Myller, Needle, Newens, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Perv. Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann

UPE: Aboville, Andrews, Azzolini, Baldi, Bazin, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Danesin, Daskalaki, Donnay, Fontana, Gallagher, Garosci, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Killilea, ligabue, Parodi, Pasty, Pompidou, Santini, Schaffner, Todini, Vieira

V: Müller, Ullmann

(O)

V: Lannoye

IT

7. Relazione Anastassopoulos A4-0001/96

Risoluzione

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Ewing, Fouque, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Tapie

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Larive, Lindqvist, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryynänen, Spaak, Vallvé, Väyrynen, Watson, Wijsenbeek

GUE/NGL: Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Iversen, Jové Peres

NI: Bellere, Le Rachinel, Nußbaumer, Schweitzer

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Bernardini, Billingham, van Bladel, Bontempi, Botz, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crawley, Crepaz, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Hoff, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Kuhn, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Myller, Needle, Newens, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Wynn, Zimmermann

IT

UPE: Aboville, Azzolini, Baldi, Bazin, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Danesin, Daskalaki, Donnay, Fontana, Garosci, Girão Pereira, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Killilea, ligabue, Parodi, Pasty, Pompidou, Santini, Schaffner, Tajani, Todini, Vieira

V: Aelvoet, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Roth, Schörling, Tamino, Ullmann, Voggenhuber

(O)

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jensen Lis, des Places, de Rose, Sandbæk, Seillier, Striby, van der Waal

GUE/NGL: Novo, Pailler, Ribeiro, Sjöstedt, Theonas

NI: Dillen, Feret, Gollnisch, Le Gallou, Stirbois, Vanhecke

europee

Mercoledì 14 febbraio 1996

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MERCOLEDI 14 FEBBRAIO 1996

(96/C 65/03)

PARTE I

Svolgimento della seduta

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE PERY Vicepresidente

(La seduta è aperta alle 9.00)

ĪT

1. Approvazione del processo verbale

Intervengono gli onn.:

- Herman, il quale fa rilevare che il verbale non gli è ancora pervenuto; chiede che in futuro siano prese le disposizioni del caso perché il verbale della seduta precedente sia disponibile in tempo utile;
- Marin, la quale comunica di essere stata presente alla seduta di ieri ma che il suo nome non figura sull'elenco dei presenti;
- Nordmann, il quale riferendosi all'intervento nel quale l'on. Dell'Alba ha affermato di aver rilevato un'apparente contraddizione tra il suo intervento nella discussione sulla revoca dell'immunità parlamentare riguardante l'on. Tapie, intervento riportato nel verbale come effettuato a nome del gruppo ELDR, e il modo in cui ha poi votato detto gruppo (vedi parte prima, punto 1) fa presente che in seno al gruppo ELDR esiste libertà di voto; nega poi di essere intervenuto a nome di tale gruppo;
- Hallam, il quale, ricordato che ieri, in apertura di seduta, l'Assemblea ha accolto la richiesta di applicazione della procedura d'urgenza a una proposta di regolamento relativa all'organizzazione comune del mercato nel settore del tabacco greggio (vedi parte prima, punto 5, secondo trattino), comunica che tale richiesta è stata discussa nella commissione agricoltura, competente per il merito, soltanto ieri sera; chiede se la procedura non preveda che le richieste di applicazione della procedura d'urgenza debbono essere esaminate in seno alla commissione competente prima di venire in Aula (la Presidenza risponde che la procedura seguita nel caso di specie è conforme al regolamento);
- Pasty, il quale comunica che il commissario competente in materia di agricoltura ha organizzato una conferenza stampa per rendere conto delle delibere della Commissione sulla fissazione dei prezzi agricoli per la prossima campagna alle 12.00 di oggi, vale a dire in coincidenza con il turno di votazioni, il che significa che i giornalisti ne saranno informati prima della commissione agricoltura, la quale è stata convocata a titolo eccezionale dal commissario alle 14.00; chiede che il Presidente del Parlamento protesti con il Presidente della Commissione contro questo comportamento (la Presidenza risponde di contare che la Commissione abbia ascoltato questa protesta e faccia il necessario per posticipare la conferenza stampa in parola).

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

2. Competenza delle commissioni

Sono competenti per parere:

- la commissione TRAS sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma comunitario pluriennale per stimolare lo sviluppo di un'industria multimediale europea e per promuovere l'impiego dei contenuti multimediali nell'emergente società dell'informazione (INFO 2000) (COM(95)0149 C4-0383/95 95/0156(CNS)) (competente per il merito: ECON, già competenti per parere: CULT, RICE, ASOC, BILA, DONN, GIUR e REGI) (procedura Hughes);
- la commissione CONT sulla comunicazione della Commissione sulla ricostruzione nell'ex Jugoslavia: gestione dell'aiuto dell'Unione europea e coordinamento dell'aiuto internazionale (COM(95)0582 C4-0519/95) (competente per il merito: RELA, già competente per parere: ESTE, BILA e SVIL) (procedura Hughes);
- la commissione ESTE sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3906/89 del Consiglio in vista dell'estensione dell'aiuto economico alla Bosnia-Erzegovina (COM(95)0728 – C4-0091/96 – 95/ 0361(CNS)) (competente per il merito: RELA, già competente per parere: BILA).

3. Presentazione di documenti

La Presidenza comunica di aver ricevuto:

- a) dalle commissioni parlamentari le seguenti relazioni:
- * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 2075/92 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del tabacco greggio e che fissa i limiti di garanzia per il tabacco in foglia ripartiti tra i gruppi di varietà per i raccolti 1996 e 1997 (COM(95)0592 C4-0029/96 95/0296(CNS)) commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Relatrice: on. Lambraki (A4-0035/96)

* Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1602/92 relativo a una deroga temporanea all'applicazione delle misure antidumping comunitarie all'importazione nelle isole Canarie di determinati prodotti sensibili (COM(95)0649 – C4-0031/96 – 95/0335(CNS)) – commissione per le relazioni economiche esterne

Relatrice: on. Ferrer (A4-0037/96)

IT

- b) dalla delegazione del Parlamento al Comitato di conciliazione le seguenti relazioni:
- ***III Relazione sul progetto comune, approvato dal comitato di conciliazione, di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio per l'adozione di un programma d'azione comunitario concernente la promozione della salute, l'informazione, l'educazione e la formazione sanitaria nel quadro dell'azione nel campo della sanità pubblica (1996-2000) (C4-0086/96 -94/0130(COD))

Relatore: on. Cabrol (A4-0028/96)

- ***III Relazione sul progetto comune, approvato dal comitato di conciliazione, di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un piano d'azione contro il cancro nell'ambito del programma quadro per la sanità pubblica (1996-2000) (C4-0087/94 – 94/0105(COD))

Relatore: on. Valverde López (A4-0029/96)

— ***III Relazione sul progetto comune, approvato dal comitato di conciliazione, di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un programma d'azione comunitario sulla prevenzione dell'AIDS e di altre malattie trasmissibili nel contesto dell'azione in materia di sanità pubblica (1996-2000) (C4-0088/96 — 94/0222(COD))

Relatore: on. Mamère (A4-0030/96)

- c) dai deputati le seguenti proposte di risoluzione (art. 45 del regolamento):
- Amadeo, Bellerè e Muscardini, sul problema della registrazione dei trasferimenti di bestiame all'interno della Comunità e dell'evasione dell'imposta territoriale nei Paesi membri destinatari del bestiame anzidetto (B4-0021/96)

deferimento merito: AMBI parere: AGRI

 Muscardini, sulle conseguenze negative dello sviluppo degli ipermercati (B4-0022/96)

deferimento merito: ECON parere: REGI

 Fernández-Albor, su nuove formule per il finanziamento dei collegamenti transeuropei (B4-0023/96)

deferimento merito: BILA

 Ribeiro e Sierra González, a nome del gruppo GUE/NGL, sull'organizzazione dei cittadini dell'Unione europea che migrano all'interno dello spazio comunitario (B4-0024/96)

deferimento merito: GIUR

 Pons Grau, sul processo per l'assassinio del cittadino europeo Carmelo Soria Espinosa in Cile (B4-0025/96)

deferimento merito: ESTE

 Fernández-Albor, sulla solidarietà dell'Unione europea in vista della soluzione del problema dell'acqua nel Sud dell'Europa (B4-0026/96)

deferimento merito: REGI parere: AMBI

 Sánchez García, a nome del gruppo ARE, sulla procedura seguita per la conclusione degli accordi di pesca e di associazione tra l'Unione europea e il Marocco (B4-0027/96)

deferimento merito: PESC parere: BILA, GIUR

4. Discussioni su problemi di attualità e urgenti (obiezioni)

La Presidenza comunica che sono state presentate, sulla base dell'articolo 47, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento, le seguenti obiezioni, motivate e presentate per iscritto, all'elenco degli argomenti inclusi nelle prossime discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza:

II. Diritti dell'uomo

 Obiezione del gruppo GUE/NGL, volta a inserire nel punto una nuova voce intitolata «Rilascio di Léonard Peltier» e comprendente la proposta di risoluzione B4-0212/96 del gruppo GUE/NGL

L'obiezione è respinta.

 Obiezione del gruppo GUE/NGL, volta a inserire nel punto una nuova voce intitolata «Diritti dell'uomo nella Guinea equatoriale» e comprendente la proposta di risoluzione B4-0209/96 del gruppo GUE/NGL

L'obiezione è respinta.

 Obiezione del gruppo PSE, volta a inserire nel punto una nuova voce intitolata «Discriminazione dei lettori di lingua straniera nelle università italiane» e comprendente le proposte di risoluzione B4-0157/96 del gruppo PSE, B4-0194/96 del gruppo PPE, B4-0220/96 del gruppo GUE/NGL e B4-0235/96 del gruppo Verde

L'obiezione è accolta.

 Obiezione del gruppo Verde, volta a inserire nel punto una nuova voce intitolata «Esperimenti nucleari» e comprendente le proposte di risoluzione B4-0143/96 e B4-0229/96 del gruppo Verde

L'obiezione è respinta

 Obiezione del gruppo PPE, volta a inserire nel punto una nuova voce intitolata «Zaire» e comprendente la proposta di risoluzione B4-0200/96 del gruppo PPE

L'obiezione è accolta.

V. Calamità

IT

 Obiezione del gruppo PPE, volta a inserire nel punto una nuova voce intitolata «Sciagura aerea al largo della Repubblica dominicana» e comprendente la proposta di risoluzione B4-0150/96 del gruppo PPE

L'obiezione è accolta con VE (185 favorevoli, 114 contrari, 7 astenuti).

5. Esercizio delle attività televisive ***I (discussione)

L'ordine del giorno reca la relazione degli onn. Galeote Quecedo e Hoppenstedt, a nome della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione, sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 89/552/CEE del Consiglio relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti l'esercizio delle attività televisive (COM(95)0086 — C4-0200/95 — 95/0074(COD)) (A4-0018/96).

La Presidenza comunica che il gruppo PPE la ha informata che a illustrare la relazione sarà soltanto l'on. Hoppenstedt e ha chiesto che egli possa utilizzare anche il tempo di parola dell'altro corelatore. Comunica quindi, con l'assenso del gruppo PPE, che l'on. Hoppenstedt disporrà di 10 minuti, 5 dei quali prelevati sul tempo di parola di tale gruppo.

L'on. Hoppenstedt illustra la relazione.

Intervengono gli onn. Castellina, presidente della commissione cultura, Barzanti, dapprima come relatore per parere della commissione giuridica e poi a titolo personale, Caudron, dapprima come relatore per parere della commissione economica e monetaria e poi a titolo personale, Whitehead, dapprima per dichiarare un interesse finanziario diretto nella questione (cfr. articolo 1 dell'allegato I al regolamento) e poi come relatore per parere della commissione ambiente, Malerba, relatore per parere della commissione per le relazioni economiche esterne, Ahlqvist, a nome del gruppo PSE, Galeote Quecedo, corelatore, a nome del gruppo PPE, Guinebertière, a nome del gruppo UPE, Vaz da Silva, a nome del gruppo ELDR, Pailler, a nome del gruppo GUE/NGL, Ripa di Meana, a nome del gruppo V, Leperre-Verrier, a nome del gruppo ARE, Seillier, a nome del gruppo EDN, Muscardini, non iscritta, Aparicio Sánchez, Pex, Arroni, Larive, Aramburu del Río, Blokland e Stirbois.

PRESIDENZA DELL'ON. GEORGIOS ANASTASSOPOULOS

Vicepresidente

Intervengono gli onn. De Coene, Perry, Monfils, Rauti, Jack Lang, Banotti, Juncker, Chanterie, Tongue e Kristoffersen e il commissario Oreja Aguirre.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi successivo punto 12.

6. Processo di pace nell'Irlanda del Nord (dichiarazioni seguite da domande)

Il presidente in carica del Consiglio, Walter Gardini, e il presidente in carica della Commissione, Jacques Santer, esprimono le proprie condoglianze alle famiglie delle vittime dell'attentato compiuto venerdì scorso a Londra e fanno quindi delle dichiarazioni sul processo di pace nell'Irlanda del Nord.

Intervengono gli onn. David, a nome del gruppo PSE, Plumb, a nome del gruppo PPE, Gerard Collins, a nome del gruppo UPE, Watson, a nome del gruppo ELDR, Ahern, a nome del gruppo V, Ewing, a nome del gruppo ARE, Paisley, non iscritto, Hume, Banotti, Malone, Nicholson e Lomas e il presidente Gardini.

La Presidenza dichiara chiusa il punto.

* :

Intervengono per condannare l'uccisione, avvenuta stamane, dell'ex presidente della Corte costituzionale spagnola Thomas y Valiente, gli onn. Medina Ortega, a nome del gruppo PSE, Gil-Robles Gil-Delgado, a nome del gruppo PPE, Puerta, a nome del gruppo GUE/NGL, Gasòliba i Böhm, a nome del gruppo ELDR, e Sánchez García, a nome del gruppo ARE.

Interviene il presidente Gardini.

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE FONTAINE

Vicepresidente

TURNO DI VOTAZIONI

7. Codice doganale comunitario (articolo 143, paragrafo 2 del regolamento) ***I (votazione)

Relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale sulla proposta di regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio che stabilisce un Codice doganale comunitario (COM(95)0335 — C4-0306/95 — 95/0182(COD) (A4-0024/96) (relatore: on. de Brémond d'Ars) (senza discussione).

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(95)0335 — C4-0306/95 — 95/0182(COD)

Emendamenti approvati: 1 e 2 in blocco

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 1).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 1).

8. Telecomunicazioni e ONP ***I (votazione)

Relazione Read - A4-0017/96

IT

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(95)0379 — C4-0365/95 — 95/0207(COD):

Emendamenti approvati: 1-11 in blocco; 12 per parti separate; 68 come aggiunta con VE (257 favorevoli, 136 contrari, 29 astenuti); 13-43 in blocco (senza gli em. 16, 18 e 20); 16; 18; 20; 44 con VE (257 favorevoli, 214 contrari, 5 astenuti); 45-55 in blocco; 56; 69 con VE (313 favorevoli, 148 contrari, 10 astenuti); 57-67 in blocco

Emendamento decaduto: 70

Interventi:

- la Presidenza ha segnalato, prima della votazione sull'em.
 68, che la relatrice poteva sottoscrivere questo emendamento se fosse considerato aggiuntivo (Whitehead, coautore dell'emendamento ha manifestato il suo assenso al riguardo);
- l'on. Herman e l'on. Pompidou hanno chiesto, rispettivamente, che l'em. 20 e gli em. 16 e 18 fossero posti in votazione separatamente;
- la relatrice ha proposto un emendamento orale all'em. 70 volto a inserire il termine «legittima» prima di «protezione» (l'emendamento è decaduto in seguito all'adozione dell'em. 44);

Votazione per parti separate:

em. 12 (PPE):

prima parte: fino a «nell'ambito di mercati aperti»

seconda parte: resto

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 2).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 2).

Obiettivo 2 delle politiche strutturali (votazione)

Proposta di risoluzione B4-0172/96

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0172/96:

La Presidenza comunica che l'em. 1 è volto a inserire un nuovo paragrafo dopo il par. 13 e non dopo il par. 10 e che gli em. 3 e 2 sono stati firmati dal gruppo GUE/NGL e dalla on. Hautala a titolo personale e non a nome del gruppo V.

Emendamenti approvati: 4; 5 con VE (259 favorevoli, 199 contrari, 3 astenuti); 7 con VE (235 favorevoli, 223 contrari, 19 astenuti); 1 con VE (295 favorevoli, 209 contrari, 3 astenuti)

Emendamento respinto: 2 con AN

Emendamento decaduto: 3

Emendamento annullato: 6

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Interventi:

 l'on. Rack per segnalare che la commissione per la politica regionale non è firmataria degli em. 4 e 5.
 Risultati della votazione con AN:

em. 2 (GUE/NGL):

votanti:	495
favorevoli:	71
contrari:	376
astenuti:	48

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 3).

10. Politica di concorrenza (votazione)

Relazione Riis-Jørgensen — A4-0327/95

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 1; 9 con VE (260 favorevoli, 228 contrari, 21 astenuti); 13; 3 con VE (287 favorevoli, 211 contrari, 7 astenuti); 11 con VE (239 favorevoli, 232 contrari, 13 astenuti); 5 con VE (246 favorevoli, 196 contrari, 43 astenuti); 6; 7; 14 con VE (256 favorevoli, 249 contrari, 5 astenuti)

Emendamenti respinti: 8 con VE (239 favorevoli, 242 contrari, 4 astenuti); 16; 2 con VE (244 favorevoli, 260 contrari, 6 astenuti); 4 con VE (215 favorevoli, 257 contrari, 27 astenuti); 10 con VE (214 favorevoli, 262 contrari, 16 astenuti); 17; 12; 15 con VE (248 favorevoli, 268 contrari, 6 astenuti)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni:

- con VE e votazioni distinte: par. 14 (PSE) (239 favorevoli,
 203 contrari, 46 astenuti); par. 29 (PSE) (236 favorevoli,
 229 contrari,
 21 astenuti);
- con VE: par. 39 (248 favorevoli, 222 contrari, 20 astenuti);
 par. 41 (280 favorevoli, 213 contrari, 6 astenuti);
- con votazioni distinte: 17 (V); 18 (V); 29 (PSE);
- per parti separate: par. 53 (V);

Sono stati respinti:

- il par. 19 con VE (215 favorevoli, 285 contrari, 0 astenuti)
 (le votazione distinta è stata chiesta dal gruppo PSE),
- il par. 38 con VE (208 favorevoli, 295 contrari, 6 astenuti).

Interventi:

- la relatrice sull'em. 15;
- l'on. Chanterie sul cattivo funzionamento del suo dispositivo di voto per la votazione sull'em. 15.

Votazione per parti separate:

IT

par. 53 (V):

prima parte: fino a «permettere la loro rapida adesione» seconda parte: resto

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 4).

11. Distacco di lavoratori – Diritti a pensione (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0174, 0185, 0186, 0189 e 0201/96

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0174, 0185, 0186, 0189 e 0201/96:

proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.:
 Peter e Wim van Velzen, a nome del gruppo PSE,
 Schiedermeier e Pronk, a nome del gruppo PPE,
 Boogerd-Quaak, a nome del gruppo ELDR,
 Stenius-Kaukonen, Elmalan e Ribeiro, a nome del gruppo GUE/NGL,

Wolf, a nome del gruppo V,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Intervengono gli onn. Krarup, il quale segnala che alcune parti del testo, segnatamente nei par. 1, 3 e 4, non hanno senso per la Danimarca, dal momento che questo paese non ha una «legislazione nazionale» in questo campo (la Presidenza prende atto di questa dichiarazione che sarà messa a verbale e afferma che il testo sarà controllato) e l'on. Gollnisch su questo intervento.

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 5).

12. Esercizio delle attività televisive ***I (votazione)

Relazione Galeote Quecedo e Hoppenstedt — A4-0018/96

Interviene il commissario Oreja Aguirre per precisare che la Commissione accoglie l'em. 94 e non, come era stato detto nel corso della discussione, l'em. 98.

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(95)0086 — C4-0200/95 — 95/0074(COD):

Emendamenti approvati: 1; 2; 3; 4; 5; 68 con VE (319 favorevoli, 170 contrari, 23 astenuti); 6; 7; 8; 88; 9; 10; 11; 12 con VE (319 favorevoli, 193 contrari, 2 astenuti); 13; 14 con VE (304 favorevoli, 203 contrari, 8 astenuti); 15; 16 con VE (313 favorevoli, 186 contrari, 6 astenuti); 77 con AN; 18 (seconda parte) con VE (270 favorevoli, 230 contrari, 10 astenuti); 19 con VE (308 favorevoli, 192 contrari, 6 astenuti); 20; 21; 22; 23 (prima parte); 23 (seconda parte) con VE (309 favorevoli, 186 contrari, 7 astenuti); 75 con AN; 24; 25 (prima parte) con VE (341 favorevoli, 164 contrari, 9 astenuti); 25 (seconda parte) con VE (312 favorevoli, 196 contrari, 4 astenuti); 25 (terza parte); 26; 27 con VE (346 favorevoli, 166 contrari, 2 astenuti); 28; 29 con AN; 30 con AN; 31 con VE (302 favorevoli, 194 contrari, 3 astenuti); 32 con VE (304 favorevoli, 185 contrari, 2 astenuti); 33 con VE (311 favorevoli, 192 contrari, 4 astenuti); 34 (prima parte) con VE (268

favorevoli, 224 contrari, 7 astenuti); 35 con VE (299 favorevoli, 197 contrari, 7 astenuti); 36 con VE (310 favorevoli, 186 contrari, 10 astenuti); 37; 38; 39; 40; 41 (prima parte); 41 (seconda parte) con VE (256 favorevoli, 240 contrari, 10 astenuti); 41 (terza parte) con VE (305 favorevoli, 199 contrari, 8 astenuti); 42; 43; 44 (prima parte); 44 (seconda parte) con VE (288 favorevoli, 208 contrari, 14 astenuti); 102; 45 con VE (291 favorevoli, 212 contrari, 6 astenuti); 46 con AN; 47 (prima parte); 47 (seconda parte) con VE (307 favorevoli, 191 contrari, 8 astenuti); 48 con VE (301 favorevoli, 183 contrari, 4 astenuti); 74 con AN; 50 con VE (299 favorevoli, 204 contrari, 5 astenuti); 51 con VE (249 favorevoli, 230 contrari, 4 astenuti); 52 (prima parte) con AN; 52 (seconda parte) con AN; 52 (terza parte) con AN; 76 con VE (277 favorevoli, 169 contrari, 8 astenuti); 62 con VE (276 favorevoli, 201 contrari, 22 astenuti); 55 (prima parte) con VE (278 favorevoli, 214 contrari, 6 astenuti); 55 (seconda parte); 56; 57; 58 con VE (318 favorevoli, 177 contrari, 2 astenuti); 59

Emendamenti respinti: 61 con AN; 89; 90; 17 con VE (244 favorevoli, 246 contrari, 16 astenuti); 91 (prima parte); 67; 66 con AN; 99; 103; 100; 34 (seconda parte) con VE (198 favorevoli, 300 contrari, 9 astensioni); 87/riv. con AN; 78 con VE (173 favorevoli, 319 contrari, 18 astensioni); 92; 49; 94; 63 con AN; 96; 64 con VE (214 favorevoli, 276 contrari, 8 astenuti); 53 con VE (230 favorevoli, 272 contrari, 3 astenuti)

Emendamenti decaduti: 65; 83; 18 (prima parte); 80; 91 (seconda parte); 69; 60; 101; 98 (prima parte); 98 (seconda parte); 95; 93; 54

Emendamenti annullati: 71-73; 86; 97 Emendamenti ritirati: 70; 79; 81; 82; 84; 85

Interventi:

- la Presidenza
- dopo la votazione sull'em. 68, per segnalare che i relatori hanno fatto sapere che non desideravano prendere posizione sugli emendamenti;
- prima della votazione sull'em. 91 (prima parte), per segnalare un errore in varie versioni linguistiche, con particolare riferimento alla versione francese;
- prima della votazione sull'em. 46 per segnalare che la versione italiana di questo emendamento sarebbe stata rivista:
- prima della votazione sull'em. 64 per segnalare una correzione nella versione francese di questo emendamento:
- prima della votazione sull'em. 62 per segnalare che in varie versioni linguistiche di detto emendamento bisognava leggere «classificare» invece di «controllare»;
- l'on. Barzanti, prima della votazione sull'em. 18 (seconda parte):
- la on. Seillier per segnalare che avrebbe ritirato l'em. 63 se i termini «o pornografiche» fossero stati ripristinati prima dei termini «gratuitamente violenti» della prima parte dell'em. 52 (la Presidenza ha ritenuto che si trattasse in pratica di un emendamento orale all'em. 52; ha quindi constatato che più di 12 deputati si opponevano a che fosse posto in votazione questo emendamento orale);
- l'on. Fabre-Aubrespy, dopo la votazione sull'em. 52, per far presente che l'approvazione di questo emendamento non faceva decadere l'em. 63, dal momento che quest'ultimo integrava il testo appena approvato (la Presidenza ha deciso di porre in votazione l'em. 63);

 la on. Guinebertière, prima della votazione finale, per chiedere che sia posto in votazione l'em. 100 (la Presidenza ha respinto la richiesta, essendo essa pervenuta in ritardo e la votazione già conclusa).

Votazioni per parti separate:

em. 91 (divisione di ordine tecnico):

prima parte: inizio del testo fino ai termini «trasmissione iniziale»

seconda parte: resto

em. 18 (divisione di ordine tecnico):

prima parte: inizio del testo fino ai termini «trasmissione

iniziale»

seconda parte: resto

em. 23 (PPE):

prima parte: frase introduttiva e lettere a) e b)

seconda parte: lettera c)

em. 25 (divisione di ordine tecnico):

prima parte: primo comma seconda parte: lettera a) terza parte: resto

em. 34 (PSE):

prima parte: inizio del testo fino ai termini «servizi di

televideo»

seconda parte: resto

em. 41 (PSE):

prima parte: inizio del testo fino ai termini «durata program-

mata»

seconda parte: «da calcolarsi al netto di qualsiasi eventuale

interruzione» terza parte: resto

em. 44 (PSE):

prima parte: primo comma seconda parte: secondo comma

em. 47 (PPE):

prima parte: primo comma seconda parte: resto

em. 52 (EDN):

prima parte: primo comma seconda parte: secondo comma terza parte: terzo comma

em. 55 (PSE):

prima parte: par. 1 seconda parte: par. 2

Votazione distinta:

em. 25, lettera a) (PPE).

Il gruppo PPE ha chiesto che gli em. 19, 26, 27, 28, 31, 32, 33, 35, 36, 48, 58 e 59 fossero posti in votazione separatamente.

Risultati delle votazioni con AN:

em. 61 (ELDR):

votanti: 511
favorevoli: 187
contrari: 315
astenuti: 9

em. 77 (PSE):

votanti: 515
favorevoli: 297
contrari: 208
astenuti: 10

(l'on. Hendrick ha fatto sapere che aveva voluto votare contro)

em. 75 (PSE):

 votanti:
 501

 favorevoli:
 423

 contrari:
 40

 astenuti:
 38

(la on. Roth-Behrendt ha fatto sapere che aveva voluto astenersi)

em. 29 (PSE):

 votanti:
 516

 favorevoli:
 310

 contrari:
 203

 astenuti:
 3

em. 66 (PPE, ELDR):

votanti: 505
favorevoli: 199
contrari: 302
astenuti: 4

em. 30 (PSE):

 votanti:
 511

 favorevoli:
 280

 contrari:
 215

 astenuti:
 16

em. 87/riv. (PPE):

 votanti:
 520

 favorevoli:
 201

 contrari:
 292

 astenuti:
 27

em. 46 (PSE):

votanti: 511
favorevoli: 277
contrari: 227
astenuti: 7

em. 74 (PSE):

votanti: 513
favorevoli: 295
contrari: 213
astenuti: 5

em. 52 (prima parte) (EDN):

votanti: 507
favorevoli: 475
contrari: 30
astenuti: 2

Mercoledì 14 febbraio 1996

em. 52 (seconda parte) (EDN):	
votanti:	492
favorevoli:	315
contrari:	29
astenuti:	148
em. 52 (terza parte) (EDN):	
votanti:	496
favorevoli:	467
contrari:	23
astenuti:	6

(l'on. Posselt ha fatto sapere che aveva voluto votare a favore dell'em. 52)

em. 63 (EDN)

votanti:	502
favorevoli:	119
contrari:	351
astenuti:	32

Con AN (PPE) il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata

votanti:	512
favorevoli:	292
contrari:	195
astenuti:	25

(la on. Marinucci ha fatto sapere che aveva voluto votare a favore).

(vedi parte seconda, punto 6).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Con AN (PSE) il Parlamento approva la risoluzione legislativa

votanti:	482
favorevoli:	276
contrari:	186
astenuti:	20

(vedi parte seconda, punto 6).

Dichiarazioni di voto:

Fondi strutturali (B4-0172/96)

- orali: onn. Howitt, Titley e McCarthy

Relazione Riis-Jørgensen (A4-0327/95)

- scritta: on. Rovsing

Distacco di lavoratori - B4-0174/96

— scritte: onn. Blak, Sindal, Kirsten M. Jensen; Krarup, Lis Jensen e Sandbæk

Relazione Galeote Quecedo-Hoppenstedt (A4-0018/96):

- orali: onn. Ryynänen, a nome del gruppo ELDR, Berthu, a nome del gruppo EDN, Poisson, Souchet, Antony, Howitt, Tamino, Fabre-Aubrespy
- scritte: onn. Pery, Vanhecke, Gallagher, de Brémond d'Ars, Alavanos, Kirsten M. Jensen e Sindal; Fayot; Blak; Iversen; Novo; Sanz Fernández; Vaz da Silva; Todini; Rovsing; Burenstam Linder, Carlsson, Cederschiöld, Stenmarck e Virgin; Lis Jensen, Krarup e Sandbæk; Reding

Interviene l'on. Fabre-Aubrespy, il quale ritiene che la commissione per il regolamento dovrebbe esaminare la questione della decadenza degli emendamenti, visto che un emendamento citato come decaduto dalla Presidenza sarebbe poi stato ritenuto compatibile e posto in votazione nel corso dell'ultima votazione; chiede inoltre che le richieste di votazione per appello nominale siano rese pubbliche in una fase meno avanzata (la Presidenza risponde che verifica personalmente il contenuto degli emendamenti prima di decidere se siano o meno decaduti).

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

(La seduta è sospesa alle 14.00 e ripresa alle 15.00)

PRESIDENZA DELL'ON. PARASKEVAS AVGERINOS

Vicepresidente

13. Sanità pubblica ***III (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, tre relazioni della delegazione del Parlamento europeo al Comitato di conciliazione.

L'on. Cabrol illustra la relazione sul progetto comune del Comitato di conciliazione sulla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio recante adozione di un programma di azione comunitario concernente la promozione della salute, l'informazione, l'educazione e la formazione sanitaria nel quadro dell'azione nel campo della sanità pubblica (1996-2000) (C4-0569/95 — 94/0130(COD)) (A4-0028/96).

L'on. Valverde López illustra la relazione sul progetto comune del Comitato di conciliazione sulla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un piano di azione contro il cancro nell'ambito del programma quadro per la sanità pubblica (1996-2000) (C4-0570/95 — 94/0105(COD)) (A4-0029/96).

L'on. Mamère illustra la relazione sul progetto comune del Comitato di conciliazione sulla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un programma d'azione comunitario sulla prevenzione dell'AIDS e di altre malattie contagiose nel contesto dell'azione in materia di salute pubblica (1996-2000) (C4-0572/95 — 94/0222(COD)) (A4-0030/96).

Intervengono gli onn. Kenneth D. Collins, presidente della commissione per l'ambiente, Fontaine, presidente della delegazione del Parlamento al comitato di conciliazione, De Coene, a nome del gruppo PSE, Poggiolini, a nome del gruppo PPE, Kaklamanis, a nome del gruppo UPE, Kestelijn-Sierens, a nome del gruppo ELDR, Marset Campos, a nome del gruppo GUE/NGL, Amadeo, non iscritto, Marinucci, Heinisch, Gredler, González Álvarez, Kokkola, Schnellhardt, Graenitz e Trakatellis e il commissario Flynn.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 15 febbraio, parte I, punto 4.

14. Situazione nell'ex Jugoslavia (dichiarazioni seguite da discussione)

Il Presidente in carica del Consiglio, Walter Gardini, e il commissario Van den Broek fanno una dichiarazione sulla situazione nell'ex Jugoslavia (in particolare per quanto riguarda Mostar, il rientro dei profughi e la scoperta di fosse comuni).

Intervengono gli onn. Hoff, a nome del gruppo PSE, Oostlander, a nome del gruppo PPE, Caligaris, a nome del gruppo UPE, Elisabeth Rehn, a nome del gruppo ELDR, Carnero González, a nome del gruppo GUE/NGL, Müller, a nome del gruppo V, e Hory, a nome del gruppo ARE.

PRESIDENZA DELL'ON. ANTONI GUTIÉRREZ DÍAZ

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Amadeo, non iscritto, Wiersma, D'Andrea, Sarlis, Robles Piquer, Pack, il presidente Gardini e gli onn. Müller e Robles Piquer per rivolgere delle domande alla Commissione alle quali il commissario Van den Broek risponde.

La Presidenza comunica che sono state presentate sei proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.:

- De Vries, Cars e La Malfa, a nome del gruppo ELDR, sulla necessità del rispetto totale dell'accordo di pace di Dayton (B4-0182/96);
- Oostlander, von Habsburg, Fontaine, Moorhouse, Stewart-Clark e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla situazione nell'ex Jugoslavia (B4-0188/96);
- Hoff, Wiersma e Sakellariou, a nome del gruppo PSE, sulla situazione nell'ex Jugoslavia (B4-0243/96);
- Carnero González, Piquet, Vinci, Miranda, Pettinari, Alavanos e Ephremidis, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla situazione nell'ex Jugoslavia e gli eventi di Mostar (B4-0248/96);
- Pasty e Ligabue, a nome del gruppo UPE, sulla situazione nell'ex Jugoslavia (B4-0250/96);
- Dell'Alba, a nome del gruppo ARE, sulla scoperta di fosse comuni in Bosnia-Erzegovina e l'azione del Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia (B4-0252/96);
- Aelvoet, Cohn-Bendit, Gahrton, Müller, Schroedter e Tamino, a nome del gruppo V, sulla situazione a Mostar (B4-0253/96).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 15 febbraio, parte I, punto 6.

15. Cooperazione finanziaria con la Turchia (discussione)

L'on. Schwaiger illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sui risultati della concertazione prevista dalla dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione del 4 marzo 1975, sull'orientamento comune approvato dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Consiglio (CE) relativo all'attuazione di un'azione speciale di cooperazione finanziaria a favore della Turchia (COM(95)0389 — C4-0391/95 — 11070/95 — C4-0547/95 — 95/0213(CNS)) (A4-0032/96).

La Presidenza comunica che la discussione sull'argomento proseguirà fino alle 18.00 e che pertanto il tempo delle interrogazioni è ritardato di una mezz'ora.

Intervengono gli onn. Kranidiotis, relatore per parere della commissione per le relazioni economiche esterne, Imbeni, a nome del gruppo PSE, Falconer per protestare contro l'assenza del Consiglio, Dimitrakopoulos, a nome del gruppo PPE, Dankert per protestare a sua volta contro l'assenza del Consgilio, e Daskalaki, a nome del gruppo UPE.

PRESIDENZA DELL'ON. ALESSANDRO FONTANA

Vicepresidente

Intervengono gli onn. De Clercq, a nome del gruppo ELDR, Novo, a nome del gruppo GUE/NGL, Kreissl-Dörfler, a nome del gruppo V, Nußbaumer, non iscritto, Dankert, Carnero González, Falconer, Erika Mann, il commissario Van den Broek, e l'on. Falconer, il quale deplora ancora una volta l'assenza del Consiglio e insiste affinché la Presidenza si adoperi perché il Consiglio partecipi alla discussione in corso (la Presidenza ne prende atto).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 15 febbraio, parte I, punto 7.

16. Tempo delle interrogazioni (Interrogazioni al Consiglio)

Il Parlamento esamina una serie di interrogazioni al Consiglio (B4-0010/96).

Interrogazione n. 1 dell'on. Barros Moura: Vertice euroasiatico di Bangkok — Diritti sociali fondamentali e norme internazionali sul lavoro

Il presidente in carica del Consiglio, Walter Gardini, risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Barros Moura.

Intervengono gli onn. Barros Moura e Falconer per deplorare l'assenza del Consiglio nella discussione sulla relazione Schwaiger.

Interrogazione n. 2 dell'on. Stewart-Clark: Politica dell'Unione europea per la lotta contro gli stupefacenti

Il presidente Gardini risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Stewart-Clark.

Interrogazione n. 3 dell'on. Bowe: Dichiarazioni

Mercoledì 14 febbraio 1996

Il presidente Gardini risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Smith, che sostituisce l'autore.

Intervengono l'on. Blak, il quale ritiene che le risposte del Consiglio siano confuse e il presidente Gardini, che contesta questa affermazione.

Interrogazione n. 4 dell'on. von Habsburg: Concessione del visto agli studenti alla pari

Il presidente Gardini risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. von Habsburg e Elliott.

Interrogazione n. 5 della on. Crawley: Tesserino europeo per gli ultrasessantenni

Il presidente Gardini risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Spiers, che sostituisce l'autore, Stewart-Clark e Oddy.

Interrogazione n. 6 della on. Oddy: Sri Lanka

Il presidente Gardini risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Oddy e von Habsburg.

Interrogazione n. 7 dell'on. Kranidiotis: Dichiarazione Demirel-Denktash

Il Presidente Gardini risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Kranidiotis e Theonas.

Interrogazione n. 8 dell'on. Smith: Esperimenti nucleari francesi

Il Presidente Gardini risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Smith.

Interrogazione n. 9 della on. Eriksson: Convenzione Europol

Interrogazione n. 10 della on. K.M. Jensen: Europol

Il Presidente Gardini risponde alle interrogazioni e alle domande complementari degli onn. Sjöstedt, che sostituisce la on. Eriksson, K.M. Jensen, Posselt e Blak.

Interviene l'on. Elliott il quale vorrebbe sapere per quale motivo alcuni deputati sono stati autorizzati a rivolgere due domande complementari.

Interrogazione n. 11 della on. Pollack: Memorandum sui diritti dell'uomo 1994

Il presidente Gardini risponde all'interrogazione e a una domanda complementare della on. Pollack.

Interrogazione n. 12 dell'on. Vecchi: Mancata adozione da parte del Consiglio dei regolamenti concernenti il cofinanziamento di azioni promosse da ONG e la cooperazione decentralizzata

Il presidente Gardini risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Vecchi

La Presidenza comunica che le interrogazioni da 13 a 28 riceveranno risposta scritta.

La Presidenza dichiara chiuso il tempo delle interrogazioni.

(La seduta è sospesa alle 19.45 e ripresa alle 21.00)

PRESIDENZA DELL'ON. ANTÓNIO CAPUCHO

Vicepresidente

17. Situazione nel Mar Egeo (dichiarazione seguita da discussione)

Il Presidente in carica del Consiglio, Walter Gardini, fa una dichiarazione sulla situazione nel Mar Egeo.

Intervengono il commissario Van den Broek, gli onn. Kranidiotis, a nome del gruppo PSE, Lambrias, a nome del gruppo PPE, Daskalaki, a nome del gruppo UPE, Bertens, a nome del gruppo ELDR, Alavanos, a nome del gruppo GUE/NGL, Ullmann, a nome del gruppo V.

La Presidenza comunica che sono state presentate sei proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

- Bertens, a nome del gruppo ELDR, sui contrasti tra Grecia e Turchia per l'isolotto di Imia (B4-0146/96);
- Avgerinos, Katiforis, Klironomos, Kokkola, Kranidiotis, Lambraki, Panagopoulos, Papakyriazis, Roubatis e Tsatsos, a nome del gruppo PSE, sulle provocazioni della Turchia ai danni di uno Stato membro dell'UE (B4-0154/96);
- Daskalaki e Kaklamanis, a nome del gruppo UPE, sulle azioni provocatorie, la messa in dubbio di diritti sovrani e le minacce di guerra poste in essere dalla Turchia contro uno Stato membro dell'Unione europea (B4-0164/96);
- Alavanos, Ephremidis, Papayannakis, Theonas, Carnero González, Piquet e Ribeiro, a nome del gruppo GUE/NGL, sulle provocazioni turche nell'Egeo contro uno Stato membro dell'Union europea (B4-0245/96);
- Christodoulou, Anastassopoulos, Argyros, Bennasar Tous, Bianco, Brok, Burtone, Castagnetti, Colombo Svevo, D'Andrea, Ebner, Estevan Bolea, Graziani, Heinisch, Herman, Poettering, von Wogau, Gillis, Thyssen, Grossetête, Deprez, Ferber, Mather, Kellett-Bowman, Chanterie, Pronk, Peijs, Pex, Salafranca Sánchez-Neyra, W.G. van Velzen, Cornelissen, Imaz San Miguel, Filippi, Perry, Trakatellis, Mouskouri, Sarlis, Lambrias, Hatzidakis, Provan, Dimitrakopoulos, Ferrer, Decourrière e Quisthoudt-Rowohl, a nome del gruppo PPE, sulla Turchia (B4-0249/96);
- Roth, Aelvoet, Cohn-Bendit, Gahrton e Schroedter, a nome del gruppo V, sulla controversia tra la Grecia e la Turchia a proposito dell'isolotto di Imia (in turco Kardak) (B4-0254/96).

Intervengono nel seguito della discussione gli onn. Medina Ortega, Laurila, Ephremidis e Alavanos, il quale ha fatto osservare che si sarebbe dovuta dare al Consiglio la possibilità di rispondere alle domande rivoltegli nel corso della discussione (la Presidenza replica che il Consiglio ha fatto sapere di non voler più prendere la parola).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 15 febbraio, parte I, punto 8.

IT

18. Fatwa contro Salman Rushdie (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, cinque interrogazioni orali degli onn.

- Van Bladel, a nome del gruppo PSE, al Consiglio sulla Fatwa contro Salman Rushdie (B4-0012/96);
- Bertens, a nome del gruppo ELDR, al Consiglio sulla Fatwa contro Salman Rushdie (B4-0013/96);
- Pradier, a nome del gruppo ARE, al Consiglio sulla Fatwa contro Salman Rushdie (B4-0016/96);
- Müller, Aelvoet, Roth e Gahrton, a nome del gruppo V, al Consiglio su Salman Rushdie (B4-0017/96);
- Lenz, Oostlander e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, al Consiglio sui diritti dell'uomo in Iran – la Fatwa contro Salman Rushdie (B4-0132/96).

La on. Van Bladel svolge la sua interrogazione (B4-0012/96).

L'on. Bertens svolge la sua interrogazione (B4-0013/96).

L'on. Müller svolge la sua interrogazione (B4-0017/96).

Il presidente in carica del Consiglio, Walter Gardini, risponde alle interrogazioni.

Intervengono gli onn. Kinnock, a nome del gruppo PSE, e Gollnisch, non iscritto.

La Presidenza comunica che sono state presentate sei proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

- Van Bladel e Kinnock, a nome del gruppo PSE, sulla condanna a morte di Salman Rushdie (B4-0158/96);
- Bertens, a nome del gruppo ELDR, sulla fatwa contro Salman Rushdie (B4-0181/96);
- Pradier, a nome del gruppo ARE, sulla fatwa contro Salman Rushdie (B4-0183/96);
- Lenz, Oostlander e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo
 PPE, sulla fatwa contro Salman Rushdie (B4-0187/96);
- Pailler, Manisco, Ribeiro e Sornosa Martínez, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla condanna a morte di Salman Rushdie (B4-0246/96);
- Roth, Müller, Gahrton, Cohn-Bendit e Schroedter, a nome del gruppo V, sulla fatwa contro Salman Rushdie (B4-0256/96).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 15 febbraio, parte I, punto 9.

19. Cormorani (discussione)

L'on. Arias Cañete svolge l'interrogazione orale che egli ha presentato, a nome della commissione per la pesca, al Consiglio sul problema dei cormorani in relazione all'attività di pesca in Europa (B4-0004/96).

Il Presidente in carica del Consiglio, Walter Gardini, risponde all'interrogazione.

Intervengono gli onn. Kindermann, a nome del gruppo PSE, Langenhagen, a nome del gruppo PPE, Bloch von Blottnitz, a nome del gruppo V, e Striby, a nome del gruppo EDN.

La Presidenza comunica che sono state presentate due proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

- Arias Cañete, a nome della commissione per la pesca, sul problema dei cormorani in relazione all'attività di pesca in Europa (B4-0138/96);
- Van Dijk e McKenna, a nome del gruppo V, e Kenneth D.
 Collins, Crampton, Eisma e Pimenta, sui cormorani (B4-0149/96).

Intervengono gli onn. von Habsburg, Schierhuber e Viola.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 15 febbraio, parte I, punto 10.

La Presidenza decide di interrompere la seduta per cinque minuti, essendo il Parlamento in anticipo sull'orario previsto a causa dell'assenza di numerosi oratori iscritti nella precedente discussione.

(La seduta è sospesa alle 22.25 e ripresa alle 22.30)

Intervengono gli onn. Santini, sulla decisione della Presidenza di sospendere la seduta, e Fabre-Aubrespy, su quanto affermato dalla on. Van Putten, relatrice sul punto successivo, nel corso della conferenza stampa che ha tenuto alle 17.00.

20. Conservazione degli uccelli selvatici **I (discussione)

La on. Van Putten illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, sulla proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 79/409/CEE del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici (COM(94)0039 — C3-0197/94 — 94/0061(SYN)) (A4-0337/95).

Intervengono gli onn. Redondo Jiménez, a nome del gruppo PPE, Cabrol, a nome del gruppo UPE, Eisma, González Álvarez, a nome del gruppo GUE/NGL, Bloch von Blottnitz, a nome del gruppo V, Mamère, a nome del gruppo ARE, des Places, a nome del gruppo EDN, Gollnisch, non iscritto, White, a nome del gruppo PSE, Kokkola, Laurila, Baldi, Wijsenbeek, a nome della maggioranza dei deputati del gruppo ELDR, Elmalan, Hory, Blokland, a nome dei deputati danesi e olandesi del gruppo EDN, Cellai, Baldarelli, Jackson, Rosado Fernandes, Pimenta, Poisson, Apolinário, Hallam, la relatrice, il commissario signora Bjerregaard, e la on. Jackson per rivolgere una domanda alla Commissione alla quale il commissario risponde.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 15 febbraio, parte I, punto 5.

TI

Mercoledì 14 febbraio 1996

21. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, 15 febbraio, è stato così fissato:

Dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00

dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 18.00 alle 20.00:

- Discussione congiunta di una dichiarazione della Commissione e di tre interrogazioni orali sulla PAC, sulle conseguenze degli accordi commerciali e il settore dell'amido
- Dichiarazione della Commissione sull'industria aeronautica europea (seguita da discussione)
- Relazione Baldarelli sulla pesca nel Mediterraneo

- Relazione McKenna sulla pesca con il Madagascar *
- Relazione Kinderman sulla pesca nel Mar Baltico *
- Discussione congiunta di tre interrogazioni orali sul dumping del salmone

alle 12.00:

- Turno di votazioni

dalle 15.00 alle 18.00:

Discussioni su problemi di attualità (discussione e votazione)

(La seduta è tolta alle 23.50)

Enrico VINCI, Segretario generale José María GIL-ROBLES GIL-DELGADO, *Vicepresidente*

IT

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Codice doganale comunitario ***I (Articolo 143, paragrafo 2, del regolamento)

A4-0024/96

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio che istituisce un codice doganale comunitario (COM(95)0335 — C4-0306/95 — 95/0182(COD))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

ARTICOLO 1, PUNTO 16

Articolo 212 bis (regolamento (CEE) n. 2913/92)

Quando la normativa doganale prevede una franchigia da dazi all'importazione o all'esportazione, questa franchigia si applica altresì negli altri casi in cui sorge l'obbligazione doganale a norma degli articoli da 202 a 205 o da 209 a 211 se l'interessato fornisce la prova che sussistono le altre condizioni di applicazione della franchigia.

Quando la normativa doganale prevede una franchigia da dazi, all'importazione o all'esportazione, questa franchigia si applica altresì negli altri casi in cui sorge l'obbligazione doganale a norma degli articoli da 202 a 205 o da 209 a 211 se l'interessato fornisce la prova che sussistono le altre condizioni di applicazione della franchigia, senza pregiudizio delle eventuali sanzioni amministrative o penali applicabili.

(Emendamento 2)

ARTICOLO 2 BIS (nuovo)

Articolo 2 bis

Il codice doganale modificato dal presente regolamento sarà oggetto di una pubblicazione annuale con le relative disposizioni di applicazione.

^(*) GU C 260 del 5.10.1995, pag. 8.

Mercoledì 14 febbraio 1996

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio che istituisce un codice doganale comunitario (COM(95)0335 — C4-0306/95 — 95/0182(COD))

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(95)0335 95/0182(COD) (¹),
- visti gli articoli 189 B, paragrafo 2, 28, 100A e 113 del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C4-0306/95),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- vista la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (A4-0024/96),
- 1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
- 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
- 3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, del trattato CE, le modifiche approvate dal Parlamento;
- 4. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento e chiede in tal caso l'apertura della procedura di concertazione;
- 5. ricorda che la Commissione è tenuta a presentare al Parlamento qualsiasi modifica essa intenda apportare alla propria proposta, quale modificata da quest'ultimo;
- 6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

(¹)	GU	C	260	del	5.10	.1995,	pag.	8.
-----	----	---	-----	-----	------	--------	------	----

2. Telecomunicazioni e ONP ***I

A4-0017/96

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'interconnessione nel settore delle telecomunicazioni e finalizzata a garantire il servizio universale e l'interoperabilità attraverso l'applicazione dei principi di fornitura di una rete aperta (ONP) (COM(95)0379 — C4-0365/95 — 95/0207(COD))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Considerando (1)

- (1) considerando che, a decorrere dal 1º gennaio 1998, verrà liberalizzata la fomitura di servizi e infrastrutture di
- (1) considerando che, a decorrere dal 1° gennaio 1998, verrà liberalizzata la fomitura di servizi e infrastrutture di

^(*) GU C 313 del 24.11.1995, pag. 7.

IT

TESTO DELLA COMMISSIONE

telecomunicazione nella Comunità (con periodi di transizione per alcuni Stati membri): che la risoluzione del Consiglio, del 7 febbraio 1994, sui principi del servizio universale nel settore delle telecomunicazioni(1) riconosce che, per promuovere servizi di telecomunicazione di dimensione comunitaria, occorre garantire l'interconnessione delle reti pubbliche e, nel futuro contesto concorrenziale, l'interconnessione tra vari operatori nazionali e comunitari; che la direttiva 90/387/CEE del Consiglio, del 28 giugno 1990, sull'istituzione del mercato intemo per i servizi delle telecomunicazioni mediante la realizzazione della fornitura di una rete aperta di telecomunicazioni (Open Network Provision — ONP) (2) detta principi armonizzati per un accesso e un uso liberi ed efficienti delle reti pubbliche ed eventualmente dei servizi pubblici di telecomunicazione; che la risoluzione del Consiglio, del 22 luglio 1993, concernente la relazione sulla situazione nel settore dei servizi di telecomunicazione e sulla necessità di ulteriori sviluppi in tale mercato (3) riconosce che le misure in materia di forntura di una rete aperta offrono un contesto adeguato per l'armonizzazione delle condizioni di interconnessione;

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

telecomunicazione nella Comunità (con la possibilità di periodi di transizione per alcuni Stati membri, a determinate condizioni); che, per promuovere servizi di telecomunicazione di dimensione comunitaria, occorre garantire l'interconnessione delle reti tra vari operatori nazionali e comunitari; che la direttiva 90/387/CEE del Consiglio, del 28 giugno 1990, sull'istituzione del mercato intemo per i servizi delle telecomunicazioni mediante la realizzazione della fornitura di una rete aperta di telecomunicazioni (Open Network Provision – ONP) (2) detta principi armonizzati per un accesso e un uso liberi ed efficienti delle reti pubbliche ed eventualmente dei servizi pubblici di telecomunicazione; che la risoluzione del Consiglio, del 22 luglio 1993, concernente la relazione sulla situazione nel settore dei servizi di telecomunicazione e sulla necessità di ulteriori sviluppi in tale mercato (3) riconosce che le misure in materia di forntura di una rete aperta offrono un contesto adeguato per l'armonizzazione delle condizioni di interconnessione;

(Emendamento 2)

Considerando (4)

(4) considerando che, a seguito dell'eliminazione dei diritti speciali ed esclusivi nell'ambito dei servizi e delle infrastrutture di telecomunicazione nella Comunità, la fornitura di reti o servizi di telecomunicazione può esigere qualche forma di autorizzazione da parte degli Stati membri; che tutti gli organismi autorizzati a fornire reti o servizi pubblici di telecomunicazione in tutta la Comunità o in parte di essa devono essere liberi di negoziare accordi di interconnessione su base commerciale conformemente al diritto comunitario, fatto salvo il controllo e l'intervento delle autorità nazionali di regolamentazione; che, all'interno della Comunità, è necessario garantire un'adeguata interconnessione di alcune reti e servizi essenziali per il benessere sociale ed economico degli utenti comunitari, segnatamente per quanto riguarda le reti e i servizi di telefonia pubblica e le reti affittate;

considerando che, a seguito dell'eliminazione dei diritti speciali ed esclusivi nell'ambito dei servizi e delle infrastrutture di telecomunicazione nella Comunità, la fornitura di reti o servizi di telecomunicazione può esigere qualche forma di autorizzazione da parte dell'autorità di regolamentazione competente, in conformità del principio di sussidiarietà; che tutti gli organismi autorizzati a fornire reti o servizi pubblici di telecomunicazione in tutta la Comunità o in parte di essa devono essere liberi di negoziare accordi di interconnessione su base commerciale conformemente al diritto comunitario, fatto salvo il controllo e l'intervento delle competenti autorità; che, all'interno della Comunità, è necessario garantire un'adeguata interconnessione di alcune reti e servizi essenziali per il benessere sociale ed economico degli utenti comunitari, segnatamente per quanto riguarda le reti e i servizi di telefonia pubblica e le reti affittate;

(Emendamento 3)

Considerando (6)

(6) considerando che la risoluzione del 17 febbraio 1994 fissa le condizioni per il finanziamento del servizio universale di telefonia vocale; che gli obblighi relativi alla fornitura del servizio universale contribuiscono agli obiettivi della coesione

(6) considerando che gli obblighi relativi alla fornitura del servizio universale contribuiscono agli obiettivi della coesione economica e sociale e dell'equità territoriale della Comunità; che un obiettivo ambizioso deve essere l'introduzione negli

⁽¹⁾ GU C 48 del 16.2.1994, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 192 del 24.7.1990, pag. 1.

⁽³⁾ GU C 213 del 6.8.1993, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU L 192 del 24.7.1990, pag. 1.

⁽⁵⁾ GU C 213 del 6.8.1993, pag. 1.

Mercoledì 14 febbraio 1996

TESTO DELLA COMMISSIONE

economica e sociale e dell'equità territoriale della Comunità; che all'interno di uno Stato membro più di un organismo può dover assolvere agli obblighi di servizio universale; che, nel calcolo del costo netto del servizio universale, occorre tenere in debito conto i costi e le entrate oltre a fattori economici esterni e ai benefici intangibili che risultano dalla fornitura del servizio universale ma che, per non ostacolare l'attuale processo di riequilibrio delle tariffe, essi non devono includere elementi dovuti a squilibri tariffari storici; che i costi connessi con gli obblighi di servizio universale devono essere calcolati in base a procedure trasparenti; che i contributi finanziari legati alla condivisione dei suddetti obblighi devono essere scorporati dalle tariffe di interconnessione:

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

Stati membri di nuove tecnologie quali la rete integrata di servizi digitali (ISDN) nella maniera più rapida e più ampia possibile; che all'interno di uno Stato membro più di un organismo può dover assolvere gli obblighi di fornitura del servizio universale; che nel calcolo del costo netto del servizio universale occorre tenere in debito conto i costi e le entrate oltre a fattori economici esterni e ai benefici intangibili che risultano dalla fornitura del servizio universale ma che, per non ostacolare l'attuale processo di riequilibrio delle tariffe, essi non devono includere elementi dovuti a squilibri tariffari storici, dato che dei costi fissi connessi alla rete esistente si tiene parzialmente conto nella tariffa di interconnessione ripartita tra tutti gli utenti della rete in questione; che i costi connessi con gli obblighi di servizio universale devono essere calcolati in base a procedure trasparenti; che i contributi finanziari legati alla ripartizione del costo dei suddetti obblighi fra tutti gli operatori devono essere scorporati dalle tariffe di interconnessione;

(Emendamento 4)

Considerando (7)

considerando che è importante definire principi che garantiscano la trasparenza, l'accesso alle informazioni, la non discriminazione e la parità di accesso, in particolare per gli organismi che detengono una notevole forza di mercato; che la forza di mercato di un organismo dipende da una serie di fattori, ivi compresa la quota del prodotto o del mercato dei servizi che detiene nel rispettivo mercato geografico, il fatturato relativo alla dimensione del mercato, la capacità di influenzare le condizioni di mercato, il controllo dei mezzi di accesso agli utenti finali, l'accesso alle risorse finanziarie, l'esperienza nella fornitura di prodotti e servizi sul mercato; che, ai fini della presente direttiva, si deve presumere che un organismo che detenga oltre il 25% della quota di un particolare mercato delle telecomunicazioni nell'area geografica di uno Stato membro entro il quale è autorizzato a operare goda di una notevole forza di mercato, a meno che l'autorità nazionale di regolamentazione non accerti il contrario; che, nel caso di un organismo che detenga una quota di mercato inferiore alla suddetta soglia, l'autorità nazionale di regolamentazione può comunque stabilire che l'organismo gode di una notevole forza di mercato;

considerando che è importante definire principi che garantiscano la trasparenza, l'accesso alle informazioni, la non discriminazione e la parità di accesso, in particolare per gli organismi che detengono una notevole forza di mercato; che la forza di mercato di un organismo dipende da una serie di fattori, ivi compresa la quota del prodotto o del mercato dei servizi che essa detiene, il fatturato relativo alla dimensione del mercato, la capacità di influenzare le condizioni di mercato, il controllo dei mezzi di accesso agli utenti finali e i legami internazionali; che, ai fini della presente direttiva, si deve presumere che un organismo che detenga oltre il 25% della quota di un particolare mercato delle telecomunicazioni nell'area geografica di uno Stato membro entro il quale è autorizzato a operare goda di una notevole forza di mercato, a meno che l'autorità di regolamentazione competente non accerti il contrario; che, nel caso di un organismo che detenga una quota di mercato inferiore alla suddetta soglia, l'autorità di regolamentazione competente può comunque stabilire che l'organismo gode di una notevole forza di mercato; che, qualora esistano soluzioni alternative e competitive di accesso al mercato, tale presunzione di forza può essere confutata:

(Emendamento 5)

Considerando (8)

- (8) considerando che la determinazione dei prezzi di interconnessione si rivela un fattore essenziale per stabilire la struttura e l'intensità della concorrenza nel processo di trasformazione che porta alla liberalizzazione del mercato; che gli organismi che detengono una notevole forza di mercato devono poter dimostrare che le proprie tariffe di interconnessione sono fissate in base a criteri oggettivi e rispettano i principi della trasparenza e dell'orientamento sui costi e sono sufficientemente scorporate rispetto agli elementi di rete e di servizio offerti; che la pubblicazione di un elenco dei servizi di
- (8) considerando che la determinazione dei prezzi di interconnessione si rivela un fattore essenziale per stabilire la
 struttura e l'intensità della concorrenza nel processo di trasformazione che porta alla liberalizzazione del mercato; che gli
 organismi che detengono una notevole forza di mercato
 devono poter dimostrare che le proprie tariffe di interconnessione sono fissate in base a criteri oggettivi e rispettano i
 principi della trasparenza e dell'orientamento sui costi e sono
 sufficientemente scorporate rispetto agli elementi di rete e di
 servizio offerti; che la pubblicazione di un elenco dei servizi di

TESTO DELLA COMMISSIONE

interconnessione e di un listino delle tariffe aumenta la necessaria trasparenza e non discriminazione; che occorre garantire la flessibilità nella metodologia di applicazione delle tariffe per il traffico di interconnessione, ivi compresa la determinazione delle tariffe in base alla capacità; che il livello delle tariffe deve favorire la produttività e incentivare un ingresso efficiente e sostenibile sul mercato e non deve essere inferiore a un limite determinato dall'applicazione di metodi di imputazione e attribuzione dei costi e dei costi marginali di lungo periodo basati sulle cause reali dei costi, né superiore ad un limite determinato dal costo indipendente di fornitura dell'interconnessione in oggetto;

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

interconnessione, di un listino delle tariffe nonché delle condizioni applicabili a tali servizi aumenta la necessaria trasparenza e non discriminazione; che occorre garantire la flessibilità nella metodologia di applicazione delle tariffe per il traffico di interconnessione, ivi compresa la determinazione delle tariffe in base alla capacità; che il livello delle tariffe deve favorire la produttività e incentivare un ingresso efficiente e sostenibile sul mercato e non deve essere inferiore a un limite determinato dall'applicazione di metodi di imputazione e attribuzione dei costi e dei costi marginali di lungo periodo basati sulle cause reali dei costi, né superiore ad un limite determinato dal costo indipendente di fornitura dell'interconnessione in oggetto;

(Emendamento 6)

Considerando (9)

(9) considerando che un'opportuna separazione contabile tra attività di interconnessione e altre attività garantisce la trasparenza dei trasferimenti interni dei costi; che, se un organismo che detiene diritti speciali ed esclusivi in un settore non connesso con le telecomunicazioni fornisce anche servizi di telecomunicazione, la separazione della contabilità rappresenta uno strumento efficace per scoraggiare sovvenzioni incrociate abusive;

(9) considerando che, nei casi in cui un organismo detenga una notevola forza di mercato, deve essere garantita la trasparenza della contabilità tra le attività di interconnessione e le altre attività; che un'opportuna separazione contabile tra attività di interconnessione e altre attività garantisce la trasparenza dei trasferimenti interni dei costi; che, se un organismo che detiene diritti speciali ed esclusivi in un settore non connesso con le telecomunicazioni fornisce anche servizi di telecomunicazione, una chiara suddivisione dei costi e delle entrate rappresenta uno strumento efficace per scoraggiare sovvenzioni incrociate abusive;

(Emendamento 7)

Considerando (10)

considerando che le autorità nazionali di regolamentazione svolgono un ruolo importante per favorire lo sviluppo di un mercato concorrenziale nell'interesse degli enti comunitari e per garantire l'adeguata interconnessione di reti e di servizi; che la trattativa di accordi di interconnessione può essere agevolata dalle autorità nazionali di regolamentazione che fissano alcune condizioni preliminari e individuano altri settori che devono essere contemplati dai suddetti accordi di interconnessione; che in caso di controversie in materia di interconnessione tra parti dello stesso Stato membro, la parte lesa deve poter rivolgersi all'autorità nazionale di regolamentazione per risolvere la controversia; che le autorità nazionali di regolamentazione devono poter indurre gli organismi ad interconnettere le loro strutture, qualora si possa dimostrare che ciò è nell'interesse degli utenti; che la pubblicazione di orientamenti non vincolanti relativi a questi settori potrebbe agevolare il compito delle autorità nazionali di regolamentazione;

considerando che le autorità nazionali di regolamentazione svolgono un ruolo importante per favorire lo sviluppo di un mercato concorrenziale nell'interesse degli enti comunitari e per garantire l'adeguata interconnessione di reti e di servizi; che la trattativa di accordi di interconnessione può essere agevolata dalle autorità nazionali di regolamentazione che fissano alcune condizioni preliminari conformemente alle direttive comuni stabilite dalla Commissione al fine di agevolare lo sviluppo di un mercato interno europeo perfettamente armonizzato, e individuano altri settori che devono essere contemplati dai suddetti accordi di interconnessione; che ciascun operatore deve essere responsabile dell'inoltro e della tariffazione dei suoi abbonati fino al punto di interconnessione di sua scelta; che in caso di controversie in materia di interconnessione tra parti dello stesso Stato membro, la parte lesa deve poter rivolgersi all'autorità nazionale di regolamentazione per risolvere la controversia; che le autorità nazionali di regolamentazione devono poter indurre gli organismi ad interconnettere le loro strutture, qualora si possa dimostrare che ciò è nell'interesse degli utenti; che la pubblicazione di orientamenti non vincolanti relativi a questi settori potrebbe agevolare il compito delle autorità nazionali di regolamentazione;

Mercoledì 14 febbraio 1996

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 8)

Considerando (11)

(11) considerando che, conformemente alla direttiva 90/387/CEE, i requisiti essenziali in base ai quali sono giustificate restrizioni all'accesso e all'uso di reti o servizi pubblici di telecomunicazione sono limitati alla sicurezza delle operazioni di rete, alla salvaguardia dell'integrità della rete, all'interoperabilità dei servizi, ove giustificato, e alla tutela dei dati, secondo il caso:

(11) considerando che, conformemente alla direttiva 90/387/CEE, i requisiti essenziali in base ai quali sono giustificate restrizioni all'accesso e all'uso di reti o servizi pubblici di telecomunicazione sono limitati alla sicurezza delle operazioni di rete, alla salvaguardia dell'integrità della rete, all'interoperabilità dei servizi, ove giustificato, e alla tutela dei dati, secondo il caso; che le motivazioni di tali limitazioni devono essere rese note;

(Emendamento 9)

Considerando (12)

- (12) considerando che la condivisione delle infrastrutture può presentare vantaggi per la pianificazione urbana e per motivi di ordine ambientale, economico o di altro genere e che dovrebbe essere incentivata da parte delle autorità nazionali di regolamentazione sulla base di accordi facoltativi; che in alcuni casi può essere opportuno imporre l'obbligo di condividere le strutture, ma solo ad organismi previa esaustiva e pubblica consultazione; che la collocazione virtuale può rappresentare un'alternativa valida alla collocazione materiale delle apparecchiature di telecomunicazione;
- (12) considerando che la condivisione delle infrastrutture può presentare vantaggi per motivi di ordine economico o di altro genere e che dovrebbe essere incentivata da parte delle autorità nazionali di regolamentazione sulla base di accordi facoltativi; che in alcuni casi è necessario imporre l'obbligo di condividere determinate strutture essenziali, specie a fini di pianificazione urbana o di tutela ambientale con addebito, in questi casi, del costo marginale; che la collocazione virtuale può, in circostanze normali, rappresentare un'alternativa valida alla collocazione materiale delle apparecchiature di telecomunicazione;

(Emendamento 10)

Considerando (21)

- (21) considerando che occorre esaminare l'applicazione della presente direttiva dopo tre anni; che nel contempo occorre rivedere anche la situazione relativa all'interconnessione con i paesi terzi, onde poter adottare le iniziative opportune;
- (21) considerando che occorre esaminare l'applicazione della presente direttiva dopo tre anni; che nel contempo occorre rivedere anche la situazione relativa all'interconnessione con i paesi terzi, onde poter adottare le iniziative opportune; che eventualmente la presente direttiva dovrà essere adeguata agli impegni di liberalizzazione dei servizi di telecomunicazione contratti nel quadro di un accordo multilaterale;

(Emendamento 11)

Considerando (22)

- (22) considerando che non è possibile realizzare sufficientemente l'obiettivo fondamentale dell'interconnessione di reti e servizi in tutta la Comunità e della fornitura di reti e servizi transeuropei a livello di Stati membri e che tale obiettivo viene meglio realizzato a livello comunitario mediante la presente direttiva;
- (22) considerando che non è possibile realizzare sufficientemente l'obiettivo fondamentale dell'interconnessione di reti e servizi in tutta la Comunità e della fornitura di reti e servizi transeuropei a livello di Stati membri e che tale obiettivo viene meglio realizzato a livello comunitario mediante la presente direttiva; che può rivelarsi opportuno, in sede di revisione della presente direttiva, contemplare la possibilità di istituire un'autorità di regolamentazione europea che assolva quei compiti svolti dalla Commissione o dall'autorità nazionale di regolamentazione in conformità con la presente direttiva che potrebbero essere più efficacemente svolti sul piano europeo.

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 12)

Articolo 1, primo comma

La presente direttiva istituisce un contesto di regole atto a garantire l'interconnessione e l'interoperabilità di reti e servizi di telecomunicazione nella Comunità, nell'ambito di mercati aperti e concorrenziali.

La presente direttiva istituisce un contesto di regole atto a garantire l'interconnessione e l'interoperabilità di reti e servizi di telecomunicazione nella Comunità, assicurando un servizio universale, nell'ambito di mercati aperti fintantoché ivi non sarà effettiva la concorrenza.

(Emendamento 68)

Articolo 1, secondo comma

Essa riguarda l'armonizzazione delle condizioni per un'interconnessione aperta ed efficace con reti pubbliche di telecomunicazione e i servizi pubblici di telecomunicazione. Essa riguarda l'armonizzazione delle condizioni per un'interconnessione aperta ed efficace con reti pubbliche di telecomunicazione e i servizi pubblici di telecomunicazione. Riguarda inoltre la necessità di garantire un servizio universale che (come stabilito nella risoluzione del Consiglio 94/C/48) consenta l'accesso a un servizio minimo definito di qualità specificata a tutti gli utenti, dovunque si trovino, a prezzi ragionevoli.

(Emendamento 13)

Articolo 2, paragrafo 1, lettera a)

- a) «interconnessione», il collegamento fisico e logico delle strutture degli organismi che forniscono reti e/o servizi di telecomunicazione onde consentire agli utenti di un organismo di comunicare con gli utenti di un altro organismo o di accedere ai servizi offerti da un altro organismo;
- a) «interconnessione», il collegamento fisico e logico delle strutture degli organismi che forniscono reti e/o servizi di telecomunicazione destinati al pubblico, onde consentire agli utenti di un organismo di comunicare con gli utenti di un altro organismo di questo tipo, o di accedere ai servizi offerti da un altro organismo di questo tipo;

(Emendamento 14)

Articolo 3, paragrafo 1

- 1. Gli Stati membri adottano tutte le misure necessarie per eliminare ogni restrizione che impedisca agli organismi autorizzati dagli Stati membri a fornire servizi e reti di telecomunicazione di negoziare tra loro accordi di interconnessione in conformità del diritto comunitario. Gli organismi interessati possono appartenere allo stesso Stato membro o a Stati membri diversi. Le disposizioni tecniche e commerciali in materia di interconnessione sono oggetto di un accordo tra le parti interessate, nel rispetto delle disposizioni della presente direttiva e delle regole di concorrenza stabilite nel trattato.
- 1. Gli Stati membri adottano tutte le misure necessarie per eliminare ogni restrizione che impedisca agli organismi autorizzati degli Stati membri a fornire servizi e reti di telecomunicazione di negoziare tra loro accordi di interconnessione in conformità del diritto comunitario. Gli organismi interessati possono appartenere allo stesso Stato membro o a Stati membri diversi. Le disposizioni tecniche e commerciali in materia di interconnessione sono oggetto di un accordo tra le parti interessate, nel rispetto delle disposizioni della presente direttiva e delle regole di concorrenza stabilite nel trattato.

(Emendamento 15)

Articolo 3, paragrafo 3

- 3. Gli Stati membri provvedono affinché gli organismi che interconnettono le loro strutture alle reti pubbliche di telecomunicazione e/o ai servizi pubblici di telecomunicazione rispettino costantemente la riservatezza delle informazioni trasmesse o archiviate.
- 3. Gli Stati membri provvedono affinché gli organismi che interconnettono le loro strutture rispettino costantemente la riservatezza delle informazioni trasmesse o archiviate, fatte salve le esigenze di tutela dell'ordine pubblico previste dalla legge.

Mercoledì 14 febbraio 1996

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 16)

Articolo 4, paragrafo 1

1. Gli organismi autorizzati a fornire reti pubbliche di telecomunicazione e/o servizi pubblici di telecomunicazione di cui all'allegato II hanno il diritto e, se richiesto dagli organismi appartenenti a quella categoria, l'obbligo di negoziare tra loro l'interconnessione con l'obiettivo di offrire i servizi in oggetto, affinché le suddette reti e servizi vengano forniti in tutta la Comunità. Le autorità nazionali di regolamentazione possono limitare, caso per caso, l'obbligo di cui trattasi se esistono alternative praticabili dal punto di vista tecnico e commerciale all'interconnessione richiesta e se detta interconnessione non si rivela adeguata alle risorse disponibili per soddisfare la richiesta. Eventuali limitazioni imposte dall'autorità nazionale di regolamentazione sono pienamente motivate e rese pubbliche secondo la procedura di cui all'articolo 14, paragrafo 2.

Gli organismi autorizzati a fornire reti pubbliche di telecomunicazione e/o servizi pubblici di telecomunicazione di cui all'allegato II hanno il diritto e, se richiesto dagli organismi appartenenti a quella categoria, l'obbligo di negoziare tra loro l'interconnessione con l'obiettivo di offrire i servizi in oggetto, affinché le suddette reti e servizi vengano forniti in tutta la Comunità. Le autorità nazionali di regolamentazione possono limitare, caso per caso, l'obbligo di cui trattasi se esistono alternative praticabili dal punto di vista tecnico e commerciale all'interconnessione richiesta e se detta interconnessione non si rivela adeguata alle risorse disponibili per soddisfare la richiesta, oppure estendere detto obbligo a organismi non appartenenti a detta categoria. Eventuali limitazioni o estensioni imposte dall'autorità nazionale di regolamentazione sono pienamente motivate e rese pubbliche secondo la procedura di cui all'articolo 14, paragrafo 2.

(Emendamento 17)

Articolo 5, paragrafo 1

- 1. Qualora, conformemente al presente articolo, uno Stato membro stabilisca che gli obblighi di servizio universale rappresentino un onere iniquo per un organismo, può prevedere un meccanismo atto a ripartire il costo netto dei suddetti obblighi con altri organismi che gestiscano reti pubbliche di telecomunicazione. Quando fissano i contributi, gli Stati membri tengono in debito conto i principi della trasparenza, della non discriminazione e della proporzionalità. Possono essere finanziati con queste modalità solo le reti pubbliche di telecomunicazione e i servizi pubblici di telecomunicazione di cui all'allegato I, parte 1.
- 1. Qualora, conformemente al presente articolo, uno Stato membro stabilisca che gli obblighi di servizio universale rappresentino un onere iniquo per un organismo, lo Stato in questione prevede un meccanismo atto a ripartire il costo netto dei suddetti obblighi con altri organismi che gestiscano reti di telecomunicazione. Quando fissano i contributi, gli Stati membri tengono in debito conto i principi della trasparenza, della non discriminazione e della proporzionalità. Possono essere finanziati con queste modalità solo le reti pubbliche di telecomunicazione e i servizi pubblici di telecomunicazione di cui all'allegato I, parte 1.

(Emendamento 18)

Articolo 5, paragrafo 2

- 2. I contributi al costo degli obblighi di servizio universale possono basarsi su un dispositivo appositamente creato e amministrato da un ente indipendente dai destinatari; in alternativa, possono tradursi in una tariffa supplementare che si aggiunge alla tariffa di interconnessione.
- 2. I contributi al costo degli obblighi di servizio universale **si basano** su un dispositivo appositamente creato e amministrato da un ente indipendente dai destinatari.

(Emendamento 19)

Articolo 5, paragrafo 4

- 4. Ove risulti giustificato in base al calcolo del costo netto di cui al paragrafo 3 e tenuto conto dei vantaggi di mercato derivanti ad un organismo che offra il servizio universale, le autorità nazionali di regolamentazione stabiliscono se sia giustificato applicare un dispositivo di condivisione del costo netto degli obblighi di servizio universale.
- 4. Ove risulti giustificato in base al calcolo del costo netto di cui al paragrafo 3, le autorità nazionali di regolamentazione stabiliscono se sia giustificato **ripartire il** costo netto degli obblighi di servizio universale.

IT

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 20)

Articolo 5, paragrafo 5, primo comma

- 5. Qualora vengano istituiti i dispositivi di cui al paragrafo 4, le autorità nazionali di regolamentazione provvedono affinché i principi applicati per la condivisione dei costi e le informazioni sui dispositivi utilizzati siano accessibili al pubblico secondo la procedura di cui all'articolo 14, paragrafo 2
- 5. Qualora venga istituito un dispositivo di condivisione del costo netto degli obblighi di servizio universale quale previsto al paragrafo 4, le autorità nazionali di regolamentazione provvedono affinché i principi applicati per la condivisione dei costi e le informazioni sui dispositivi utilizzati siano accessibili al pubblico secondo la procedura di cui all'articolo 14, paragrafo 2.

(Emendamento 21)

Articolo 5, paragrafo 7

- 7. Se del caso, la Commissione, conformemente alla procedura di cui all'articolo 15, può elaborare orientamenti sulla determinazione dei costi e sul finanziamento del servizio universale.
- 7. Entro il 30 settembre 1996, la Commissione elabora una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla determinazione dei costi e sul finanziamento del servizio universale.

(Emendamento 22)

Articolo 6, frase introduttiva

Per l'interconnessione alle reti pubbliche di telecomunicazione e ai servizi pubblici di telecomunicazione di cui all'allegato I forniti da organismi *che le autorità nazionali di regolamentazione notificano come* aventi notevole forza di mercato, gli Stati membri provvedono affinché:

Per l'interconnessione alle reti pubbliche di telecomunicazione e ai servizi pubblici di telecomunicazione di cui all'allegato I forniti da organismi aventi notevole forza di mercato, gli Stati membri provvedono affinché:

(Emendamento 23)

Articolo 6, lettera d)

- d) gli accordi di interconnessione siano resi disponibili al pubblico, secondo la procedura di cui all'articolo 14, paragrafo 2, ad esclusione degli aspetti relativi alla strategia commerciale delle parti. In ogni caso, vengono pubblicate le informazioni relative alle tariffe di interconnessione e agli eventuali contributi per gli obblighi di servizio universale.
- d) gli accordi di interconnessione e le modifiche loro apportate siano notificate alle autorità nazionali di regolamentazione e alla Commissione; i terzi possono chiedere alle autorità nazionali di regolamentazione competenti un'autorizzazione a verificare un accordo specifico; le autorità nazionali di regolamentazione possono autorizzare tale verifica, con l'esclusione dei passaggi che trattano della strategia commerciale delle parti, o limitarla al solo particolare delle tariffe e delle modalità di interconnessione. In ogni caso, vengono pubblicate le informazioni relative alle tariffe di interconnessione e agli eventuali contributi per gli obblighi di servizio universale.

(Emendamento 24)

Articolo 6, lettera d bis) (nuovo)

d bis) le informazioni ricevute da un organismo che chiede l'interconnessione siano utilizzate solo per le finalità per le quali sono state fornite e non siano trasmesse ad altri reparti, filiali o partner che potrebbero trarne vantaggi competitivi.

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 25)

Articolo 7, paragrafo 2

- 2. Le tariffe di interconnessione rispettano i principi della trasparenza e dell'orientamento sui costi e incentivano un accesso al mercato economicamente redditizio e sostenibile. L'organismo che garantisce l'interconnessione alle proprie strutture deve dimostrare che le tariffe applicate sono orientate sui costi. Le autorità nazionali di regolamentazione possono chiedere ad un organismo di giustificare dettagliatamente le tariffe di interconnessione applicate e, se del caso, provvedere ad adeguarle.
- 2. Le tariffe di interconnessione rispettano i principi della trasparenza e dell'orientamento sui costi e incentivano un accesso al mercato economicamente redditizio e sostenibile. L'organismo che garantisce l'interconnessione alle proprie strutture deve dimostrare che le tariffe applicate sono orientate sui costi. Le autorità nazionali di regolamentazione possono chiedere ad un organismo di giustificare dettagliatamente le tariffe di interconnessione applicate e, se del caso, provvedere ad adeguarle. In quest'ultima ipotesi le tariffe vengono adeguate con effetto retroattivo, lasciando impregiudicata la facoltà di altri organismi interessati di richiedere indennizzi per i danni arrecati alla loro capacità di accesso al mercato dagli eccessivi costi di interconnessione o da altre distorsioni di concorrenza.

(Emendamento 26)

Articolo 7, paragrafo 3, primo e secondo comma

- 3. Le tariffe di interconnessione si basano sui costi connessi con la fornitura dei servizi di interconnessione richiesti e, in genere, comprendono *gli elementi descritti* in appresso, ognuno dei quali deve essere elencato separatamente:
- tariffa intesa a coprire il rimborso dei costi unici legati alla fornitura degli elementi specifici dell'interconnessione richiesta (ad esempio, il costo iniziale dei lavori di studio necessari per fornire le strutture di interconnessione richieste);
- tariffe d'uso legate all'impiego degli elementi di rete e delle risorse richieste. Esse possono comprendere tariffe basate sulla capacità e/o legate al traffico.
- L'allegato IV illustra, a scopi puramente informativi, i tipi di costi che possono essere compresi in ciascuna componente delle tariffe. Qualora si applichino componenti diverse, esse devono essere trasparenti e fondate su criteri oggettivi e devono essere approvate dalle autorità nazionali di regolamentazione.

- 3. Le tariffe di interconnessione si basano sui costi connessi con la fornitura dei servizi di interconnessione richiesti e, in genere, comprendono le componenti descritte in appresso, ognuno dei quali deve essere elencato separatamente:
- tariffa intesa a coprire il rimborso dei costi unici legati alla fornitura degli elementi specifici dell'interconnessione richiesta (per esempio, i costi iniziali e successivi dei lavori di studio necessari per fornire le strutture di interconnessione richieste);
- tariffe d'uso legate all'impiego degli elementi di rete e delle risorse richieste. Esse possono comprendere tariffe basate sulla capacità e/o legate al traffico.
- contributo ai costi fissi della rete locale qualora ciò sia giustificato.

L'allegato IV illustra i tipi di costi che possono essere compresi in ciascuna componente delle tariffe. Qualora si applichino componenti diverse, esse devono essere trasparenti e fondate su criteri oggettivi e devono essere approvate dalle autorità nazionali di regolamentazione.

(Emendamento 27)

Articolo 7, paragrafo 4

- 4. In conformità del diritto comunitario, le tariffe di interconnessione sono sufficientemente disaggregate, affinché il richiedente non debba pagare per componenti o opzioni di rete che non risultino necessarie per il servizio richiesto.
- 4. In conformità del diritto comunitario, le tariffe di interconnessione sono sufficientemente disaggregate **per componenti**, affinché il richiedente non debba pagare per componenti od opzioni di rete che non risultino necessarie per il servizio richiesto.

IT

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 28)

Articolo 7, paragrafo 5

- 5. In conformità dell'articolo 14, paragrafo 1, le autorità nazionali di regolamentazione assicurano la pubblicazione di un elenco dei servizi di interconnessione e *di* un listino delle relative tariffe disaggregate per componenti, in funzione delle esigenze del mercato.
- 5. In conformità dell'articolo 14, paragrafo 1, le autorità nazionali di regolamentazione assicurano la pubblicazione delle condizioni di interconnessione, ivi compreso un elenco dei servizi di interconnessione e un listino delle relative tariffe disaggregate per componenti, in funzione delle esigenze del mercato.

(Emendamento 29)

Articolo 7, paragrafo 5 bis (nuovo)

5 bis. Per garantire una base comune per il calcolo delle tariffe di interconnessione la Commissione, in conformità della procedura di cui all'articolo 15, elabora orientamenti sui sistemi di contabilità dei costi relativamente all'interconnessione.

(Emendamento 30)

Articolo 7, paragrafo 6

- 6. Le autorità nazionali di regolamentazione provvedono affinché i sistemi di contabilità dei costi utilizzati dagli organismi interessati siano adeguati all'attuazione delle disposizioni del presente articolo e siano sufficientemente dettagliati. La documentazione approvata dalle autorità nazionali di regolamentazione o una parte di essa, contenente le informazioni di cui all'allegato V, è resa disponibile al pubblico in conformità dell'articolo 14, paragrafo 2. Un ente competente indipendente è incaricato di verificare la conformità con il sistema di contabilità dei costi; a scadenze annuali viene pubblicata una relazione sulla conformità.
- 6. Le autorità nazionali di regolamentazione provvedono affinché i sistemi di contabilità dei costi utilizzati dagli organismi interessati si attengano ai suddetti orientamenti, siano adeguati all'attuazione delle disposizioni del presente articolo e siano sufficientemente dettagliati. La documentazione approvata dalle autorità nazionali di regolamentazione o una parte di essa, contenente le informazioni di cui all'allegato V, è resa disponibile al pubblico in conformità dell'articolo 14, paragrafo 2. Un ente competente indipendente è incaricato di verificare la conformità con il sistema di contabilità dei costi; a scadenze annuali viene pubblicata una relazione sulla conformità

(Emendamento 31)

Articolo 7, paragrafo 7

7. Eventuali tariffe legate alla condivisione del costo degli obblighi di servizio universale, di cui all'articolo 5, sono disaggregate e individuate separatamente.

soppresso

(Emendamento 32)

Articolo 7, paragrafo 8

- 8. Gli Stati membri provvedono affinché le tariffe di interconnessione pubblicate e le tariffe legate alla condivisione del costo degli obblighi di servizio universale siano messe a disposizione del comitato ONP previa richiesta della Commissione.
- 8. Gli Stati membri provvedono affinché le tariffe **e le condizioni** di interconnessione pubblicate siano messe a disposizione del comitato ONP previa richiesta della Commissione.

Mercoledì 14 febbraio 1996

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 33)

Articolo 7, paragrafo 9

9. Per garantire una base comune per il calcolo delle tariffe di interconnessione la Commissione, in conformità della procedura di cui all'articolo 15, può eventualmente elaborare raccomandazioni sui sistemi di contabilità dei costi relativamente all'interconnessione.

soppresso

(Emendamento 34)

Articolo 8, paragrafo 1

- 1. Gli Stati membri prescrivono agli organismi che forniscono reti pubbliche di telecomunicazione e/o servizi pubblici di telecomunicazione e che detengono diritti speciali o esclusivi per la fornitura di servizi in altri settori nello stesso Stato membro o in un altro, di tenere una contabilità separata per le varie attività, come sarebbe richiesto se dette attività fossero svolte da società aventi personalità giuridica distinta.
- 1. Gli Stati membri prescrivono agli organismi che forniscono reti pubbliche di telecomunicazione e/o servizi pubblici di telecomunicazione e che detengono diritti speciali o esclusivi per la fornitura di servizi in altri settori nello stesso Stato membro o in un altro, di tenere una contabilità trasparente per le loro varie attività, così da identificare tutti gli elementi relativi a costi ed entrate collegati alle loro attività di telecomunicazione e tra queste, alle loro attività di interconnessione, compresa una suddivisione per singole voci degli attivi fissi e dei costi strutturali.

(Emendamento 35)

Articolo 8, paragrafo 2

- 2. Gli Stati membri prescrivono agli organismi notificati dalle autorità nazionali di regolamentazione come detentori di una notevole forza di mercato e che forniscono reti pubbliche di telecomunicazione e/o servizi pubblici di telecomunicazione agli utenti finali o servizi di interconnessione ad altri organismi, di tenere una contabilità separata da un lato per le attività svolte in relazione all'interconnessione riguardanti sia i servizi di interconnessione offerti all'interno che quelli forniti ad altri e, dall'altro, per altre attività, come sarebbe richiesto se questi due tipi di attività fossero svolti da società aventi personalità giuridica distinta.
- 2. Gli Stati membri prescrivono agli organismi notificati dalle autorità nazionali di regolamentazione come detentori di una notevole forza di mercato e che forniscono reti pubbliche di telecomunicazione e/o servizi pubblici di telecomunicazione agli utenti finali o servizi di interconnessione ad altri organismi, di tenere una contabilità **trasparente** da un lato per le attività svolte in relazione all'interconnessione riguardanti sia i servizi di interconnessione offerti all'interno che quelli forniti ad altri e, dall'altro, per altre attività, **per identificare tutti gli elementi relativi a costi ed entrate collegati alle loro attività di interconnessione, compresa una suddivisione per singole voci degli attivi fissi e dei costi strutturali.**

(Emendamento 36)

Articolo 8, paragrafo 3 bis (nuovo)

3 bis. La Commissione, in conformità della procedura di cui all'articolo 15, elabora orientamenti concernenti la contabilità separata in materia di interconnessione. Gli Stati membri provvedono affinché la contabilità trasparente di cui ai paragrafi 1 e 2 sia conforme a detti orientamenti.

IT

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 37)

Articolo 8, paragrafo 4

4. I rendiconti finanziari degli organismi che forniscono reti o servizi pubblici di telecomunicazione vengono *preparati*, *pubblicati e* sottoposti a revisione contabile indipendente. Detta revisione viene eseguita in conformità del diritto nazionale pertinente.

La disposizione del primo comma si applica anche alla contabilità separata di cui ai paragrafi 1 e 2.

4. I rendiconti finanziari degli organismi che forniscono reti o servizi pubblici di telecomunicazione vengono sottoposti a revisione contabile indipendente. Detta revisione viene eseguita in conformità del diritto nazionale pertinente. I relativi risultati vengono resi pubblici.

La disposizione del primo comma si applica anche alla contabilità effettuata come previsto ai paragrafi 1 e 2 e al sistema di contabilità adottato per la corrispondente suddivisione dei costi e delle entrate.

(Emendamento 38)

Articolo 8, paragrafo 5

- 5. Le disposizioni di cui ai paragrafi 1 e 2 non si applicano agli organismi in cui il fatturato annuo delle attività di telecomunicazione all'interno della Comunità sia inferiore alla soglia fissata nell'allegato VI.
- 5. Le disposizioni di cui ai paragrafi 1 e 2 non si applicano agli organismi le cui attività di telecomunicazione all'interno della Comunità siano inferiori alle soglie fissate nell'allegato VI.

(Emendamento 39)

Articolo 8, paragrafo 6

6. Se del caso, la Commissione, in conformità della procedura di cui all'articolo 15, elabora orientamenti sulla separazione della contabilità rispetto all'interconnessione.

soppresso

(Emendamento 40)

Articolo 9, paragrafo 1, secondo comma, trattino secondo bis (nuovo)

 la necessità di assicurare il corretto e appropriato sviluppo di un mercato interno europeo delle telecomunicazioni armonizzato e uniforme, coordinando pertanto le proprie politiche, orientamenti e azioni con le controparti in altri Stati membri e con la Commissione

(Emendamento 41)

Articolo 9, paragrafo 2, commi terzo bis, ter e quater (nuovi)

L'indipendenza delle autorità nazionali di regolamentazione è garantita dagli Stati membri.

L'autorità nazionale di regolamentazione è separata sul piano giuridico oltre che indipendente sul piano funzionale da tutti gli organismi fornitori di reti di comunicazione, impianti e/o servizi.

Gli Stati membri, detentori della proprietà o di una quota significativa di controllo sugli organismi fornitori di reti di comunicazioni, impianti e/o servizi, garantiscono un'effettiva distinzione strutturale fra le funzioni di regolamentazione e le attività connesse con l'esercizio dei diritti di proprietà e di controllo.

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 42

Articolo 9, paragrafo 5, secondo comma, trattino primo bis (nuovo)

necessità di mantenere un servizio universale

(Emendamento 43)

Articolo 9, paragrafo 6 bis (nuovo)

6 bis. Le autorità nazionali di regolamentazione forniscono aiuto e assistenza alle controparti degli altri Stati membri ogniqualvolta risulti necessario ai fini dell'attuazione della presente direttiva. La Commissione può chiedere in ogni momento all'autorità nazionale di regolamentazione di intervenire su temi specifici. Le autorità nazionali di regolamentazione tengono debitamento conto della richiesta della Commissione e informano la Commissione stessa, dettagliatamente e senza ingiustificati ritardi, delle misure adottate.

(Emendamento 44)

Articolo 10, lettera d) bis (nuova)

d bis) Protezione dell'ambiente:

Gli Stati membri possono imporre, negli accordi di interconnessione, condizioni atte ad assicurare la protezione dell'ambiente e il rispetto degli obiettivi di pianificazione urbana, in particolare per quanto riguarda l'ubicazione fisica delle linee e condotte. La necessità di tutelare l'ambiente non costituisce valido motivo per rifiutare di negoziare le condizioni di interconnessione.

(Emendamento 45)

Articolo 11

Quando, in forza del diritto nazionale, viene concesso ad un organismo il diritto generale di installare strutture a fini di telecomunicazione su, sopra o sotto terreni pubblici o privati, o quando esso può ricorrere a una procedura per l'esproprio o l'uso di una proprietà a fini di telecomunicazione, le autorità nazionali di regolamentazione favoriscono la condivisione di tali strutture e proprietà con altri organismi che forniscono servizi pubblici di telecomunicazione.

Gli accordi per l'ubicazione e la condivisione delle strutture sono generalmente oggetto di un accordo commerciale e tecnico tra le parti interessate. Le autorità nazionali di regolamentazione possono intervenire per dirimere le controversie, conformemente all'articolo 9.

Quando, in forza del diritto nazionale, viene concesso ad un organismo il diritto generale di installare strutture a fini di telecomunicazione su, sopra o sotto terreni pubblici o privati, o quando esso può ricorrere a una procedura per l'esproprio o l'uso di una proprietà a fini di telecomunicazione, le autorità nazionali di regolamentazione favoriscono e, qualora requisiti essenziali impediscano ad altri organismi di percorrere alternative praticabili, impongono la condivisione delle linee e condotte a costi marginali. Salvo che in quest'ultimo caso, la condivisione di dette strutture e proprietà con altri organismi che forniscono reti e servizi pubblici di telecomunicazione è oggetto di un accordo commerciale e tecnico tra le parti interessate tramite accordi per l'ubicazione e la condivisione delle strutture. Le autorità nazionali di regolamentazione possono intervenire per dirimere le controversie, conformemente all'articolo 9.

IT

TESTO DELLA COMMISSIONE

In particolare, gli Stati membri possono imporre disposizioni in materia di condivisione delle strutture (ivi compresa l'ubicazione fisica) solo dopo un adeguato periodo di consultazioni pubbliche, durante il quale a tutte le parti interessate è data la disponibilità di esprimere il loro parere. Tali disposizioni possono comprendere norme di ripartizione dei costi della condivisione delle strutture.

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

Gli Stati membri possono imporre disposizioni in materia di condivisione delle strutture (ivi compresa l'ubicazione fisica) solo dopo un adeguato periodo di consultazioni pubbliche, durante il quale a tutte le parti interessate è data la disponibilità di esprimere il loro parere. Tali disposizioni possono comprendere norme di ripartizione dei costi della condivisione delle strutture.

(Emendamento 46)

Articolo 12, paragrafo 2

- 2. Al fine di garantire la piena interoperabilità delle reti e dei servizi su scala europea, gli Stati membri *adottano tutte le misure necessarie per* coordinare le rispettive posizioni nazionali in seno ad organismi e forum internazionali in cui vengono adottate decisioni in materia di numerazione, tenendo conto dei possibili sviluppi futuri che si registreranno in questo campo a livello europeo.
- 2. Al fine di garantire la piena interoperabilità delle reti e dei servizi su scala europea, gli Stati membri **provvedono a** coordinare le rispettive posizioni nazionali in seno ad organismi e forum internazionali in cui vengono adottate decisioni in materia di numerazione, tenendo conto dei possibili sviluppi futuri che si registreranno in questo campo a livello europeo.

(Emendamento 47)

Articolo 12, paragrafo 3

- Gli Stati membri provvedono affinché i piani nazionali di numerazione nel settore delle telecomunicazioni siano controllati dalle autorità nazionali di regolamentazione, al fine di garantire l'autonomia dagli organismi che forniscono reti pubbliche di telecomunicazione o servizi pubblici di telecomunicazione. Per assicurare un'effettiva concorrenza le autorità nazionali di regolamentazione provvedono affinché le procedure per l'attribuzione dei singoli numeri e/o serie di numeri siano trasparenti, eque e tempestive e che l'attribuzione avvenga in modo oggettivo, trasparente e non discriminatorio. Le autorità nazionali di regolamentazione possono fissare condizioni per l'uso di alcuni prefissi o alcuni codici abbreviati, segnatamente ove questi siano impiegati per servizi di interesse pubblico generale (ad esempio i numeri verdi, i servizi di addebito «a chiosco», i servizi di consultazione elenchi e quelli di emergenza) o per garantire parità di accesso.
- Gli Stati membri provvedono affinché i piani nazionali di numerazione nel settore delle telecomunicazioni siano controllati dalle autorità nazionali di regolamentazione, al fine di garantire l'autonomia dagli organismi che forniscono reti pubbliche di telecomunicazione o servizi pubblici di telecomunicazione e di facilitare la portabilità dei numeri. Per assicurare un'effettiva concorrenza le autorità nazionali di regolamentazione provvedono affinché le procedure per l'attribuzione dei singoli numeri e/o serie di numeri siano trasparenti, eque e tempestive e che l'attribuzione avvenga in modo oggettivo, trasparente e non discriminatorio. Le autorità nazionali di regolamentazione possono fissare condizioni per l'uso di alcuni prefissi o alcuni codici abbreviati, segnatamente ove questi siano impiegati per servizi di interesse pubblico generale (ad esempio i numeri verdi, i servizi di addebito «a chiosco», i servizi di consultazione elenchi e quelli di emergenza) o per garantire parità di accesso.

(Emendamento 48)

Articolo 12, paragrafo 5

- 5. Le autorità nazionali di regolamentazione favoriscono l'introduzione, nei tempi più brevi possibili, di un servizio complementare in base al quale gli utenti finali che ne facciano richiesta possano conservare il loro numero nazionale in un luogo specifico, a prescindere dall'organismo che fornisce il servizio, e garantiscono che detto servizio sia disponibile almeno in tutti i maggiori centri abitati, anteriormente al 1° gennaio 2003.
- 5. Le autorità nazionali di regolamentazione favoriscono l'introduzione, nei tempi più brevi possibili, di un servizio complementare in base al quale gli utenti finali che ne facciano richiesta possano, dietro un ragionevole contributo, conservare il loro numero nazionale in un luogo specifico, a prescindere dall'organismo che fornisce il servizio, e garantiscono che detto servizio sia disponibile almeno in tutti i maggiori centri abitati, anteriormente al 1º gennaio 2003. Nel caso in cui tale servizio non sia ancora in uso, le autorità nazionali di regolamentazione assicurano che una volta che l'utente abbia cambiato fornitore, una chiamata al suo numero precedente venga trasmessa all'utente stesso, o che per un certo periodo, a colui che chiama venga data l'indicazione del nuovo numero.

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 49)

Articolo 16, paragrafo 2

- 2. Ciascuna parte può deferire la controversia alle autorità nazionali di regolamentazione interessate. Queste coordinano le loro attività per risolvere la controversia nel rispetto dei principi di cui all'articolo 9, paragrafo 1.
- 2. Ciascuna parte può deferire la controversia alle autorità nazionali di regolamentazione interessate. Queste coordinano le loro attività e informano la Commissione al fine di risolvere la controversia.

(Emendamento 50)

Articolo 16, paragrafo 3

- 3. Se la controversia non viene risolta entro due mesi dal suo deferimento alle autorità nazionali di regolamentazione interessate, ciascuna parte, con il consenso di tutte le altre parti, può avvalersi della procedura di cui ai paragrafi 4 e 5, inviando una notificazione scritta alla Commissione, di cui trasmette copia per conoscenza, a tutte le parti interessate. Continuando in tal modo, le parti rinunciano al ulteriori azioni in forza del diritto nazionale.
- 3. Se la controversia non viene risolta entro due mesi dal suo deferimento alle autorità nazionali di regolamentazione interessate, ciascuna parte può avvalersi della procedura di cui ai paragrafi 4 e 5, inviando una notificazione scritta alla Commissione, di cui trasmette copia per conoscenza, a tutte le parti interessate.

(Emendamento 51)

Articolo 16, paragrafo 5

- 5. La posizione approvata conformemente alla procedura di cui al paragrafo 4 costituisce la base di una soluzione che deve essere attuata senza indugio a livello nazionale. Qualora non si giunga ad una posizione concordata, e se questa non viene attuata entro un periodo di tempo ragionevole che non superi, se non in casi giustificati, i due mesi, la soluzione appropriata viene decisa dalla Commissione secondo la procedura di cui all'articolo 15.
- 5. La posizione approvata conformemente alla procedura di cui al paragrafo 4 costituisce la base di una soluzione che deve essere attuata senza indugio a livello nazionale. Qualora non si giunga ad una posizione concordata, e se questa non viene attuata entro un periodo di tempo ragionevole che non superi, se non in casi giustificati, i due mesi, la soluzione appropriata viene decisa dalla Commissione secondo la procedura di cui all'articolo 15. Tale soluzione lascia impregiudicata la facoltà di una parte di agire nelle competenti sedi giudiziarie per ottenere il risarcimento dei danni, qualora risulti che il comportamento di un'altra parte ha causato perdite finanziarie dovute a distorsioni di concorrenza.

(Emendamento 52)

Articolo 17, paragrafo 2, secondo comma

La Commissione può chiedere alle autorità nazionali di regolamentazione di motivare la classificazione di un organismo come detentore di notevole forza di mercato.

La Commissione può chiedere alle autorità nazionali di regolamentazione di motivare la classificazione o la mancata classificazione di un organismo come detentore di notevole forza di mercato.

(Emendamento 53)

Articolo 19

- 1. Gli Stati membri di cui alla risoluzione del 22 luglio 1994 che godono di un ulteriore periodo di transizione per la liberalizzazione dei servizi di telecomunicazione possono chiedere il differimento dell'esecuzione degli obblighi di cui all'articolo 3, paragrafo 1, e all'articolo 9, paragrafo 3. I differimenti accordati non possono superare i periodi di transizione stabiliti in detta risoluzione.
- 1. Gli Stati membri con reti meno sviluppate possono richiedere un ulteriore rinvio, non superiore a cinque anni, per l'esecuzione di tutti o parte degli obblighi di cui all'articolo 3, paragrafo 1, e all'articolo 9, paragrafo 3, la cui durata sarà commisurata agli adeguamenti strutturali richiesti.

IT

TESTO DELLA COMMISSIONE

- 2. Il differimento dell'esecuzione degli obblighi di cui all'articolo 12, paragrafo 5 può essere richiesto solo nei casi in cui lo Stato membro interessato possa dimostrare che l'osservanza dell'obbligo imporrebbe un onere eccessivo ad alcuni organismi o categorie di organismi.
- Lo Stato membro interessato comunica alla Commissione i motivi della richiesta di differimento, il termine entro cui ritiene di poter conformarsi alle disposizioni e le misure da esso previste per rispettare tale termine. La Commissione esamina la richiesta tenendo conto della situazione particolare dello Stato membro e della necessità di garantire un contesto regolamentare coerente a livello comunitario; essa informa lo Stato membro se e fino a quale data ritiene che la situazione particolare dello Stato membro interessato giustifichi il differimento.

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

- 2. Il differimento dell'esecuzione degli obblighi di cui all'articolo 12, paragrafo 5 può essere richiesto solo nei casi in cui lo Stato membro interessato possa dimostrare che l'osservanza dell'obbligo imporrebbe un onere eccessivo ad alcuni organismi o categorie di organismi.
- Lo Stato membro interessato comunica alla Commissione i motivi della richiesta di differimento, il termine entro cui ritiene di poter conformarsi alle disposizioni e le misure da esso previste per rispettare tale termine. La Commissione esamina la richiesta tenendo conto delle alternative esistenti per conformarsi alle disposizioni; essa informa lo Stato membro se e fino a quale data ritiene che la situazione particolare dello Stato membro interessato giustifichi il differimento.

(Emendamento 54)

Articolo 20, paragrafo 2

2. Qualora la Commissione stabilisca che un paese terzo non garantisce agli organismi comunitari diritti effettivi di interconnessione comparabili a quelli concessi dalla Comunità agli organismi di un paese terzo, ove necessario può proporre al Consiglio di conferirle il mandato di negoziato necessario o altre misure opportune per garantire la concessione di diritti comparabili per gli organismi comunitari in detti paesi terzi. Il Consiglio decide a maggioranza qualificata.

2. Qualora la Commissione stabilisca che un paese terzo non garantisce agli organismi comunitari diritti effettivi di interconnessione comparabili a quelli concessi dalla Comunità agli organismi di un paese terzo, ove necessario può proporre al Consiglio di conferirle il mandato di negoziato necessario o altre misure opportune per garantire la concessione di diritti comparabili per gli organismi comunitari in detti paesi terzi. Qualora non si riesca a raggiungere un'intesa in tal senso, vengono adottate misure atte a garantire che gli organismi del paese terzo in questione non godano nella Comunità di un trattamento più favorevole di quello concesso da detto paese terzo nel proprio mercato agli organismi comunitari. Il Consiglio decide a maggioranza qualificata.

(Emendamento 55)

Articolo 20, paragrafo 3 bis (nuovo)

3 bis. Nel contesto dei rapporti con paesi terzi la Commissione tiene conto delle particolari necessità dei paesi in via di sviluppo, in particolare nel caso in cui essa intrattenga con tali paesi rapporti contrattuali.

(Emendamento 56)

Articolo 21, paragrafo 2

- 2. La Commissione esamina e riferisce al Parlamento europeo e al Consiglio sull'applicazione della presente direttiva entro il 31 dicembre 2000. A tal fine, la Commissione può chiedere informazioni agli Stati membri. Ove necessario, nella relazione possono essere proposte ulteriori misure necessarie alla totale realizzazione degli scopi della presente direttiva.
- 2. La Commissione esamina e riferisce al Parlamento europeo e al Consiglio sull'applicazione della presente direttiva entro il 31 dicembre 1999. A tal fine, la Commissione può chiedere informazioni agli Stati membri. Ove necessario, la relazione esamina le disposizioni della presente direttiva che dovrebbero essere adottate alla luce degli svilupppi del mercato. Nella relazione possono essere proposte ulteriori misure necessarie alla totale realizzazione degli scopi della presente direttiva. In particolare la relazione esamina la possibilità di istituire un'autorità di regolamentazione europea che assolva quei compiti svolti dalla Commissione o dall'autorità nazionale di regolamentazione, in conformità con la presente direttiva, che potrebbero essere più efficacemente svolti a livello europeo.

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 69)

Articolo 21 bis (nuovo)

Articolo 21 bis

Definizione di servizio universalee revisione dell'applicazione

Entro il 31 dicembre 1996 la Commissione presenta una comunicazione che costituisce la base di una definizione di servizio universale.

La Commissione include nella sua revisione biennale una valutazione dell'applicazione della definizione di servizio universale, tenendo conto dei nuovi sviluppi tecnologici e dei cambiamenti del mercato e della domanda da parte dei consumatori. Ove necessario propone ulteriori misure per assicurare il rispetto delle disposizioni concernenti il servizio universale.

(Emendamento 57)

Allegato I, Parte 1

Rete telefonica pubblica fissa

Per rete telefonica pubblica fissa si intende la rete pubblica di telecomunicazione a commutazione per il trasferimento tra punti di terminazione di rete in posizioni fisse e in formazioni audio nella larghezza di banda di 3,1 kHZ; detta rete supporta, tra l'altro:

- la telefonia vocale;
- le comunicazioni fax del gruppo I, II e III, conformemente alle raccomandazioni dell'UIT nella «serie T»;
- la trasmissione di dati nella banda vocale attraverso modem ad una velocità minima di 2400 bit/s conformemente alle raccomandazioni dell'UIT-T della «serie V».

L'accesso al punto terminale di rete dell'utente finale avviene attraverso uno o più numeri attribuiti nell'ambito del piano di numerazione nazionale.

Rete telefonica pubblica fissa

Per rete telefonica pubblica fissa si intende la rete pubblica di telecomunicazione a commutazione per il trasferimento tra punti di terminazione di rete in posizioni fisse e in formazioni audio nella larghezza di banda di 3,1 kHZ; detta rete supporta, tra l'altro

- la telefonia vocale:
- le comunicazioni fax del gruppo I, II e III, conformemente alle raccomandazioni dell'UIT nella «serie T»;
- la trasmissione di dati nella banda vocale attraverso modem ad una velocità minima di 14400 bit/s conformemente alle raccomandazioni dell'UIT-T della «serie V».

L'accesso al punto terminale di rete dell'utente finale avviene attraverso uno o più numeri attribuiti nell'ambito del piano di numerazione nazionale.

La rete integrata di servizi digitali (ISDN)

Per ISDN s'intende la rete pubblica commutata di telecomunicazioni relativa ai dati digitali definiti negli standard ISDN a cura dell'istituto europeo per la standardizzazione delle telecomunicazioni oltre che nella Dichiarazione comune di intenti (ISDN-MOU) sull'attuazione del servizio europeo ISDN, che richiede fra l'altro

- una telefonia vocale con una larghezza di banda di 7 kHz compresi il nucleo e i servizi integrativi dell'ISDN-MOU
- un fac simile del gruppo IV
- una trasmissione dati della portata di 64 kbit/s

TESTO DELLA COMMISSIONE

Servizio telefonico pubblico fisso

Per servizio telefonico pubblico fisso si intende la fornitura agli utenti finali in posizioni fisse di un servizio per effettuare e ricevere chiamate nazionali e internazionali; può includere l'accesso ai servizi di emergenza (112), la fornitura dei servizi tramite operatore, i servizi di informazione abbonati, la fornitura di telefoni pubblici a pagamento, la fornitura di un servizio a condizioni speciali e/o la fornitura di opzioni speciali per gli utenti disabili.

L'accesso all'utente finale avviene attraverso uno o più numeri attribuiti nel piano di numerazione nazionale.

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

Servizio telefonico pubblico fisso

Per servizio telefonico pubblico fisso si intende la fornitura agli utenti finali in posizioni fisse di un servizio per effettuare e ricevere chiamate nazionali e internazionali; **include** l'accesso ai servizi di emergenza (112), la fornitura dei servizi tramite operatore, i servizi di informazione abbonati, la fornitura di telefoni pubblici a pagamento, la fornitura di un servizio a condizioni speciali e/o la fornitura di opzioni speciali per gli utenti disabili.

L'accesso all'utente finale avviene attraverso uno o più numeri attribuiti nel piano di numerazione nazionale.

(Emendamento 58)

Allegato II, secondo comma, punto 4

- 4. Organismi inseriti in questa categoria su espressa richiesta, nell'ambito dei relativi piani nazionali di concessione delle licenze o delle autorizzazioni.
- 4. Organismi **che forniscono servizi di telecomunicazione,** inseriti in questa categoria su espressa richiesta, nell'ambito dei relativi piani nazionali di concessione delle licenze o delle autorizzazioni.

(Emendamento 59)

Allegato IV, Le tariffe d'uso, secondo comma

Le tariffe di interconnessione possono inoltre includere, secondo il principio della proporzionalità, una percentuale equa dei costi sostenuti per fornire parità di accesso (ad esempio il supporto di procedure di accesso identiche all'utente finale) e la portabilità dei numeri, oltre che i costi connessi con i requisiti essenziali (mantenimento dell'integrità della rete, sicurezza della rete in situazioni di emergenza, interoperabilità dei servizi e protezione dei dati).

Le tariffe di interconnessione possono inoltre includere, secondo il principio della proporzionalità, una percentuale equa dei costi sostenuti per fornire parità di accesso (ad esempio il supporto di procedure di accesso identiche all'utente finale) e la portabilità dei numeri, oltre che i costi connessi con i requisiti essenziali (mantenimento dell'integrità della rete, sicurezza della rete in situazioni di emergenza, interoperabilità dei servizi e protezione dei dati), e un contributo equo ai costi fissi della rete locale, qualora ciò sia obiettivamente giustificato.

(Emendamento 60)

Allegato VI

Limite per il fatturato delle attività di telecomunicazione (articolo 8, paragrafo 5)

5. *Il limite relativo al fatturato annuo* per le attività di telecomunicazione di cui all'articolo 8, paragrafo 5 *è fissato* a cinquanta milioni (50 mio) di ecu.

Limiti per le attività di telecomunicazione (articolo 8, paragrafo 5)

- 5. I limiti per le attività di telecomunicazione di cui all'articolo 8, paragrafo 5, sono fissati nel modo seguente:
- 50.000.000 ecu di fatturato annuo realizzato all'interno della Comunità per le attività di telecomunicazione e
- attività di telecomunicazione inferiori al 5% del fatturato annuo globale all'interno della Comunità.

(Emendamento 61)

Allegato VII, Parte 1, titolo

Condizioni ex-ante fissate dall'autorita nazionale di regolamentazione Condizioni ex-ante fissate dall'autorita nazionale di regolamentazione sulla base degli orientamenti della Commissione

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 62)

Allegato VII, Parte 1, lettera h)

h) Eventualmente, determinazione della parte scorporata delle tariffe di interconnessione che rappresenta un contributo al costo netto degli obblighi di servizio universale. soppresso

(Emendamento 63)

Allegato VII, Parte 2, lettera c) bis (nuova)

c bis) Condivisione delle strutture

(Emendamento 64)

Allegato VII, Parte 2, lettera c) ter (nuova)

c ter) Mantenimento e qualità dei servizi di interconnessione

(Emendamento 65)

Allegato VII, Parte 2, lettera e) bis (nuova)

e bis) Tutela delle informazioni riservate

(Emendamento 66)

Allegato VII, Parte 3, lettera b)

b) Condivisione delle strutture.

soppresso

(Emendamento 67)

Allegato VII, Parte 3, lettera e)

e) Mantenimento e qualità dei servizi di interconnessione.

soppresso

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'interconnessione nel settore delle telecomunicazioni e finalizzata a garantire il servizio universale e l'interoperabilità attraverso l'applicazione dei principi di fornitura di una rete aperta (ONP) (COM(95)0379 — C4-0365/95 — 95/0207(COD))

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(95)0379 95/0207(COD) (¹),
- visti gli articoli 189 B, paragrafo 2, e 100 A del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C4-0365/95),

⁽¹⁾ GU C 313 del 24.11.1995, pag. 7.

IT

- visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
- visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e i pareri, della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia, della commissione per le relazioni economiche esterne, della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori e della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione (A4-0017/96),
- 1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
- 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'artico-lo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
- 3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2 del trattato CE, le modifiche approvate dal Parlamento;
- 4. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento e chiede in tal caso l'apertura della procedura di concertazione;
- 5. ricorda che la Commissione è tenuta a presentare al Parlamento qualsiasi modifica essa intenda apportare alla propria proposta, quale modificata da quest'ultimo;
- 6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione e agli Stati membri.

3. Obiettivo 2 dei Fondi strutturali

B4-0172/96

Risoluzione sul secondo periodo di programmazione (1997-1999) degli interventi a titolo dell'obiettivo 2 dei Fondi strutturali

Il Parlamento europeo,

- visto il codice di condotta del 13 luglio 1993, per l'attuazione da parte della Commissione delle politiche strutturali (¹),
- visto il riconoscimento da parte del Consiglio europeo di Madrid che «la creazione di posti di lavoro costituisce il principale obiettivo sociale, politico ed economico dell'Unione europea»,
- vista la comunicazione della Commissione sull'adozione delle nuove programmazioni regionali per gli obiettivi 1 e 2 delle politiche strutturali comunitarie – Sintesi dei risultati attesi e ottenuti al momento della loro definizione (COM(95)0111,

Per quanto riguarda la valutazione del primo periodo di programmazione

- 1. lamenta i gravi ritardi nell'approvazione e quindi nell'attuazione dei programmi di cui all'obiettivo 2 nel periodo 1994-1996 e ritiene assolutamente prioritario evitare simili ritardi per i programmi del periodo 1997-1999;
- 2. constata, sulla base della valutazione della Commissione, che la negoziazione sulle priorità dell'obiettivo 2 per il periodo 1994-1996 e la loro attuazione sono state caratterizzate da rapporti di lavoro in linea di massima buoni tra la Commissione e i governi degli Stati membri;
- 3. rileva con preoccupazione che nell'elaborazione, negoziazione e attuazione di singoli documenti di programmazione taluni Stati membri non hanno praticato una partnership totale con le istanze regionali e locali e gli interlocutori sociali;
- 4. constata altresì che nel loro approccio globale i partner regionali hanno favorito investimenti produttivi e la crescita delle risorse umane;

⁽¹⁾ GU C 255 del 20.9.1993, pag. 19.

- 5. nota con interesse che, in base alle cifre fornite dagli Stati membri, gli interventi iscritti nell'obiettivo 2 avranno consentito di creare o mantenere circa 650.000 posti di lavoro nel periodo 1994-1996; invita la Commissione e gli Stati membri a predisporre un metodo comparativo di previsione riguardante l'impatto degli investimenti dell'obiettivo 2 sull'occupazione, che consenta di valutare con esattezza la reale incidenza sull'occupazione a lungo termine e sui nuovi posti di lavoro;
- 6. ribadisce pertanto l'importanza che gli interventi di cui all'obiettivo 2 rivestono per la coesione socio-economica:

Per quanto riguarda i preparativi del secondo periodo di programmazione (1997-1999)

- 7. raccomanda che questa volta, per motivi d'ordine politico ed economico, la Commissione non debba proporre una revisione dell'elenco delle zone eleggibili a titolo dell'obiettivo 2;
- 8. qualora uno Stato membro decida di avvalersi della proposta della Commissione inerente a una revisione marginale delle aree eleggibili a titolo dell'obiettivo 2 scambiando nuove aree con quelle attualmente eleggibili, ribadisce la necessità che questi casi siano sottoposti all'attento esame della Commissione, che questi cambiamenti siano minimi e di carattere eccezionale e che le decisioni siano prese sulla base di criteri oggettivi conformi al regolamento, scaturiscano da eventuali significative evoluzioni socio-economiche posteriori o intervengano per contrastare valutazioni ex-ante sbagliate;
- 9. invita la Commissione, qualora uno Stato membro decida di non avvalersi dell'opzione di scambiare aree eleggibili a titolo dell'obiettivo 2, di fissare due calendari diversi per la presentazione e l'approvazione dei singoli documenti di programmazione, uno per gli Stati membri che propongono cambiamenti e uno per quelli che optano per la continuità del loro corrente elenco di zone di obiettivo 2, allo scopo di evitare ritardi per il periodo 1997-1999;
- 10. ritiene altresì che l'efficacia a lungo termine degli interventi dipenda dal rispetto di una certa continuità;
- 11. chiede tuttavia alla Commissione, al fine di rispettare il livello indicativo del 15% della popolazione e di assicurare l'efficacia, di cercare di concentrare il maggior numero di interventi nelle aree entro le regioni scelte, maggiormente colpite dalla disoccupazione e dall'esclusione sociale;
- 12. chiede inoltre che questo riesame debba abbinarsi a una concentrazione per argomento sulle misure suscettibili di ripercuotersi notevolmente sulla creazione di posti di lavoro a lungo termine;
- 13. chiede alla Commissione di abolire il regime regionale di ricorso («Regional Challenge Scheme») nelle zone britanniche di obiettivo 2, in quanto la gestione di tale regime comporta una burocrazia supplementare e non apporta alcun valore aggiunto alle regioni e in quanto i progetti sono selezionati da esponenti governativi e non dalle parti regionali e locali;
- 14. raccomanda in proposito alla Commissione di privilegiare, tenendo conto delle priorità del partenariato regionale, i seguenti ambiti di intervento:
- forte potenziamento della capacità di creare posti di lavoro tipica delle PMI, in considerazione proprio della capacità che queste imprese hanno di creare rapidamente posti di lavoro permanenti;
- incoraggiamento allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione, di nuove imprese e di nuove tecnologie in quanto elementi di riconversione e competitività;
- incoraggiamento alla creazione di servizi ambientali, che sono fonte di vantaggi concorrenziali e di nuovi posti di lavoro, nonché di servizi sociali e culturali;
- aiuto alle zone urbane afflitte da gravi problemi di risanamento di aree industriali degradate, onde poter creare nuove attività industriali e servizi;
- lotta contro l'esclusione e per una maggiore parità di opportunità tra le donne e gli uomini, soprattutto mediante la promozione della formazione iniziale e il perfezionamento professionali;
- 15. chiede che i costi amministrativi per organizzare il programma siano ridotti al massimo qualora risultino sproporzionatamente elevati;
- 16. sottolinea che gli sforzi dell'Unione volti ad attuare gli obiettivi della politica regionale europea non devono essere frustrati durante il secondo periodo di programmazione dall'incapacità, da parte di alcuni Stati membri, di applicare pienamente il principio di addizionalità;

IT

* *

17. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai governi degli Stati membri.

4. Politica di concorrenza

A4-0327/95

Risoluzione sulla XXIV relazione della Commissione sulla politica di concorrenza – 1994

Il Parlamento europeo,

- vista la XXIV relazione della Commissione sulla politica di concorrenza 1994 (COM(95)0142),
- vista la risposta della Commissione alla risoluzione del Parlamento del 16 marzo 1995 sulla XXIII relazione (¹).
- visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e i
 pareri della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini e della commissione per i problemi
 economici e monetari e la politica industriale (A4-0327/95),
- A. considerando la crescente liberalizzazione degli scambi di merci e di servizi a seguito dell'applicazione dei risultati dell'Uruguay Round, che offre alle imprese operanti sul piano internazionale un margine di manovra sempre più ampio su scala mondiale,
- B. considerando che la ricerca di una libera e leale concorrenza mediante una serie di norme costituisce uno dei pilastri fondamentali del progetto di mercato unico e dell'integrazione europea in quanto tale,
- C. considerando che i fini della politica di concorrenza debbono essere di promuovere l'efficienza e la competitività della produzione e della distribuzione, contribuendo in tal modo alla creazione di posti di lavoro e salvaguardando nel contempo gli interessi di tutte le parti interessate dai processi di produzione e distribuzione (autonomi e dipendenti, consumatori, ambiente),
- 1. si compiace di questa XXIV relazione della Commissione sulla politica di concorrenza e dell'attuazione sostanzialmente valida delle norme di concorrenza comunitarie cui si fa riferimento e accoglie altresì con favore il fascicolo separato nel quale si riepilogano in modo estremamente comprensibile le decisioni e gli sviluppi dell'anno;
- 2. si compiace della significativa riduzione di numero rispetto al 1993 dei casi all'esame ai sensi degli artt. 85 e 86, così come dell'energica azione intrapresa dalla Commissione nei confronti di taluni grossi cartelli in settori economici chiave;
- 3. prende atto della crescente complessità del compito della Commissione alla luce dello sviluppo esplosivo del numero di accordi strategici e della difficoltà di valutarne gli aspetti positivi a fronte della necessità di salvaguardare la libera concorrenza;
- 4. prende altresì atto del ragguardevole aumento del numero di notifiche di concentrazioni, tra cui anche l'aumento del numero di casi oggetto di esami più approfonditi;

L'Autorità preposta alla concorrenza

5. esprime la sua preoccupazione per il consistente accumulo di decisioni non pubblicate presso la DG IV, parzialmente dovuto, sembrerebbe, a ritardi nella traduzione; chiede che vengano stanziate maggiori risorse a favore di tale DG e che sia prestata attenzione al miglioramento delle strutture a livello di organizzazione e di accesso alle tecnologie dell'informazione; plaude, ciononostante, alla velocità e all'efficienza con cui in particolare la Task-force «Controllo delle operazioni di concentrazione delle imprese» comunica le sue decisioni;

⁽¹⁾ GU C 89 del 10.4.1995, pag. 146.

Mercoledì 14 febbraio 1996

6. deplora vivamente la divisione di competenze tra varie direzioni generali della Commissione, poiché ciò comporta che taluni casi di aiuti statali vengano esaminati da Direzioni generali diverse dalla DG IV, e propone che tutti i casi di aiuti statali vengano trattati dalla DG IV in modo che essa possa realmente diventare l'autorità dell'Unione europea competente in materia di concorrenza;

Trasparenza e sussidiarietà

- 7. considera l'apertura e la trasparenza di importanza vitale ai fini dell'accettazione da parte dell'opinione pubblica della politica di concorrenza; si compiace al riguardo dell'iniziativa presa dalla direzione generale per la concorrenza della Commissione di pubblicare con regolarità un bollettino sui vari casi inerenti alla concorrenza di volta in volta all'esame, ma la invita a migliorare ulteriormente l'informazione, in particolare per quanto riguarda i casi di aiuti statali;
- 8. ritiene che le piccole e medie imprese manchino spesso di informazioni in relazione alle decisioni che rivestono importanza per loro, o abbiano comunque difficoltà a ottenerle, e propone quindi una forma di linea diretta con la DG IV alla quale le PMI possano rivolgersi per ottenere le informazioni del caso;
- 9. appoggia i tentativi di promuovere un decentramento dell'applicazione delle norme di concorrenza purché sia garantito il fondamentale equilibrio tra sussidiarietà ed esigenza di «concorrere ad armi pari»; mette tuttavia in guardia con fermezza da qualsiasi tendenza verso una rinazionalizzazione della politica di concorrenza;
- 10. sollecita un rafforzamento del controllo democratico della politica di concorrenza dell'Unione e chiede a tal fine che il commissario responsabile per la concorrenza si presenti personalmente per informare la commissione del Parlamento per i problemi economici e monetari e la politica industriale in merito alle decisioni e agli sviluppi più recenti nel campo della politica di concorrenza; tale informazione dovrebbe essere fornita su base regolare e con tempi da definire di concerto con la commissione interessata;
- 11. incarica la sua commissione competente di esaminare l'evoluzione della politica di concorrenza una volta all'anno, in particolare in occasione del dibattito sulla relazione annuale sulla politica di concorrenza presentata dalla Commissione, nonché esprimere il proprio giudizio politico al riguardo in Aula;
- 12. invita la Commissione a elaborare una relazione annuale sulla politica industriale da esaminare congiuntamente alle relazioni annuali sulla politica di concorrenza e sul mercato unico;
- 13. chiede che siano compiuti maggiori sforzi, nel quadro della relazione annuale, per valutare l'impatto della politica di concorrenza sulle altre politiche settoriali, in particolare le politiche sociale, regionale e ambientale;

Le sfide della politica di concorrenza

- 14. è dell'avviso che l'Unione economica e monetaria creerà un ambiente di concorrenza completamente nuovo nel quale la svalutazione come strumento di politica economica cesserà di esistere; chiede alla Commissione di garantire che gli aiuti statali non vengano considerati un'alternativa alla svalutazione come mezzo per favorire determinate industrie o settori e che, al contrario, i vincoli di bilancio vadano a limitare i margini di manovra degli Stati membri per quanto riguarda la concessione di aiuti statali;
- 15. rammenta che il Libro bianco su crescita, competitività e occupazione sottolinea l'importante ruolo che la politica di concorrenza deve svolgere ai fini della ristrutturazione industriale e chiede che siano esaminati sotto tale luce i casi relativi alla concorrenza all'esame della Commissione che abbiano il potenziale effetto di creare posti di lavoro;
- 16. è del parere che la Commissione potrebbe valutare più favorevolmente gli accordi tra imprese nell'ambito di quei mercati, come le telecomunicazioni e le tecnologie dell'informazione, che sono confrontati alla liberalizzazione e alla globalizzazione, nonchè gli accordi che potrebbero migliorare notevolmente gli sforzi delle imprese a livello di ricerca e sviluppo;
- 17. chiede una revisione completa del regolamento (CEE) 17/62 del Consiglio sull'applicazione degli artt. 85 e 86 del trattato (¹) e propone a tal riguardo che la Commissione adotti una posizione più conciliante nei confronti degli accordi verticali in determinati settori, che di solito sono più trasparenti degli accordi orizzontali e che diventeranno senz'altro più frequenti col completamento del mercato unico;

⁽¹⁾ GU L 13 del 21.2.1962, pag. 204.

IT

- 18. chiede ancora una volta che si compiano progressi per quanto riguarda l'abbassamento delle soglie di fatturato al di sopra delle quali un'operazione di concentrazione può essere considerata di dimensione comunitaria, rilevando che l'avanzato stato di integrazione del mercato unico richiede soglie inferiori;
- 19. accoglie favorevolmente la creazione di un'unità specializzata sui cartelli in seno alla DG IV della Commissione, il cui compito esclusivo sarà individuare i cartelli e preparare decisioni che portino al loro divieto e al comminamento di ammende;
- 20. accoglie con favore le iniziative già intraprese per introdurre la concorrenza in settori che finora sono stati protetti dai governi nazionali; chiede che questo processo sia portato avanti rammentando però nel contempo la necessità di disporre di un quadro normativo che salvaguardi gli interessi pubblici e di osservare nei settori delle telecomunicazioni e dell'energia i principi dell'universalità, della continuità e della trasparenza, che sono fondamentali ai fini della nozione di fornitura pubblica di servizi;
- 21. invita la Commissione a elaborare proposte sulla definizione e il finanziamento dei servizi pubblici e chiede che, durante la CIG del 1996, sia inclusa nel trattato una definizione di servizi pubblici;
- 22. si oppone al ricorso dell'articolo 90, paragrafo 3, del trattato CE quando la Commissione abbia avviato una direttiva senza controllo democratico da parte di questo Parlamento;
- 23. chiede che nel quadro della politica di concorrenza sia tenuto adeguatamente conto del processo di mutamento strutturale nel settore della prestazione pubblica di servizi alla luce dei principi che caratterizzano il concetto di prestazione pubblica dei servizi;
- 24. rileva che la politica di concorrenza deve essere accompagnata dall'attuazione di una politica efficace per il finanziamento e la definizione precisa di un servizio universale nei settori che garantiscono determinati servizi all'insieme dei cittadini europei indipendentemente del loro luogo di residenza o dalla loro situazione sociale e chiede che in tale settore sia sospeso il ricorso all'articolo 90, paragrafo 3;
- 25. invita la Commissione a integrare nel campo di applicazione delle norme sulla concorrenza altri settori quali lo sviluppo del mercato interno e la crescita economica, l'occupazione e la competitività internazionale dell'Unione;
- 26. deplora che a tutt'oggi non si sia proceduto a una revisione del regolamento CEE 4064/89 relativo al controllo delle fusioni di imprese (¹) e chiede che si proceda immediatamente a tale revisione;
- 27. invita la Commissione ad applicare rigorosamente le disposizioni concernenti la concessione di aiuti pubblici, coordinando tale applicazione con i principi di coesione economica e sociale e di protezione degli interessi comunitari nell'ambito della sua politica regionale;
- 28. invita la Commissione ad aprire completamente alla concorrenza il settore delle telecomunicazioni e quello postale, pur garantendo che tutti i consumatori dell'Unione continuino a usufruire di un servizio efficiente;
- 29. riconosce che, se da un lato è necessario tenere sotto revisione costante l'applicazione delle norme di concorrenza ai servizi pubblici, dall'altro è necessario garantire lo stesso livello di servizio che i cittadini dell'Unione hanno il diritto di attendersi;
- 30. invita la Commissione a cooperare strettamente con le autorità nazionali degli Stati membri e con altri organismi quali le autorità statunitensi e l'Organizzazione mondiale del commercio nell'elaborazione di un quadro mondiale in materia di sviluppo sostenibile ed equa concorrenza, ottemperando nel contempo al suo obbligo di difendere gli interessi della Comunità in materia di politica di concorrenza a livello internazionale;

Collegamento tra politica di concorrenza, competitività e occupazione

31. rileva che, sebbene la formula del mercato unico — eliminazione delle barriere commerciali tra gli Stati membri, combinata con una forte politica della concorrenza — abbia portato considerevoli benefici, essa non ha risolto i problemi di base dell'Unione, costituiti dalla scarsa competitività e dalla disoccupazione strutturale;

⁽¹⁾ GU L 395 del 30.12.1989, pag. 1.

- 32. chiede pertanto che sia effettuato uno studio dettagliato dei collegamenti tra politica di concorrenza, competitività e occupazione;
- 33. sollecita la Commissione ricorrendo a tutti gli strumenti del trattato disponibili ad avviare un'attiva politica industriale in modo da garantire una combinazione equilibrata di politiche a livello dell'Unione:
- 34. si compiace del fatto che la relazione annuale abbia riconosciuto che, con la crescente globalizzazione, la definizione di importanti mercati e di effettivi o potenziali concorrenti deve tener conto dei paesi terzi;
- 35. si compiace inoltre dell'atteggiamento di disponibilità della Commissione verso forme di cooperazione volte a rafforzare l'efficienza, e quindi la competitività, delle imprese interessate;
- 36. accoglie favorevolmente i tentativi di favorire i trasferimenti di tecnologie mediante una semplificazione del quadro giuridico per i brevetti e gli accordi di licenza del «know how»;
- 37. chiede maggiori ragguagli per quanto concerne la portata della cooperazione tra le PMI nel quadro della politica di concorrenza;

Aiuti pubblici

- 38. è particolarmente allarmato per il livello degli aiuti concessi al settore delle compagnie aeree europee e chiede un'applicazione rigorosa del principio dell'*una tantum*;
- 39. chiede vivamente però che continui a essere possibile concedere aiuti pubblici per la riconversione delle industrie colpite dai mutamenti strutturali nonché aiuti transitori per la forza lavoro interessata;
- 40. concorda sul fatto che gli aiuti statali non debbano essere concessi solo per difendere gli interessi nazionali ma anche per promuovere gli interessi comunitari e ritiene che la sede per un intervento efficace in proposito si sia spostata in certa misura a livello europeo;
- 41. reputa che le aziende debbano avere il diritto fondamentale di difendersi dalle ingerenze arbitrarie dello Stato che possono invalidare i diritti di proprietà attraverso distorsioni della concorrenza; è peraltro necessario rafforzare i diritti dei terzi allo scopo di creare una nuova cultura che sia basata sul diritto:
- all'informazione,
- a essere sentiti,
- a esprimere commenti prima che le decisioni siano adottate,
- al risarcimento per il patrocinio legale;
- 42. si rallegra del fatto che la Commissione abbia riconosciuto che non è possibile ridurre gli aiuti alla ricerca, allo sviluppo e alle PMI, e chiede chiarimenti per quanto concerne gli aiuti all'occupazione, in particolare viste le politiche attive per il mercato del lavoro invocate dal Libro bianco su crescita, competitività e occupazione (COM(93)0700 C3-0509/93);
- 43. sottolinea che le acquisizioni e le fusioni possono avere gravi ripercussioni su coloro i quali lavorano nelle imprese interessate e sollecita una riformulazione della politica di concorrenza per tener conto dei fattori sociali;
- 44. rileva che la direttiva 94/45/CE del Consiglio del 22 settembre sulla costituzione di un comitato aziendale europeo e una procedura di informazione e consultazione dei lavoratori nelle aziende e gruppi di aziende a dimensione europea (¹) recentemente adottata, evidenzia la determinazione della Commissione a tutelare il diritto dei lavoratori a una rappresentanza indipendente in seno alle imprese transfrontaliere dell'Unione;
- 45. sollecita la Commissione ad avviare ogni iniziativa possibile per garantire che questo principio democratico di base sia rispettato anche nei casi in cui si verifichino fusioni o alleanze tra imprese dell'Unione e imprese esterne all'Unione;

Aspetti internazionali

IT

- 46. si compiace degli sforzi della Commissione volti a introdurre norme di condotta per la concorrenza a livello internazionale e ritiene che il nuovo accordo di cooperazione tra l'Unione europea e gli Stati Uniti, così come l'accordo OCSE sugli aiuti alla cantieristica, rappresentino passi importanti nella direzione di una più stretta cooperazione internazionale;
- 47. rileva che la costante liberalizzazione degli scambi di beni e servizi andrà a beneficio della collettività, in particolare dei consumatori, solo se accompagnata dall'adozione a livello internazionale di norme uniformi e vincolanti per le attività delle imprese;
- 48. chiede pertanto che siano avviati rapidamente, nel quadro dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), negoziati volti a inserire norme in materia sociale e di protezione ambientale nel sistema multilaterale degli scambi mondiali;
- 49. invita la Commissione a presentare al Consiglio un progetto di mandato negoziale in proposito;
- 50. ritiene che gli elementi essenziali di un regime internazionale della concorrenza siano il divieto di accordi tra imprese che limitino la concorrenza (cartelli), un controllo delle fusioni transnazionali nonché un codice di regolamentazione degli aiuti nazionali, tenendo conto in particolare dei periodi transitori e delle deroghe previste dalla OMC per i paesi in via di sviluppo;
- 51. richiama in particolare l'attenzione sull'importanza dello scambio di informazioni confidenziali tra le autorità dell'Unione e dei paesi terzi preposte alla concorrenza, condizione indispensabile per l'applicazione efficace delle norme di concorrenza;
- 52. riconosce che gli accordi bilaterali di cooperazione conclusi tra l'Unione e numerosi paesi terzi nel settore della politica di concorrenza contribuiscono notevolmente a migliorare la concorrenza internazionale ma ritiene che tale rete di accordi bilaterali non possa sostituirsi a un regime multilaterale;
- 53. ritiene che un accordo multilaterale contribuirà a limitare il ricorso alle misure di protezione commerciale quali le misure anti-dumping;
- 54. sottolinea che la volontà di liberalizzare gli investimenti diretti internazionali rende tanto più urgente l'adozione di norme di concorrenza uniformi e ricorda a questo proposito che gli Stati membri dell'OMC si sono impegnati a considerare l'inclusione di disposizioni sulla concorrenza in occasione della revisione dell'accordo sugli investimenti connessi agli scambi commerciali;
- 55. sottolinea che l'agevolazione delle relazioni commerciali con i paesi dell'Europa centrale e orientale richiederà un attento coordinamento delle norme di concorrenza tra l'Unione e i paesi interessati, di modo che le imprese dell'Unione non siano sottoposte a una concorrenza sleale da parte di imprese di paesi con regimi di concorrenza meno rigorosi;
- 56. sottolinea che il completamento del mercato interno senza frontiere dell'Unione ha virtualmente eliminato ogni ragione di concedere lunghi periodi di transizione e deroghe ai paesi dell'Europa centrale e orientale per favorire la loro rapida adesione e insiste sul fatto che tali paesi devono innanzitutto conformarsi all'intero corpus della legislazione sul mercato interno, comprese le norme sulla concorrenza, per evitare di minare le fondamenta stesse dell'Unione;
- 57. concorda sulla necessità di una nuova serie di norme sulla concorrenza a livello internazionale e ritiene che esse debbano essere volte a eliminare gli ostacoli al commercio sia del settore privato che del settore pubblico; sottolinea che tali norme di concorrenza internazionale devono essere concepite in modo da tener conto dei fattori sociale e ambientale;

* *

58. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, alle autorità competenti degli Stati membri dell'Unione europea e dei paesi EFTA, nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri dell'Unione europea e dei paesi EFTA.

5. Distacco di lavoratori – Diritti a pensione

B4-0174, 0185, 0186, 0189 e 0201/96

Risoluzione sul distacco di lavoratori e sul trasferimento di diritti pensionistici

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio relativa a una direttiva riguardante il distacco di lavoratori nel quadro della prestazione di servizi (COM(91)0230),
- visto il suo parere in prima lettura del 10 febbraio 1993 (1)
- vista la sua risoluzione del 15 giugno 1995 sul distacco di lavoratori nel quadro di una prestazione di servizi (2),
- A. considerando che la definizione delle norme sociali comuni di applicazione in caso di distacco di lavoratori all'interno della Comunità costituisce un aspetto essenziale della politica sociale dell'Unione, che deve andare di pari passo con il mercato unico,
- B. considerando l'urgenza constatata in alcuni Stati e in alcuni settori di disporre di una legislazione europea in materia di distacco dei lavoratori,
- C. considerando la nuova proposta di compromesso della Presidenza italiana, che è stata accolta favorevolmente dalla maggior parte degli Stati membri e potrebbe contribuire al raggiungimento di una soluzione nei prossimi mesi, durante la Presidenza italiana o quella irlandese,
- si dichiara favorevole al compromesso proposto dalla Presidenza italiana e si compiace, in particolare, della decisione di applicare la «soglia zero» da cui conseguirà l'applicazione immediata della legislazione nazionale vigente;
- ribadisce la richiesta formulata alla Commissione e al Consiglio di includere nel compromesso tutti i settori, senza alcuna eccezione, per evitare problemi di dumping sociale;
- si attende che il Consiglio convenga di far disciplinare i salari e i periodi di congedo dei lavoratori distaccati quanto meno in base al principio della normativa locale;
- rammenta la necessità di trovare alla questione del distacco dei lavoratori una soluzione europea, poiché le legislazioni nazionali possono garantire solo in modo inadeguato l'armonizzazione dei diritti dei lavoratori a livello europeo;
- chiede alla Commissione di riesaminare la possibilità di rendere le pensioni da lavoro trasferibili all'interno dell'Unione; ricorda che l'assenza di una legislazione che disciplini i trasferimenti di tali pensioni costituisce un ostacolo alla libera circolazione dei lavoratori;
- incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

GU C 72 del 15.3.1993, pag. 85. GU C 166 del 3.7.1995, pag. 123.

6. Esercizio delle attività televisive ***I

A4-0018/96

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modificazione della direttiva 89/552/CEE del Consiglio, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti l'esercizio delle attività televisive (COM(95) 0086 - C4-0200/95 - 95/0074(COD))

La proposta è approvata con le modifiche seguenti:

TESTO DELLA COMMISSIONE (*) MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Considerando quinto bis (nuovo)

considerando tuttavia che è essenziale che gli Stati membri vigilino affinché non si commettano atti tali da favorire abusi di posizione dominante comportanti limitazioni del pluralismo e della libertà dell'informazione televisiva, nonché del settore dell'informazione in genere;

(Emendamento 2)

Considerando quinto ter (nuovo)

considerando che la Commissione si è impegnata a presentare un Libro verde sui nuovi servizi in un prossimo futuro;

(Emendamento 3)

Considerando quinto quater (nuovo)

considerando che qualunque quadro legislativo sui nuovi servizi audiovisivi dovrà contenere norme conformi allo spirito e agli obiettivi della presente direttiva;

(Emendamento 4)

Considerando quinto quinquies (nuovo)

considerando che nell'ambito della politica di sostegno e di sviluppo della produzione europea di opere audiovisive europee la Commissione prevede di adottare uno strumento finanziario specifico per la produzione audiovisiva — complementare al programma MEDIA II — che dovrà sostenere soprattutto le piccole e medie imprese e le produzioni provenienti da paesi di portata linguistica limitata;

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 5)

Considerando quinto sexies (nuovo)

considerando che nel riconoscere l'esigenza di armonizzare le legislazioni nazionali relative ai mezzi di informazione al fine di creare un effettivo mercato interno in tale settore, la Commissione si è impegnata a elaborare una direttiva sull'assetto proprietario di tali mezzi;

(Emendamento 68)

Considerando dodicesimo bis (nuovo)

considerando che il servizio pubblico è necessario a garantire l'espressione della diversità culturale e la qualità dei programmi e che esso può essere fornito sia da emittenti pubbliche sia da emittenti private in virtù di un contratto d'appalto stipulato con le pubbliche autorità;

(Emendamento 6)

Considerando tredicesimo bis (nuovo)

considerando che le reti pubbliche sono una forma di espressione della diversità culturale degli Stati membri della Comunità e che pertanto occupano una posizione tutta particolare rispetto alle reti commerciali;

(Emendamento 7)

Quattordicesimo considerando

considerando inoltre che, a norma dell'articolo 128, paragrafo 4, del trattato, la Comunità deve tener conto degli aspetti culturali nell'azione che svolge ai sensi di altre disposizioni del medesimo trattato, considerando che l'articolo 128, paragrafo 2, quarto trattino, del trattato prevede che l'azione della Comunità è intesa a incoraggiare la cooperazione tra Stati membri e, se necessario, ad appoggiare e a integrare l'azione di questi ultimi nel settore della creazione artistica e letteraria, compreso il settore audiovisivo, e considerando inoltre che, a norma dell'articolo 128, paragrafo 4, del trattato, la Comunità deve tener conto degli aspetti culturali nell'azione che svolge ai sensi di altre disposizioni del medesimo trattato;

(Emendamento 8)

Considerando quindicesimo bis (nuovo)

considerando che gli obblighi imposti dagli Stati membri a talune emittenti televisive nell'interesse pubblico, compreso l'obbligo di sostenere la produzione nazionale e locale, mirano a realizzare l'obiettivo di rafforzare l'industria europea dei programmi;

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 88)

Considerando quindicesimo ter (nuovo)

considerando che le emittenti, gli ideatori di programmi, i produttori, gli autori e altri esperti dovrebbero elaborare concetti e strategie più precisi al fine di realizzare opere audiovisive europee a soggetto rivolte al grande pubblico;

(Emendamento 9)

Diciassettesimo considerando

considerando che l'effettiva applicazione, per un periodo di dieci anni, delle disposizioni dell'articolo 4 della direttiva 89/552/CEE, modificata dalla presente direttiva, dovrebbe consentire di raggiungere l'obiettivo del rafforzamento dell'industria europea dei programmi tenuto conto anche degli effetti degli strumenti finanziari di cui gli Stati membri e la Comunità dispongono;

considerando che l'effettiva applicazione delle disposizioni dell'articolo 4 della direttiva 89/552/CEE, modificata dalla presente direttiva, dovrebbe consentire di raggiungere l'obiettivo del rafforzamento dell'industria europea dei programmi tenuto conto anche degli effetti degli strumenti finanziari di cui gli Stati membri e la Comunità dispongono;

(Emendamento 10)

Considerando diciassettesimo bis (nuovo)

considerando che il programma MEDIA II, volto a sostenere la formazione e la distribuzione nel settore dell'audiovisivo, prevede misure che consentono di potenziare la produzione di opere europee;

(Emendamento 11)

Diciannovesimo considerando

considerando che allo spirare del periodo di dieci anni, eventuali misure nazionali nel settore non devono arrecare pregiudizio al principio della libera circolazione dei servizi, ostacolando la ricezione o la ritrasmissione di programmi televisivi provenienti da altri Stati membri; soppresso

(Emendamento 12)

Ventitreesimo considerando

considerando che la televendita rappresenta un'attività economica importante per l'insieme degli operatori, come pure uno sbocco effettivo per i beni e i servizi della Comunità e che, quindi, occorre consentirne lo sviluppo adeguando il regime dei volumi orari; che per provvedere alla piena tutela degli interessi dei consumatori è essenziale che la vendita sia soggetta ad alcune norme minime sulla forma e il contenuto delle trasmissioni;

considerando che la televendita rappresenta un'attività economica importante per l'insieme degli operatori, oltre che uno sbocco effettivo per i beni e i servizi della Comunità, e che quindi occorre riconoscerne lo sviluppo e che è essenziale garantire un elevato livello di protezione del consumatore istituendo norme imperative adeguate sulla forma e il contenuto delle trasmissioni;

(Emendamento 13)

Considerando ventitreesimo bis (nuovo)

considerando che i programmi e gli annunci pubblicitari e di televendita devono rispettare chiaramente le disposizioni contenute nelle direttive del Consiglio in materia di contratti negoziati a distanza e di pubblicità ingannevole;

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 14)

Considerando ventiquattresimo bis (nuovo)

considerando che al fine di salvaguardare lo sviluppo fisico, intellettuale e morale dei cittadini europei, spetta alle parti interessate, se del caso con il sostegno delle istituzioni dell'Unione europea, elaborare regole di deontologia ed etica professionale;

(Emendamento 15)

Considerando ventiseiesimo bis (nuovo)

considerando che, avendo l'armonizzazione delle norme nazionali concernenti la tutela dei minori — tenuto conto delle differenze di sensibilità e di standàrd morali che esse riflettono — un'efficacia limitata, è altresì opportuno mettere a punto a livello europeo un dispositivo tecnico che consenta a chi esercita tale tutela di filtrare i programmi che possono nuocere allo sviluppo mentale e fisico dei minori;

(Emendamento 16)

Considerando ventiseiesimo ter (nuovo)

considerando che l'obiettivo di sostenere la produzione audiovisiva nell'Unione viene perseguito negli Stati membri anche mediante la definizione di una missione di pubblico interesse per talune emittenti televisive, che prevede tra l'altro l'obbligo di contribuire in misura sostanziale all'investimento nella produzione nazionale e locale;

(Emendamenti 77 e 18)

ARTICOLO 1, PUNTO 1), LETTERA –a) (nuova) prima della lettera a)

Articolo 1, lettera a) (direttiva 89/552/CEE)

- -a) la lettera a) è sostituita dal seguente testo:
 - «a) per «trasmissione televisiva» si intende la trasmissione iniziale, via cavo o via etere, nonché la trasmissione via satellite, in forma non codificata o codificata, di programmi televisivi destinati al pubblico, sia diretti a un pubblico vasto sia attivati su appello individuale, simultaneamente o in sequenza. Il termine suddetto comprende anche la comunicazione di programmi effettuata tra le imprese ai fini della ritrasmissione al pubblico. Non comprende invece i servizi di comunicazione che forniscono informazioni specifiche o altri messaggi su richiesta individuale, come la telecopiatura e le banche elettroniche di dati, né lo scambio interattivo di informazioni tra individui;

per «programma televisivo» si intende una sequenza animata o no di immagini accompagnata o no da suoni».

ΙΤ

TESTO
DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 19)

ARTICOLO 1, PUNTO 1), LETTERA –a bis) (nuova) prima della lettera a)
Articolo 1, lettera a bis) (nuova) (direttiva 89/552/CEE)

- -a bis) è aggiunta la seguente lettera a) bis:
 - «a bis) per «organismo di radiodiffusione televisiva» si intende la persona giuridica che fornisce in via prioritaria servizi di radiodiffusione televisiva ai sensi della lettera a) e si assume la responsabilità editoriale dei programmi trasmessi dal o dai servizi che fornisce».

(Emendamento 20)

ARTICOLO 1, PUNTO 1), LETTERA a)

Articolo 1, lettera b) (direttiva 89/552/CEE)

- b) per «pubblicità televisiva» si intende ogni forma di messaggio televisivo trasmesso dietro compenso o pagamento analogo da un'impresa pubblica o privata nell'ambito di un'attività commerciale, industriale, artigiana o di una libera professione, allo scopo di promuovere la fornitura, dietro compenso, di beni o di servizi, compresi i beni immobili, i diritti e le obbligazioni. Non rientra in tale nozione la televendita.
- b) per «pubblicità televisiva» si intende ogni forma di messaggio televisivo trasmesso dietro compenso o pagamento analogo o mediante la distribuzione gratuita di tali prodotti a titolo promozionale da un'impresa pubblica o privata nell'ambito di un'attività commerciale, industriale, artigiana o di una libera professione, allo scopo di promuovere la fornitura, dietro compenso, di beni o di servizi, compresi i beni immobili, i diritti e le obbligazioni o mediante la distribuzione gratuita di tali prodotti a titolo promozionale. Essa comprende tutti i messaggi pubblicitari trasmessi per conto di soggetti diversi dalle emittenti nell'ambito di interruzioni pubblicitarie, fatta eccezione per gli annunci di utilità pubblica e gli appelli umanitari gratuiti. Essa include inoltre la pubblicità di emittenti non collegata a programmi. Non rientra in tale nozione la televendita.

(Emendamento 21)

ARTICOLO 1, PUNTO 1), LETTERA b)

Articolo 1, lettera e) (direttiva 89/552/CEE)

- e) per «televendita» si intende l'insieme dei programmi e degli annunci televisivi («spot») che offrono direttamente al pubblico la vendita, l'acquisto o la locazione di prodotti, ovvero la fornitura di servizi dietro corrispettivo;
- e) per «televendita» si intende l'insieme delle trasmissioni e degli annunci televisivi («spot») che offrono direttamente al pubblico la vendita, l'acquisto o la locazione di prodotti, ovvero la fornitura di servizi dietro corrispettivo, ovvero la distribuzione gratuita di prodotti o servizi a titolo promozionale;

(Emendamento 22)

ARTICOLO 1), PUNTO 2)

Articolo 2, paragrafo 2 (direttiva 89/552/CEE)

- 2. Sono soggette alla giurisdizione di uno Stato membro le emittenti televisive stabilite sul suo territorio a condizione che vi siano insediate in pianta stabile e vi esercitino un'attività economica effettiva.
- 2. Sono soggette alla giurisdizione di uno Stato membro le emittenti televisive stabilite sul suo territorio ai sensi del paragrafo 2 bis nonché quelle cui è applicabile il paragrafo 3.

Mercoledì 14 febbraio 1996

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 23)

ARTICOLO 1, PUNTO 2)

Articolo 2, paragrafo 2 bis (nuovo) (direttiva 89/552/CEE)

2 bis. Ai fini della presente direttiva, un'emittente si considera stabilita in uno Stato membro qualora sussistano le seguenti condizioni:

- a) ha la sua sede principale in quello Stato membro e le decisioni editoriali sulla programmazione sono adottate nel territorio dello stesso;
- b) la maggioranza del personale addetto all'esercizio delle attività televisive opera nello Stato membro in questione:
- c) i suoi programmi sono destinati almeno a tale Stato membro, fatti salvi i precedenti punti a) e b);

(Emendamento 75)

ARTICOLO 1, PUNTO 2)

Articolo 2, paragrafo 2 ter (nuovo) (direttiva 89/552/CEE)

2 ter. Allorché un'emittente televisiva si stabilisce in un altro Stato membro per eludere norme che le sarebbero applicabili nello Stato membro dove essa esercita interamente o principalmente la sua attività (e in particolare dove vengono generate interamente o principalmente le sue risorse), lo Stato nel quale avviene la ricezione si riserva il diritto di adottare le misure appropriate nei confronti dell'emittente televisiva stessa.

(Emendamento 24)

ARTICOLO 1, PUNTO 2)

Articolo 2, paragrafo 3 (direttiva 89/552/CEE)

- 3. Sono soggette alla giurisdizione di uno Stato membro anche le emittenti televisive stabilite fuori del territorio della Comunità, quando sussista uno dei seguenti presupposti:
- a) utilizzano una frequenza concessa da detto Stato membro,
- b) non utilizzano una frequenza concessa da uno Stato membro, ma si avvalgono di una capacità via satellite concessa da detto Stato membro,
- c) non utilizzano né frequenza né capacità via satellite concessa da uno Stato membro, ma si avvalgono di un «satellite up-link» situato in detto Stato membro.
- 3. Le emittenti non stabilite nel territorio di uno Stato membro ai sensi del paragrafo 2 bis si considerano soggette alla giurisdizione di uno Stato membro nei seguenti casi:
- a) utilizzano una frequenza concessa da detto Stato membro,
- b) non utilizzano una frequenza concessa da uno Stato membro, ma si avvalgono di una capacità via satellite di pertinenza di detto Stato membro,
- non utilizzano né frequenza né capacità via satellite di pertinenza di uno Stato membro, ma si avvalgono di un «satellite up-link» situato in detto Stato membro.

(Emendamento 25)

ARTICOLO 1, PUNTO 3)

Articolo 2 bis (direttiva 89/552/CEE)

Gli Stati membri assicurano la libertà di ricezione e non ostacolano la ritrasmissione via cavo sul proprio territorio di trasmissioni televisive provenienti da altri Stati membri per Gli Stati membri assicurano la libertà di ricezione e non ostacolano la ritrasmissione via cavo sul proprio territorio di trasmissioni televisive provenienti da altri Stati membri per

IT

TESTO DELLA COMMISSIONE

ragioni attinenti ai settori coordinati dalla presente direttiva. Possono prendere, in via provvisoria, adeguati provvedimenti per limitare la ricezione, sospenderne la ritrasmissione di programmi televisivi quando sussistano i seguenti presupposti:

- a) una trasmissione televisiva proveniente da un altro Stato membro viola in maniera manifesta, seria e grave l'articolo 22 o l'articolo 22bis;
- b) nel corso dei dodici mesi precedenti, l'ente televisivo ha violato almeno due volte le disposizioni di cui alla lettera a).
- c) lo Stato membro interessato ha notificato per iscritto all'emittente televisiva e alla Commissione le violazioni contestate, nonché l'intenzione di prendere provvedimenti per limitarne la ricezione o sospendere la ritrasmissione in caso di nuove violazioni;
- d) qualora le consultazioni tra lo Stato che effettua la trasmissione e la Commissione non hanno consentito di raggiungere una composizione amichevole entro quindici giorni dalla notificazione di cui alla lettera c) e persiste la violazione contestata.

Entro due mesi a decorrere dalla notificazione del provvedimento adottato dallo Stato membro, la Commissione si pronuncia, mediante decisione, in merito alla compatibilità del provvedimento col diritto comunitario. In caso di decisione negativa, lo Stato membro revoca senza indugio il provvedimento di cui trattasi.

Il disposto del primo comma non pregiudica procedimenti, misure o sanzioni contro la violazione di cui trattasi, nello Stato membro alla cui giurisdizione è soggetta l'emittente televisiva interessata.

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

ragioni attinenti ai settori coordinati dalla presente direttiva. Possono **derogare**, in via provvisoria, **a quanto precede** quando sussistano i seguenti presupposti:

- a) una trasmissione televisiva proveniente da un altro Stato membro viola in maniera manifesta, seria e grave l'articolo 14 o 15 o 16 o 22 o 22bis;
- b) nel corso dei dodici mesi precedenti, l'ente televisivo ha violato almeno due volte le disposizioni di cui alla lettera a);
- c) lo Stato membro interessato ha notificato per iscritto all'emittente televisiva e alla Commissione le violazioni contestate, nonché i provvedimenti che intende prendere in caso di nuove violazioni;
- d) qualora le consultazioni tra lo Stato che effettua la trasmissione e la Commissione non hanno consentito di raggiungere una composizione amichevole entro quindici giorni dalla notificazione di cui alla lettera c) e persiste la violazione contestata.

Entro due mesi a decorrere dalla notificazione del provvedimento adottato dallo Stato membro, la Commissione si pronuncia, mediante decisione, in merito alla compatibilità del provvedimento col diritto comunitario. In caso di decisione negativa, lo Stato membro revoca senza indugio il provvedimento di cui trattasi.

Il disposto del primo comma non pregiudica **altri** procedimenti, misure o sanzioni contro la violazione di cui trattasi, nello Stato membro alla cui giurisdizione è soggetta l'emittente televisiva interessata.

(Emendamento 26)

ARTICOLO 1, PUNTO 4)

Articolo 3, paragrafo 1, secondo trattino (direttiva 89/552/CEE)

- la considerazione del pubblico interesse nella funzione d'informazione, di educazione, di cultura e di svago, nonché nella salvaguardia del pluralismo dell'informazione e dei mezzi di comunicazione.
- la considerazione del pubblico interesse nella funzione d'informazione, di educazione, di cultura e di svago;
- la salvaguardia del pluralismo dell'informazione e dei mezzi di comunicazione;
- la protezione della concorrenza al fine di evitare l'abuso di posizioni dominanti e/o la costituzione o il rafforzamento di posizioni dominanti mediante concentrazioni, intese, acquisizioni e analoghe iniziative.

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 27)

ARTICOLO 1, PUNTO 4)

Articolo 3, paragrafo 2, secondo comma (direttiva 89/552/CEE)

Ciascuno Stato membro prevede le sanzioni da applicare nei confronti delle emittenti televisive soggette alla sua giurisdizione le quali non rispettino le norme di attuazione della presente direttiva. Le sanzioni devono essere di entità tale da garantire il rispetto di dette norme.

Ciascuno Stato membro prevede le sanzioni da applicare nei confronti delle emittenti televisive soggette alla sua giurisdizione le quali non rispettino le norme di attuazione della presente direttiva. Le sanzioni devono essere di entità tale da garantire il rispetto di dette norme. Le sanzioni devono comunque essere almeno di natura pecuniaria.

(Emendamento 28)

ARTICOLO 1, PUNTO 4)

Articolo 3, paragrafo 3 bis (nuovo) (direttiva 89/552/CEE)

3 bis. Gli Stati membri garantiscono che le presunte violazioni possano formare oggetto di azioni giudiziarie efficaci e rapide da parte di qualsiasi persona giuridica interessata e residente sul territorio di uno degli Stati membri.

(Emendamento 29)

ARTICOLO 1, PUNTO 5)

Articolo 4, paragrafo 1 (direttiva 89/552/CEE)

- 1. Gli Stati membri vegliano con mezzi appropriati a che le emittenti televisive riservino a opere europee, ai sensi dell'articolo 6, la maggior parte dei tempi di trasmissione, escluso il tempo dedicato ai notiziari, alle manifestazioni sportive, ai giochi, alla pubblicità o ai servizi di televendita o di televideo.
- 1. Gli Stati membri vegliano con mezzi appropriati e giuridicamente efficaci, nel contesto dell'organizzazione del loro sistema televisivo, a che le emittenti televisive riservino a opere europee, ai sensi dell'articolo 6, la maggior parte dei tempi di trasmissione, escluso il tempo dedicato ai notiziari, alle manifestazioni sportive, ai giochi, ai programmi prodotti essenzialmente in studio e che non rientrano totalmente o parzialmente nella categoria del teatro, dei documentari o delle rappresentazioni artistiche originali, alla pubblicità o ai servizi di televendita o di televideo.
- Gli Stati membri incoraggiano le emittenti a facilitare la diffusione delle opere europee non nazionali.

(Emendamento 30)

ARTICOLO 1, PUNTO 5)

Articolo 4, paragrafo 2 (direttiva 89/552/CEE)

- 2. Con riguardo ai canali il cui tempo di programmazione, a esclusione di quello dedicato alla pubblicità o la televendita, è composto per almeno l'80% di opere cinematografiche o di altre opere dell'immaginazione, di documentari o di disegni animati, gli Stati membri prevedono che in luogo di adempiere l'obbligo di cui al paragrafo 1, gli enti televisivi possono scegliere di riservare alle opere europee, ai sensi dell'articolo 6, il 25% del bilancio destinato alla programmazione. Ai sensi
- 2. Con riguardo ai canali il cui tempo di programmazione è composto per almeno l'80% di opere cinematografiche o di altre opere dell'immaginazione, di documentari o di disegni animati, e per almeno il 40% da uno di questi generi, gli Stati membri prevedono che, in luogo di adempiere l'obbligo di cui al paragrafo 1, gli enti televisivi possono scegliere di riservare alle opere europee, ai sensi dell'articolo 6, il 25% del bilancio destinato alla programmazione o il 5% della cifra d'affari

IT

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

della presente direttiva per «bilancio destinato alla programmazione» si intende il costo contabile dell'acquisto o del preacquisto dei diritti di trasmissione televisiva, della produzione e della coproduzione dell'insieme dei programmi trasmessi dal canale di cui trattasi nel corso dell'anno di riferimento.

annuale riferibile a un singolo canale. Ai sensi della presente direttiva per «bilancio destinato alla programmazione» si intende il costo contabile dell'acquisto o del preacquisto dei diritti di trasmissione televisiva, della produzione e della coproduzione dell'insieme dei programmi trasmessi dal canale di cui trattasi nel corso dell'anno di riferimento.

(Emendamento 31)

ARTICOLO 1, PUNTO 5)

Articolo 4, paragrafo 3, commi secondo e terzo (nuovi) (direttiva 89/552/CEE)

Per i canali che trasmettono da oltre tre anni, tali proporzioni non possono comunque essere inferiori a quelle registrate in media nel 1995 nello Stato membro interessato.

Relativamente ai canali che trasmettono programmi al pubblico sulla base di richieste individuali, le disposizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 2, vengono applicate progressivamente nell'arco di cinque anni dall'entrata in vigore della presente direttiva sulla base delle loro caratteristiche specifiche.

(Emendamento 32)

ARTICOLO 1, PUNTO 5)

Articolo 4, paragrafo 4 (direttiva 89/552/CEE)

- 4. Le disposizioni del presente articolo e quelle dell'articolo 5 non si applicano ai canali che trasmettono esclusivamente in una lingua diversa da quelle degli Stati membri.
- 4. Le disposizioni del presente articolo e quelle dell'articolo 5 non si applicano ai canali che trasmettono esclusivamente in una lingua diversa da quelle degli Stati membri. Qualora tale lingua o tali lingue rappresentino una parte sostanziale ma non esclusiva della produzione, il loro contributo ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 3, dovrà essere proporzionale alla parte della loro produzione che è esclusa dalle disposizioni degli articoli 4 e 5.

(Emendamento 33)

ARTICOLO 1, PUNTO 5)

Articolo 4, paragrafo 5, secondo e terzo comma (direttiva 89/552/CEE),

La relazione contiene in particolare una rassegna statistica in merito all'osservanza delle proporzioni di cui al presente articolo e all'articolo 5 per ciascuno dei canali televisivi soggetti alla giurisdizione dello Stato membro interessato. Qualora dette proporzioni non siano state osservate, gli Stati membri comunicano alla Commissione le ragioni, nonché le misure da essi prese, nei singoli casi, per assicurarsi che l'ente televisivo di cui trattasi le rispetti effettivamente.

La relazione contiene in particolare tutte le valutazioni qualitative e le informazioni statistiche fornite allo Stato membro interessato dai canali televisivi soggetti alla sua giurisdizione, allo scopo di accertare l'osservanza delle proporzioni di cui al presente articolo e all'articolo 5. Inoltre, qualora dette proporzioni non siano state osservate, gli Stati membri indicano alla Commissione le ragioni, nonché le misure vincolanti che essi propongono di prendere, nei singoli casi, per assicurarsi che l'ente televisivo di cui trattasi le rispetti effettivamente.

Mercoledì 14 febbraio 1996

TESTO DELLA COMMISSIONE

La Commissione porta a conoscenza degli altri Stati membri e del Parlamento europeo dette relazioni, eventualmente corredate di un parere. Essa veglia all'applicazione delle disposizioni del presente articolo e dell'articolo 5, conformemente al trattato. La Commissione può tener conto, nel suo parere, in particolare dei progressi compiuti rispetto agli anni precedenti, della parte detenuta nella programmazione dalle opere di prima diffusione, delle particolari circostanze in cui si trovano le nuove emittenti televisive, nonché della situazione specifica dei paesi con scarse capacità di produzione audiovisiva o con area linguistica ristretta.

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

La Commissione porta a conoscenza degli altri Stati membri e del Parlamento europeo dette relazioni, corredate di un parere. Essa veglia all'applicazione delle disposizioni del presente articolo e dell'articolo 5, conformemente al trattato. La Commissione può tener conto, nel suo parere, in particolare dei progressi compiuti rispetto agli anni precedenti, della parte detenuta nella programmazione dalle opere di prima diffusione, delle particolari circostanze in cui si trovano le nuove emittenti televisive, nonché della situazione specifica dei paesi con scarse capacità di produzione audiovisiva o con area linguistica ristretta.

(Emendamento 34)

ARTICOLO 1, PUNTO 6)

Articolo 5, primo comma (direttiva 89/552/CEE)

Gli Stati membri vegliano con mezzi appropriati, a che le emittenti televisive riservino alle opere europee, realizzate da produttori indipendenti dalle emittenti stesse, almeno il 10% dei loro tempi di trasmissione, escluso il tempo dedicato ai notiziari, alle manifestazioni sportive, ai giochi, alla pubblicità, alla televendita o ai servizi di televideo, oppure, alternativamente, riservino alle stesse opere almeno il 10% del bilancio destinato alla programmazione.

Gli Stati membri vegliano con mezzi giuridicamente efficaci a che le emittenti televisive riservino alle opere europee, realizzate da produttori indipendenti dalle emittenti stesse, almeno il 10% dei loro tempi di trasmissione, escluso il tempo dedicato a:

- notiziari.
- manifestazioni sportive,
- giochi
- programmi prodotti essenzialmente in studio e che non rientrano, totalmente o parzialmente, nella categoria del teatro, dei documentari o delle rappresentazioni artistiche originali,
- pubblicità, televendita o servizi di televideo,

oppure, alternativamente, riservino alle stesse opere almeno il 10% del bilancio destinato alla programmazione.

(Emendamento 35)

ARTICOLO 1, PUNTO 6)

Articolo 5, commi secondo bis e ter (nuovi) (direttiva 89/552/CEE)

Ai sensi della presente direttiva, il produttore si considera «indipendente» dall'emittente televisiva

- se l'emittente non detiene più del 25% del capitale della società di produzione (il 50% se si tratta di più emittenti televisive);
- se il produttore, nel corso di un periodo di tre anni, fornisce alla stessa emittente televisiva non più del 90% della produzione, salvo che, nello stesso periodo, il produttore realizzi un solo programma ovvero una sola serie;
- se il produttore non detiene una rilevante partecipazione in una emittente televisiva.

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

Fatte salve le disposizioni di cui sopra, gli Stati membri tengono conto della destinazione e della proprietà dei diritti secondari nella valutazione dei criteri di indipendenza.

(Emendamento 36)

ARTICOLO 1, PUNTO 7), LETTERA b)

Articolo 6, paragrafo 3 (direttiva 89/552/CEE)

- 3. Le opere di cui al paragrafo 1, lettera c), sono le opere realizzate in via esclusiva, o in coproduzione con produttori stabiliti in uno o più Stati membri, da produttori stabiliti in uno o più paesi terzi con il quale la Comunità ha concluso accordi nel settore audiovisivo, qualora dette opere siano realizzate essenzialmente con il contributo di autori o lavoratori residenti in uno o più Stati europei.
- 3. Le opere di cui al paragrafo 1, lettera c), sono le opere realizzate in via esclusiva, o in coproduzione tra uno o più Stati membri, da produttori che dimostrano che la maggior parte dei contenuti di tali programmi proviene da autori ed équipes di produzione ufficialmente riconosciuti come cittadini dell'Unione europea.

(Emendamento 37)

ARTICOLO 1, PUNTO 8)

Articolo 7, primo comma (direttiva 89/552/CEE)

I detentori di diritti e gli enti televisivi si accordano sui termini di diffusione delle opere cinematografiche. In assenza di tale accordo, gli enti televisivi non trasmettono opere cinematografiche prima del decorso dei termini seguenti, a partire dall'inizio della programmazione dell'opera di cui trattasi nelle sale di proiezione di uno degli Stati membri

- a) sei mesi per i servizi con pagamento per ogni seduta («pay-per-view»);
- b) dodici mesi per i servizi di televisione a pagamento periodico, diversi da quelli di cui alla lettera a);
- c) diciotto mesi per i servizi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b).

Salvo diverso accordo tra detentori di diritti ed emittenti televisive, queste ultime non possono trasmettere opere cinematografiche prima che siano trascorsi 18 mesi dall'inizio della programmazione dell'opera stessa nelle sale di proiezione dello Stato membro interessato. Il termine è ridotto a 12 mesi

- a) per i servizi con pagamento per ogni seduta («payper-view»), per i servizi di VOD («video on demand») e per le pay-tv;
- b) nel caso di opere cinematografiche coprodotte dall'emittente televisiva.

Le opere cinematografiche realizzate grazie a investimenti sostanziali delle emittenti televisive possono essere trasmesse da queste ultime dopo un periodo massimo di un anno.

(Emendamento 38)

ARTICOLO 1, PUNTO 9 bis) (nuovo)

Articolo 9 (direttiva 89/552/CEE)

9 bis) L'articolo 9 è sostituito dal testo seguente:

«Articolo 9

Il presente capitolo non si applica alle trasmissioni televisive realizzate da stazioni locali che non fanno parte di una rete nazionale o non sono proprietà di un organismo nazionale di radiodiffusione televisiva terrestre o via satellite registrato nello Stato membro interessato».

Mercoledì 14 febbraio 1996

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 39)

ARTICOLO 1, PUNTO 10 bis) (nuovo)
Articolo 10 (direttiva 89/552/CEE)

10 bis) L'articolo 10 è sostituito dal testo seguente:

«Articolo 10

- 1. La pubblicità televisiva, le trasmissioni, gli spot e gli spazi di televendita devono essere chiaramente riconoscibili come tali ed essere nettamente distinti dal resto del programma con mezzi ottici e/o acustici.
- 2. Gli spot pubblicitari isolati, così come le trasmissioni, gli spot e gli spazi di televendita, devono costituire eccezioni.
- 3. La pubblicità, così come le trasmissioni, gli spot e gli spazi di televendita, non deve utilizzare tecniche subliminali.
- 4. La pubblicità clandestina è vietata».

(Emendamento 40)

ARTICOLO 1, PUNTO 10 ter) (nuovo)

Articolo 11, paragrafi 1 e 2 (direttiva 89/552/CEE)

10 ter) L'articolo 11, paragrafi 1 e 2, è sostituito dal testo seguente:

- «1. La pubblicità e la televendita devono essere inserite tra le trasmissioni. Fatte salve le condizioni di cui ai paragrafi da 2 a 5, la pubblicità e la televendita possono essere inserite anche nel corso delle trasmissioni, a condizione che non compromettano l'integrità e il valore delle trasmissioni tenuto conto degli intervalli naturali del programma nonché della sua durata e natura e non ledano i diritti degli aventi diritto.
- 2. Nelle trasmissioni composte di parti autonome o in quelle sportive, nelle cronache e negli spettacoli di analoga struttura comprendenti degli intervalli, la pubblicità e la televendita possono essere inserite soltanto tra le parti autonome o negli intervalli».

(Emendamento 41)

ARTICOLO 1, PUNTO 11)

Articolo 11, paragrafo 3 (direttiva 89/552/CEE)

- 3. La trasmissione di *un lungometraggio cinematografico* può essere interrotta soltanto una volta su di un periodo completo di quarantacinque minuti. E' autorizzata un'altra interruzione se la loro durata programmata supera di almeno venti minuti due o più periodi completi di quarantacinque minuti.
- 3. La trasmissione di opere audiovisive come i lungometraggi cinematografici e i film realizzati per la televisione (fatta eccezione per le serie, i romanzi, i programmi ricreativi e i documentari) può essere interrotta soltanto una volta su di un periodo completo di quarantacinque minuti. E' autorizzata un'altra interruzione se la loro durata programma-

TESTO **DELLA COMMISSIONE**

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

ta, da calcolarsi al netto di qualsiasi eventuale interruzione, supera almeno di venti minuti due o più periodi completi di quarantacinque minuti. Per lungometraggio cinematografico si intende un'opera inizialmente destinata alla distribuzione cinematografica su supporto filmato.

(Emendamento 42)

ARTICOLO 1, PUNTO 11 bis) (nuovo)

Articolo 11, paragrafo 5 (direttiva 89/552/CEE)

11 bis) L'articolo 11, paragrafo 5, è sostituito dal testo seguente:

La pubblicità e la televendita non possono essere **«5**. inserite durante la trasmissione di uffici religiosi. I telegiornali, le rubriche di attualità, i documentari, le trasmissioni religiose e quelle per i bambini, di durata programmata inferiore a 30 minuti, non possono essere interrotte dalla pubblicità e dalla televendita. Se la loro durata programmata è di almeno 30 minuti, si applicano i paragrafi da 1 a 4».

(Emendamento 43)

ARTICOLO 1, PUNTO 12 bis) (nuovo)

Articolo 12, lettera c) (direttiva 89/552/CEE)

12 bis) All'articolo 12 la lettera c) è sostituita dal testo seguente:

«c) offendere convinzioni religiose, filosofiche o politiche»:

(Emendamento 44)

ARTICOLO 1, PUNTO 13)

Articolo 14 (direttiva 89/552/CEE)

Sono vietate la pubblicità televisiva e la televendita per medicinali e cure mediche disponibili unicamente dietro ricetta medica nello Stato membro alla cui giurisdizione è soggetta l'emittente televisiva.

E' vietata la pubblicità televisiva per medicinali e cure mediche disponibili unicamente dietro ricetta medica nello Stato membro alla cui giurisdizione è soggetta l'emittente televisiva o nello Stato membro destinatario qualora il messaggio pubblicitario sia chiaramente destinato, per questioni di lingua e/o prezzo, a tale mercato.

E' vietata la televendita per medicinali e cure mediche disponibili o meno dietro ricetta medica.

(Emendamento 102)

ARTICOLO 1, PUNTO 15), LETTERA b)

Articolo 16, lettere a) e b) (direttiva 89/552/CEE)

b) non riguarda la versione italiana

b) sopprimere la parola «direttamente» alle lettere a) e b)

Mercoledì 14 febbraio 1996

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 45)

ARTICOLO 1, PUNTO 17)

Articolo 18, paragrafo 1 (direttiva 89/552/CEE)

- 1. Il tempo di trasmissione dedicato alla pubblicità non deve superare il 15% del tempo di trasmissione quotidiano. Questa percentuale può tuttavia arrivare al 20% se comprende forme di pubblicità diverse dagli annunci pubblicitari o dagli annunci di televendita inseriti all'interno di programmi o tra programmi di un servizio non esclusivamente dedicato alla televendita, a condizione che il volume degli annunci pubblicitari non superi complessivamente il 15%.
- 1. Il tempo di trasmissione dedicato alla pubblicità non deve superare il 15% del tempo di trasmissione quotidiano.

Il volume complessivo di pubblicità e televendita (a esclusione degli spazi di televendita con una durata minima di 15 minuti) non deve superare il 20% del tempo di trasmissione quotidiano. Ciò non si applica ai servizi esclusivamente dedicati alla televendita.

(Emendamento 46)

ARTICOLO 1, PUNTO 17)

Articolo 18, paragrafo 2 (direttiva 89/552/CEE)

- 2. Il tempo di trasmissione dedicato *agli annunci pubblicitari* all'interno di un determinato periodo di un'ora d'orologio non deve superare il 20%.
- 2. Il tempo di trasmissione complessivo dedicato a ogni forma di pubblicità, ivi compresi gli annunci di televendita, all'interno di un determinato periodo di un'ora d'orologio non deve superare il 20%. Il tempo dedicato ad annunci pubblicitari inseriti durante la trasmissione di un film non deve superare il 15% della durata prevista del film stesso.

(Emendamento 47)

ARTICOLO 1, PUNTO 18)

Articolo 18 bis, paragrafo 1

- 1. I programmi e gli annunci di televendita devono essere facilmente identificabili come tali e, ove siano inseriti in un servizio non esclusivamente dedicato a tale attività, devono essere nettamente distinti, attraverso mezzi ottici o acustici, dalle altre trasmissioni di detto servizio, ivi comprese le trasmissioni di pubblicità.
- 1. I programmi e gli annunci di televendita devono essere facilmente identificabili come tali in base ai metodi di presentazione utilizzati, al tipo e numero dei prodotti offerti e al rendimento finanziario di tali vendite, locazioni o forniture e, ove siano inseriti in un servizio non esclusivamente dedicato a tale attività, essere nettamente distinti, attraverso mezzi ottici o acustici, dalle altre trasmissioni di detto servizio, ivi comprese le trasmissioni di pubblicità, in modo che possa essere escluso ogni intento fraudolento di eludere le norme applicabili alla pubblicità.

Tali servizi devono contribuire alla produzione di programmi di origine europea come stabilito all'articolo 4, paragrafo 3.

I programmi di televendita di cui all'articolo 18 ter, paragrafi 1 e 2, non possono essere interrotti dalla pubblicità, né inseriti in sequenze pubblicitarie.

(Emendamento 48)

ARTICOLO 1, PUNTO 18)

Articolo 18 bis, paragrafo 2

- 2. I programmi e gli annunci di televendita devono essere conformi alle disposizioni della direttiva del Consiglio (relativa alla tutela dei consumatori nel caso di contratti negoziati a distanza), in particolare per quanto attiene alle informazioni sul contenuto dei contratti.
- 2. I programmi e gli annunci pubblicitari e di televendita devono essere conformi alle disposizioni delle direttive del Consiglio in materia di contratti negoziati a distanza e di pubblicità ingannevole e soggetti a una revisione biennale nello Stato membro interessato per accertarne la veridicità e il contenuto. Tali relazioni accompagneranno la relazione generale richiesta ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 5.

IT

TESTO DELLA COMMISSIONE MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 74)

ARTICOLO 1, PUNTO 18)

Articolo 18 ter, paragrafo 1 (direttiva 89/552/CEE)

- 1. I tempi di trasmissione dedicati ai programmi di televendita, inseriti all'interno di servizi non esclusivamente dedicati a questa attività non possono essere superiori alle tre ore per un periodo di 24 ore.
- 1. La durata minima dei programmi di televendita deve essere di 15 minuti e nel corso del tempo di trasmissione giornaliero non possono esserne effettuati più di quattro. Il tempo totale dedicato a questa attività non può essere superiore alle due ore per un periodo di 24 ore.

(Emendamento 50)

ARTICOLO 1, PUNTO 18)

Articolo 18 ter, paragrafo 2 bis (nuovo) (direttiva 89/52/CEE)

2 bis. E' vietata la trasmissione di messaggi pubblicitari da parte dei canali esclusivamente dedicati al programma di televendita.

(Emendamento 51)

ARTICOLO 1, PUNTO 20)

Articolo 20 (direttiva 89/55/CEE)

Fatto salvo il disposto dell'articolo 3, gli Stati membri hanno la facoltà, nel rispetto del diritto comunitario, di prevedere condizioni diverse da quelle stabilite dall'articolo 11, paragrafi da 2 a 5, e dagli articoli 18 e 18 ter per quanto riguarda le trasmissioni destinate unicamente al territorio nazionale e che non possono essere captate, direttamente o indirettamente, in uno o più altri Stati membri.

Fatto salvo il disposto dell'articolo 3, gli Stati membri hanno la facoltà, nel rispetto del diritto comunitario, di prevedere condizioni diverse da quelle dell'articolo 11, paragrafi 2, 4 e 5, e degli articoli 18 e 18 ter per quanto riguarda le trasmissioni delle emittenti locali e regionali.

(Emendamento 52)

ARTICOLO 1, PUNTO 23)

Articolo 22, paragrafo 1 (direttiva 89/552/CEE)

- 1. Gli Stati membri prendono i provvedimenti *atti a* garantire che le emittenti televisive soggette alla loro giurisdizione non trasmettano programmi o annunci di programmi che possano nuocere gravemente allo sviluppo fisico, mentale o morale dei minori, *in particolare programmi che contengano scene pornografiche o di violenza gratuita*.
- 1. Gli Stati membri prendono i provvedimenti giuridicamente efficaci per garantire che le emittenti televisive soggette alla loro giurisdizione non trasmettano programmi o annunci di programmi che possano nuocere gravemente allo sviluppo fisico, mentale o morale dei minori o che ne turbino l'equilibrio psichico con scene gratuitamente violente che possano ispirare atteggiamenti e comportamenti emulativi. Essi prendono tali provvedimenti anche su sollecitazione motivata e documentata di singoli utenti o gruppi organizzati di utenti.

I canali non tematici prevedono nella loro programmazione una fascia oraria destinata ai bambini; nell'ambito di tale fascia, è vietata qualsiasi trasmissione non compatibile con la tutela dei minori.

Gli Stati membri prendono i provvedimenti giuridicamente efficaci per evitare che nel corso dei programmi destinati ai bambini vengano inseriti spot pubblicitari o annunci di programmi lesivi della loro integrità morale e psicologica.

Mercoledì 14 febbraio 1996

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 76)

ARTICOLO 1, PUNTO 23)

Articolo 22, paragrafo 2 (direttiva 89/552/CEE)

- 2. I provvedimenti di cui al paragrafo 1 si applicano anche agli altri programmi che possono nuocere allo sviluppo fisico, mentale o morale dei minori, salvo che la scelta dell'ora di trasmissione o qualsiasi altro accorgimento tecnico assicurino che i minori presenti nell'area di diffusione non possano normalmente vedere o ascoltare tali programmi.
- 2. I provvedimenti di cui al paragrafo 1 si applicano anche agli altri programmi che possono nuocere allo sviluppo fisico, mentale o morale dei minori, salvo che la scelta dell'ora di trasmissione e qualsiasi altro accorgimento tecnico assicurino che i minori presenti nell'area di diffusione non possano normalmente vedere e ascoltare tali programmi. Tali programmi possono essere autorizzati esclusivamente durante una fascia oraria che ciascuno Stato deve fissare in conformità delle sue consuetudini e richiedono per la trasmissione un avvertimento preliminare mediante mezzi acustici ovvero una segnalazione permanente mediante simboli ottici.

(Emendamento 62)

ARTICOLO 1, PUNTO 23)

Articolo 22, paragrafo 2 bis (nuovo) (direttiva 89/552/CEE)

2 bis. Le emittenti televisive adottano misure appropriate per istituire organismi composti di esperti (pedagoghi, specialisti dei media) incaricati di classificare il contenuto delle trasmissioni prima della loro diffusione, al fine di tutelare i minori da eccessi di violenza o scene di pornografia.

(Emendamento 55)

ARTICOLO 1, PUNTO 24), PARTE INTRODUTTIVA

Articolo -22 bis (nuovo) (direttiva 89/552/CEE)

24) Sono inseriti gli articoli 22 bis e 22 ter seguenti:

24) Sono inseriti gli articoli **-22 bis,** 22 bis e 22 ter seguenti:

«Articolo -22 bis

- 1. Gli Stati membri vegliano a che gli enti radiotelevisivi rientranti nella loro competenza prendano le misure necessarie per la codificazione di tutti i programmi da essi diffusi in conformità della classificazione comune dei programmi secondo il loro grado di nocività per i minori, al più tardi un anno dopo la sua approvazione secondo la procedura di cui all'articolo 25.
- 2. Ogni ricevitore televisivo immesso sul mercato ai fini di vendita o locazione nella Comunità deve essere dotato del dispositivo tecnico di filtraggio dei programmi al più tardi un anno dopo la sua normalizzazione da parte di un organismo di normalizzazione europeo riconosciuto»;

(Emendamento 56)

ARTICOLO 1, PUNTO 24)

Articolo 22 bis (direttiva 89/552/CEE)

Gli Stati membri vigilano a che le trasmissioni non contengano alcun incitamento all'odio basato su differenze di razza, sesso, religione o nazionalità.

Gli Stati membri vigilano a che le trasmissioni non contengano alcun incitamento al disprezzo o all'odio basati su differenze di razza, sesso, ideologia sociale o politica, religione, filosofia o nazionalità.

> **TESTO** DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE **DEL PARLAMENTO**

(Emendamento 57)

ARTICOLO 1, PUNTO 24 bis) (nuovo) Articolo 23, paragrafo 1 (direttiva 89/552/CEE)

> 24 bis) All'articolo 23, il paragrafo 1 è sostituito dal seguente testo:

«1. Fatte salve le altre disposizioni civili, amministrative e penali adottate dagli Stati membri, ogni persona fisica o giuridica, indipendentemente dalla nazionalità, i cui legittimi interessi, in particolare l'onore e la reputazione, siano stati lesi a seguito di un'asserzione di fatto non conforme al vero contenuta in un programma, deve poter fruire di un diritto di rettifica o di misure equivalenti cui si deve poter accedere facilmente, in un arco di tempo chiaramente definito».

(Emendamento 58)

ARTICOLO 1, PUNTO 26)

Articolo 26, commi secondo e terzo (nuovi) (direttiva 89/552/CEE)

La Commissione valuta se sia necessario modificare le disposizioni della direttiva in relazione ai servizi che operano esclusivamente su richiesta individuale che sono stati sviluppati tecnicamente dall'entrata in vigore della direttiva e suggerisce le necessarie revisioni entro la fine del terzo anno a partire dalla data di approvazione della presente direttiva.

Gli Stati membri, sulla base dello sviluppo dei servizi summenzionati, stabiliscono misure appropriate, tenendo conto degli articoli 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 22, -22 bis, 22 bis e 22 ter, relativi al codice generale concernente la pubblicità e la protezione dei minori.

(Emendamento 59)

ARTICOLO 3, SECONDO COMMA

Le disposizioni dell'articolo 1, punto 5 hanno un'applicazione effettiva di dieci anni dall'entrata in vigore della presente direttiva.

Alla scadenza del decimo anno dall'entrata in vigore della presente direttiva, le disposizioni dell'articolo 1, punto 5 sono sottoposte a revisione sulla base dei risultati della loro applicazione alla luce del loro impatto e delle circostanze prevalenti nel settore dell'industria europea dei media.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modificazione della direttiva 89/552/CEE del Consiglio, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri concernenti l'esercizio delle attività televisive (COM(95)0086 — C4-0200/95 — 95/0074(COD))

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(95)0089 95/0074(COD) (¹),
- visti l'articolo 189 B, paragrafo 2 e gli articoli 57, paragrafo 2 e 66 del del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C4-0200/95),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione e i pareri della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, nonché della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini, della commissione per le relazioni economiche esterne e della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0018/96),
- 1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
- 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
- 3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, del trattato CE, gli emendamenti approvati dal Parlamento;
- 4. invita il Consiglio a informarlo, qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento, e chiede l'apertura della procedura di concertazione;
- 5. ricorda che la Commissione è tenuta a presentare al Parlamento qualsiasi modifica essa intenda apportare alla propria proposta, quale modificata da quest'ultimo;
- 6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 185 del 19.7.1995, pag. 4.

ELENCO DEI PRESENTI

Seduta del 14 febbraio 1996

Hanno firmato:

d'Aboville, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Ainardi, Alavanos, Alber, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson, André-Léonard, Andrews, Angelilli, Añoveros Trias de Bes, Antony, Aparicio Sánchez, Apolinário, Aramburu del Río, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Arroni, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baggioni, Baldarelli, Baldi, Baldini, Balfe, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barthet-Mayer, Barton, Barzanti, Baudis, Bébéar, Belleré, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bernardini, Bertens, Berthu, Bertinotti, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Böge, Bösch, Bonde, Boniperti, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, Bowe, Bredin, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Cabezón Alonso, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Camisón Asensio, Campos, Campoy Zueco, Candal, Capucho, Carlsson, Carnero González, Carniti, Carrère d'Encausse, Cars, Casini Carlo, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castellina, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Cellai, Chanterie, Chichester, Christodoulou. Coates. Cohn-Bendit, Colajanni, Colino Salamanca, Colli Comelli, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Cornelissen, Correia, Corrie, Costa Neves, Cot, Cox, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunha, Cunningham, Cushnahan, D'Andrea, Danesin, Dankert, Darras, Dary, Daskalaki, David, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Esteban Martin, De Giovanni, De Luca, Deprez, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Di Prima, Donnay, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Dury, Dybkjær, Ebner, Eisma, Elchlepp, Elles, Elliott, Elmalan, Ephremidis, Escudero, Estevan Bolea, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Fantuzzi, Farassino, Farthofer, Fassa, Fayot, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Ferri, Filippi, Fitzsimons, Florenz, Florio, Fontaine, Fontana, Ford, Formentini, Fouque, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Gahrton, Galeote Quecedo, Gallagher, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garosci, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Gil-Robles Gil-Delgado, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graefe zu Baringdorf, Graenitz, Graziani, Gredler, Green, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Guigou, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, von Habsburg, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Herman, Hermange, Herzog, Hindley, Hlavac, Hoff, Holm, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hulthén, Hume, Hyland, Iivari, Imaz San Miguel, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Jacob, Järvilahti, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Jouppila, Jové Peres, Junker, Kaklamanis, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Kjer Hansen, Klaß, Klironomos, Koch, König, Kokkola, Konrad, Kouchner, Kranidiotis, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuhn, Lage, Laignel, Lalumière, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Laurila, Le Chevallier, Le Gallou, Lehne, Lenz, Leopardi, Le Pen, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Liese, Ligabue, Lindeperg, Lindholm, Lindqvist, Linkohr, Linzer, Lööw, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lukas, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McIntosh, McKenna, McMahon, McMillan-Scott, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Mamère, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Manzella, Marin, Marinucci, Marra, Marset Campos, Martens, Martin David W., Martin Philippe-Armand, Martinez, Mather, Matutes Juan, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Mégret, Meier, Méndez de Vigo, Mendonça, Menrad, Metten, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mombaur, Monfils, Moniz, Moorhouse, Morán López, Moreau, Moretti, Morgan, Morris, Moscovici, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Müller, Mulder, Murphy, Musumeci, Myller, Nassauer, Needle, Nencini, Newens, Newman, Nicholson, Nordmann, Novo, Nußbaumer, Occhetto, Oddy, Olsson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Orlando, Paakkinen, Pack, Pailler, Paisley, Palacio Vallelersundi, Panagopoulos, Papakyriazis, Papayannakis, Parodi, Pasty, Peijs, Pelttari, Pérez Royo, Perry, Pery, Peter, Pettinari, Pex, Piecyk, Pimenta, Piquet, des Places, Plooij-van Gorsel, Plumb, Podestà, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pollack, Pompidou, Pons Grau, Porto, Posselt, Pradier, Pronk, Provan, Puerta, van Putten, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Randzio-Plath, Rapkay, Rauti, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Rehn Elisabeth, Rehn Olli Ilmari, Ribeiro, Riis-Jørgensen, Rinsche, Ripa di Meana, Robles Piquer, Rocard, Rönnholm, Rosado Fernandes, de Rose, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Rovsing, Rübig, Ruffolo, Rusanen, Ryynänen, Sainjon, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Samland, Sánchez García, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Scapagnini, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmidbauer, Schnellhardt, Schörling, Schreiner, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Schweitzer, Seal, Secchi, Seillier, Sierra González, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Sjöstedt, Skinner, Smith, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Soulier, Spaak, Spencer, Spiers, Spindelegger, Stasi, Stenius-Kaukonen, Stenmarck, Stevens, Stewart, Stewart-Clark, Stirbois, Stockmann, Striby, Sturdy, Tajani, Tamino, Tannert, Tappin, Tatarella, Taubira-Delannon, Telkämper, Teverson, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thyssen, Tillich, Titley, Todini, Toivonen, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trakatellis, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Ullmann, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Vieira,

Mercoledì 14 febbraio 1996

Vinci, Viola, Virgin, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Walter, Watson, Watts, Weber, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiebenga, Wiersma, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wurtz, Wynn, Zimmermann.

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

IT

(-) = Contrari

(O) = Astensioni

1. B4-0172/96

Emendamento 2

(+)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jensen Lis, Krarup, des Places, Poisson, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby

ELDR: Cox, Monfils, Pimenta, Plooij-van Gorsel, Porto, Spaak, Vallvé, Vaz Da Silva, Wijsenbeek

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Aramburu del Río, Carnero González, Castellina, Elmalan, Ephremidis, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Moreau, Novo, Pailler, Papayannakis, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci

NI: Antony, Blot, Dillen, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Rauti, Stirbois, Vanhecke

PSE: Happart, Iivari, Myller, Paakkinen, Rönnholm

UPE: Daskalaki

V: Hautala, Holm, Lindholm, McKenna, Orlando, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Voggenhuber

(-)

ARE: Ewing, Fouque, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Capucho, Cars, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Gasòliba i Böhm, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Mendonça, Olsson, Pelttari, Rehn Olli, Ryynänen, Teverson, Väyrynen, Watson

NI: Amadeo, Angelilli, Bellere, Cellai, Lukas, Musumeci, Nußbaumer, Schreiner, Tatarella

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martin, Filippi, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Kranidiotis, Krehl, Kuhn, Lage, Laignel, Lambraki, Lang Jack

Mercoledì 14 febbraio 1996

M.E., Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Panagopoulos, Papakyriazis, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Donnay, Guinebertière

V: Aelvoet, Cohn-Bendit, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Müller, Tamino

(O)

ELDR: Kjer Hansen, Lindqvist, Wiebenga

UPE: Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Cabrol, Caccavale, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Danesin, De luca, Di Prima, Florio, Fontana, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Hermange, Kaklamanis, Killilea, Leopardi, ligabue, Malerba, Marin, Marra, Mezzaroma, Parodi, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte, Vieira

V: Ahern, Breyer, Ripa di Meana, Wolf

2. Relazione Galeote Quecedo/Hoppenstedt A4-0018/96

Emendamento 61

(+)

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Goerens, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Lindqvist, Mulder, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryynänen, Teverson, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

PPE: Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Böge, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, Deprez, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Florenz, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Hoppenstedt, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Nicholson, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin

UPE: Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Caccavale, Colli Comelli, Danesin, De luca, Di Prima, Florio, Fontana, Garosci, Kaklamanis, Leopardi, ligabue, Malerba, Marin, Marra, Mezzaroma, Parodi, Santini, Scapagnini, Tajani, Todini, Viceconte

V: van Dijk

(-)

ARE: Fouque, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Sainjon, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Krarup, des Places, Poisson, Sandbæk, Seillier, Souchet

ELDR: André-Léonard, Capucho, Gasòliba i Böhm, Mendonça, Monfils, Nordmann, Spaak, Vallvé, Vaz Da Silva

IT

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Aramburu del Río, Carnero González, Castellina, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Iversen, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Moreau, Novo, Pailler, Papayannakis, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci

NI: Amadeo, Angelilli, Bellere, Blot, Cellai, Dillen, Feret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Muscardini, Musumeci, Schreiner, Stirbois, Tatarella, Vanhecke

PPE: Baudis, Bébéar, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Castagnetti, Colombo Svevo, D'Andrea, Decourrière, Dimitrakopoulos, Ferrer, Filippi, Fontaine, Grossetête, Herman, Imaz San Miguel, Langen, Mouskouri, Poggiolini, Soulier, Stasi

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Kranidiotis, Krehl, Kuhn, Lage, Laignel, Lambraki, Lang Jack M.E., Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Manzella, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Aboville, Andrews, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Daskalaki, Donnay, Gallagher, Guinebertière, Hermange, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

EDN: Striby

NI: Rauti

PPE: Graziani, Habsburg, Klaß

PSE: Blak, Mann Erika

UPE: Giansily, Girão Pereira

3. Relazione Galeote Quecedo/Hoppenstedt A4-0018/96

Emendamento 77

ARE: Ewing, Fouque, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Seillier, Souchet, Striby

ELDR: André-Léonard, Capucho, Gasòliba i Böhm, Mendonça, Monfils, Nordmann, Spaak, Vaz Da Silva

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Aramburu del Río, Carnero González, Castellina, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Iversen, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Moreau, Novo, Pailler, Papayannakis, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci

NI: Lukas

Mercoledì 14 febbraio 1996

PPE: Anastassopoulos, Baudis, Bébéar, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Castagnetti, Colombo Svevo, D'Andrea, Decourrière, Dimitrakopoulos, Ebner, Filippi, Fontaine, Graziani, Grossetête, Imaz San Miguel, Lambrias, Poggiolini, Soulier, Stasi, Trakatellis

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Kranidiotis, Krehl, Kuhn, Lage, Laignel, Lambraki, Lang Jack M.E., Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Manzella, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Ruffolo, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Aboville, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Daskalaki, Donnay, Giansily, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Goerens, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Lindqvist, Mulder, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryynänen, Teverson, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Blot, Cellai, Dillen, Feret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Muscardini, Musumeci, Stirbois, Tatarella, Vanhecke

PPE: Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Böge, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, Deprez, Donnelly Brendan, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Florenz, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Hoppenstedt, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Schlechter

UPE: Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Caccavale, Colli Comelli, Danesin, De luca, Di Prima, Florio, Fontana, Garosci, Leopardi, ligabue, Malerba, Marin, Marra, Mezzaroma, Parodi, Santini, Scapagnini, Tajani, Todini, Viceconte

V: van Dijk

(O)

ELDR: Vallvé

NI: Rauti

PPE: Herman, Lucas Pires, Schwaiger

PSE: Blak, Donnelly Alan John, Mann Erika, Read

UPE: Girão Pereira

4. Relazione Galeote Quecedo/Hoppenstedt A4-0018/96

Emendamento 75

(+

ARE: Ewing, Fouque, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Gasòliba i Böhm, Goerens, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Nordmann, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Rehn Olli, Ryynänen, Spaak, Teverson, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Moreau, Novo, Pailler, Papayannakis, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci

NI: Antony, Dillen, Feret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Rauti, Stirbois, Vanhecke

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, König, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Farthofer, Ford, Frutos Gama, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Katiforis, Kerr, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Kranidiotis, Lage, Laignel, Lambraki, Lang Jack M.E., Lindeperg, Lomas, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Manzella, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Pollack, van Putten, Rocard, Ruffolo, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Spiers, Stewart, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Watts, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn

UPE: Aboville, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Daskalaki, Donnay, Guinebertière, Kaklamanis, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira

Mercoledì 14 febbraio 1996

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

ELDR: Capucho, Cunha, Mendonça, Vallvé, Vaz Da Silva

NI: Amadeo, Angelilli, Bellere, Cellai, Muscardini, Musumeci, Tatarella

PPE: Linzer

PSE: Roth-Behrendt

UPE: Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Caccavale, Colli Comelli, Danesin, De luca, Di Prima, Florio, Fontana, Garosci, Giansily, Leopardi, ligabue, Malerba, Marin, Marra, Mezzaroma, Parodi, Santini, Scapagnini, Tajani, Todini, Viceconte

(O)

ELDR: Gredler

GUE/NGL: Castellina

PPE: Lulling, Schwaiger

PSE: Ahlqvist, Castricum, Gebhardt, Görlach, Gröner, Haug, Jöns, Junker, Kindermann, Krehl, Kuhn, Lange, Linkohr, Lüttge, Peter, Piecyk, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rothe, Rothley, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Stockmann, Tannert, Theorin, Walter, Weiler, Wemheuer, Zimmermann

UPE: Girão Pereira, Hermange

5. Relazione Galeote Quecedo/Hoppenstedt A4-0018/96

Emendamento 29

(+)

ARE: Ewing, Fouque, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Seillier, Souchet, Striby

ELDR: André-Léonard, Capucho, Cunha, Gasòliba i Böhm, Mendonça, Monfils, Nordmann, Spaak, Vallvé, Vaz Da Silva

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Aramburu del Río, Carnero González, Castellina, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Moreau, Novo, Pailler, Papayannakis, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci

NI: Antony, Dillen, Feret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Rauti, Schreiner, Stirbois, Vanhecke

PPE: Anastassopoulos, Baudis, Bébéar, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Castagnetti, Colombo Svevo, D'Andrea, Decourrière, Dimitrakopoulos, Ebner, Ferrer, Filippi, Fontaine, Graziani, Grossetête, Herman, Imaz San Miguel, Mouskouri, Poggiolini, Schwaiger, Soulier, Stasi

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Kranidiotis, Krehl, Kuhn, Lage, Laignel, Lambraki, Lang Jack M.E., Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Manzella, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou,

IT

Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Aboville, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Daskalaki, Donnay, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Goerens, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Lindqvist, Mulder, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryynänen, Teverson, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Iversen, Sjöstedt

NI: Amadeo, Angelilli, Bellere, Cellai, Muscardini, Musumeci, Tatarella

PPE: Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Böge, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, Deprez, Donnelly Brendan, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Florenz, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Hoppenstedt, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Masher, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Donnelly Alan John, Hendrick, Iivari, Myller, Paakkinen, Rönnholm, Schlechter

UPE: Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Caccavale, Colli Comelli, Danesin, De luca, Di Prima, Florio, Fontana, Garosci, Leopardi, ligabue, Malerba, Marin, Marra, Mezzaroma, Parodi, Santini, Scapagnini, Tajani, Todini, Viceconte

(O)

ELDR: Gredler

PSE: Mann Erika, Read

6. Relazione Galeote Quecedo/Hoppenstedt A4-0018/96

Emendamento 66

(+)

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Lindqvist, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryynänen, Teverson, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Iversen, Sjöstedt

NI: Amadeo, Angelilli, Bellere, Muscardini, Musumeci, Tatarella

TI

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Böge, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, Deprez, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Hoppenstedt, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen. Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Donnelly Alan John, Fayot, Hendrick, Iivari, Piecyk, Read

UPE: Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Caccavale, Colli Comelli, Danesin, De luca, Di Prima, Florio, Fontana, Garosci, Leopardi, ligabue, Malerba, Marin, Marra, Mezzaroma, Parodi, Santini, Scapagnini, Tajani, Todini, Viceconte

V: van Dijk

(-)

ARE: Ewing, Fouque, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Seillier, Souchet, Striby

ELDR: André-Léonard, Capucho, Cunha, Goerens, Mendonça, Monfils, Mulder, Nordmann, Spaak, Vallvé, Vaz Da Silva

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Aramburu del Río, Carnero González, Castellina, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Moreau, Novo, Pailler, Papayannakis, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci

NI: Antony, Dillen, Feret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Rauti, Stirbois, Vanhecke

PPE: Baudis, Bébéar, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Castagnetti, Decourrière, Dimitrakopoulos, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Graziani, Grossetête, Habsburg, Herman, Imaz San Miguel, Mouskouri, Soulier, Stasi

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Farthofer, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Kranidiotis, Krehl, Kuhn, Lage, Laignel, Lambraki, Lang Jack M.E., Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tongue, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Aboville, Andrews, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Donnay, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

IT

(O)

EDN: Krarup, Sandbæk
PPE: Poggiolini, Schwaiger

7. Relazione Galeote Quecedo/Hoppenstedt A4-0018/96

Emendamento 30

(+

ARE: Ewing, Fouque, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, de Gaulle, des Places, Poisson, Seillier, Souchet, Striby

ELDR: André-Léonard, Capucho, Cunha, Gasòliba i Böhm, Mendonça, Monfils, Nordmann, Spaak, Vallvé, Vaz Da Silva

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Aramburu del Río, Carnero González, Castellina, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Moreau, Novo, Pailler, Papayannakis, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci

NI: Rauti

PPE: Baudis, Bébéar, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Castagnetti, D'Andrea, Deprez, Dimitrakopoulos, Filippi, Fontaine, Graziani, Grossetête, Mouskouri, Soulier, Stasi

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop, Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Farthofer, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kranidiotis, Krehl, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Manzella, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Aboville, Andrews, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Daskalaki, Donnay, Gallagher, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Pasty, Pompidou, Schaffner, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

EDN: Blokland, Fabre-Aubrespy, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Lindqvist, Mulder, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryynänen, Teverson, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Iversen, Sjöstedt

NI: Amadeo, Angelilli, Bellere, Cellai, Muscardini, Musumeci, Tatarella

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Böge, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, Decourrière, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Florenz, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga

Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Caudron, Guigou, Kouchner, Laignel, Lang Jack M.E., Lindeperg, Pery, Rocard, Schlechter, Trautmann

UPE: Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Caccavale, Colli Comelli, Danesin, De luca, Di Prima, Florio, Fontana, Garosci, Giansily, Leopardi, ligabue, Malerba, Marin, Marra, Mezzaroma, Parodi, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Tajani, Todini, Viceconte

(O)

NI: Antony, Dillen, Feret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Stirbois, Vanhecke

PPE: Poggiolini

PSE: Donnelly Alan John, Dury, Mann Erika, Read

8. Relazione Galeote Quecedo/Hoppenstedt A4-0018/96

Emendamento 87

(+)

EDN: Berthu, des Places, Sandbæk

ELDR: Capucho, Cunha, De Clercq, Farassino, Gasòliba i Böhm, Järvilahti, Kofoed, Olsson, Pelttari, Porto, Ryynänen, Vallvé, Vaz Da Silva, Väyrynen, Wijsenbeek

NI: Amadeo, Angelilli, Bellere, Cellai, Muscardini, Musumeci, Rauti, Tatarella

PPE: Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Böge, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, Deprez, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Florenz, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Aparicio Sanchez, Barros-Moura, Cabezón Alonso, Colino Salamanca, Colom i Naval, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Frutos Gama, González Triviño, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Lage, Medina Ortega, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Torres Marques, Verde i Aldea

UPE: Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Caccavale, Colli Comelli, Danesin, De luca, Di Prima, Florio, Fontana, Garosci, Girão Pereira, Kaklamanis, Leopardi, ligabue, Malerba, Marin, Marra, Mezzaroma, Parodi, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Tajani, Todini, Viceconte

(-)

ARE: Ewing, Fouque, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

IT

EDN: Blokland, Fabre-Aubrespy, Poisson, Seillier, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Dybkjær, Eisma, Gredler, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Mendonça, Nordmann, Plooij-van Gorsel, Rehn Olli, Riis-Jørgensen

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Aramburu del Río, Carnero González, Castellina, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Iversen, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Moreau, Pailler, Papayannakis, Pettinari, Piquet, Puerta, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci

NI: Antony, Dillen, Feret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Stirbois, Vanhecke

PPE: Baudis, Bébéar, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Castagnetti, Decourrière, Dimitrakopoulos, Filippi, Fontaine, Graziani, Grossetête, Habsburg, Imaz San Miguel, Langen, Malangré, Mouskouri, Soulier, Stasi

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bredin, Bösch, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Collins Kenneth D., Correia, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Kranidiotis, Krehl, Kuhn, Laignel, Lambraki, Lang Jack M.E., Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinho, Marinucci, Martin David W., Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Žimmermann

UPE: Aboville, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Guinebertière, Hermange, Pasty, Pompidou, Schaffner, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

EDN: de Gaulle, Krarup, Souchet, Striby

ELDR: Cars, Cox, de Vries, Kjer Hansen, Monfils, Mulder, Spaak, Teverson, Watson, Wiebenga

GUE/NGL: Novo, Ribeiro

NI: Schreiner

PPE: Colombo Svevo, D'Andrea, Lambrias, Plumb, Poggiolini, Schwaiger

PSE: Blak, Jensen Kirsten, Sindal

UPE: Giansily

9. Relazione Galeote Quecedo/Hoppenstedt A4-0018/96

Emendamento 46

(+)

ARE: Ewing, Fouque, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Seillier, Souchet, Striby

ELDR: André-Léonard, Monfils, Nordmann, Spaak

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Aramburu del Río, Carnero González, Castellina, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Iversen, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Moreau, Novo, Pailler,

Mercoledì 14 febbraio 1996

Papayannakis, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci

NI: Lukas, Rauti, Schreiner

PPE: Anastassopoulos, Baudis, Bébéar, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Castagnetti, Chanterie, Christodoulou, Colombo Svevo, D'Andrea, Decourrière, Deprez, Dimitrakopoulos, Ebner, Ferrer, Filippi, Fontaine, Graziani, Grosch, Grossetête, Herman, Imaz San Miguel, Poggiolini, Soulier, Spindelegger, Stasi, Viola

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Kranidiotis, Krehl, Kuhn, Lage, Laignel, Lambraki, Lang Jack M.E., Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauguillo Perez del Arco, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Aboville, Andrews, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Donnay, Gallagher, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Pasty, Pompidou, Schaffner, Vieira

V: Holm, Ullmann

(-)

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Goerens, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Lindqvist, Mendonça, Mulder, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryynänen, Teverson, Vallvé, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Cellai, Dillen, Feret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Muscardini, Musumeci, Stirbois, Vanhecke

PPE: Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Böge, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, Donnelly Brendan, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Hoppenstedt, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombour, Moorhouse, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Spencer, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Virgin, von Wogau

UPE: Arroni, Azzolini, Baldini, Boniperti, Caccavale, Colli Comelli, Danesin, De luca, Di Prima, Florio, Fontana, Garosci, Giansily, Kaklamanis, Leopardi, ligabue, Malerba, Marin, Marra, Mezzaroma, Parodi, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Tajani, Todini, Viceconte

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(O)

EDN: Sandbæk

IT

PPE: Lambrias, Schwaiger

PSE: Blak, Jensen Kirsten, Schlechter, Sindal

10. Relazione Galeote Quecedo/Hoppenstedt A4-0018/96

Emendamento 74

(+

ARE: Ewing, Fouque, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Poisson, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Monfils, Nordmann, Spaak

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Aramburu del Río, Carnero González, Castellina, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Iversen, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Moreau, Novo, Pailler, Papayannakis, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci

NI: Lukas, Rauti

PPE: Baudis, Bébéar, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Castagnetti, Colombo Svevo, D'Andrea, Decourrière, Deprez, Dimitrakopoulos, Ferrer, Fontaine, Graziani, Grossetête, Herman, Imaz San Miguel, Mouskouri, Poggiolini, Soulier, Stasi

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Lage, Laignel, Lambraki, Lang Jack M.E., Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Manzella, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Aboville, Andrews, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Daskalaki, Donnay, Gallagher, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Pasty, Pompidou, Schaffner, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Gasòliba i Böhm, Goerens, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Lindqvist, Mendonça, Mulder, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryynänen, Teverson, Vallvé, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Cellai, Dillen, Feret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Muscardini, Musumeci, Stirbois, Vanhecke

Mercoledì 14 febbraio 1996

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Böge, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Florenz, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Hoppenstedt, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

UPE: Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Caccavale, Colli Comelli, Danesin, De luca, Di Prima, Florio, Fontana, Garosci, Giansily, Leopardi, ligabue, Malerba, Marin, Marra, Mezzaroma, Parodi, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Tajani, Todini, Viceconte

(O)

EDN: des Places

PPE: Filippi, Schwaiger

PSE: Mann Erika, Schlechter

11. Relazione Galeote Quecedo/Hoppenstedt A4-0018/96

Emendamento 52 (prima parte)

(+

ARE: Ewing, Fouque, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Krarup, des Places, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Gasòliba i Böhm, Goerens, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Mendonça, Monfils, Mulder, Nordmann, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryynänen, Spaak, Teverson, Vallvé, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Aramburu del Río, Carnero González, Castellina, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Iversen, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Moreau, Novo, Pailler, Papayannakis, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Blot, Dillen, Feret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Rauti, Schreiner, Stirbois, Vanhecke

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafranca

IT

Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barton, Barzanti, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Lage, Laignel, Lambraki, Lang Jack M.E., Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Aboville, Andrews, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Daskalaki, Donnay, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

NI: Musumeci

PPE: Goepel, Gomolka, Hoppenstedt, Posselt

PSE: Schlechter

UPE: Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Caccavale, Colli Comelli, Danesin, De luca, Di Prima, Florio, Fontana, Garosci, ligabue, Malerba, Marin, Marra, Mezzaroma, Parodi, Santini, Scapagnini, Tajani, Todini, Viceconte

(O)

PPE: Lulling, Schröder

12. Relazione Galeote Quecedo/Hoppenstedt A4-0018/96

Emendamento 52 (seconda parte)

(+)

ARE: Ewing, Fouque, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Krarup, des Places, Poisson, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: Bertens, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Farassino, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Lindqvist, Mendonça, Monfils, Olsson, Pelttari, Rehn Olli, Ryynänen, Spaak, Teverson, Vallvé, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Aramburu del Río, Carnero González, Castellina, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Iversen, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Moreau, Novo, Papayannakis, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Blot, Cellai, Dillen, Feret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Muscardini, Musumeci, Nußbaumer, Rauti, Schreiner, Stirbois, Vanhecke

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Berend, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson. Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, König, Lambrias, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Augias, Baldarelli, Barzanti, Bredin, Cabezón Alonso, Caudron, Crepaz, Desama, Dury, Evans, Fayot, Ghilardotti, Guigou, Kouchner, Laignel, Lang Jack M.E., Lindeperg, Malone, Manzella, Marinho, Megahy, Nencini, Paakkinen, Pery, van Putten, Rocard, Rothley, Sindal, Torres Marques, Trautmann, Vecchi, White

UPE: Aboville, Andrews, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes, Schaffner

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

PPE: Kristoffersen, Langen

PSE: Dankert, Ford, Hawlicek, Newman

UPE: Arroni, Azzolini, Baldini, Boniperti, Caccavale, Colli Comelli, Danesin, De luca, Di Prima, Florio, Fontana, Garosci, Leopardi, ligabue, Malerba, Marin, Mezzaroma, Parodi, Santini, Scapagnini, Tajani, Todini, Viceconte

(O)

ELDR: André-Léonard, Boogerd-Quaak, Dybkjær, Eisma, Larive, Mulder, Plooij-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Wiebenga, Wijsenbeek

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Barton, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Carniti, Castricum, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Frutos Gama, Gebhardt, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Krehl, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Myller, Needle, Newens, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Roth-Behrendt, Rothe, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Baldi

13. Relazione Galeote Quecedo/Hoppenstedt A4-0018/96

Emendamento 52 (terza parte)

(+)

ARE: Ewing, Fouque, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Krarup, des Places, Poisson, Sandbæk, Seillier, Souchet, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Gasòliba i Böhm, Goerens, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Lindqvist, Mendonça, Monfils, Mulder, Nordmann, Olsson, Pelttari, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryynänen, Spaak, Teverson, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Iversen, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Moreau, Novo, Pailler, Papayannakis, Pettinari, Piquet, Puerta, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas

NI: Amadeo, Antony, Blot, Dillen, Feret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Nußbaumer, Rauti, Schreiner, Stirbois, Vanhecke

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, König, Lambrias, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Possett, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Lage, Laignel, Lambraki, Lang Jack M.E., Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morris, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Aboville, Andrews, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Daskalaki, Donnay, Fontana, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Pasty, Pompidou, Schaffner, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

ELDR: Plooij-van Gorsel

NI: Bellere
PPE: Langen

PSE: Schlechter

IT

UPE: Arroni, Azzolini, Baldini, Boniperti, Caccavale, Colli Comelli, Danesin, De luca, Florio, Garosci, Leopardi, ligabue, Malerba, Marin, Parodi, Santini, Tajani, Todini, Viceconte

(O)

NI: Tatarella

PPE: Kristoffersen, Rovsing

PSE: Blak, Ford

UPE: Baldi

14. Relazione Galeote Quecedo/Hoppenstedt A4-0018/96

Emendamento 63

(+

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Krarup, des Places, Poisson, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: Cunha, De Clercq, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Mendonça, Nordmann, Vaz Da Silva

GUE/NGL: Ainardi, Elmalan, Moreau

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Blot, Cellai, Dillen, Feret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Muscardini, Musumeci, Nußbaumer, Rauti, Schreiner, Stirbois, Vanhecke

PPE: Banotti, Baudis, Bébéar, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, D'Andrea, Decourrière, Deprez, Dimitrakopoulos, Ebner, Ferrer, Filippi, Fontaine, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Jackson, Jouppila, König, McMillan-Scott, Mather, Menrad, Mouskouri, Pack, Poggiolini, Posselt, Sarlis, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Stasi, Stevens, Sturdy, Thyssen, Trakatellis, Viola

PSE: Augias, Crampton, Fayot, Hallam, Lage, Lööw, Manzella, Pery, Rocard, Trautmann, Wibe

UPE: Aboville, Andrews, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Daskalaki, Donnay, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Malerba, Pasty, Pompidou, Schaffner, Vieira

V: Hautala

(-)

ARE: Fouque, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Goerens, Järvilahti, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryynänen, Spaak, Teverson, Vallvé, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Alavanos, Aramburu del Río, Carnero González, Castellina, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Iversen, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Novo, Pailler, Pettinari, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci

PPE: Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Böge, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Florenz, Friedrich, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Habsburg, Hoppenstedt, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen,

IT

Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mendez de Vigo, Mombaur, Moorhouse, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Toivonen, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crawley, Crepaz, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Fantuzzi, Farthofer, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Gröner, Guigou, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Laignel, Lambraki, Lang Jack M.E., Lange, Linkohr, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Spiers, Stockmann, Tannert, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Arroni, Azzolini, Baldini, Boniperti, Caccavale, Colli Comelli, Danesin, De luca, Fontana, Leopardi, ligabue, Marin, Parodi, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Tajani, Todini, Viceconte

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

ARE: Ewing, Macartney, Sánchez García, Vandemeulebroucke

ELDR: Gredler

GUE/NGL: Papayannakis

PPE: Alber, Bianco, Cederschiöld, Lulling, Mayer, Reding, Schierhuber, Schröder, Schwaiger, Tillich, van Velzen W.G.

PSE: Blak, Cunningham, Evans, Hendrick, Jensen Kirsten, Meier, Nencini, Sindal, Theorin, White

UPE: Baldi, Florio, Garosci, Mezzaroma

V: Lindholm

15. Relazione Galeote Quecedo/Hoppenstedt A4-0018/96

Proposta della Commissione

(+)

ARE: Ewing, Fouque, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Seillier, Souchet, Striby

ELDR: André-Léonard, Capucho, Cunha, Gasòliba i Böhm, Mendonça, Monfils, Nordmann, Spaak, Vaz Da Silva

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Aramburu del Río, Carnero González, Castellina, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Moreau, Novo, Pailler, Papayannakis, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci

NI: Antony, Blot, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Rauti, Stirbois

PPE: Baudis, Bébéar, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Castagnetti, Colombo Svevo, D'Andrea, Decourrière, Dimitrakopoulos, Ebner, Ferrer, Filippi, Fontaine, Graziani, Grossetête, Herman, Imaz San Miguel, Mouskouri, Poggiolini, Soulier, Stasi

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Farthofer, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Lage, Laignel, Lambraki, Lang Jack M.E., Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Manzella, Marinho, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Aboville, Andrews, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Daskalaki, Donnay, Gallagher, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Pasty, Pompidou, Schaffner, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Tamino, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Goerens, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Lindqvist, Mulder, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Rehn Olli, Riis-Jørgensen, Ryynänen, Teverson, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wiisenbeek

NI: Amadeo, Angelilli, Bellere, Cellai, Muscardini, Musumeci

PPE: Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Böge, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, Deprez, Donnelly Brendan, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Florenz, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Hoppenstedt, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Blak, Hendrick

UPE: Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Caccavale, Colli Comelli, Danesin, De luca, Di Prima, Florio, Garosci, Giansily, Leopardi, ligabue, Malerba, Marin, Marra, Mezzaroma, Parodi, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Tajani, Todini, Viceconte

V: van Dijk

(O)

EDN: Krarup, Sandbæk
ELDR: Brinkhorst, Vallvé
GUE/NGL: Iversen, Sjöstedt

Mercoledì 14 febbraio 1996

NI: Dillen, Feret, Schreiner, Vanhecke

PPE: Anastassopoulos, Lambrias, Lucas Pires, Schwaiger

PSE: Apolinário, Donnelly Alan John, Fayot, Mann Erika, Meier, Read, Schlechter, Torres Marques

V: Holm, Lindholm, Schörling

16. Relazione Galeote Quecedo/Hoppenstedt A4-0018/96

Risoluzione

(+)

ARE: Ewing, Fouque, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Seillier, Souchet, Striby

ELDR: André-Léonard, Capucho, Cunha, Gasòliba i Böhm, Mendonça, Nordmann, Vaz Da Silva

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Carnero González, Castellina, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Moreau, Novo, Pailler, Papayannakis, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci

NI: Antony, Blot, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Lukas, Martinez, Rauti, Stirbois

PPE: Baudis, Bébéar, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Castagnetti, Colombo Svevo, D'Andrea, Decourrière, Dimitrakopoulos, Ebner, Ferrer, Filippi, Fontaine, Graziani, Grossetête, Habsburg, Herman, Imaz San Miguel, Mouskouri, Poggiolini, Soulier, Stasi

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Carniti, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop, Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Lage, Laignel, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Manzella, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Spiers, Stockmann, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Aboville, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Daskalaki, Donnay, Gallagher, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Pasty, Pompidou, Schaffner, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Tamino, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Goerens, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Lindqvist, Mulder, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Rehn Olli, Ryynänen, Teverson, Vallvé, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

NI: Amadeo, Angelilli, Cellai, Muscardini, Musumeci

PPE: Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Böge, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Chanterie, Chichester, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, Deprez, Donnelly Brendan, Elles,

Mercoledì 14 febbraio 1996

Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Florenz, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Hoppenstedt, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin

PSE: Blak, Hendrick

UPE: Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Caccavale, Colli Comelli, Danesin, De luca, Di Prima, Florio, Garosci, Giansily, Leopardi, ligabue, Malerba, Marin, Parodi, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Tajani, Todini, Viceconte

V: van Dijk

(O)

EDN: Krarup, Sandbæk

ELDR: Gredler

GUE/NGL: Iversen, Sjöstedt **NI:** Dillen, Feret, Vanhecke

PPE: Anastassopoulos, Lambrias, Lucas Pires, Schwaiger **PSE:** Apolinário, Donnelly Alan John, Fayot, Read

V: Holm, Lindholm, McKenna, Schörling

IT

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI GIOVEDì 15 FEBBRAIO 1996

(96/65/04)

PARTE I

Svolgimento della seduta

PRESIDENZA DELL'ON. JOSÉ MARIA GIL-ROBLES GIL-DELGADO

Vicepresidente

(La seduta è aperta alle 10.05)

1. Approvazione del processo verbale

L'on. Jack Lang ha comunicato di essere stato presente alla seduta di ieri ma che il suo nome non figura nell'elenco dei presenti.

L'on. Bernardini ha comunicato che, nella votazione sulla relazione Galeote Quecedo/Hoppenstedt (A4-0018/96) (parte prima, punto 12), aveva voluto votare contro l'em. 30, anziché a favore, e a favore dell'em. 52 (seconda parte), anziché astenersi e l'on. Musumeci ha comunicato che aveva voluto votare a favore e non contro la prima parte dell'em. 52.

Intervengono gli onn.:

- Pex, il quale, riferendosi ai vari interventi deploranti l'assenza del Consiglio nella discussione sulla cooperazione finanziaria con la Turchia (parte prima, punto 15) e al suo rifiuto di fornirne una spiegazione durante il tempo delle interrogazioni (parte prima, punto 16), fa osservare che spetta al Presidente di seduta tutelare i diritti democratici dei deputati, segnatamente garantendo la presenza alle discussioni delle istanze interessate e facendo in modo che i deputati ricevano risposte alle loro domande, e che non basta prendere semplicemente atto delle proteste dei deputati; chiede che l'Ufficio di Presidenza e il Presidente del Parlamento esaminino la questione e mettano al corrente l'Assemblea delle conclusioni cui perverranno (la Presidenza risponde che queste osservazioni saranno trasmesse al Presidente del Parlamento, affinché questi sollevi la questione in occasione del prossimo dialogo a tre):
- Fabre-Aubrespy, il quale, ritornando dapprima sulla risposta della Presidenza alle due domande da lui formulate in chiusura del turno di votazioni (parte prima, dopo il punto 12), fa presente che figura a verbale soltanto la risposta alla prima parte del suo intervento; chiede che la Presidenza confermi la risposta fornita alla seconda questione da lui sollevata e riguardante la non menzione di talune richieste di appello nominale nelle liste di voto; protesta poi contro il fatto che la on. Van Putten ha tenuto una conferenza stampa prima dell'esame della sua relazione in Aula e fa presente che anche l'on. Howitt terrà una conferenza stampa sulla relazione che sarà esaminata in Aula domani; chiede che venga proibita la prassi di queste conferenze stampa prima dell'esame di una questione in Aula (la Presidenza risponde, in merito alla seconda questione, che le relazioni, una volta approvate in commissione, sono documenti pubblici e che non è quindi possibile vietare ai relatori che lo desiderino di organizzare una conferenza stampa prima della relativa discussione in Aula);

- Fontaine, dapprima sull'intervento della on. Guinebertière prima della votazione finale sulla relazione Galeote Quecedo/ Hoppenstedt (parte prima, punto 12), quindi per confermare la risposta da lei fornita, mentre presiedeva la seduta, all'on. Fabre-Aubrespy a proposito della pubblicazione degli appelli nominali nelle liste di voto, vale a dire che talune richieste di appello nominale sono presentate all'ultimo momento e non possono quindi figurare sulla lista; invita i gruppi politici a dar prova di maggiore autodisciplina presentando le loro richieste di appello nominale il più presto possibile;
- Smith, il quale si associa all'intervento dell'on. Pex (la Presidenza gli ricorda la sua risposta precedente);
- Vieira, il quale fa presente di aver voluto votare, nella votazione sulla relazione Galeote Quecedo/Hoppenstedt, a favore dell'em. 87 anziché contro;
- Schwaiger, il quale si associa agli interventi degli onn. Pex e Smith.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

2. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio

La Presidenza comunica di aver ricevuto dal Consiglio copia conforme del seguente documento:

 Accordo sotto forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Repubblica d'Islanda relativo a taluni prodotti agricoli.

3. Prospettive della politica agricola comune (discussione)

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta su una dichiarazione e tre interrogazioni orali alla Commissione.

Il commissario Fischler fa una dichiarazione sulle prospettive della politica agricola comune.

L'on. Jacob svolge l'interrogazione orale che egli ha presentato, a nome della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, sulle incidenze di taluni accordi commerciali sugli agricoltori dell'Unione (B4-0003/96).

L'on. Santini svolge l'interrogazione orale che egli ha presentato insieme all'on. Pasty, a nome del gruppo UPE, sulla politica di restituzione alla produzione applicata nel settore dell'amido (B4-0015/96).

Giovedì 15 febbraio 1996

L'on. Herman svolge l'interrogazione orale che egli ha presentato insieme agli onn. Oomen-Ruijten, Lulling, Keppelhoff-Wiechert, Provan, Schierhuber, de Brémond d'Ars, Sonneveld, Dimitrakopoulos, Funk, Mayer e Langen, sulla situazione dell'industria dell'amido e dei suoi clienti industriali nell'Unione (B4-0018/96).

Intervengono gli onn. Fantuzzi, a nome del gruppo PSE, Funk, a nome del gruppo PPE, e Santini, a nome del gruppo UPE.

PRESIDENZA DELL'ON. DAVID W..MARTIN

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Cunha, a nome del gruppo ELDR, Jové Peres, a nome del gruppo GUE/NGL, Graefe zu Baringdorf, a nome del gruppo V, Barthet-Mayer, a nome del gruppo ARE, Goldsmith, a nome del gruppo EDN, Martinez, non iscritto, Colino Salamanca, Gillis, Rosado Fernandes, Mulder, Vandemeulebroucke, Lukas, Rehder, Keppelhoff-Wiechert, Järvilahti, Hardstaff, Sonneveld, Campos, Virgin, Lambraki, Filippi, Goepel e Burton.

La Presidenza comunica che è stata presentata una proposta di risoluzione ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento. Si tratta della proposta di risoluzione dell'on.

 Jacob, a nome della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, sulle prospettive della politica agricola comune (PAC) e sulle conseguenze di taluni accordi commerciali per i produttori agricoli dell'Unione europea (B4-0137/96).

Interviene il commissario Fischler.

PRESIDENZA DELL'ON. KLAUS HÄNSCH

Presidente

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi successivo punto 11.

TURNO DI VOTAZIONI

4. Sanità pubblica ***III (votazione)

Relazioni Cabrol — A4-0028/96, Valverde López — A4-0029/96 e Mamère — A4-0030/96

a) A4-0028/96

PROGETTO COMUNE C4-0086/96 — 94/0130(COD)

Il Parlamento approva il progetto comune (vedi parte seconda, punto 1 a).

b) A4-0029/96

PROGETTO COMUNE C4-0087/96 — 94/0105(COD)

Il Parlamento approva il progetto comune (vedi parte seconda, punto 1 b).

c) A4-0030/96

PROGETTO COMUNE C4-0088/96 - 94/0222(COD)

Il Parlamento approva il progetto comune ($vedi\ parte\ seconda$, $punto\ I\ c$).

5. Conservazione degli uccelli selvatici **I (votazione)

Relazione Van Putten - A4-0337/95

Interviene la relatrice.

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(94)0039 — C3-0197/94 — 94/0061(SYN):

Emendamenti approvati: 1 con VE (175 favorevoli, 170 contrari, 1 astenuto); 2 con VE (203 favorevoli, 168 contrari, 3 astenuti); 3 con AN; 4; 5 con VE (217 favorevoli, 160 contrari, 8 astenuti); 6; 7 con AN

Emendamenti respinti: 10 con AN; 11 con AN

Emendamenti decaduti: 8; 12; 14; 9; 13; 15

Votazione distinta:

Il gruppo UPE ha chiesto che l'em. 4 fosse posto in votazione separatamente.

Risultati delle votazioni con AN:

em. 10 (V)

votanti:	365
favorevoli:	37
contrari:	325
astenuti:	3

(la on. Grossetête ha fatto sapere di aver voluto votare contro e non a favore)

em. 11 (UPE, V)

votanti:	378
favorevoli:	36
contrari	335
astenuti:	7

em. 3 (PSE, V, UPE)

votanti:	384
favorevoli:	192
contrari	183
astenuti:	Q

(la on. Schleicher ha fatto sapere di aver voluto votare a favore)

em. 7 (UPE)

votanti:	392
favorevoli:	217
contrari	174
astenuti:	8

Con AN (V), il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata

votanti: favorevoli:	398
favorevoli:	223
contrari	162
astenuti:	13

(vedi parte seconda, punto 2).

Interviene la on. Van Putten.

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

TI

Con AN (PSE, UPE), il Parlamento approva la risoluzione legislativa

 votanti:
 375

 favorevoli:
 212

 contrari
 155

 astenuti:
 8

(la on. Banotti ha fatto sapere di aver voluto votare a favore e l'on. Rübig di aver voluto votare contro)

(vedi parte seconda, punto 2).

6. Situazione nell'ex Jugoslavia (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0182, 0188, 0243, 0248, 0250, 0252 e 0253/96

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0182, 0188, 0243, 0248, 0252 e 0253/96:

proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.:
 Hoff, Wiersma e Sakellariou, a nome del gruppo PSE
 Oostlander e von Habsburg, a nome del gruppo PPE
 Carnero González, a nome del gruppo GUE/NGL
 Aelvoet, Cohn-Bendit, Gahrton, Müller, Schroedter e
 Tamino, a nome del gruppo V
 Dell'Alba, a nome del gruppo ARE

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Emendamento approvato: 2 con VE (170 favorevoli, 167 contrari, 28 astenuti)

Emendamenti respinti: 1; 3 con VE (167 favorevoli, 184 contrari, 24 astenuti)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 3).

(La proposta di risoluzione B4-0250/96 decade).

Cooperazione finanziaria con la Turchia (votazione)

Relazione Schwaiger - A4-0032/96

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Il Presidente comunica che il par. 3 è soppresso per motivi di ordine tecnico.

Emendamento approvato: 1

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 4).

8. Situazione nel Mar Egeo (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0146, 0154, 0164, 0245, 0249 e 0254/96

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0146, 0154, 0164, 0245, 0249 e 0254/96:

proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.
 Kranidiotis, a nome del gruppo PSE

Lambrias, a nome del gruppo PPE

Daskalaki, Kaklamanis, Pasty e Ligabue, a nome del gruppo UPE

Bertens, a nome del gruppo ELDR

Alavanos, Ephremidis, Papayannakis, Theonas, Carnero González, Piquet e Ribeiro, a nome del gruppo GUE/NGL Roth, Aelvoet e Cohn-Bendit, a nome del gruppo V

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Emendamento respinto: 1 con AN

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni, le par. 3 con votazione distinta (V).

Risultati delle votazioni con AN:

em. 1 (UPE)

 votanti:
 367

 favorevoli:
 50

 contrari
 297

 astenuti:
 20

Interventi:

— la on. Roth, a nome del gruppo V, per chiedere che il titolo della risoluzione fosse «Situazione nel Mar Egeo» (il Presidente ha replicato che il titolo corretto era quello figurante sul documento stampato e che non era possibile modificarlo).

Con AN (PSE, GUE/NGL, UPE), il Parlamento approva la risoluzione

votanti: 374
favorevoli: 342
contrari 21
astenuti: 11

(l'on. Watson è intervenuto dopo la votazione per segnalare che vari deputati del gruppo ELDR avevano votato contro quando invece avrebbero voluto votare a favore).

(vedi parte seconda, punto 5).

9. Fatwa contro Salman Rushdie (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0158, 0181, 0183, 0187, 0246 e 0256/96

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0158, 0181, 0183, 0187, 0246 e 0256/96:

proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.:
 Van Bladel e Kinnock, a nome del gruppo PSE
 Lenz, Moorhouse e Oostlander, a nome del gruppo PPE

... 0 00/1/1

Giovedì 15 febbraio 1996

Bertens, a nome del gruppo ELDR

IT

Pailler, Manisco, Ribeiro e Sornosa Martínez, a nome del gruppo GUE/NGL

Müller, Roth, Aelvoet e Gahrton, a nome del gruppo V Pradier, Dell'Alba e Mamère, a nome del gruppo ARE (l'on. Nordmann, a nome del gruppo ELDR, è a sua volta firmatario)

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Emendamento respinto: 1

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 6).

10. Cormorani (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0138 e 0149/96

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0138/96:

Emendamenti approvati: 9 con VE (205 favorevoli, 145 contrari, 13 astenuti); 5 con AN; 13; 14; 15

Emendamenti respinti: 6; 7; 1 con VE (166 favorevoli, 191 contrari, 8 astenuti); 8; 2; 10 con AN; 3; 11; 12 con AN

Emendamento decaduto: 4

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Interventi:

 la on. Van Dijk ha segnalato un errore nella versione olandese dell'em. 9, la cui versione originale è in inglese.

Risultati delle votazioni con AN:

em.	10 (V)				
	votanti:			35	3
	favorevoli:			4	4
	contrari			29	2
	astenuti:			1	7
am	12 (V)				
em.					-
	votanti:			36	-
	favorevoli:			5	8
	contrari			28	34
	astenuti:			2	21
em.	5 (V)				
	votanti:			36	66
	favorevoli:			28	34
	contrari			8	30
	astenuti:				2
		_	_		

Con AN (V), il Parlamento approva la risoluzione

in it (), if i difference upp	no ta la liborazion
votanti:	367
favorevoli:	307
contrari	45
astenuti:	15

(vedi parte seconda, punto 7).

(La proposta di risoluzione B4-149/96 decade).

11. Prospettive della politica agricola comune (votazione)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0137/96:

Emendamenti approvati: 48 con VE (174 favorevoli, 146 contrari, 30 astenuti); 41; 42; 1 con VE (172 favorevoli, 168 contrari, 2 astenuti); 43; 50; 2; 24 con VE (186 favorevoli, 133 contrari, 15 astenuti); 3; 44; 5; 35 con VE (167 favorevoli, 156 contrari, 11 astenuti); 45; 46 come aggiunta; 9; 36; 47; 39; 4

Emendamenti respinti: 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 49; 6; 22; 23; 33; 51; 7; 34; 25; 26; 27; 8; 10; 11; 40 con VE (160 favorevoli, 168 contrari, 2 astenuti); 30; 31; 12; 13; 32 con VE (145 favorevoli, 157 contrari, 33 astenuti); 38/riv. con VE (153 favorevoli, 178 contrari, 7 astenuti); 52 con VE (151 favorevoli, 163 contrari, 9 astenuti); 53 con VE (159 favorevoli, 163 contrari, 11 astenuti)

Emendamenti decaduti: 28; 29

Emendamento ritirato: 37

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Interventi:

— la on. Poisson per protestare contro il trattamento discriminatorio che a suo avviso sarebbe stato riservato a taluni emendamenti, il cui risultato della votazione non sarebbe chiaro (cita gli em. 18 e 23) e per i quali il Presidente non ha proceduto a una votazione elettronica di controllo (il Presidente risponde che il risultato della votazione per alzata di mano sui due emendamenti in questione era perfettamente chiaro);

— l'on. Goepel per segnalare che il suo gruppo poteva sottoscrivere l'em. 46 qualora fosse considerato aggiuntivo (il gruppo PSE, autore dell'emendamento, si è dichiarato d'accordo).

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 8).

Dichiarazioni di voto:

Relazione Cabrol (A4-0028/96)

- scritta: on. Chanterie

Relazione Mamère (A4-0030/96):

orale: on. Mamère, relatore

Relazione Van Putten (A4-0337/95):

- orali: onn. Pery, Tamino, Poisson, Fabre-Aubrespy, Hallam, Souchet, Mamère, Weber e Howitt

scritte: onn. Díez de Rivera Icaza, Guinebertière, Berthu,
 Amadeo, de Brémond d'Ars, Caudron, Reding, Cot, Novo,
 Gahrton e Macartney

Relazione Schwaiger (A4-0032/96):

- orali: onn. Kreissl-Dörfler, Carl Lang e Van der Waal

Situazione nel Mar Egeo (B4-0146/96):

- orale: on. Ullmann

Cormorani (B4-0138/96):

- orale: on. Van Dijk

Prospettive della PAC (B4-0137/96):

IT

- orale: on. Spiers

- scritte: onn. Graefe zu Baringdorf, Berthu e Poisson

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

(La seduta è sospesa alle 13.30 e ripresa alle 15.00)

PRESIDENZA DELL'ON. ANTONI GUTIÉRREZ DÍAZ Vicepresidente

DISCUSSIONI SU PROBLEMI D'ATTUALITÀ

L'ordine del giorno reca le discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (per i titoli e gli autori delle proposte di risoluzione, vedi processo verbale della seduta del 13 febbraio 1993, parte prima, punto 3).

12. Estradizione di cittadini spagnoli (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, 5 proposte di risoluzione (B4-0170, 0197, 0204, 0225 e 0237/96).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Areitio Toledo, Vandemeulebroucke, Marset Campos, Dührkop Dührkop e Aelvoet.

Intervengono gli onn. Dury, a nome del gruppo PSE, Thyssen, a nome del gruppo PPE, Wiebenga, a nome del gruppo ELDR, Lannoye, a nome del gruppo V, Willockx, Imaz San Miguel e García-Margallo y Marfil e il commissario signora Bonino.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: vedi successivo punto 17.

13. Diritti dell'uomo (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, 26 proposte di risoluzione (B4-0161, 0176, 0196, 0211, 0224, 0230, 0179, 0191, 0195, 0199, 0227, 0153, 0177, 0202, 0231, 0152, 0159, 0210, 0228, 0205, 0233, 0157, 0194, 0220, 0235 e 0200/96).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Dury, Bertens, Salafranca Sánchez-Neyra, González Álvarez, Kreissl-Dörfler, Schroedter, Burenstam Linder, Eisma, d'Ancona, Newens, Bertens, von Habsburg, McKenna, Bertens, Baldarelli, Novo, Kreissl-Dörfler, Pettinari, Orlando, McMahon, Spindelegger, Pettinari, Tamino e Lenz.

Intervengono gli onn. Vecchi, a nome del gruppo PSE, T. Mann, a nome del gruppo PPE, Caccavale, a nome del gruppo UPE, il quale protesta per lo scarso numero di deputati in Aula e chiede che i presidenti dei gruppi politici si occupino dell'organizzazione delle discussioni su problemi di attualità (la Presidenza risponde che deferirà la questione all'Ufficio di Presidenza), Porto, a nome del gruppo ELDR, Van Dijk, a nome del gruppo V, Macartney, a nome del gruppo ARE, e il commissario signora Bonino.

PRESIDENZA DELL'ON. ANTÓNIO CAPUCHO

Vicepresidente

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: vedi successivo punto 18.

14. Cina/Taiwan (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, 6 proposte di risoluzione (B4-0145, 0166, 0192, 0203, 0223 e 0232/96).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Watson, Laurila, Rosado Fernandes, Titley e Kreissl-Dörfler.

Intervengono gli onn. David W. Martin, a nome del gruppo PSE, Moorhouse, a nome del gruppo PPE, Amadeo, non iscritto, e il commissario signora Bonino.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: vedi successivo punto 19.

15. Niger (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, 7 proposte di risoluzione (B4-0147, 0156, 0175, 0180, 0193, 0222 e 0236/96).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Fassa, Schulz, Guinebertière, Pettinari e Aelvoet.

Interviene il commissario signora Bonino.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: vedi successivo punto 20.

16. Calamità (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, 19 proposte di risoluzione (B4-0142, 0151, 0155, 0165, 0178, 0221, 0234, 0144, 0148, 0218, 0160, 0162, 0171, 0184, 0190, 0168, 0216. 0226 e 0150/96).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Fassa, Danesin, Kerr, Filippi, Pettinari, Tamino, Chesa, Izquierdo Rojo, Hatzidakis e Schmidbauer.

Giovedì 15 febbraio 1996

Intervengono gli onn. von Habsburg, a nome del gruppo PPE, McKenna, a nome del gruppo V, Amadeo, non iscritto, Lambraki, McCartin, Langenhagen, il commissario signora Bonino, e l'on. Cox per rivolgere una domanda alla Commissione alla quale il commissario signora Bonino risponde.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: vedi successivo punto 21.

VOTAZIONE

17. Estradizione di cittadini spagnoli (votazione) Proposte di risoluzione (B4-0170, 0197, 0204, 0225 e 0237/96).

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0170, 0204, 0225/96:

proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.
 Medina Ortega, Dury, Cabezón Alonso, Miranda de Lage,
 Dührkop Dühkop, Cot, Pery, Barros-Moura, Imbeni,
 Desama e Happart, a nome del gruppo PSE,
 Mendez de Vigo, Palacio Vallelersundi, Matutes Juan,

Mendez de Vigo, Palacio Vallelersundi, Matutes Juan, Areitio Toledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Valdivielso de Cué e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE,

Pasty, a nome del gruppo UPE,

Wiebenga e Vallvé, a nome del gruppo ELDR,

Sierra González, Aramburu del Río, Carnero González, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Marset Campos, Puerta, Sornosa Martínez e Miranda, a nome del gruppo GUE/NGL

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Intervengono gli onn.:

- Puerta, il quale segnala, a nome dei gruppi politici firmatari, due errori di ordine tecnico: da un lato occorre includere nel titolo il termine «presunti» dopo «militanti» e dall'altro il numero di assassinii citati al cons. E è 723 e non 784.
- Thyssen, sulla versione olandese del testo in cui mancherebbe una parte del cons. A e sull'em. 3 volto a trasformare il par. 3 in un considerando;
- Martens, il quale, riferendosi alla prima parte dell'intervento dell'on. Puerta, ritiene che il testo della versione olandese senza il termine «presunti» sia corretto e fa rilevare poi un errore nella versione olandese del paragrafo 3 (la Presidenza segnala che tutte le versioni linguistiche saranno attentamente verificate);
- Aelvoet, su una divergenza linguistica al cons. B tra le versioni francese e olandese da un lato e la versione inglese dall'altro, relativamente ai termini «interpretazione restrittiva»; fa poi osservare, dopo aver sottolineato che l'intervento dell'on. Puerta non riguardava soltanto il titolo ma anche il cons. A, che il termine «presunti» non figura nel decreto del Consiglio di Stato del Belgio;

- Lannoye, il quale fa osservare che si tratta di una questione di carattere politico e non linguistico;
- Puerta, il quale, a nome del gruppo PPE, fa rilevare che occorre tener conto della versione originale spagnola, sulla quale i gruppi hanno raggiunto un accordo e che sia nel titolo che nel testo occorre leggere «presunti militanti del gruppo ETA»:
- Areitio Toledo, il quale, a nome del gruppo PPE, si associa a quanto detto dall'oratore;

Emendamenti respinti: 4; 15 con VE (53 favorevoli, 137 contrari, 4 astenuti); 5; 6; 3; 1; 2; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni, il titolo con il termine «presunti» dopo «militanti» (il par. 3 con AN e i par. da 4 a 6 con votazioni distinte (V)).

Interventi:

 dopo la votazione sul cons. B, gli onn. W.G. van Velzen e Roth, sulla velocità a loro avviso eccessiva con la quale la Presidenza conduceva la votazione e Watson e Ribeiro su tali interventi.

Risultati delle votazioni con AN:

par. 3 (V):

votanti:	190
favorevoli:	153
contrari:	35
astenuti:	2

con AN (V) il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	195
favorevoli:	168
contrari:	20
astenuti:	7

(l'on. Caccavale ha fatto presente di aver voluto votare a favore).

(vedi parte seconda, punto 9).

(Le proposte di risoluzione B4-0197 e 0237/96 decadono).

18. Diritti dell'uomo (votazione)

Proposte di risoluzione (B4-0161, 0176, 0196, 0211, 0224, 0230, 0179, 0191, 0195, 0199, 0227, 0153, 0177, 0202, 0231, 0152, 0159, 0210, 0228, 0205, 0233, 0157, 0194, 0220, 0235 e 0200/96).

Guatemala

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0161, 0176, 0196, 0211, 0224 e 0230/96:

proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.
 Dury, a nome del gruppo PSE,
 Salafranca Sanchez-Neyra, a nome del gruppo PPE,
 Bertens, a nome del gruppo ELDR,

Castellina, Carnero González, González Álvarez, Novo e Ephremidis, a nome del gruppo GUE/NGL,

Kreissl-Dörfler, a nome del gruppo V,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

La Presidenza comunica che la data menzionata al cons. A è il «12 febbraio» e non il «13 febbraio».

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 10 a).

Arresto di Alexander Nikitin

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0179, 0191, 0195, 0199 e 0227/96:

 proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. d'Ancona, a nome del gruppo PSE,
 Spencer, a nome del gruppo PPE,
 Pimenta, Eisma e Kjer Hansen, a nome del gruppo ELDR,
 Sornosa Martínez, a nome del gruppo GUE/NGL,
 Schroedter e Van Dijk, a nome del gruppo V,
 Ewing e Mamère, a nome del gruppo ARE,

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 10 b).

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Pakistan

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0153, 0177, 0202 e 0231/96:

proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.
 Newens, a nome del gruppo PSE,
 T. Mann e Moorhouse, a nome del gruppo PPE,
 Bertens, a nome del gruppo ELDR,
 Vinci, a nome del gruppo GUE/NGL,
 McKenna e Orlando, a nome del gruppo V,
 volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 10 c).

Brasile

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0152, 0159, 0210 e 0228/96·

 proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.: Imbeni, Barros Moura, Miranda e Schulz, a nome del gruppo PSE, Bertens, a nome del gruppo ELDR,

Novo, González Álvarez, Jové Peres e Ainardi, a nome del gruppo GUE/NGL,

Kreissl-Dörfler, a nome del gruppo V,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

L'on. Porto ha chiesto votazioni distinte sui cons. B e C e il par. 1.

preambolo e cons. A: approvati

cons. B: approvato con AN (ELDR)

votanti: 187
favorevoli: 99
contrari: 85
astenuti: 3

cons. C: respinto con AN (ELDR)

 votanti:
 180

 favorevoli:
 26

 contrari:
 152

 astenuti:
 2

par. 1: approvato

par. 2-4: approvati

Con VE (164 favorevoli, 17 contrari, 10 astenuti) il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 10 d).

Silvia Baraldini

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0205 e 0233/96:

proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.
 Colajanni, a nome del gruppo PSE,

Castagnetti, a nome del gruppo PPE,

La Malfa, a nome del gruppo ELDR,

Manisco, Pettinari e Gutiérrez Díaz, a nome del gruppo GUE/NGL,

Aglietta, Ripa di Meana e Orlando, a nome del gruppo V, Danesin, Colli Comelli e Caccavale,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

II Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 10 e).

Discriminazione nei confronti di lettori di lingua straniera nelle università italiane

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0157, 0194, 0220 e 0235/96:

 proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. McMahon, a nome del gruppo PSE,

Oomen-Ruijten e Pronk, a nome del gruppo PPE,

Danesin, a nome del gruppo UPE,

Vinci, a nome del gruppo GUE/NGL,

Aglietta, Orlando, Ripa di Meana e Tamino, a nome del gruppo V,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione ($\mathit{vedi parte seconda}$, $\mathit{punto 10 f}$).

Zaire

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0200/96:

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 10 g).

Giovedì 15 febbraio 1996

19. Cina/Taiwan (votazione)

Proposte di risoluzione (B4-0145, 0166, 0192, 0203, 0223 e 0232/96).

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0145, 0166, 0192, 0223 e 0232/96:

proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.
 Titley, a nome del gruppo PSE,

Reding e Laurila, a nome del gruppo PPE,

Gerard Collins, Pasty e Ligabue, a nome del gruppo UPE, Bertens, Nordmann, Gredler, Haarder e Watson, a nome del gruppo ELDR,

Aglietta, a nome del gruppo V,

Saint-Pierre, a nome del gruppo ARE,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 11).

(La proposta di risoluzione B4-0203/96 decade).

20. Niger (votazione)

Proposte di risoluzione (B4-0147, 0156, 0175, 0180, 0193, 0222 e 0236).

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0147, 0156, 0175, 0180, 0193, 0222 e 0236/96:

proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.
 Sauquillo Perez del Arco, a nome del gruppo PSE,
 Günther e Schwaiger, a nome del gruppo PPE,
 Pasty e Ligabue, a nome del gruppo UPE,
 Pettinari, Vinci, Ribeiro, Aramburu del Río, Gutiérrez Díaz, a nome del gruppo GUE/NGL,

Aelvoet e Telkämper, a nome del gruppo V,

Pradier, a nome del gruppo ARE,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 12).

21. Calamità (votazione)

Proposte di risoluzione (B4-0142, 0151, 0155, 0165, 0178, 0221, 0234, 0144, 0148, 0218, 0160, 0162, 0171, 0184, 0190, 0168, 0216, 0226 e 0150/96).

Intervengono gli onn.:

- Samland, presidente della commissione per i bilanci, il quale ricorda, rispondendo a delle dichiarazioni fatte dal commissario signora Bonino e dall'on. Cox nel corso della discussione, i motivi per i quali il Parlamento ha soppresso gli importi iscritti alla linea di bilancio relativa alle calamità e fa quindi osservare che sarebbe opportuno sopprimere, nelle risoluzioni, le richieste di concessione di aiuti di urgenza rivolte alla Commissione;
- Oomen-Ruijten, Cox e d'Ancona su tale intervento.

Incendio del Teatro «La Fenice» a Venezia

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0142, 0151, 0155, 0165, 0178, 0221 e 0234/96:

proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.
 Barzanti, a nome del gruppo PSE,

Castagnetti, Bianco, Burtone, C. Casini, P. F. Casini, Colombo Svevo, D'Andrea, Ebner, Ferri, Filippi, Graziani, Poggiolini, Secchi e Viola, a nome del gruppo PPE, Ligabue, Danesin e Pasty, a nome del gruppo UPE,

Farassino, Fassa, Moretti, Gasoliba I Böhm e Vallvé, a nome del gruppo ELDR,

Pettinari, Vinci, Ribeiro, Gutiérrez Díaz e Aramburu del Río, a nome del gruppo GUE/NGL,

Tamino, Aglietta, Ripa di Meana e Orlando, a nome del gruppo V,

Dell'Alba e Leperre-Verrier, a nome del gruppo ARE, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 13 a).

Inondazioni e tempeste in Francia

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0144/96:

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 13 b).

(La proposta di risoluzione B4-0148/96 decade).

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0218/96:

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 13 c).

Inondazioni in Marocco

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0160/96:

La Presidenza comunica che l'importo menzionato al cons. B è «55 milioni» e non «55 miliardi».

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 13 d).

Inondazioni in Grecia

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0162, 0171 e 0184/96:

proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.
 Avgerinos, a nome del gruppo PSE,
 Hatzidakis, a nome del gruppo PPE,
 Daskalaki e Kaklamanis, a nome del gruppo UPE,
 Alavanos, Ephremidis e Sornosa Martínez, a nome del gruppo GUE/NGL,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 13 e).

(La proposta di risoluzione B4-0190/96 decade).

Terremoto in Cina

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0168/96:

IT

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 13 f).

(La proposta di risoluzione B4-0216/96 decade).

Inondazioni in Romania

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0226/96:

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 13 g).

Sciagura aerea al largo della Repubblica dominicana

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0150/96:

Emendamenti approvati: 1 e 2

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 13 h).

FINE DELLE DISCUSSIONI SU PROBLEMI D'ATTUALITÀ

PRESIDENZA DELLA ON. URSULA SCHLEICHER Vicepresidente

22. Comunicazione di posizioni comuni del Consiglio

La Presidenza comunica, ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, del regolamento, di aver ricevuto dal Consiglio, conformemente al disposto degli articoli 189B e 189C del trattato CE, le seguenti posizioni comuni, unitamente ai motivi che hanno indotto il Consiglio ad adottarle e alla relativa posizione della Commissione:

 Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva del Consiglio sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (C4-0094/96 – 00/ 0526(SYN))

deferimento merito: AMBI parere: AGRI, BILA

base giuridica: Art. 130 S par. 1 CE

 Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva del Consiglio concernente lo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili (PCB/PCT) (C4-0095/96 — 00/0161(SYN))

deferimento merito: AMBI parere: GIUR

base giuridica: Art. 130 S par. 1 CE

Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Consiglio in materia di politica e gestione dell'aiuto alimentare e di azioni specifiche di appoggio nel campo della sicurezza alimentare (C4-0097/96 – 95/0160(SYN))

deferimento merito: SVIL parere: AGRI, BILA

base giuridica: Art. 130 W CE

 Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Consiglio relativo all'aiuto umanitario (C4-0098/96 – 95/0119(SYN))

deferimento merito: SVIL parere: BILA

base giuridica: Art. 130 W CE

 Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Consiglio relativo ad azioni di risanamento e di ricostruzione a favore dei paesi in via di sviluppo (PVS) (C4-0099/96 – 95/0165(SYN))

deferimento merito: SVIL parere: BILA, CONT

base giuridica: Art. 130 W CE

Il termine di tre mesi di cui dispone il Parlamento per pronunciarsi decorre quindi da domani, venerdì 16 febbraio 1996.

Tuttavia, tenuto conto della complessità dei dossier relativi

- alla direttiva sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (C4-0094/96),
- al regolamento del Consiglio in materia di politica e gestione dell'aiuto alimentare e di azioni specifiche di appoggio nel campo della sicurezza alimentare (C4-0097/96),
- al regolamento del Consiglio relativo all'aiuto umanitario (C4-0098/96),
- al regolamento del Consiglio relativo ad azioni di risanamento e di ricostruzione a favore dei paesi in via di sviluppo (C4-0099/96),

i presidenti e i relatori delle commissioni competenti attirano l'attenzione sulla necessità di disporre di un ulteriore mese di tempo. Una lettera sarà inviata in tal senso alla Presidenza del Consgilio.

23. Industria aeronautica europea (dichiarazione seguita da discussione)

Il commissario signora Bonino fa una dichiarazione sulla situazione dell'industria aeronautica europea.

Intervengono gli onn. Metten, a nome del gruppo PSE, Pex, a nome del gruppo PPE, Chesa, a nome del gruppo UPE, Boogerd-Quaak, a nome del gruppo ELDR, Piquet, a nome del gruppo GUE/NGL, Van Dijk, a nome del gruppo V, Titley e von Wogau.

Giovedì 15 febbraio 1996

La Presidenza comunica che sono state presentate cinque proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

- Metten, a nome del gruppo PSE, sulla Fokker Aircraft e lo stato dell'industria aerospaziale europea (B4-0163/96);
- Boogerd-Quaak e Cox, a nome del gruppo ELDR, sull'industria aerospaziale dell'Unione europea (B4-0244/96);
- Ainardi, Alavanos e Marset Campos, a nome del gruppo GUE/NGL, sul settore dell'aeronautica (B4-0247/96);
- Pasty e Ligabue, a nome del gruppo UPE, sulla situazione dell'industria aeronautica europea (B4-0251/96);
- Peijs, Nicholson e Hoppenstedt, a nome del gruppo PPE, sull'industria aeronautica europea (B4-0255/96).

Intervengono gli onn. Metten, per rivolgere una domanda alla Commissione alla quale il commissario signora Bonino risponde, e Boogerd-Quaak, per rivolgere a sua volta una domanda alla Commissione alla quale il commissario signora Bonino risponde.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta di venerdì 16 febbraio, parte I, punto 7.

24. Pesca nel Mediterraneo (discussione)

L'on. Baldarelli illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per la pesca, sulla pesca nel Mediterraneo (A4-0331/95).

Intervengono gli onn. Pery, a nome del gruppo PSE, Ferrer, a nome del gruppo PPE, Tamino, a nome del gruppo V, Langenhagen e Viola, il commissario signora Bonino e il relatore.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 16 febbraio, parte I, punto 8.

25. Accordo di pesca con il Madagascar * (discussione)

La on. McKenna illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per la pesca, sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla conclusione del protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste nell'accordo tra la Comunità europea e il governo della Repubblica del Madagascar sulla pesca al largo del Madagascar per il periodo dal 21 maggio 1995 al 20 maggio 1998 (COM(95)0376 — C4-0401/95 — 95/0187(CNS)) (A4-0007/96).

Intervengono gli onn. Baldarelli, a nome del gruppo PSE, McCartin, a nome del gruppo PPE, Cox, a nome del gruppo ELDR, Pery e Jöns e il commissario signora Bonino.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 16 febbraio, parte I, punto 9.

26. Pesca nelle acque del Mar Baltico, dei Belt e dell'Øresund * (discussione)

L'on. Kindermann illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per la pesca, sulla proposta di regolamento del Consiglio che istituisce alcune misure di controllo applicabili alle attività di pesca esercitate nelle acque del Mar Baltico, dei Belt e dell'Øresund (COM(95)0249 — C4-0448/95 — 95/0223(CNS)) (A4-0005/96).

Intervengono gli onn. Sindal, a nome del gruppo PSE, Sjöstedt, a nome del gruppo GUE/NGL, Schörling, a nome del gruppo V, e Iivari e il commissario signora Bonino.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 16 febbraio, parte 1, punto 10.

27. Dumping del salmone (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, tre interrogazioni orali alla Commissione.

L'on. Macartney svolge l'interrogazione orale che egli ha presentato, a nome del gruppo ARE, sul dumping del salmone norvegese (B4-0127/96).

L'on. McMahon svolge l'interrogazione orale che egli ha presentato, a nome del gruppo PSE, sulla crisi del mercato del salmone nell'Unione europea (B4-0130/96).

L'on. Rosado Fernandes svolge l'interrogazione orale che ha presentato, a nome del gruppo UPE, sul dumping del salmone (B4-0131/96).

Il commissario signora Bonino risponde alle interrogazioni.

Intervengono gli onn. McCartin, a nome del gruppo PPE, Cox, a nome del gruppo ELDR, e Kellett-Bowman.

La Presidenza comunica che sono state presentate tre proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

- Macartney, a nome del gruppo ARE, sul dumping del salmone norvegese sul mercato UE (B4-0173/96);
- Gallagher e Gerard Collins, a nome del gruppo UPE, sulla crisi del settore del salmone (B4-0257/96);
- Langenhagen, Provan e McCartin, a nome del gruppo PPE, sulla crisi del settore del salmone (B4-0258/96).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 16 febbraio, parte I, punto 11.

28. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, 16 febbraio, è stato così fissato:

Alle 9.00:

- Relazione Langenhagen sulla pesca (art. 52)
- Procedura senza relazione

- Votazione sui testi di cui è stata chiusa la discussione
- Relazione Kittelmann sull'aiuto alla Macedonia * (¹)
- Relazione Lambraki sul tabacco * (¹)

IT

- Relazione Howitt sui profughi **I (1)

- Relazione Wiersma sulla concessione di assistenza alla Moldavia * (¹)
- Relazione Ferrer sull'importazione nelle isole Canarie di prodotti sensibili * (¹)

(La seduta è tolta alle 20.15)

(¹) Il testo sarà posto in votazione al termine della relativa discussione.

Enrico VINCI, Segretario generale Nicole PERY, Vicepresidente

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Sanità pubblica ***III

a) A4-0028/96

Decisione concernente il progetto comune, approvato dal comitato di conciliazione, di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio per l'adozione di un programma d'azione comunitario concernente la promozione della salute, l'informazione, l'educazione e la formazione sanitaria nel quadro dell'azione nel campo della sanità pubblica (1996-2000) (C4-0086/96 – 94/0130(COD))

(Procedura di codecisione: terza lettura)

- visti il progetto comune approvato dal comitato di conciliazione (C4-0086/96 94/0130(COD)),
- visto il suo parere in prima lettura (¹) sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(94)0202 (²),
- vista la sua decisione concernente la posizione comune (3),
- visto il parere formulato dalla Commissione sugli emendamenti del Parlamento alla posizione comune (C4-0569/95),
- visto l'articolo 189 B, paragrafo 5, del trattato CE,
- visto l'articolo 77, paragrafo 2, del suo regolamento,
- vista la relazione della sua delegazione al comitato di conciliazione (A4-0028/96),
- 1. approva il progetto comune;
- 2. incarica il suo Presidente di firmare l'atto congiuntamente al Presidente del Consiglio, a norma dell'articolo 191, paragrafo 1, del trattato CE;
- 3. incarica il suo Segretario generale di firmare l'atto per quanto di sua competenza e di procedere, d'intesa con il Segretario generale del Consiglio, alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale;
- 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 89 del 10.4.1995, pag. 72.

⁽²⁾ GU C 252 del 9.9.1994, pag. 3.

⁽³⁾ Processo verbale della seduta del 25 ottobre 1995, parte II, punto 5.

b) A4-0029/96

Decisione concernente il progetto comune, approvato dal comitato di conciliazione, di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un piano d'azione contro il cancro nell'ambito del programma quadro per la sanità pubblica (1996-2000) (C4-0087/94 — 94/0105(COD))

(Procedura di codecisione: terza lettura)

Il Parlamento europeo,

- visti il progetto comune approvato dal comitato di conciliazione (C4-0087/96 94/0105(COD)),
- visto il suo parere in prima lettura (¹) sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(94)0083 (²),
- vista la sua decisione concernente la posizione comune (3),
- visto il parere formulato dalla Commissione sugli emendamenti del Parlamento alla posizione comune (C4-0570/95),
- visto l'articolo 189 B, paragrafo 5, del trattato CE,
- visto l'articolo 77, paragrafo 2, del suo regolamento,
- vista la relazione della sua delegazione al comitato di conciliazione (A4-0029/96),
- 1. approva il progetto comune;
- 2. incarica il suo Presidente di firmare l'atto congiuntamente al Presidente del Consiglio, a norma dell'articolo 191, paragrafo 1, del trattato CE;
- 3. incarica il suo Segretario generale di firmare l'atto per quanto di sua competenza e di procedere, d'intesa con il Segretario generale del Consiglio, alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale;
- 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

c) A4-0030/96

Decisione concernente il progetto comune, approvato dal comitato di conciliazione, di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un programma d'azione comunitario sulla prevenzione dell'AIDS e di altre malattie trasmissibili nel contesto dell'azione in materia di sanità pubblica (1996-2000) (C4-0088/96 — 94/0222(COD))

(Procedura di codecisione: terza lettura)

- visti il progetto comune approvato dal comitato di conciliazione (C4-0088/96 94/0222(COD)),
- visto il suo parere in prima lettura (¹) sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(94)0413 (²),
- vista la sua decisione concernente la posizione comune (3),

⁽¹⁾ GU C 68 del 20.3.1995, pag. 17.

⁽²) GU C 139 del 21.5.1994, pag. 12.

⁽³⁾ Processo verbale della seduta del 25 ottobre 1995, parte II, 6.

⁽¹⁾ GU C 126 del 22.5.1995, pag. 60.

⁽²) GU C 333 del 29.11.1994, pag. 34.

⁽³⁾ Processo verbale della seduta del 25 ottobre 1995, parte II. punto 7.

Giovedì 15 febbraio 1996

- visto il parere formulato dalla Commissione sugli emendamenti del Parlamento alla posizione comune (C4-0572/95),
- visto l'articolo 189 B, paragrafo 5, del trattato CE,
- visto l'articolo 77, paragrafo 2, del suo regolamento,
- vista la relazione della sua delegazione al comitato di conciliazione (A4-0030/96),
- approva il progetto comune;
- 2. incarica il suo Presidente di firmare l'atto congiuntamente al Presidente del Consiglio, a norma dell'articolo 191, paragrafo 1, del trattato CE;
- 3. incarica il suo Segretario generale di firmare l'atto per quanto di sua competenza e di procedere, d'intesa con il Segretario generale del Consiglio, alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale;
- 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

2. Conservazione degli uccelli selvatici **I

A4-0337/95

Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici COM(94) 0039 — C3-0197/94 — 94/0061 (SYN)

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO DELLA COMMISSIONE (*) MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Primo considerando

considerando che l'articolo 7 della direttiva 79/409/CEE del Consiglio, modificata da ultimo nella direttiva 91/244/CEE, fissa i criteri comuni in materia di caccia e che, secondo il principio di sussidiarietà, gli Stati membri si trovano nella posizione migliore per definire le relative modalità di applicazione;

considerando che l'articolo 7 della direttiva 79/409/CEE del Consiglio, modificata da ultimo nella direttiva 91/244/CEE, fissa i criteri comuni in materia di caccia e che si ritiene necessario definire in modo più concreto le relative modalità di applicazione;

(Emendamento 2)

Quarto considerando

considerando che è opportuno definire *i criteri* che gli Stati membri possono utilizzare per determinare la fine dei periodi di caccia per le specie migratrici cui si applica la legislazione sulla caccia:

considerando che è opportuno definire **l'articolo** cui gli Stati membri possono far ricorso per determinare la fine dei periodi di caccia per le specie migratrici cui si applica la legislazione sulla caccia;

ΙΤ

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 3)

ARTICOLO 1, PUNTO 1

Articolo 7, paragrafo 4 (direttiva 79/409/CEE)

Gli Stati membri si accertano che l'attività venatoria, compresa eventualmente la caccia col falco, quale risulta dall'applicazione delle disposizioni nazionali in vigore, rispetti i principi di una saggia utilizzazione e di una regolazione ecologicamente equilibrata delle specie di uccelli interessate e sia compatibile, per quanto riguarda il contingente numerico delle medesime, in particolare delle specie migratrici, con le disposizioni derivanti dall'articolo 2. Essi provvedono in particolare a che le specie cui si applica la legislazione della caccia non siano cacciate durante il periodo della nidificazione né durante le varie fasi della riproduzione e della dipendenza. Quando si tratta di specie migratrici, essi provvedono in particolare a che le specie soggette alla legislazione della caccia non vengano cacciate durante il periodo della riproduzione. Gli Stati membri provvedono anche a che tali specie siano protette durante il ritorno al luogo di nidificazione; a tal fine fissano i periodi di caccia per le varie specie conformemente ai criteri indicati nell'allegato VI. Gli Stati membri trasmettono alla Commissione tutte le informazioni utili sull'applicazione pratica della loro legislazione sulla caccia.

Gli Stati membri si accertano che l'attività venatoria, compresa eventualmente la caccia col falco, quale risulta dall'applicazione delle disposizioni nazionali in vigore, rispetti i principi di una saggia utilizzazione e di una regolazione ecologicamente equilibrata delle specie di uccelli interessate e sia compatibile, per quanto riguarda il contingente numerico delle medesime, in particolare delle specie migratrici, con le disposizioni derivanti dall'articolo 2. Essi provvedono in particolare a che le specie cui si applica la legislazione della caccia non siano cacciate durante il periodo della nidificazione né durante le varie fasi della riproduzione e della dipendenza. Quando si tratta di specie migratrici, essi provvedono in particolare a che le specie soggette alla legislazione della caccia non vengano cacciate durante il periodo della riproduzione e siano adeguatamente protette durante il ritorno al luogo di nidificazione. A tal fine gli Stati membri fissano la data di chiusura della stagione della caccia alle specie migratrici al più tardi al 31 gennaio. Gli Stati membri trasmettono alla Commissione tutte le informazioni utili sull'applicazione pratica della loro legislazione sulla caccia.

(Emendamento 4)

ARTICOLO 1, PUNTO 1 BIS (nuovo)

Articolo 12, paragrafo 2 (direttiva 79/409/CEE)

1 bis. L'articolo 12, paragrafo 2, è sostituito dal seguente:

«2. La Commissione elabora ogni tre anni una relazione riassuntiva basata sulle informazioni di cui al paragrafo 1. La parte del progetto di relazione relativa alle informazioni fornite da uno Stato membro viene trasmessa per la verifica alle autorità dello Stato membro in questione. La versione definitiva della relazione verrà comunicata agli Stati membri e al Parlamento europeo.»

(Emendamento 5)

ARTICOLO 1, PUNTO 2

Articolo 15 (direttiva 79/409/CEE)

2. L'articolo 15 è sostituito dal seguente testo:

soppresso

«Articolo 15

Le modifiche necessarie per adeguare gli allegati I, V e VI al processo scientifico e tecnico, nonché le modifiche di cui all'articolo 6, paragrafo 4, secondo comma, sono adottate con la procedura di cui all'articolo 17.»

Giovedì 15 febbraio 1996

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 6)

ARTICOLO 1, PUNTO 3

3. L'Allegato della presente direttiva è aggiunto quale soppresso Allegato VI.

(Emendamento 7)

ALLEGATO

ALLEGATO

«ALLEGATO VI

soppresso

CRITERI PER FISSARE LA DURATA MASSIMA DEL PERIO-DO DI CACCIA

La fine del periodo di caccia sarà fissata come segue:

- 1. per le specie che si trovano in buono stato di conservazione, e per le quali la migrazione inizia prima del 20 febbraio, la chiusura del periodo di caccia avviene al più tardi nella decade che segue la decade in cui ha inizio il passaggio (¹);
- 2. per le specie che si trovano in buono stato di conservazione, e per le quali la migrazione inizia dopo il 20 febbraio, o per le specie che non si trovano in buono stato di conservazione e per le quali la migrazione inizia prima del 20 febbraio, la chiusura del periodo di caccia avviene al più tardi nella stessa decade in cui ha inizio il passaggio;
- 3. per le specie che non si trovano in buono stato di conservazione e per le quali la migrazione inizia dopo il 20 febbraio, la chiusura del periodo di caccia avviene al più tardi nella decade che precede l'inizio del passaggio.».

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici (COM(94) 0039 – C3-0197/94 – 94/0061 (SYN)

(Procedura di cooperazione: prima lettura)

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(94) 0039 94/0061 (SYN) (2),
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 189 C del trattato CE e dell'articolo 130 S, paragrafo 2, del trattato CE (C3-0197/94),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori e il parere della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (A4-0337/95),

 ⁽¹) Tutte le indicazioni concernenti i periodi di migrazione si riferiscono a valori medi annuali.

⁽¹⁾ GU C 100 del 9.4.1994, pag. 12.

IT

- 1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
- 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
- 3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 C, lettera a), del trattato CE, gli emendamenti approvati dal Parlamento;
- 4. chiede l'apertura della procedura di concertazione qualora il Consiglio intendesse discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
- 5. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intendesse apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
- 6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

3. Situazione nella ex Jugoslavia

B4-0182, 0188, 0243, 0248, 0252 e 0253/96

Risoluzione sulla situazione nella ex Jugoslavia

- vista la sua risoluzione del 18 gennaio 1996 sull'attuazione dell'accordo di pace per la Bosnia-Erzegovina (¹),
- A. rilevando che solo l'osservanza integrale della lettera e dello spirito degli accordi di Dayton da parte di tutte le parti coinvolte nel conflitto nella Bosnia-Erzegovina contribuirà alla realizzazione di progressi concreti nel processo di pace per la regione,
- B. allarmato dalle difficoltà incontrate nell'applicazione dell'accordo di pace di Dayton a causa della persistenza della forte influenza di Karadzic e Mladic sulle autorità civili e militari della «Republika serbska» (repubblica serbo-bosniaca) nonché dell'assenza della promessa forza di polizia internazionale.
- Sottolineando che il ripristino di una società multietnica, multiculturale e multireligiosa nell'intera Bosnia-Erzegovina dovrebbe essere una priorità assoluta,
- D. sottolineando che il futuro di Mostar e Sarajevo quali città unificate è essenziale per il futuro dell'intera Bosnia-Erzegovina,
- E. profondamente preoccupato per le recenti aggressioni di gruppi di estremisti nazionalisti croati contro Hans Koschnick, amministratore dell'Unione europea, che mettono in grave pericolo il futuro di Mostar e dell'intera federazione croato-musulmana,
- F. profondamente preoccupato per la lentezza del ritmo degli arresti di persone sospettate di crimini di guerra.
- G. considerando che, per restaurare la fiducia fra le comunità in causa, i colpevoli di crimini di guerra dovranno essere ricercati, giudicati e condannati dal Tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia,
- H. rilevando che attualmente numerosi governi europei stanno valutando programmi concreti in vista di un rientro dei profughi della Bosnia-Erzegovina nelle proprie abitazioni,
- 1. condanna la violenta aggressione compiuta dai dimostranti croati, che potrebbe innescare di nuovo il conflitto, e chiede l'attuazione della proposta di Hans Koschnik e il rapido smantellamento delle due strutture separate della città;

⁽¹⁾ Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 8.

Giovedì 15 febbraio 1996

- 2. chiede al Consiglio e alla Commissione di persistere con determinazione ancora maggiore nella loro politica volta alla riunificazione della città di Mostar;
- 3. invita il governo croato a impegnarsi attivamente per una soluzione pacifica del problema, contrastando i gruppi estremistici croati e favorendo quelle forze che nel concreto lottano a favore della pace e della riconciliazione;
- 4. si rifiuta di accettare la permanenza dell'entità politico-economica e culturale detta Herceg-Bosna in qualunque forma surrettizia:
- 5. sottolinea che il ripristino di un ordine giusto nella Bosnia-Erzegovina presuppone che i criminali di guerra siano eliminati immediatamente dalle posizioni di influenza, arrestati e giudicati;
- 6. chiede che al Tribunale internazionale siano attribuiti mezzi adeguati per determinare l'identità delle persone sepolte nelle fosse comuni, la causa del decesso e l'identità dei responsabili; sollecita anche la cooperazione efficace di IFOR;
- 7. chiede alle autorità serbe di cooperare pienamente all'elaborazione di relazioni complete e dettagliate sulle stragi commesse durante la guerra in Bosnia-Erzegovina e di cooperare pienamente con il Tribunale penale internazionale per permettere che i colpevoli di questi crudeli delitti siano perseguiti;
- 8. chiede a IFOR di operare conformemente all'accordo di Dayton e alla Convenzione di Ginevra, secondo cui la sua competenza ad arrestare i criminali di guerra non deve essere disattesa;
- 9. si congratula con detto tribunale per la rapidità con la quale ha lavorato per far estradare all'Aja il generale Djorde Djukic e il colonnello Aleksa Krsmanovic, ufficiali delle forze serbo-bosniache del generale Mladic, recentemente arrestati dalle autorità della federazione di Bosnia-Erzegovina;
- 10. ritiene che un ritorno coatto ed eccessivamente rapido dei profughi potrebbe destabilizzare il processo di pace nella Bosnia-Erzegovina e invita pertanto la Commissione e tutti i governi europei a elaborare una politica di rientro assai prudente, direttamente collegata ai progressi del processo di pace e all'attuazione del programma di ricostruzione;
- 11. chiede che il principio della condivisione degli oneri sia applicato dagli Stati membri dell'Unione al costo dei rientri e dei reinsediamenti dei profughi, alla scopo di porre fine alla ripartizione fortemente squilibrata degli sforzi materiali e finanziari;
- 12. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi della Croazia, della Serbia e della Bosnia-Erzegovina, al presidente e al procuratore generale del Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia, al Segretario generale della NATO, all'alto rappresentante delle Nazioni Unite e all'amministratore dell'Unione europea a Mostar.

4. Cooperazione finanziaria con la Turchia

A4-0032/96

Risoluzione sui risultati della concertazione prevista dalla dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione del 4 marzo 1975 concernente l'orientamento comune deciso dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento (CE) del Consiglio relativo all'attuazione di un'azione speciale di cooperazione finanziaria a favore della Turchia (COM(95)0389 – C4-0391/95 – 11070/95 – C4-0547/95 – 95/0213(CNS))

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (1),
- visto l'accordo politico espresso dal Consiglio il 31 ottobre 1995 (11070/95 C4-0547/95),

⁽¹⁾ GU C 271 del 17.10.1995, pag. 12.

- visto che l'accordo politico gli è stato deferito il 30 novembre 1995 e che la sua commissione per le relazioni economiche esterne è stata consultata in materia l'11 dicembre 1995,
- visto che le votazioni sull'Unione doganale e sul parere del Parlamento sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di un'azione speciale di cooperazione finanziaria a favore della Turchia si sono svolte il 13 dicembre 1995 (¹),
- vista la dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione del 4 marzo 1975, in particolare gli articoli 2 e 7,
- visti i risultati dei dialoghi tripartiti del 17 gennaio 1996 e 23 gennaio 1996 nonché della riunione del comitato di concertazione del 30 gennaio 1996,
- visto l'articolo 63, paragrafo 4, del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne e il parere della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa (A4-0032/96),
- 1. prende atto dei risultati della concertazione e condivide le riserve espresse dalla sua delegazione; chiede di proseguire la concertazione avviata;
- 2. chiede con insistenza al Consiglio, come ha già fatto la sua delegazione parlamentare, di modificare la sua posizione per quanto riguarda tanto il voto a maggioranza in seno al Consiglio qualora si constati una violazione dei diritti dell'uomo quanto la consultazione formale del Parlamento da parte del Consiglio al riguardo;
- 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

4)	Processo	verbale della	seduta in	tale data	parte II, punto 1	

5. Contestazione dei diritti sovrani di uno Stato membro (situazione nel Mar Egeo)

B4-0146, 0154, 0164, 0245, 0249 e 0254/96

Risoluzione sulle provocazioni e la contestazione da parte della Turchia dei limiti di sovranità di uno Stato membro dell'Unione europea

- A. preoccupato per le attività militari provocatorie poste in essere dalla Turchia nell'isolotto roccioso di Imia nell'Egeo orientale,
- B. preoccupato per il rischio di reazioni eccessive qualora continuasse questa controversia,
- C. considerando che in dichiarazioni ufficiali la Turchia ha avanzato pretese territoriali e contestato i diritti sovrani di uno Stato membro dell'Unione europea,
- D. considerando che l'isolotto di Imia appartiene al complesso insulare del Dodecanneso sulla base del Trattato di Losanna del 1923, del Protocollo fra l'Italia e la Turchia del 1932 e del trattato di Parigi del 1947 e che persino nelle carte geografiche turche degli anni '60 questi isolotti figurano come territorio greco,
- E. considerando che l'azione compiuta dalla Turchia rientra nell'ambito di una più vasta politica di contestazione dell'assetto dell'Egeo,
- F. considerando le dichiarazioni della Presidenza in occasione del Consiglio di associazione, del 6 marzo 1995, secondo cui il Consiglio «ritiene della massima importanza incoraggiare relazioni di buon vicinato tra la Turchia e gli Stati membri dell'Unione europea a essa vicini» e considerando che questi rapporti privilegiati tra l'Unione e la Turchia dovrebbero d'ufficio escludere ogni forma di aggressione,
- è gravemente preoccupato per la pericolosa violazione dei diritti sovrani della Grecia, Stato membro dell'Unione, da parte della Turchia e per il crescendo della tensione militare nel Mare Egeo;

- 2. deplora che Grecia e Turchia sembrassero sul punto di aprire le ostilità e invoca l'immediata cessazione di ogni atto che possa mettere a repentaglio la pace e la stabilità in questa area;
- 3. sottolinea che i confini greci costituiscono anche i confini esterni dell'Unione;
- 4. chiede che la Turchia si uniformi ai trattati internazionali, in particolare all'OSCE, in cui si ribadisce che tutte le controversie vanno risolte con mezzi pacifici in conformità del diritto internazionale;
- 5. deplora che l'Unione e i suoi Stati membri non abbiano saputo intraprendere, in occasione di questa crisi, alcuna azione efficace nel quadro della politica estera e di sicurezza comune;
- 6. invita il Consiglio a prendere opportune iniziative per migliorare le relazioni tra la Grecia e la Turchia;
- 7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al governo della Turchia, al parlamento greco e alla Grande Assemblea nazionale turca.

6. Fatwa contro Salman Rushdie

B4-0158, 0181, 0183, 0187, 0246 e 0256/96

Risoluzione sulla fatwa contro Salman Rushdie

- viste le sue precedenti risoluzioni sulle violazioni dei diritti umani in Iran, in particolare quella del 16 dicembre 1993 sulla condanna a morte di Salman Rushdie (¹) e le risoluzioni adottate dalle Nazioni Unite,
- A. considerando che il 14 febbraio 1989 una fatwa, cioè una condanna a morte, è stata emessa nei confronti di Salman Rushdie, cittadino di uno Stato membro, a causa del libro che egli aveva scritto,
- B. considerando che nel 1992 la Comunità europea ha avviato un Dialogo critico con l'Iran, con lo scopo di ottenere dal governo di tale paese l'impegno scritto ad astenersi da qualsiasi azione suscettibile di mettere in pericolo la vita di Salman Rushdie,
- C. preoccupato per le persistenti informazioni in merito a violazioni flagranti dei diritti umani, in particolare contro donne, minoranze religiose ed etniche e gruppi di opposizione, tanto all'interno quanto all'esterno del paese, come esemplificato dalla recente condanna a morte di Dhabuhoullah Mahrani, alto esponente Bahai, per apostasia,
- 1. ribadisce la sua condanna della sentenza capitale emanata il 14 febbraio 1989 dal governo iraniano contro Salman Rushdie;
- 2. chiede al governo iraniano di dichiarare per iscritto che non darà esecuzione alla fatwa e si sforzerà di impedire a cittadini iraniani di cercare di eseguirla;
- 3. chiede al Consiglio e agli Stati membri di intraprendere una nuova iniziativa in questo campo e di adottare misure più concrete allo scopo di intensificare le pressioni volte a indurre il governo iraniano a formulare tale dichiarazione scritta;
- 4. manifesta la propria solidarietà con i cittadini iraniani perseguitati dal governo di Teheran in quanto appartenenti a minoranze religiose come i Bahai, per il loro sesso o la loro origine etnica, o a causa della loro opposizione politica a tale governo;
- 5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e al governo e al Majlis iraniani.

⁽¹⁾ GU C 20 del 24.1.1994, pag. 170.

7. Cormorani

IT

B4-0138/96

Risoluzione sul problema dei cormorani in relazione all'attività di pesca in Europa

- A. considerando che in questi ultimi anni il numero dei cormorani è aumentato di venti volte,
- B. considerando, in particolare, che tale aumento è stato assai cospicuo in Danimarca e nella Germania settentrionale, in zone dell'entroterra quali le valli del Rodano e del Po e in regioni in cui i passato questi uccelli erano stati visti raramente, come la Baviera e l'Austria,
- C. considerando che l'attività predatoria dei cormorani può avere un effetto devastante per la pesca nelle acque interne e in quelle costiere,
- D. considerando che gli interessi dei pescatori possono essere meglio serviti da un programma di gestione razionale ed efficace che cerchi di mantenere gli stock ittici a livelli abbondanti in grado di mantenere la pesca su una base sostenibile,
- E. considerando che il ricorso alle deroghe previste dall'articolo 9 della direttiva del Consiglio 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici (¹) non soddisfa la necessità di controllo delle specie di cormorano a livello europeo,
- F. considerando che alcuni Stati membri hanno già sollecitato un'azione internazionale nel contesto della Convenzione di Bonn,
- 1. ritiene che sia opportuno prendere provvedimenti straordinari di natura temporanea mediante piani scientifici approvati dalla Commissione che prevedano:
- a) il riequilibrio ambientale nelle zone in cui si può constatare un'anormale proliferazione dei cormorani,
- b) interventi preventivi per limitare la riproduzione dei cormorani,
- c) l'analisi e la messa a punto di altre azioni non violente per ridurre l'impatto ambientale dovuto all'eccessivo numero di cormorani,
- d) innanzitutto, la cattura dei cormorani di cui è provata la nocività della presenza e, sulla base degli studi elaborati dai ricercatori scientifici, la cancellazione temporanea dei cormorani (*Phalacrocorax* sinensis) dell'allegato I della direttiva 79/409/CEE;
- 2. invita il Consiglio a provvedere efficacemente al ripristino degli stock ittici ridotti e a far sì che la politica comune della pesca mantenga le risorse ittiche a livelli tali che possano conciliare l'attività di pesca svolta dall'uomo con l'attività dei predatori naturali;
- 3. esorta la Commissione e il Consiglio a individuare alternative non letali che riducano l'impatto dei cormorani, come richiesto nell'articolo 9, paragrafo 1, della summenzionata direttiva;
- 4. invita la Commissione a mettere a punto un programma per la conservazione delle zone umide dell'Unione europea;
- 5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

(1)	GU I	. 103	del	25.4.1979,	pag.	1
-----	------	-------	-----	------------	------	---

8. Prospettive della politica agricola comune

B4-0137/96

IT

Risoluzione sulle prospettive della politica agricola comune (PAC) e le ripercussioni di taluni accordi commerciali sugli agricoltori dell'Unione europea

- visto lo studio della Commissione sulle strategie alternative per lo sviluppo di relazioni in campo agricolo tra l'Unione e i paesi associati in vista di una futura adesione (documento sulla strategia agricola) (CSE(95)0607 — C4-0023/96),
- A. considerando che il periodo transitorio di tre anni, previsto per la prima parte della riforma della PAC decisa nel 1992, si è concluso; che permangono tuttavia importanti settori produttivi da riformare, in quanto il Consiglio non ha ancora raggiunto alcuna decisione in merito (vitivinicolo e ortofrutticoli) o la Commissione non ha ancora presentato proposte (olivocoltura),
- B. considerando il proliferare degli accordi di libero scambio già in vigore o in fase di negoziazione e la liberalizzazione degli scambi agricoli sul piano mondiale,
- C. facendo riferimento alle varie disposizioni prese nell'ambito della regolamentazioni del mercato agricolo, che si sono rese necessarie a seguito dei negoziati commerciali dell'Uruguay Round e le cui ripercussioni sulla PAC non sono ancora compiutamente valutabili, e tenendo presente il precitato documento strategico della Commissione riguardante l'agricoltura nella prospettiva dell'ampliamento a Est dell'Unione, in cui, quale alternativa preferenziale, viene proposto di portare avanti l'impostazione della riforma avviata nel 1992,
- D. considerando che gli accordi commerciali o di libero scambio previsti o in corso di negoziato con vari paesi terzi o zone economiche regionali comportano un ulteriore indebolimento della preferenza comunitaria, con conseguenze gravi per talune regioni e produzioni agricole dell'Unione,
- E. considerando che l'agricoltura, oltre alla produzione di generi alimentari di qualità, garantisce anche la difesa e la gestione dell'ambiente rurale e forestale, che essa svolge un ruolo centrale quale motore dello sviluppo rurale e di mantenimento e creazione di posti di lavoro in ambiente rurale e che questa impostazione multifunzionale dell'agricoltura può essere promossa solo in un ambito più vasto di sviluppo integrato dello spazio e di gestione del territorio dell'Unione,
- F. considerando la maggiore vulnerabilità delle regioni meno favorite in un contesto mondiale di maggiore competitività,
- 1. chiede al Consiglio e alla Commissione di completare quanto prima statuendo ove ciò sia ancora necessario o di applicare compiutamente in tutti i settori produttivi la riforma della PAC iniziata nel 1992, nel rispetto dei principi fondamentali della PAC e degli accordi del Consiglio «Jumbo» del settembre 1993, di porre in atto le necessarie semplificazioni e aggiustamenti e di apportare adeguamenti laddove siano evidenti sviluppi erronei, segnatamente in materia sociale e ambientale; rammenta altresì l'importante ruolo che può svolgere la produzione non alimentare;
- 2. è favorevole alla fissazione di un massimale per gli aiuti compensativi al reddito allo scopo di ovviare all'iniqua ripartizione del sostegno europeo e di lottare contro i danni provocati dalla concentrazione e dall'eccessiva intensificazione;
- 3. ritiene che il summenzionato documento della Commissione sulle strategie alternative da attuare in agricoltura in occasione dell'ampliamento dell'Unione costituisca una valida base di discussione non solo per la preparazione di un nuovo adattamento della politica agricola dell'Unione ma anche per aiutare i PECO a proseguire il processo di modernizzazione della loro agricoltura nella prospettiva dell'adesione; sottolinea che la futura evoluzione della PAC dovrà imperniarsi maggiormente sulle produzioni di qualità e sul rispetto dell'ambiente;

IT

- 4. fa a questo proposito rilevare che l'elevata percentuale di occupati nell'agricoltura e nelle regioni rurali dei PECO rende necessario un forte impegno per mantenere al più alto livello possibile le opportunità occupazionali nel settore rurale, ovvero di crearne di nuove con l'ausilio di innovazioni strutturali, tecniche e sociali; giudica urgentemente necessario, in vista di uno sviluppo sostenibile dei PECO, creare ulteriori possibilità di lavoro extra agricolo;
- 5. chiede alla Commissione di rispettare il suo impegno a redigere un bilancio globale della riforma del maggio 1992 e a procedere a una valutazione dettagliata dell'incidenza delle obbligazioni derivanti dagli accordi dell'Uruguay Round;
- 6. invita la Commissione, in merito agli accordi commerciali o di libero scambio previsti o già in fase negoziale con vari paesi terzi o zone economiche regionali, a tener conto in via prioritaria delle loro ripercussioni sul complesso dell'agricoltura europea, in particolare sul reddito degli agricoltori e sulle loro prospettive, e a non affievolire il principio della preferenza comunitaria;
- 7. chiede alla Commissione di promuovere una politica di sviluppo rurale più ambiziosa; pur riconoscendo all'agricoltura il suo ruolo principale quale produttrice di generi alimentari, giudica indispensabile valorizzare gli altri aspetti socioeconomici e ambientali nella gestione dello spazio rurale; per assicurare una gestione integrale del territorio nell'Unione, chiede pertanto di potenziare le misure a favore degli agricoltori che operano per la tutela del paesaggio e di inserire i relativi importi in un fondo per lo spazio rurale; invita in particolare la Commissione ad adottare misure adeguate per garantire la sopravvivenza degli agricoltori delle regioni meno favorite, in modo da evitare la completa desertificazione delle stesse;
- 8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai governi degli Stati membri.

9. Estradizione di cittadini spagnoli

B4-0170, 0204 e 0225/96

Risoluzione sull'estradizione di due presunti militanti del gruppo ETA

- vista la propria risoluzione del 17 maggio 1995 sul funzionamento del trattato sull'Unione europea nella prospettiva della Conferenza intergovernativa del 1996 – Attuazione e sviluppo dell'Unione (¹),
- vista la propria risoluzione del 14 dicembre 1995 sui progressi compiuti nel 1995 nell'attuazione della cooperazione nei settori della giustizia e degli affari interni, conformemente al titolo VI del trattato sull'Unione europea (²),
- viste le conclusioni del Consiglio europeo di Madrid del 15 e 16 dicembre 1995,
- vista la Convenzione relativa alla semplificazione delle procedure di estradizione tra gli Stati membri dell'Unione europea,
- vista la dichiarazione di La Gomera sul terrorismo,
- A. considerando il decreto con cui il Consiglio di Stato belga ha deciso di sospendere la decisione del ministro della giustizia di estradare verso la Spagna due presunti militanti del gruppo ETA, Luis Moreno e Raquel Garcia, accusati dalla giustizia spagnola di complicità in un attentato terroristico commesso in Spagna,
- B. considerando che il Consiglio di Stato belga ha motivato la sua decisione di sospensione basandosi su un'interpretazione degli articoli 1.e, 1.f e 13 della Convenzione europea sulla lotta contro il terrorismo e sulla sua legge in materia di estradizione del 1° ottobre 1833,

T) GU C 151 del 19.6.1995, pag. 56.

⁽²⁾ Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 11.

Giovedì 15 febbraio 1996

- C. considerando che le Convenzioni e le altre decisioni del Consiglio formano oggetto di interpretazioni diverse in ciascuno degli Stati membri, mettendo così in questione la preminenza del diritto, e che gli Stati membri hanno interesse a disporre di un'interpretazione comune delle Convenzioni e dei testi che devono portare ad alcuni principi fondamentali comuni in materia di estradizione,
- D. considerando che sia il Belgio che la Spagna sono Stati di diritto e democratici e che sono legati da accordi di cooperazione giuridica, in particolare nella lotta contro il terrorismo, ma che i loro rispettivi governi sono anche tenuti a rispettare le decisioni delle proprie giurisdizioni,
- E. considerando che l'ETA è un'organizzazione terroristica che, dal 1977, ha commesso 723 omicidi e che, a tutt'oggi, tiene sotto sequestro due cittadini,
- 1. riafferma con la massima decisione la sua condanna di ogni forma di terrorismo;
- 2. insiste sulla necessità di rafforzare la cooperazione tra gli Stati membri dell'Unione nella lotta contro il terrorismo e, in particolare, di modificare urgentemente il quadro legale che consente ancora ad uno Stato membro di accordare protezione a persone accusate di reati di terrorismo in un altro Stato membro e di rifiutarne l'estradizione;
- 3. deplora il fatto che situazioni come quelle prodottesi dopo la sospensione dell'estradizione e il successivo rilascio di due presunti collaboratori dell'organizzazione ETA, in virtù della decisione del Consiglio di Stato belga, mettano in discussione il coordinamento e la cooperazione giudiziaria nella lotta contro il terrorismo in seno all'Unione europea;
- 4. chiede che venga trovata urgentemente una soluzione definitiva per questa vicenda nell'ambito della cooperazione tra gli Stati membri conformemente al Titolo VI del trattato sull'Unione europea;
- 5. chiede al Consiglio di giungere a una Convenzione sull'estradizione che costituisca un vero progresso rispetto ai testi attuali, superando concezioni obsolete all'interno dell'Unione, come quella del reato politico;
- 6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione ai paesi del gruppo Schengen, alla Conferenza intergovernativa che si aprirà il 29 marzo 1996 a Torino, al Consiglio, alla Commissione, nonché ai parlamenti e ai governi degli Stati membri.

10. Diritti dell'uomo

a) B4-0161, 0176, 0196, 0211, 0224 e 0230/96

Risoluzione sulla situazione dei diritti dell'uomo in Guatemala

- viste le sue precedenti risoluzioni sulla situazione in Guatemala,
- A. considerando che il Guatemala, data l'assenza di pace nel paese, ha vissuto in un clima di violenza generalizzata e compiacendosi pertanto della ripresa del processo negoziale, annunciata a Roma il 12 febbraio 1996, tra il nuovo governo e l'Unità rivoluzionaria nazionale guatemalteca (URNG) e riconoscendo che il ripristino della pace è condizione previa al pieno rispetto dei diritti dell'uomo,
- B. considerando che un punto fondamentale degli accordi di pace è costituito dalle riforme costituzionali e dalla subordinazione dell'esercito al potere civile,
- C. informato del fatto che 13 dicembre 1995 un dirigente dell'organizzazione «Settore dei poveri» e sua madre sono stati assassinati nella colonia di Santa Isabel II, a Villa Nueva,
- D. edotto altresì del fatto che il 21 dicembre il segretario generale del «Sindacato dei Lavori pubblici» è stato picchiato da degli sconosciuti, che gli hanno intimato di cessare le sue attività sindacali,

IT

- E. informato di alcune minacce profferite ai danni di personalità del mondo religioso, sindacale e di altre organizzazioni per la difesa dei più poveri e degli indigeni, nonché degli ambienti della magistratura, degli affari e delle forze dell'ordine,
- F. considerando gli sforzi compiuti dalle nuove autorità del Guatemala e i progressi registrati nel processo di democratizzazione del paese,
- 1. esprime il proprio sostegno agli sforzi compiuti dal governo e dall'UNRG per negoziare una soluzione pacifica;
- 2. esprime la propria inquietudine circa le informazioni relative a omicidi, minacce, percosse e lesioni di cui sono vittima alcuni rappresentanti della società civile del paese e chiede che sia fatta piena luce su questi fatti e che i colpevoli siano puniti;
- 3. esprime il proprio sostegno al governo del Guatemala per gli sforzi compiuti e la determinazione di cui dà prova ai fini dell'istituzione di una società democratica e di un sistema di diritto che, come segnalato dal presidente Alvaro Arzu in occasione del suo insediamento, promuova lo sviluppo, edifichi la pace e garantisca la sicurezza di tutti i cittadini per mezzo di un attacco frontale all'impunità;
- 4. chiede al Consiglio e alla Commissione di sostenere attivamente, segnatamente per mezzo di progetti specifici di cooperazione, questi sforzi, manifestando particolare interesse per le organizzazioni indigene e di agricoltori;
- 5. incarica il suo Presidente di tramettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al governo e al parlamento del Guatemala nonché al Parlamento centroamericano.

b) B4-0179, 0191, 0195, 0199 e 0227/96

Risoluzione sull'arresto di Alexander Nikitin

- vista la propria risoluzione del 16 novembre 1995 sulle vessazioni ai danni della Fondazione Bellona da parte dei servizi di sicurezza russi (1),
- A. considerando che il 6 febbraio 1996 l'Ufficio federale di sicurezza russo ha arrestato Alexander Nikitin, un collaboratore della Fondazione Bellona, e lo ha successivamente accusato di spionaggio ai danni dello Stato russo ai sensi dell'articolo 64 della Costituzione russa,
- B. considerando che la pena massima prevista per i colpevoli di questo reato è la pena di morte,
- C. considerando che la Commissione ha pubblicamente riconosciuto il valore delle ricerche scientifiche svolte da membri della Fondazione Bellona sul deposito di scorie nucleari,
- D. ricordando che il programma TACIS per il 1996 è ampiamente incentrato sul problema dell'inquinamento nucleare nella Russia nordoccidentale, che è una delle regioni più contaminate del mondo,
- E. ricordando che, aderendo al Consiglio d'Europa, la Russia si è nuovamente impegnata a rispettare i diritti dell'uomo e che aveva già assunto tale impegno aderendo alla OSCE e all'ONU,
- 1. chiede alle autorità russe di fornire spiegazioni complete e dettagliate su tutti i capi di imputazione formulati contro Alexander Nikitin e di indagare sulle ragioni del suo arresto da parte dell'Ufficio federale di sicurezza;
- 2. invita la Commissione a prendere immediate iniziative, attraverso la sua delegazione a Mosca, al fine di indagare sui motivi alla base della vicenda e invita il Consiglio a condannare con fermezza questa persecuzione ai danni di un ricercatore scientifico;

⁽¹⁾ Processo verbale della seduta in tale data, parte II, Punto 8, a).

TI

Giovedì 15 febbraio 1996

- 3. invita la Commissione a spiegare chiaramente al governo russo che tali azioni contro la ricerca ambientale non possono che rendere più difficile il compito di liberare la Russia dall'immenso peso costituito dall'inquinamento lasciato in eredità dal governo sovietico e che contrastano quindi con gli obiettivi dell'accordo di partenariato e del programma TACIS;
- 4. incarica la sua delegazione per le relazioni con la Russia di affrontare quanto prima tale questione con gli omologhi russi;
- 5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, al governo della Russia, al governo della Norvegia e alla Fondazione Bellona.

c) B4-0153, 0177, 0202 e 0231/96

Risoluzione sulla situazione nella provincia pakistana del Sind

- A. gravemente preoccupato per le notizie riguardanti disordini generalizzati nei centri urbani della provincia pakistana del Sind, in particolare a Karachi e a Hyderabad, dove violazioni dei diritti dell'uomo e violenze sono state commesse da tutte le parti, soprattutto le fazioni Altaf e Haqiqi del movimento Mohajir Quami (MQM) e le forze di sicurezza, così come da bande di criminali che hanno causato migliaia di morti negli ultimi anni, anche tra le forze di sicurezza, e creato nella provincia una situazione di insicurezza cronica,
- B. viste la relazione di «Amnesty International» del 17 agosto 1995, la relazione della commissione pakistana per i diritti dell'uomo, del 19 ottobre 1995 e la relazione annuale del 1995 di «Human Rights Watch» sulla situazione nei centri urbani della provincia del Sind,
- C. profondamente indignato per l'incarcerazione o gli arresti domiciliari di rappresentanti dell'MQM all'Assemblea provinciale del Sind e al Senato pakistano,
- D. convinto che questi disordini danneggino tutte le comunità dei centri urbani del Sind, incluso il movimento Mohajir, e siano pregiudizievoli per l'economia e il progresso sociale del Pakistan,
- 1. condanna le uccisioni di innocenti, il ricorso alla tortura e altre violazioni dei diritti umani commesse da sostenitori delle fazioni dell'MQM o dalle forze di sicurezza pakistane e deplora in particolare le angherie contro i familiari dei leader politici dell'MQM e di esponenti del governo,
- 2. chiede al governo pakistano di fare tutto quanto in suo potere per controllare gli elementi delle forze di sicurezza che commettono violazioni dei diritti umani e di organizzare un addestramento delle forze di sicurezza orientato al rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà democratiche;
- 3. rivolge un appello ai responsabili di ambo le fazioni dell'MQM affinché si impegnino a svolgere un ruolo pieno e positivo nella prevenzione della violenza;
- 4. ritiene che la questione Mohajir possa essere risolta soltanto con metodi rigorosamente pacifici e democratici e invita le autorità a liberare i leader eletti dell'MQM o a togliere le restrizioni che sono state loro imposte e a cercare di organizzare incontri per giungere a un accordo su come risolvere pacificamente il problema dei diritti della popolazione Mohajir;
- 5. ritiene che una riduzione della violenza costituisca una condizione necessaria perché si possano tenere elezioni veramente libere ed eque nella provincia, il che consentirebbe alla popolazione urbana di avere una rappresentanza a tutti i livelli, adeguata alla sua consistenza numerica;
- 6. chiede alla Commissione, al Consiglio e agli Stati membri di dare il loro appoggio al governo pakistano attraverso misure in grado di promuovere la comprensione reciproca tra la popolazione indigena nelle aree urbane della provincia del Sind;
- 7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al governo e al parlamento del Pakistan e all'assemblea provinciale del Sind.

IT

d) B4-0152, 0159, 0210 e 0228/96

Risoluzione sulla violazione dei diritti costituzionali delle popolazioni indigene in Brasile

Il Parlamento europeo,

- viste le sue precedenti risoluzioni sulla necessità di tutelare i diritti delle popolazioni indigene del Brasile, in particolare la risoluzione del 12 ottobre 1995 sulla situazione delle popolazioni indigene in Brasile (¹),
- A. ricordando che la costituzione brasiliana riconosce un diritto «originario» delle popolazioni indigene alla loro terra;
- B. rammentando che la storia dei popoli indigeni desiderosi di ottenere il riconoscimento costituzionale dei loro diritti è stata un lungo calvario costellato di massacri e assassini e che la demarcazione delle terre è sempre stata accompagnata da pressioni sul potere, intimidazioni, occupazioni illegali, violenze e uccisioni,
- C. sottolineando che il decreto 1775 stabilisce il diritto di ogni «parte interessata» di contestare il titolo di possesso degli indios sulle terre loro riservate a norma del decreto n. 22/91, la cui delimitazione non è ancora stata completata dal Servicio de Patrimonio da União (registro immobiliare) a seguito delle pressioni dei potenti proprietari terrieri, dei cercatori d'oro, delle società minerarie e forestali; sottolineando altresì che fino al 1995 soltanto la metà delle terre degli indios è stata delimitata e che il processo di demarcazione è stato bloccato,
- 1. esprime la sua ferma condanna per questa decisione presa nonostante le ferme richieste di questo Parlamento e la forte opposizione dell'opinione pubblica brasiliana, di molti organismi internazionali e delle associazioni di solidarietà con le popolazioni indigene; appoggia tutte le iniziative in corso per chiedere la revisione del decreto federale e condivide i timori espressi dal presidente della commissione per i diritti dell'uomo del Congresso e da altri organismi brasiliani di assistenza agli indigeni;
- 2. chiede al Consiglio e alla Commissione di esprimere alle autorità brasiliane la loro riprovazione e di esigere garanzie circa il finanziamento destinato alle demarcazioni nel quadro dei programmi pilota e di rendere obbligatorio nelle loro relazioni politiche, economiche e commerciali con il Brasile un esame della situazione dei popoli indigeni;
- 3. incarica la sua delegazione per le relazioni con i paesi del Sud America di sollevare al più presto la questione con i colleghi brasiliani;
- 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al presidente e al governo del Brasile, al Presidente della Commissione per i diritti dell'uomo della Camera dei deputati brasiliana, all'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo, al Consiglio delle popolazioni indigene del Brasile e al Forum nazionale per la difesa dei diritti delle popolazioni indigene.

(1) GU C 287 del 30.10.1995, pag. 20	(1) ==	7	GU C	del	30.	10.	1995,	pag.	202
--------------------------------------	--------	---	------	-----	-----	-----	-------	------	-----

e) B4-0205 e 0233/96

Risoluzione sulla detenzione di Silvia Baraldini

- vista la propria risoluzione del 17 novembre 1994 sulla detenzione di Silvia Baraldini negli Stati Uniti (¹),
- A. allarmato dal sensibile peggioramento delle condizioni di salute di Silvia Baraldini, cittadina italiana, attualmente detenuta nel penitenziario federale di Danbury (Connecticut),

⁽¹⁾ GU C 341 del 5.12.1994, pag. 173.

Giovedì 15 febbraio 1996

- B. considerato l'ampio movimento di solidarietà dell'opinione pubblica internazionale che chiede il trasferimento di Silvia Baraldini in un carcere italiano, conformemente alla Convenzione di Strasburgo, firmata anche da Italia e Stati Uniti,
- C. visto il grande coinvolgimento pubblico che la sua vicenda ha provocato, non soltanto in Italia,
- 1. chiede al Presidente Bill Clinton e all'Attorney General (ministro federale della giustizia) degli Stati Uniti, Janet Reno, di disporre il trasferimento immediato di Silvia Baraldini in un carcere italiano;
- 2. chiede che siano assicurate tutte le cure necessarie richieste dalle gravi condizioni di salute di Silvia Baraldini:
- 3. ritiene necessario che il governo federale degli Stati Uniti e il governo italiano promuovano un'azione di mediazione dell'organo competente del Consiglio d'Europa, come previsto dall'articolo 23 della Convenzione di Strasburgo;
- 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al governo italiano e al Presidente degli Stati Uniti.

f) B4-0157, 0194, 0220 e 0235/96

Risoluzione sulla discriminazione dei lettori di lingua straniera nelle università italiane

- visto l'articolo 48 del trattato CE,
- viste le sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee in virtù delle quali le cattedre presso le strutture accademiche pubbliche rientrano, senza alcuna distinzione di ordine o livello, nell'ambito di applicazione dell'articolo 48 del trattato CE,
- vista la sua risoluzione del 13 luglio 1995 sul trattamento discriminatorio, sulla base della cittadinanza, nei confronti dei lettori di lingua straniera dell'università degli studi di Verona, in violazione dell'articolo 48 del trattato CE (¹),
- vista la sentenza della Corte di cassazione italiana in base alla quale i docenti di lingua straniera hanno la qualifica di «professori associati», in piena parità con i loro omologhi italiani,
- vista l'approvazione in via definitiva da parte del parlamento italiano della legge n. 236 del 21 giugno 1995, entrata in vigore nel gennaio 1996, che dà attuazione alle sentenze della Corte di giustizia prevedendo per i lettori di madrelingua straniera:
 - a) l'istituzione di apposite strutture d'ateneo,
 - b) la definizione delle esigenze costanti inerenti all'apprendimento delle lingue e al supporto didattico, contrapposte alle esigenze temporanee, e prevedendo, rispettivamente, contratti di lavoro a tempo indeterminato e contratti a tempo determinato,
 - c) i requisiti e le modalità di reclutamento,
 - d) gli aspetti retributivi e il contenuto della prestazione,
 - e) i meccanismi di valutazione e recesso dell'Università per l'esito negativo della valutazione, per il venir meno dell'esigenza o dei mezzi per farvi fronte,
- visto che questa modifica della legge non parifica lo stato giuridico e il trattamento economico dei lettori di madrelingua straniera in università italiane con quello dei «professori associati»,
- visto che i collaboratori ed esperti linguistici (lettori di madrelingua straniera) in Italia e anche in altri Stati membri lamentano sperequazioni rispetto ai docenti nazionali,

⁽¹⁾ GU C 249 del 25.9.1995, pag. 161.

IT

- A. considerando che i collaboratori ed esperti linguistici (lettori di madrelingua straniera) in Italia sono impegnati ormai da lungo tempo per ottenere dalla legislazione italiana che disciplina le condizioni di assunzione nella loro categoria uno status giuridico e un trattamento economico conforme alle funzioni effettivamente esercitate.
- B. considerando che i collaboratori ed esperti linguistici (lettori di madrelingua straniera) nelle università italiane beneficeranno comunque d'ora in poi di un contratto di diritto pubblico,
- 1. chiede al governo e al parlamento italiani di considerare adeguatamente le inquietudini del Parlamento europeo circa il trattamento sinora riservato ai docenti di lingua straniera e considera con favore i tentativi della Commissione di avviare contro l'Italia una procedura per violazione del trattato;
- 2. auspica che la Commissione, date le numerose rimostranze dei docenti stranieri per quanto riguarda le loro condizioni di assunzione negli Stati membri, dia loro ascolto e ricordi agli Stati membri in questione il divieto di discriminazione sancito dall'articolo 48 del trattato CE, avviando, se necessario, la procedura per violazione del trattato;
- 3. chiede al governo italiano e agli Stati membri interessati di provvedere affinché i lettori di lingua straniera non siano discriminati dalla legislazione e dai contratti di lavoro nazionali;
- 4. invita il governo italiano a riconoscere formalmente e senza indugio che tutti i contratti nazionali concernenti i lettori di lingua straniera impiegati in base all'articolo 28 del DPR 382 attualmente abrogato devono chiaramente garantire ai lettori il loro status di insegnanti universitari conformemente alle sentenze della Corte di giustizia;
- 5. invita le autorità universitarie italiane a far sì che i principi stabiliti dal trattato CE siano interamente recepiti nel contratto nazionale di lavoro e che siano salvaguardati i diritti acquisiti;
- 6. chiede alla Commissione di adire, in conformità dell'articolo 169 del trattato CE, la Corte di giustizia per violazione del trattato qualora il governo italiano non dia una risposta soddisfacente ai quesiti della Commissione circa la discriminazione operata nei confronti dei docenti stranieri;
- 7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, al governo e al parlamento italiano e ai governi degli altri Stati membri.

g) B4-0200/96

Risoluzione sugli sviluppi della situazione nello Zaire

- viste le sue precedenti risoluzioni sulla situazione nello Zaire e nella regione dei Grandi laghi,
- A. considerando che la situazione politica e socioeconomica dello Zaire continua a deteriorarsi a scapito delle condizioni di vita della gente di quel paese, aumentando nel contempo le tensioni endemiche della regione centrafricana e dei Grandi laghi,
- B. considerando che monsignor Monsengwo, arcivescovo di Kisangani, ha dovuto rinunciare alla sua posizione di presidente del Consiglio supremo della Repubblica, ovvero il parlamento provvisorio, complicando ulteriormente una situazione già di per sè ingarbugliata e bloccando quindi, anche se solo temporaneamente, i progressi verso una riforma politica,
- C. considerando che tale riforma dovrebbe puntare al ripristino della democrazia e dello stato di diritto, creando le condizioni per un'autentico sviluppo socioeconomico che vada a vantaggio di tutta la popolazione dello Zaire,
- D. considerando che in assenza di tali condizioni i donatori internazionali devono convogliare i loro aiuti attraverso le ONG indipendenti ed esigere il pieno controllo su qualsiasi aiuto fornito alle agenzie governative per garantire che esso vada a vantaggio della popolazione dello Zaire anziché masprire l'attuale situazione di corruzione e arricchimento personale.

- E. considerando che l'Unione europea e i suoi Stati membri dovrebbero mirare a promuovere il progresso politico e socioeconomico nello Zaire, anche nell'interesse della pace e dello sviluppo in tutta la regione centrafricana e dei Grandi laghi,
- 1. esprime la sua solidarietà al popolo dello Zaire, che continua a soffrire a causa della mancanza di quella volontà politica che è necessaria per sbloccare la situazione e procedere verso le riforme;
- sottolinea che senza le riforme la situazione socioeconomica continuerà a deteriorarsi;
- 3. è convinto che soltanto dei progressi verso l'introduzione dello Stato di diritto e della democrazia creeranno le basi di condizioni di vita migliori per tutta la popolazione dello Zaire;
- 4. chiede alla comunità internazionale e in specie all'Unione e ai suoi Stati membri di inviare i propri aiuti in modo tale da contribuire al processo di transizione, tra l'altro anche agevolando l'integrazione degli ex soldati nella vita civile e contribuendo allo smantellamento della burocrazia di Stato e al pacifico rimpatrio dei profughi nelle loro regioni dai paesi vicini;
- 5. chiede alla Commissione e al Consiglio di fare tutto quanto in loro potere, nei rapporti con le autorità zairesi, per contribuire al processo di riforma, avvalendosi di tutta la gamma di opzioni di cui dispongono;
- 6. chiede all'Assemblea paritetica ACP-UE di esaminare gli sviluppi nello Zaire durante la sua prossima riunione plenaria, che si terrà nel marzo 1996 a Windhoek in Namibia;
- 7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, all'Assemblea paritetica ACP-UE e al presidente, al primo ministro e al parlamento dello Zaire.

11. Cina/Taiwan

B4-0145, 0166, 0192, 0223 e 0232/96

Risoluzione sulla minaccia di un'azione militare contro Taiwan da parte della Repubblica popolare cinese

- A. considerando il rafforzamento delle strutture militari lungo la costa cinese antistante l'isola di Taiwan,
- B. considerando la dichiarazione di Pechino secondo cui la linea costiera dinanzi a Taiwan è una «zona di guerra»,
- C. considerando che Taiwan ha operato una fondamentale svolta diventando uno Stato democratico e nel marzo 1996 terrà per la prima volta elezioni presidenziali democratiche,
- D. preoccupato per le voci, che sembrerebbero propagate ad arte, secondo cui la Cina avrebbe in programma di lanciare dei missili contro Taiwan in caso di elezione del presidente Lee Teng-hui,
- E. considerando che l'azione della Repubblica cinese costituisce un tentativo di interferenza nel processo democratico di Taiwan,
- F. ricordando le disposizioni in materia di politica estera e di sicurezza comune del trattato sull'Unione europea, in particolare il mantenimento della pace, il rafforzamento della sicurezza internazionale, la promozione della cooperazione internazionale e lo sviluppo della democrazia e dei diritti dell'uomo nel mondo,
- 1. invita il governo della Repubblica popolare cinese ad astenersi da ogni atto di aggressione;
- 2. chiede vivamente al Consiglio di esercitare la propria influenza sul governo della Repubblica popolare cinese al fine di prevenire ogni atto di aggressione contro Taiwan e di indurlo ad astenersi da qualsiasi intimidazione volta a interferire con le elezioni;

IT

- 3. chiede che il Consiglio ottenga un'assicurazione formale in tal senso dal governo della Repubblica popolare cinese;
- 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai governi della Repubblica popolare cinese e di Taiwan.

12. Niger

B4-0147, 0156, 0175, 0180, 0193, 0222 e 0236/96

Risoluzione sulla situazione in Niger

- viste le sue precedenti risoluzioni sul Niger,
- A. esprimendo costernazione per il colpo di stato militare in Nigeria che ha bruscamente interrotto il processo di democratizzazione avviato nel 1993 con lo svolgimento di elezioni presidenziali e legislative.
- B. considerando che il nucleo fondamentale della politica estera dell'Unione europea deve essere la difesa della democrazia e dei diritti umani.
- ricordando che la povertà e la mancanza di prospettive economiche e sociali costituiscono i maggiori ostacoli ai processi di democratizzazione,
- D. considerando che l'instaurazione, da parte dei golpisti, di un governo composto da civili non costituisce in alcun modo una sufficiente garanzia,
- E. considerando che il Niger deve affrontare un'epidemia di colera e che le regioni dell'est e del nord sono minacciate dalla carestia,
- F. temendo che il colpo di stato militare nel Niger possa compromettere i negoziati con la comunità Tuareg, nonché il processo di riconciliazione con questa popolazione nomade oppressa da anni dall'esercito di tale paese,
- G. preoccupato per i rischi di destabilizzazione in tutta l'area,
- 1. condanna il colpo di stato del 27 gennaio 1996, che ha arrestato il processo di democratizzazione nel paese;
- 2. chiede il ristabilimento dello Stato di diritto e il ritorno quanto prima alla legalità costituzionale, dato che la situazione attuale non può in alcun caso ricevere il sostegno degli Stati democratici e delle organizzazioni internazionali;
- 3. si compiace per la decisione dell'Unione di sospendere qualsiasi forma di aiuto allo sviluppo, a eccezione dell'aiuto di emergenza e degli aiuti dei quali beneficiano le fasce più povere della popolazione, e chiede alla Commissione di predisporre urgentemente un aiuto umanitario al fine di aiutare le popolazioni colpite dal colera e dalla carestia;
- 4. invita la Commissione e il Consiglio a esercitare tutte le pressioni diplomatiche e politiche per un ritorno alla legalità costituzionale nel Niger;
- 5. invoca il rispetto dei diritti umani e dei diritti in quanto minoranza della comunità Tuareg e avverte che qualsiasi arretramento dalla soluzione del problema Tuareg bloccherà il ritorno dei rifugiati e il già debole processo di riconciliazione;
- 6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai governi degli Stati membri dell'Unione europea, al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, al Segretariato dell'OUA e al governo del Niger.

13. Calamità

IT

a) B4-0142, 0151, 0155, 0165, 0178, 0221 e 0234/96

Risoluzione sull'incendio che ha colpito il Teatro «La Fenice» a Venezia

Il Parlamento europeo,

- A. considerando l'incendio che nella notte di lunedì 29 gennaio 1996 ha distrutto il teatro «La Fenice» a Venezia.
- B. considerando che il teatro «La Fenice», inaugurato nel 1792, ha ospitato il meglio della cultura musicale durante due secoli.
- C. considerando che delle inchieste sono state avviate dalla magistratura e dal comune di Venezia per accertare le cause precise dell'incendio ed eventuali responsabilità o negligenze,
- D. considerando che le Istituzioni europee non possono restare indifferenti di fronte a tale disastro culturale,
- 1. esprime il suo rammarico per la perdita di uno dei più importanti teatri del mondo e si inquieta dell'evidente mancanza di un adeguato sistema di protezione per salvare uno dei simboli della cultura europea;
- 2. chiede alla Commissione di attivare, d'intesa con il governo italiano e gli enti locali, tutte le misure necessarie per sostenere la rapida ricostruzione del teatro «La Fenice», affinché possa di nuovo assolvere a una funzione svolta per secoli;
- 3. auspica che la distruzione del teatro induca le competenti autorità italiane a verificare lo stato di protezione di tanti altri siti importanti per la cultura europea, cosa che dovrebbero fare anche tutti gli altri governi dell'Unione per i luoghi importanti della cultura europea;
- 4. invita le autorità italiane e della città di Venezia ad adoperarsi affinché la ricostruzione del teatro «La Fenice» avvenga nei tempi più brevi nel rispetto della struttura architettonica del teatro e a consentire che le attività già pianificate per «La Fenice» possano frattanto svolgersi in altre strutture, in modo da mantenere vivo lo spirito delle iniziative culturali realizzate dallo storico teatro;
- 5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, al governo italiano e alle autorità locali.

b) B4-0144/96

Risoluzione sulle inondazioni nell'Herault

- A. considerando la gravità delle inondazioni provocate il 28 gennaio 1996 dalle piogge eccezionali abbattutesi nel dipartimento dell'Herault, in particolare nella zona di Béziers,
- B. considerando che quattro persone, tra cui due bambini, sono morti annegati e che altre sono considerate disperse,
- C. considerando che le inondazioni hanno causato danni ingenti alle reti stradale e ferroviaria, alle abitazioni, ai settori industriale, artigianale e agricolo,
- D. considerando che le conseguenze delle inondazioni sono state aggravate dalla cattiva gestione del territorio, a causa in particolare dell'aumentato numero delle superfici impermeabili, del drenaggio delle zone palustri e dell'insufficienza dei bacini di ritenzione,

IT

- 1. esprime le sue sincere condoglianze alle famiglie delle vittime e manifesta la sua solidarietà alle popolazioni colpite;
- 2. allerta la Commissione sull'entità dei danni, invitandola a esprimere la solidarietà comunitaria attraverso un aiuto d'urgenza alle persone sinistrate;
- 3. invita la Commissione a contribuire al finanziamento dei lavori di ricostruzione delle infrastrutture nell'ambito della politica strutturale;
- 4. ritiene necessario adottare misure più efficaci per prevenire tali catastrofi e diminuire i rischi, in particolare ricorrendo al rimboschimento delle montagne, alla preservazione delle zone umide, alla moltiplicazione dei bacini di ritenzione e alla limitazione delle superfici impermeabili;
- 5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e al governo francese.

c) B4-0218/96

Risoluzione sulle violente tempeste in Francia

Il Parlamento europeo,

- A. considerando le violenti tempeste che hanno flagellato le coste atlantiche e mediterranee, dal 7 al 9 febbraio 1996, con raffiche di vento a 180 km/h,
- B. considerando che tali tempeste hanno causato quattro morti e vari feriti nonché gravi danni, in particolare alle infrastrutture e agli edifici pubblici e privati,
- 1. esprime le sue sincere condoglianze alle famiglie delle vittime nonché la sua solidarietà alle persone sinistrate;
- 2. richiama l'attenzione della Commissione sulla gravità dei danni e l'invita ad assegnare un aiuto d'urgenza alle persone sinistrate a titolo della solidarietà comunitaria;
- 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e al governo francese.

d) B4-0160/96

Risoluzione sulle gravi inondazioni in Marocco

- A. considerando le piogge torrenziali che si sono abbattute sul Marocco nelle ultime settimane, provocando gravi inondazioni nelle città e nelle campagne, crolli di case, straripamento di fiumi, isolamento di centri abitati ecc.,
- B. considerando che il bilancio delle vittime è di 23 morti, oltre a migliaia di persone che hanno subito la perdita di beni materiali, e che il danno economico è stimato in 55 milioni di dollari per danni alle infrastrutture, senza contare le 7.200 abitazioni allagate, i 130.000 ettari inondati e gli 8.380 capi di bestiame, fra equini e bovini, andati perduti,
- C. ricordando che i danni causati dalle piogge torrenziali sono stati preceduti da quelli derivanti da una lunga siccità che ha gravemente colpito l'agricoltura marocchina, principale settore economico e sociale del paese,

Giovedì 15 febbraio 1996

- 1. esprime il proprio cordoglio per le vittime della catastrofe e la propria solidarietà a tutti coloro che ne sono stati colpiti;
- 2. chiede alla Commissione di concedere fondi per aiuti d'urgenza destinati a portare soccorso alle popolazioni colpite, a cooperare alla riparazione dei danni e a consentire la ripresa delle attività economiche nelle zone colpite;
- 3. chiede alla Commissione che l'Unione europea cofinanzi progetti miranti a prevenire catastrofi di questo tipo e che s'inquadrino nell'ambito di una politica idrologica volta nel contempo ad alleviare gli effetti di lunghi periodi di siccità;
- 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e al governo del Regno del Marocco.

e) B4-0162, 0171 e 0184/96

Risoluzione sulle inondazioni in Grecia

Il Parlamento europeo,

- A. considerando che le gravi inondazioni verificatesi in Grecia il 27 e 28 gennaio e agli inizi di febbraio 1996 hanno devastato l'Attica, soprattutto la pianura del Thriassio, e anche Creta, Rodi e Karpathos,
- B. considerando che tali inondazioni hanno provocato la morte per annegamento di due persone, nonché numerosi feriti e incidenti vari, oltre all'evacuazione di numerose persone,
- C. considerando che le inondazioni hanno causato anche danni incalcolabili alle abitazioni, alle vetture, a imprese, a coltivazioni, a monumenti culturali e all'infrastruttura di intere regioni (strade, linee elettriche, fognature, acquedotti, ecc.),
- D. considerando che le inondazioni hanno altresì allagato intere zone della pianura del Thriassio, in cui si trovano numerosi monumenti culturali e archeologici,
- 1. esprime il suo profondo cordoglio ai familiari delle vittime e la sua solidarietà agli alluvionati;
- 2. invita la Commissione a offrire un aiuto economico straordinario a titolo di indennizzo;
- 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e al governo greco.

f) B4-0168/96

Risoluzione sul recente terremoto in Cina

- A. considerando che il 3 febbraio 1996 un terremoto di magnitudine del 7,1 sulla scala Richter ha colpito la parte settentrionale della provincia di Yunnan in Cina, interessando principalmente quattro distretti della regione di Lijiang, una zona remota e di difficile accesso situata ad altitudine molto elevata,
- B. considerando che il terremoto e le successive repliche hanno provocato 250 morti e 14.000 feriti, di cui 4.000 gravi, e che 410 000 abitazioni ed edifici sono stati danneggiati o distrutti, lasciando molte persone senza tetto,

IT

- 1. esprime la sua solidarietà a tutte le vittime e ai familiari di coloro che hanno perduto la vita in questo terremoto:
- 2. invita la Commissione a concedere un aiuto umanitario d'urgenza per le vittime, in collaborazione con le autorità cinesi centrali e provinciali, attraverso l'organizzazione di un programma di soccorso d'urgenza locale;
- 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai governi degli Stati membri e al governo cinese.

g) B4-0226/96

Risoluzione sulle inondazioni in Romania

Il Parlamento europeo,

- A. considerando le inondazioni che hanno devastato parecchie regioni della Romania distruggendo migliaia di case, strade, ponti e linee ferroviarie,
- B. considerando la situazione economica e sociale di tale paese,
- chiede alla Commissione di concedere aiuti speciali alla Romania, a livello non solo finanziario ma anche di risorse umane, allo scopo di contribuire alla ricostruzione delle infrastrutture danneggiate;
- 2. chiede che sia posto in atto a tal fine un programma specifico di cooperazione con le autorità rumene;
- 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e al governo della Romania.

h) B4-0150/96

Risoluzione sulla catastrofe aerea sopravvenuta al largo della Repubblica Dominicana

Il Parlamento europeo,

- viste le sue risoluzioni sulla sicurezza nel settore dell'aviazione approvate negli ultimi anni,
- A. deplorando che 189 passeggeri abbiano perso la vita in un altro disastro aereo sopravvenuto al largo della Repubblica Dominicana e che in tal modo la lista delle sciagure continui ad allungarsi,
- B. partecipando al dolore delle famiglie delle vittime,
- 1. chiede alle autorità competenti di adoperarsi in ogni modo affinché sia fatta quanto prima chiarezza sulle cause precise dell'incidente;
- 2. chiede alla Commissione di accelerare la presentazione di proposte concrete intese a migliorare e a rafforzare la sicurezza nel settore dell'aviazione civile, segnatamente per quanto riguarda le condizioni in cui si svolgono le operazioni commerciali e tecniche delle compagnie che effettuano voli non regolari;
- 3. chiede alla Commissione e agli Stati membri di redigere, sull'esempio degli Stati Uniti, una «lista nera» di compagnie aeree non conformi ai criteri di sicurezza convenuti a livello internazionale, con l'obiettivo di negare a tali compagnie l'autorizzazione al decollo e all'atterraggio nell'Unione europea;

_IT

Giovedì 15 febbraio 1996

- 4. chiede alla Commissione di presentare una proposta di direttiva mirante a migliorare le possibilità di informazione del consumatore, nel senso che dai cataloghi dell'organizzatore del viaggio deve risultare quale compagnia aerea effettui il volo;
- 5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione nonché ai governi degli Stati membri.

ELENCO DEI PRESENTI Seduta del 15 febbraio 1996

Hanno firmato:

IT

d'Aboville, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Ainardi, Alavanos, Alber, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, André-Léonard, Andrews, Angelilli, Antony, Aparicio Sánchez, Apolinário, Areitio Toledo, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldarelli, Baldi, Baldini, Balfe, Banotti, Bardong, Barros Moura, Barthet-Mayer, Barton, Barzanti, Baudis, Bazin, Bébéar, Belleré, Bennasar Tous, Berend, Bernardini, Bertens, Berthu, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Böge, Bösch, Bonde, Boniperti, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, Bowe, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Burenstam Linder, Burtone, Cabezón Alonso, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Camisón Asensio, Campos, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Carnero González, Carniti, Carrère d'Encausse, Cars, Cassidy, Castagnetti, Castellina, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Cellai, Chanterie, Chesa, Chichester, Christodoulou, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Colli Comelli, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Cornelissen, Correia, Corrie, Cot, Cox, Crampton, Crepaz, Cunha, Cunningham, Cushnahan, D'Andrea, Danesin, Dankert, Darras, Dary, Daskalaki, De Clercq, De Coene, De Luca, Deprez, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Di Prima, Donnay, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Dührkop Dührkop, Dury, Ebner, Eisma, Elchlepp, Elliott, Elmalan, Escudero, Estevan Bolea, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Fantuzzi, Farassino, Farthofer, Fassa, Fayot, Ferber, Féret, Ferrer, Filippi, Fitzsimons, Florenz, Florio, Fontaine, Fontana, Ford, Formentini, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Gahrton, Gallagher, García-Margallo y Marfil, Garosci, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Gil-Robles Gil-Delgado, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Goldsmith, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graefe zu Baringdorf, Graenitz, Graziani, Gredler, Grossetête, Günther, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, von Habsburg, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Herman, Hermange, Herzog, Hindley, Hlavac, Hoff, Holm, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hulthén, Hume, Hyland, Iivari, Imaz San Miguel, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Jacob, Järvilahti, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jensen Kirsten M., Jöns, Jouppila, Jové Peres, Junker, Kaklamanis, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Klaß, Koch, Kokkola, Konrad, Kranidiotis, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuhn, Lage, Lalumière, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lange, Langen, Lannoye, Larive, Laurila, Le Chevallier, Le Gallou, Lehne, Lenz, Leopardi, Le Pen, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Liese, Ligabue, Lindeperg, Lindqvist, Linkohr, Lööw, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lukas, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McIntosh, McKenna, McMahon, McMillan-Scott, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Mamère, Mann Erika, Marin, Marinho, Marinucci, Marra, Marset Campos, Martens, Martin David W., Martin Philippe-Armand, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Mégret, Meier, Mendonça, Menrad, Metten, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mombaur, Monfils, Moniz, Moorhouse, Moreau, Moretti, Morgan, Morris, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Müller, Mulder, Murphy, Muscardini, Musumeci, Myller, Nassauer, Needle, Nencini, Newens, Newman, Nicholson, Nordmann, Novo, Nußbaumer, Oddy, Olsson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Orlando, Paakkinen, Pack, Pailler, Paisley, Panagopoulos, Papakyriazis, Papayannakis, Parodi, Pasty, Peijs, Pelttari, Pérez Royo, Perry, Pery, Peter, Pettinari, Pex, Piecyk, Pimenta, Piquet, des Places, Plooij-van Gorsel, Plumb, Podestà, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pollack, Pompidou, Pons Grau, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Puerta, van Putten, Rack, Randzio-Plath, Rauti, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Rehn Elisabeth, Rehn Olli Ilmari, Ribeiro, Rinsche, Robles Piquer, Rönnholm, Rosado Fernandes, de Rose, Roth, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Rübig, Ruffolo, Rusanen, Ryynänen, Sainion, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Samland, Sánchez García, Sandbæk, Santini, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Scapagnini, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schleicher, Schmidbauer, Schnellhardt, Schörling, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Seal, Secchi, Seillier, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Sjöstedt, Skinner, Smith, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Spencer, Spiers, Spindelegger, Stenius-Kaukonen, Stenmarck, Stevens, Stewart, Stewart-Clark, Stockmann, Striby, Sturdy, Tajani, Tamino, Tannert, Tappin, Tatarella, Taubira-Delannon, Telkämper, Teverson, Theato, Theorin, Thomas, Thyssen, Tillich, Titley, Todini, Toivonen, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trakatellis, Trautmann, Trizza, Truscott, Ullmann, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Vieira, Vinci, Viola, Virgin, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Waidelich, Walter, Watson, Watts, Weber, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiebenga, Wiersma, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wurtz, Zimmermann.

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

(-) = Contrari

(O) = Astensioni

1. Relazione Van Putten A4-0337/95

Emendamento 10

(+)

ARE: Mamère, Taubira-Delannon, Weber

EDN: Blokland, van der Waal

GUE/NGL: Castellina, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Iversen, Jové Peres, Marset Campos, Novo, Puerta, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen

NI: Lukas

PPE: Grossetête, Toivonen

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schoedter, Schörling, Tamino, Ullmann, Wolf

(-)

ARE: Lalumière, Sainjon

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Krarup, des Places, Poisson, de Rose, Sandbæk, Seillier, Souchet

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, Eisma, Farassino, Fassa, Goerens, Järvilahti, Larive, Lindqvist, Mendonça, Monfils, Moretti, Mulder, Nordmann, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Rehn elisabeth, Ryynänen, Teverson, Vallvé, Watson, Wijsenbeek

GUE/NGL: Elmalan, Pailler, Papayannakis, Piquet

NI: Amadeo, Cellai, Dillen, Feret, Lang Carl, Le Gallou, Nußbaumer, Trizza, Vanhecke

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Banotti, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Deprez, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Posselt, Provan, Reding, Redondo Jiménez, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barton, Billingham, Blak, Botz, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crepaz, Cunningham, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Howitt, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kranidiotis, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McNally, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Read, Rehder, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tongue, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, Verde i

Aldea, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Zimmermann

UPE: Aboville, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Chesa, Collins Gerard, Danesin, Di Prima, Donnay, Fontana, Garosci, Giansily, Guinebertière, Jacob, Kaklamanis, ligabue, Malerba, Pasty, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Vieira

(O)

EDN: Striby

GUE/NGL: Alavanos PPE: Dimitrakopoulos

2. Relazione Van Putten A4-0337/95

Emendamento 11

(+)

ARE: Mamère, Vandemeulebroucke, Weber EDN: Blokland, Goldsmith, van der Waal

GUE/NGL: Castellina, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Iversen, Marset Campos, Papayannakis, Puerta, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen

NI: Lukas

PSE: Happart

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schoedter, Schörling, Tamino, Ullmann, Wolf

ARE: Lalumière, Sainjon

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, de Rose, Sandbæk, Seillier, Souchet,

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, Eisma, Farassino, Fassa, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Mendonça, Monfils, Moretti, Mulder, Nordmann, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Rehn elisabeth, Ryynänen, Teverson, Vallvé, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Elmalan, Novo, Pailler, Piquet, Ribeiro

NI: Amadeo, Cellai, Feret, Lang Carl, Nußbaumer, Trizza

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Banotti, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Deprez, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McIntosh, McMillan-Scott, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Posselt, Provan, Reding, Redondo Jiménez, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Bernardini, Billingham, Blak, Botz, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Cot, Crepaz, Cunningham, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Fayot, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Howitt, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo

Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kranidiotis, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Read, Rehder, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tongue, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Zimmermann

UPE: Aboville, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Chesa, Collins Gerard, Danesin, Di Prima, Fontana, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Jacob, Kaklamanis, ligabue, Malerba, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Vieira

(O)

ARE: Barthet-Mayer

EDN: Krarup

GUE/NGL: Alavanos, Jové Peres

PPE: Dimitrakopoulos, Mouskouri, Toivonen

3. Relazione Van Putten A4-0337/95

Emendamento 3

(+)

ARE: Mamère, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke, Weber

EDN: Blokland, Goldsmith, Sandbæk, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cox, Eisma, Goerens, Kestelijn-Sierens, Larive, Plooij-van Gorsel, Rehn elisabeth, Teverson, Watson

GUE/NGL: Alavanos, Castellina, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Iversen, Marset Campos, Papayannakis, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen

NI: Lukas

PPE: Banotti, Cornelissen, Dimitrakopoulos, Grossetête, Hatzidakis, Jouppila, Laurila, Moorhouse, Oostlander, Peijs, Pex, Reding, Thyssen, Trakatellis, van Velzen W.G.

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Billingham, Blak, Botz, Bösch, Campos, Castricum, Caudron, Colajanni, Collins Kenneth D., Correia, Cot, Crepaz, Cunningham, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Fayot, Ford, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Howitt, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kranidiotis, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Marinho, Martin David W.. Megahy, Meier, Metten, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Peter, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Willockx, Wilson, Zimmermann

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schoedter, Schörling, Tamino, Ullmann, Wolf

(-)

ARE: Lalumière, Sainjon, Sánchez García

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, de Rose, Seillier, Souchet, Striby

ELDR: Cars, Cunha, De Clercq, Farassino, Järvilahti, Lindqvist, Mendonça, Monfils, Moretti, Mulder, Nordmann, Olsson, Pelttari, Vallvé, Vaz Da Silva, Wijsenbeek

IT

GUE/NGL: Elmalan, Novo, Pailler, Piquet, Ribeiro, Sjöstedt

NI: Amadeo, Cellai, Feret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Nußbaumer, Trizza

PPE: Anastassopoulos, Areitio Toledo, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Deprez, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Günther, Habsburg, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Perry, Poettering, Posselt, Provan, Redondo Jiménez, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Theato, Tillich, Toivonen, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Bernardini, Cabezón Alonso, Colino Salamanca, Colom i Naval, Frutos Gama, González Triviño, Happart, Izquierdo Rojo, Medina Ortega, Miranda de Lage, Pérez Royo, Pery, Rehder, Sauquillo Perez del Arco, Verde i Aldea

UPE: Aboville, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Chesa, Collins Gerard, Danesin, Di Prima, Fontana, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Jacob, Kaklamanis, ligabue, Malerba, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Vieira

V: Gahrton, Holm

(O)

ELDR: Capucho, Fassa, Ryynänen, Wiebenga

GUE/NGL: Jové Peres

NI: Dillen
PPE: Alber

PSE: Smith, Wibe

4. Relazione Van Putten A4-0337/95

Emendamento 7

(+)

ARE: Macartney, Mamère, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke, Weber

EDN: Blokland, Goldsmith, Krarup, Sandbæk, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Eisma, Goerens, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Olsson, Plooij-van Gorsel, Rehn elisabeth, Teverson, Watson

GUE/NGL: Alavanos, Castellina, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Iversen, Marset Campos, Papayannakis, Piquet, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen

PPE: Alber, Banotti, Cornelissen, Deprez, Dimitrakopoulos, Grossetête, Hatzidakis, Jouppila, Laurila, Moorhouse, Mouskouri, Oostlander, Peijs, Pex, Reding, Schleicher, Thyssen, Toivonen, Trakatellis, van Velzen W.G.

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Botz, Bösch, Campos, Castricum, Caudron, Colajanni, Collins Kenneth D., Correia, Cot, Crepaz, Cunningham, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Fayot, Ford, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Howitt, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kranidiotis, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McNally, Mann Erika, Martin David W., Megahy, Meier, Metten, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Peter, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Read, Rehder, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Trautmann, Truscott,

Giovedì 15 febbraio 1996

Van Lancker, Vecchi, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Zimmermann

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schoedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Ullmann, Wolf

(-)

ARE: Lalumière, Sainjon

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, de Rose, Seillier, Souchet, Striby

ELDR: Cunha, De Clercq, Farassino, Järvilahti, Mendonça, Monfils, Moretti, Mulder, Nordmann, Pelttari, Ryynänen, Vallvé, Vaz Da Silva, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Elmalan, Novo, Pailler, Ribeiro, Sjöstedt

NI: Amadeo, Cellai, Feret, Nußbaumer, Trizza

PPE: Anastassopoulos, Areitio Toledo, Bardong, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Corrie, Cushnahan, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Günther, Habsburg, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Perry, Poettering, Posselt, Provan, Redondo Jiménez, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Theato, Tillich, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Bernardini, Cabezón Alonso, Colino Salamanca, Colom i Naval, Frutos Gama, González Triviño, Happart, Izquierdo Rojo, Marinho, Medina Ortega, Miranda de Lage, Pérez Royo, Pery, Sauquillo Perez del Arco, Tongue

UPE: Aboville, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Chesa, Collins Gerard, Danesin, Di Prima, Fontana, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Jacob, Kaklamanis, ligabue, Malerba, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Vieira

V: Gahrton

(O)

ARE: Barthet-Mayer

ELDR: Fassa

GUE/NGL: Jové Peres

NI: Dillen, Gollnisch, Le Gallou, Vanhecke

PPE: Oomen-Ruijten

5. Relazione Van Putten A4-0337/95

Proposta della Commissione

(+)

ARE: Mamère, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke, Weber

EDN: Blokland, Goldsmith, Sandbæk, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Eisma, Fassa, Goerens, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Plooij-van Gorsel, Rehn elisabeth, Teverson, Watson, Wiebenga

GUE/NGL: Alavanos, Castellina, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Iversen, Jové Peres, Marset Campos, Papayannakis, Pettinari, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen

NI: Lukas

IT

PPE: Alber, Banotti, Cornelissen, D'Andrea, Dimitrakopoulos, Grossetête, Hatzidakis, Jouppila, Laurila, Lenz, Martens, Moorhouse, Oomen-Ruijten, Oostlander, Peijs, Pex, Reding, Schleicher, Sonneveld, Theato, Thyssen, Toivonen, Trakatellis, van Velzen W.G.

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Balfe, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Botz, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crepaz, Cunningham, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Howitt, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kranidiotis, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Read, Rehder, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Zimmermann

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schoedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Ullmann, Wolf

(-)

ARE: Lalumière, Sainjon

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, de Rose, Seillier, Souchet

ELDR: Cunha, De Clercq, Farassino, Järvilahti, Lindqvist, Mendonça, Monfils, Moretti, Nordmann, Olsson, Pelttari, Ryynänen, Vallvé, Vaz Da Silva, Wijsenbeek

GUE/NGL: Elmalan, Novo, Pailler, Piquet, Ribeiro, Sjöstedt

NI: Amadeo, Cellai, Dillen, Feret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Nußbaumer, Trizza, Vanhecke

PPE: Areitio Toledo, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Corrie, Cushnahan, Deprez, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Habsburg, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Lehne, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Malangré, Mann Thomas, Mayer, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Perry, Poettering, Posselt, Provan, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Tillich, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Barros-Moura, Bernardini, Happart, Miranda de Lage, Pery

UPE: Aboville, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Chesa, Collins Gerard, Danesin, Di Prima, Donnay, Fitzsimons, Fontana, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Jacob, Kaklamanis, ligabue, Malerba, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Vieira

V: Gahrton

(O)

ARE: Barthet-Mayer, Macartney, Sánchez García

EDN: Krarup, Striby

PPE: Bardong, Günther, Langenhagen, Menrad, Spencer

PSE: Baldarelli, Smith, Vecchi

6. Relazione Van Putten A4-0337/95

Risoluzione

(+)

ARE: Macartney, Mamère, Sánchez García, Vandemeulebroucke, Weber

EDN: Blokland, Sandbæk, van der Waal

ELDR: Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cox, De Clercq, Eisma, Fassa, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Plooij-van Gorsel, Rehn elisabeth, Watson, Wiebenga

GUE/NGL: Alavanos, Castellina, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Iversen, Jové Peres, Marset Campos, Papayannakis, Pettinari, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen

NI: Lukas

PPE: Alber, Cornelissen, Dimitrakopoulos, Grossetête, Jouppila, Laurila, Oomen-Ruijten, Peijs, Reding, Schleicher, Spencer, Thyssen, Toivonen, Trakatellis, van Velzen W.G.

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Botz, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crepaz, Cunningham, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Howitt, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kranidiotis, Kuhn, Lambraki, Lange, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Read, Rehder, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Zimmermann

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schoedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Ullmann, Wolf

(-)

ARE: Lalumière, Sainjon

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Seillier, Souchet

ELDR: Farassino, Järvilahti, Lindqvist, Mendonça, Moretti, Nordmann, Olsson, Pelttari, Vallvé, Wijsenbeek

GUE/NGL: Piquet, Ribeiro, Sjöstedt

NI: Amadeo, Cellai, Dillen, Feret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Nußbaumer, Trizza

PPE: Anastassopoulos, Areitio Toledo, Banotti, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Corrie, Cushnahan, Deprez, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Habsburg, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer. Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oostlander, Perry, Pex, Poettering, Posselt, Provan, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Theato, Tillich, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Happart

UPE: Aboville, Baldini, Bazin, Cabrol, Chesa, Collins Gerard, Danesin, Fitzsimons, Fontana, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Jacob, Kaklamanis, ligabue, Malerba, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Vieira

(O)

ARE: Barthet-Mayer **EDN:** Krarup, Striby

PPE: Bardong, Castagnetti, D'Andrea, Hatzidakis

PSE: Smith

| IT |

7. Risoluzione comune sulla situazione nel mar Egeo

Emendamento 1

(+)

ARE: Lalumière, Macartney, Sainjon, Vandemeulebroucke

EDN: Krarup, Sandbæk, Souchet

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, Eisma, Goerens, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Mendonça, Mulder, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Porto, Rehn elisabeth, Ryynänen, Teverson, Vaz Da Silva, Watson

GUE/NGL: Papayannakis

PPE: Posselt PSE: Ford

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Wolf

(-)

EDN: Blokland, van der Waal

NI: Amadeo, Blot, Cellai, Dillen, Feret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Trizza, Vanhecke

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Banotti, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Graziani, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Provan, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Botz, Bösch, Campos, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Crepaz, Cunningham, Darras, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Fayot, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kranidiotis, Krehl, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Pollack, Pons Grau, Read, Rehder, Ribeiro Moniz, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Zimmermann

Giovedì 15 febbraio 1996

UPE: Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Chesa, Collins Gerard, Danesin, Daskalaki, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Jacob, Kaklamanis, ligabue, Malerba, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Vieira

(O)

ARE: Sánchez García

EDN: Berthu, des Places, Poisson, de Rose, Striby

ELDR: De Clercq

GUE/NGL: Alavanos, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Iversen, Jové Peres, Marset Campos,

Pailler, Pettinari, Puerta, Sjöstedt, Sornosa Martínez

PSE: Balfe

8. Risoluzione comune sulla situazione nel mar Egeo

Insieme

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Lalumière, Macartney, Sainjon, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, Krarup, des Places, de Rose, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cunha, Eisma, Järvilahti, Mendonça, Nordmann, Olsson, Pelttari, Porto, Rehn elisabeth, Ryynänen, Teverson, Vaz Da Silva, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Alavanos, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Iversen, Jové Peres, Marset Campos, Novo, Pailler, Papayannakis, Pettinari, Piquet, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen

NI: Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Le Gallou, Lukas, Nußbaumer, Vanhecke

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Banotti, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Christodoulou, Cornelissen, Cushnahan, D'Andrea, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferrer, Filippi, Fontaine, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Graziani, Grossetête, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Laurila, Liese, McCartin, McIntosh, Martens, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Provan, Reding, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Botz, Bösch, Campos, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Crepaz, Cunningham, Darras, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kranidiotis, Krehl, Kuhn, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Read, Rehder, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Zimmermann

UPE: Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Chesa, Collins Gerard, Danesin, Daskalaki, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Jacob, Kaklamanis, ligabue, Malerba, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Vieira

IT

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schoedter, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Wolf

(-)

ELDR: Cox, Goerens, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Plooij-van Gorsel, Watson

PPE: Ferber, Florenz, Habsburg, Hoppenstedt, Kittelmann, Koch, Langen, Lehne, Lulling, Malangré, Mombaur, Posselt, Redondo Jiménez

V: Holm

(O)

EDN: Sandbæk

ELDR: De Clercq, Mulder

NI: Amadeo, Cellai

PPE: Corrie, Mann Thomas, Mayer, Schnellhardt, Schröder

V: Schörling

9. B4-0138/96

Emendamento 10

(+)

ARE: Sánchez García

EDN: Blokland

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Eisma, Fassa, Kestelijn-Sierens, Larive, Mendonça, Olsson, Pelttari, Rehn elisabeth, Ryynänen, Watson

NI: Lukas, Muscardini, Nußbaumer

PSE: d'Ancona, Balfe, Castricum, Elliott, Van Lancker, West

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schoedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Wolf

(-

ARE: Lalumière, Macartney, Sainjon, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, des Places, Poisson, de Rose, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: Cox, De Clercq, Goerens, Mulder, Nordmann, Wijsenbeek

GUE/NGL: Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Iversen, Jové Peres, Marset Campos, Pettinari, Puerta, Sjöstedt, Stenius-Kaukonen

NI: Amadeo, Blot, Cellai, Dillen, Gollnisch, Lang Carl, Vanhecke

PPE: Alber, Areitio Toledo, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Posselt, Provan, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Botz, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Colom i Naval, Correia, Cot, Crepaz, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hlavac, Howitt, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Krehl, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Miranda de Lage, Morgan, Myller, Newens, Newman, Oddy, Panagopoulos, Pérez Royo, Pery, Peter, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Read, Rehder, Ribeiro Moniz, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Vecchi, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, Wibe, Willockx, Wilson, Zimmermann

UPE: Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Chesa, Collins Gerard, Danesin, Daskalaki, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Jacob, Kaklamanis, ligabue, Malerba, Pasty, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Vieira

(O)

GUE/NGL: Papayannakis

PPE: Banotti, Nicholson

PSE: Collins Kenneth D., Graenitz, Kerr, McNally, Murphy, Needle, Schlechter, Skinner, Smith, Stewart, Thomas, Watts, White, Whitehead

10. B4-0138/96

Emendamento 12

(+)

ARE: Sánchez García

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Eisma, Fassa, Kestelijn-Sierens, Larive, Mendonça, Olsson, Plooij-van Gorsel, Ryynänen, Teverson, Vaz Da Silva, Watson

NI: Lukas

PPE: Konrad, Kristoffersen, Langenhagen, Liese

PSE: d'Ancona, Balfe, Castricum, Cunningham, Elliott, Kerr, Lomas, McMahon, Miller, Needle, Oddy, Seal, Thomas, Titley, Van Lancker, West

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schoedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Wolf

(-)

ARE: Lalumière, Macartney, Sainjon, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, des Places, Poisson, de Rose, Seillier, Souchet, Striby

ELDR: Capucho, Cox, Cunha, De Clercq, Goerens, Mulder, Nordmann, Pelttari, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Gonzalez Alvarez, Iversen, Jové Peres, Marset Campos, Pettinari, Puerta, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen

NI: Amadeo, Blot, Cellai, Dillen, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Muscardini, Vanhecke

PPE: Alber, Areitio Toledo, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Filippi, Fontaine, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Lambrias, Langen, Laurila, Lehne, Lenz, Lulling, McCartin, McIntosh, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Moorhouse,

IT

Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Posselt, Provan, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Botz, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Colom i Naval, Correia, Cot, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Krehl, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Newens, Newman, Panagopoulos, Pérez Royo, Pery, Peter, Pons Grau, Randzio-Plath, Read, Rehder, Ribeiro Moniz, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Sindal, Skinner, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Vecchi, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Wibe, Willockx, Wilson, Zimmermann

UPE: Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Chesa, Collins Gerard, Daskalaki, Garosci, Giansily, Guinebertière, Kaklamanis, ligabue, Malerba, Pasty. Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Vieira

(O)

NI: Nußbaumer

PPE: Banotti, Florenz, Nicholson

PSE: Collins Kenneth D., Crepaz, Evans, Gebhardt, Graenitz. McNally, Murphy, Myller, Pollack, van Putten, Roth-Behrendt, Schlechter, Smith, Stewart, Truscott, White, Whitehead

11. B4-0138/96

Emendamento 5

(+)

ARE: Lalumière, Macartney, Sainjon, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke

EDN: van der Waal

ELDR: Capucho, Cox, Mulder, Pelttari, Wijsenbeek

GUE/NGL: Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Iversen, Jové Peres, Marset Campos, Pettinari, Puerta, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen

NI: Lukas

PPE: Alber, Areitio Toledo, Banotti, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Böge, de Bremond d'Ars. Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Posselt, Provan, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Balfe, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Botz, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crepaz, Cunningham, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni,

Giovedì 15 febbraio 1996

Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Krehl, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Panagopoulos, Pérez Royo, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Read, Rehder, Ribeiro Moniz, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Vecchi, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Zimmermann

(-)

ARE: Sánchez García

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, des Places, Poisson, de Rose, Seillier, Souchet, Striby

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, De Clercq, Eisma, Fassa, Goerens, Kestelijn-Sierens, Larive, Mendonça, Nordmann, Olsson, Plooij-van Gorsel, Rehn elisabeth, Ryynänen, Teverson, Watson

NI: Amadeo, Blot, Cellai, Dillen, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Muscardini, Vanhecke

PSE: Castricum, Van Lancker

UPE: Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Chesa, Collins Gerard, Danesin, Daskalaki, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Jacob, Kaklamanis, ligabue, Malerba, Pasty, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Vieira

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schoedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Wolf

(0)

PPE: Nicholson PSE: Schlechter

12. B4-0138/96

Insieme

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Macartney, Sainjon, Sánchez García, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke

EDN: van der Waal

ELDR: Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, Goerens, Lindqvist, Mendonça, Mulder, Nordmann, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Ryynänen, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Iversen, Jové Peres, Marset Campos, Pettinari, Puerta, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen

NI: Nußbaumer

PPE: Alber, Areitio Toledo, Banotti, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Funk, García-Margallo y Marfil, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Posselt, Provan, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

IT

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Balfe, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Botz, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Cunningham, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hlavac, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Krehl, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Panagopoulos, Pérez Royo, Peter, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Read, Rehder, Ribeiro Moniz, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sauquillo Perez del Arco, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Vecchi, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Zimmermann

UPE: Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Chesa, Collins Gerard, Danesin, Daskalaki, Garosci, Giansily, Kaklamanis, ligabue, Pasty, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Vieira

(-)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, des Places, Poisson, Seillier, Souchet

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Eisma, Fassa, Larive, Teverson

GUE/NGL: Papayannakis

NI: Blot, Dillen, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Lukas, Vanhecke

PPE: Friedrich

PSE: Van Lancker

UPE: Guinebertière, Jacob, Malerba

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schoedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Wolf

(O)

EDN: Blokland, de Rose, Striby **ELDR:** Kestelijn-Sierens, Watson

NI: Amadeo, Cellai

PPE: Graziani

PSE: Crepaz, Gebhardt, Graenitz, Hendrick, Roth-Behrendt, Schlechter, West

13. Risoluzione comune sull'ETA

Paragrafo 3

(+)

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: Boogerd-Quaak, Cox, Monfils, Watson

GUE/NGL: Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Marset Campos, Pettinari, Puerta

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Banotti, Bardong, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Christodoulou, Corrie, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Estevan Bolea, Ferrer, Filippi, Fontaine, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gil-Robles Gil-Delgado, Goepel, Gomolka, Graziani, Habsburg, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Langenhagen, Laurila, Liese, McCartin, Mann Thomas, Martens, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten,

Giovedì 15 febbraio 1996

Poettering, Provan, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Theato, Toivonen, Verwaerde, Viola, von Wogau

PSE: d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barton, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Correia, Cot, Crepaz, David, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Gebhardt, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Howitt, Iivari, Izquierdo Rojo, Katiforis, Kerr, Kindermann, Krehl, Kuhn, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, McGowan, McMahon, Marinho, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Myller, Newens, Newman, Panagopoulos, Papakyriazis, Pery, Peter, Rehder, Sakellariou, Samland, Schmidbauer, Schulz, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Titley, Wemheuer, White, Whitehead, Zimmermann

UPE: Caccavale, Chesa, Daskalaki, Rosado Fernandes, Vieira

(-)

ARE: Vandemeulebroucke

ELDR: Cars, Fassa, Lindqvist, Olsson, Pelttari, Porto, Teverson, Wiebenga, Wijsenbeek

NI: Dillen, Vanhecke

PPE: Hatzidakis, Pex, Posselt, Thyssen, Trakatellis, van Velzen W.G.

PSE: De Coene, Van Lancker, Willockx

V: Aelvoet, Breyer, van Dijk, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schoedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Voggenhuber

(O)

PPE: Imaz San Miguel, Tillich

14. Risoluzione comune sull'ETA

Insieme

(+)

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, Cunha, Fassa, Lindqvist, Monfils, Nordmann, Olsson, Pelttari, Porto, Teverson, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Marset Campos, Pettinari, Piquet, Puerta

NI: Nußbaumer

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Banotti, Bardong, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Christodoulou, Corrie, Cushnahan, Deprez, Donnelly Brendan, Estevan Bolea, Ferrer, Filippi, Fontaine, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gil-Robles Gil-Delgado, Goepel, Gomolka, Graziani, Habsburg, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Kristoffersen, Langenhagen, Laurila, Lenz, Liese, McCartin, Mann Thomas, Martens, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pex, Poettering, Posselt, Provan, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Sisó Cruellas, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Theato, Toivonen, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, von Wogau

PSE: d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barton, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Correia, Cot, Crepaz, David, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Gebhardt, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hlavac, Howitt, Iivari, Izquierdo Rojo, Katiforis, Kerr, Kindermann, Krehl, Kuhn, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, McGowan, McMahon, Marinho, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Myller, Newens, Newman, Oddy, Panagopoulos, Papakyriazis, Pery, Peter, Rehder, Sakellariou, Samland, Schmidbauer, Schulz, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Titley, Wemheuer, White, Whitehead, Zimmermann

UPE: Chesa, Daskalaki, Rosado Fernandes, Vieira

(-)

ARE: Vandemeulebroucke

NI: Dillen, Vanhecke

IT

PSE: De Coene, Van Lancker, Willockx

V: Aelvoet, Breyer, van Dijk, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schoedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Voggenhuber

(0)

PPE: Dimitrakopoulos, Hatzidakis, Imaz San Miguel, Sonneveld, Thyssen, Tillich, Trakatellis

15. Risoluzione comune sul Brasile

Considerando B

(+)

ARE: Vandemeulebroucke

EDN: Blokland

GUE/NGL: Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Marset Campos, Novo, Pettinari, Piquet,

Puerta, Sjöstedt

NI: Dillen, Nußbaumer, Vanhecke

PPE: Trakatellis

PSE: d'Ancona, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Balfe, Barton, Bösch, Cabezón Alonso, Cot, Crepaz, David, De Coene, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Gebhardt, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hlavac, Howitt, Iivari, Izquierdo Rojo, Katiforis, Kerr, Kindermann, Krehl, Kuhn, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, McGowan, McMahon, Martin David W., Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Myller, Newens, Newman, Oddy, Panagopoulos, Papakyriazis, Pery, Peter, Rehder, Sakellariou, Samland, Schmidbauer, Schulz, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Titley, Van Lancker, Wemheuer, White, Whitehead, Willockx, Zimmermann

V: Aelvoet, Breyer, van Dijk, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schoedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Voggenhuber

(-)

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, Cunha, Fassa, Lindqvist, Nordmann, Olsson, Pelttari, Porto, Teverson, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

PPE: Alber, Areitio Toledo, Banotti, Bardong, de Bremond d'Ars, Cassidy, Christodoulou, Corrie, Cushnahan, Deprez, Estevan Bolea, Filippi, Fontaine, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gil-Robles Gil-Delgado, Goepel, Gomolka, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Langenhagen, Laurila, Lenz, Liese, McCartin, Mann Thomas, Martens, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pex, Poettering, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stenmarck, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, von Wogau

PSE: Apolinário, Correia, Lage, Marinho

UPE: Caccavale, Chesa, Daskalaki, Rosado Fernandes, Vieira

(O)

PPE: Graziani, Posselt

PSE: Medina Ortega

Giovedì 15 febbraio 1996

16. Risoluzione comune sul Brasile

Considerando C

(+)

ARE: Vandemeulebroucke

EDN: Blokland

GUE/NGL: Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Marset Campos, Novo, Pettinari, Piquet,

Puerta, Sjöstedt

NI: Dillen, Vanhecke

V: Aelvoet, Breyer, van Dijk, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schoedter, Schörling, Tamino, Voggenhuber

(-)

EDN: van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Cox, Cunha, Fassa, Lindqvist, Nordmann, Olsson, Pelttari, Porto, Teverson, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

PPE: Alber, Areitio Toledo, Banotti, Bardong, de Bremond d'Ars, Christodoulou, Corrie, Cushnahan, Deprez, Estevan Bolea, Ferrer, Filippi, Fontaine, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gil-Robles Gil-Delgado, Goepel, Gomolka, Graziani, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Koch, Kristoffersen, Langenhagen, Laurila, Lenz, Liese, McCartin, Mann Thomas, Martens, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pex, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stenmarck, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, von Wogau

PSE: d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barton, Bösch, Cabezón Alonso, Correia, Cot, Crepaz, David, De Coene, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Gebhardt, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hlavac, Howitt, Iivari, Izquierdo Rojo, Katiforis, Kerr, Kindermann, Krehl, Kuhn, Lage, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, McGowan, McMahon, Marinho, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Myller, Newman, Panagopoulos, Papakyriazis, Pery, Peter, Rehder, Sakellariou, Samland, Schmidbauer, Schulz, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Titley, Van Lancker, Wemheuer, White, Whitehead, Willockx, Zimmermann

UPE: Caccavale, Chesa, Rosado Fernandes, Vieira

(O)

NI: Nußbaumer PPE: Posselt

IT

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI VENERDÌ 16 FEBBRAIO 1996

(96/C 65/05)

PARTE I

Svolgimento della seduta

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE PERY

Vicepresidente

(La seduta è aperta alle 9.00)

1. Approvazione del processo verbale

La on. Lindeperg ha fatto sapere che nella votazione sulla risoluzione contenuta nella relazione Van Putten (A4-0337/95) (parte prima, punto 5) aveva voluto votare a favore.

Intervengono gli onn.:

- Aelvoet, la quale contesta l'intervento della on. Dury nella discussione sull'estradizione di cittadini spagnoli (parte prima, punto 12), in cui quest'ultima l'aveva accusata di simpatizzare con il terrorismo;
- Baldarelli, il quale comunica che nella votazione sull'em.
 7 della relazione Van Putten (A4-0337/95) (parte prima, punto
 5) aveva voluto astenersi e non votare a favore.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

2. Presentazione di documenti

La Presidenza comunica di aver ricevuto:

- a) dal Consiglio le seguenti richieste di parere:
- Proposta di regolamento del Consiglio che modifica, a favore dei titolari di prestazioni di pensionamento anticipato, il regolamento (CEE) n. 1408/71 relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati, ai lavoratori autonomi e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità, e il regolamento (CEE) n. 574/72 che stabilisce le modalità d'applicazione del regolamento (CEE) n. 1408/71 (COM(95)0735 C4-0108/96 96/0001(CNS))

deferimento merito: ASOC parere: GIUR

base giuridica: Art. 051 CE, Art. 235 CE

Proposta di regolamento (CEEA, CE) del Consiglio relativo alle statistiche strutturali delle imprese (COM(95)0099 – C4-0109/96 – 95/0076(CNS))

deferimento merito: ECON parere: BILA, RELA base giuridica: Art. 213 CE Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 823/87 che stabilisce disposizioni particolari per i vini di qualità prodotti in regioni determinate (COM(95)0744 – C4-0111/96 – 96/0007(CNS))

deferimento merito: AGRI parere: BILA

base giuridica: Art. 043 CE

 Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 2332/92 relativo ai vini spumanti prodotti nella Comunità (COM(95)0744 – C4-0112/96 – 96/0008(CNS))

deferimento merito: AGRI parere: BILA

base giuridica: Art. 043 CE

Proposta di regolamento del Consiglio che fissa le condizioni per l'ammissione dei vettori non residenti ai trasporti nazionali di persone su strada in uno Stato membro (COM(95)0729 – C4-0113/96 – 96/0002(SYN))

deferimento merito: TRAS parere: ECON, GIUR

base giuridica: Art. 075 CE

Proposta di regolamento del Consiglio relativa alla conclusione del complemento del protocollo che fissa le possibilità di pesca e il contributo finanziario previsti nell'accordo tra la Comunità europea e la Repubblica islamica di Mauritania sulla pesca al largo delle Mauritania, per il periodo dal 15 novembre 1995 al 31 luglio 1996 (COM(95)0726 — C4-0114/96 — 96/0005(CNS))

deferimento merito: PESC parere: BILA, SVIL

base giuridica: Art. 043 CE

Proposta di regolamento (CE-CEEA) del Consiglio relativo ai controlli e alle verifiche sul posto, effettuati dalla Commissione al fine di accertare frodi od irregolarità lesive degli interessi finanziari delle Comunità europee (COM(95)0690 – C4-0115/96 – 95/0358(CNS))

deferimento merito: CONT parere: GIUR, LIBE

base giuridica: Art. 235 CE, Art. 203 CEEA

Venerdì 16 febbraio 1996

— Proposta di regolamento del Consiglio che modifica, a favore dei lavoratori disoccupati, il regolamento (CEE) n. 1408/71 relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati, ai lavoratori autonomi e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità, e il regolamento (CEE) n. 574/72 che stabilisce le modalità d'applicazione del regolamento (CEE) n. 1408/71 (COM(95)0734 — C4-0116/96 — 96/0004(CNS))

deferimento merito: ASOC parere: GIUR

base giuridica: Art. 051 CE, Art. 235 CE

Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 95/54/CE della Commissione relativa all'indicazione sull'etichetta di determinati prodotti alimentari di informazioni obbligatorie diverse da quelle previste dalla direttiva 79/112/CEE del Consiglio (COM(95)0551 — C4-0118/96 — 95/0901(CNS))

(Modus Vivendi)

 Proposta di decisione del Consiglio che stabilisce la procedura d'adozione della posizione comunitaria nell'ambito del Comitato misto per l'unione doganale istituito con decisione n. 1/95 del Consiglio d'associazione CE-Turchia, relativa all'attuazione della fase definitiva dell'unione doganale (COM(96)0018 – C4-0126/96 – 96/0020(CNS))

deferimento merito: ESTE parere: RELA, LIBE

base giuridica: Art. 235 CE, Art. 228 par. 2, 3 e 4 CE

b) dalla Commissione:

ba) le seguenti proposte e/o comunicazioni:

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ad una disciplina comune in materia di autorizzazioni generali e di licenze individuali nel settore dei servizi di telecomunicazioni (COM(95)0545 – C4-0089/96 – 95/0282(COD))

deferimento merito: ECON

parere: BILA, RICE, GIUR, TRAS

base giuridica: Art. 057 par. 2 CE, Art. 066 e Art. 100A CE

 Proposta di tredicesima direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di diritto delle società concernente le offerte pubbliche di acquisizione (COM(95)0655 – C4-0107/ 96 – 95/0341(COD))

deferimento merito: GIUR parere: ECON

base giuridica: Art. 054 par. 2 CE

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un meccanismo di riconoscimento dei diplomi per le attività professionali disciplinate da direttive di liberalizzazione e di transizione, e completa il sistema generale di riconoscimento dei diplomi (COM(96)0022 — C4-0123/96 — 96/0031(COD))

deferimento merito: GIUR

parere: ECON, ASOC

base giuridica: Art. 049 CE, Art. 057 par. 1-2 CE, Art. 066 CE

bb) la seguente proposta di storno di stanziamenti:

 Proposta di storno di stanziamenti n. 01/96 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III – Commissione – Parte B – del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1996 (SEC(96)0221 – C4-0119/96)

deferimento merito: CONT

bc) i seguenti documenti:

— Progetto di decisione della Commissione relativa alle misure informative e pubblicitarie che gli Stati membri e la Commissione debbono realizzare sulle attività del Fondo di coesione ai sensi del regolamento (CE) n. 1164/94 del Consiglio, del 16 maggio 1994 (C4-0014/96)

deferimento merito: REGI

parere: ECON, RICE, TRAS, AMBI

 Relazione generale sull'attività dell'Unione europea 1995 (C4-0110/96)

deferimento

merito: tutte le commissioni

base giuridica: Art. 156 CE, Art. 017 CECA, Art. 125 CEEA

 Relazione sul coordinamento delle attività a favore delle PMI e dell'artigianato (COM(95)0362 — C4-0120/96)

deferimento merito: ECON

parere: BILA, RICE, CONT

Parere della Commissione sugli emendamenti del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio relativo a una proposta di direttiva concernente la tutela dei consumatori in materia di contratti negoziati a distanza (COM(96)0036 – C4-0122/96 – 00/0411(COD))

deferimento merito: AMBI parere: ECON, GIUR

base giuridica: Art. 100 A CE

 Relazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni sulle azioni comunitarie corncernenti il turismo (Decisione del Consiglio 92/421/CEE) (COM(96)0029 — C4-0125/ 96)

deferimento merito: TRAS

parere: ECON, AMBI, CULT

IT

- c) dai deputati le seguenti interrogazioni orali (art. 40 del regolamento):
- Arias Cañete, a nome della commissione per la pesca, alla Commissione: Accordi internazionali e multilaterali nel settore della pesca (B4-0133/96);
- Mamère, Weber, Macartney, Sánchez García, Barthet-Mayer e Dell'Alba, a nome del gruppo ARE, alla Commissione: Trasporto di residui radioattivi a fini di ritrattamento (B4-0134/96).
- d) dal Comitato di conciliazione il seguente progetto comune:
- Progetto comune approvato dal Comitato di conciliazione concernente una decisione del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'istituzione di un programma di sostegno alle attività artistiche e culturali di dimensione europea (Caleidoscopio 2000) (8428/95 C4-0121/96 94/0188(COD))

deferimento

merito: Delegazione al Comitato di conciliazione

base giuridica: Art. 128 CE

3. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio

La Presidenza comunica di aver ricevuto dal Consiglio copia conforme dei seguenti documenti:

- Accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e lo Stato di Israele, dall'altra, e il relativo atto finale;
- Accordo tra la Comunità europea e la Mongolia sul commercio dei prodotti tessili;
- Accordo sotto forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e il Regno di Norvegia relativo a taluni prodotti agricoli;
- Protocollo aggiuntivo all'accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da un parte, e la Repubblica slovacca, dall'altra.

4. Impatto biologico della pesca (articolo 52 del regolamento)

La Presidenza comunica che in assenza di opposizione scritta, la risoluzione contenuta nella relazione Langenhagen, a nome della commissione per la pesca, sulla comunicazione della Commissione al Consiglio riguardante la valutazione dell'impatto biologico della pesca (COM(95)0040 — C4-0256/95) (A4-0006/96) è ritenuta approvata, conformemente all'articolo 52, paragrafo 5, del regolamento (parte seconda, punto 1).

5. Programma di R & S con i paesi terzi e le organizzazioni internazionli (1994-1998) * (articolo 143, paragrafo 1 del regolamento)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di decisione del Consiglio che modifica la decisione del 23 novembre 1994 che adotta un programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico nel settore della cooperazione con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali (1994-1998) (COM(95)0539 — C4-0066/96 — 95/0271(CNS).

deferimento merito: RICE

parere: ESTE, BILA, RELA

PROPOSTA DI DECISIONE COM(95)0539 – C4-0066/96 – 95/0271(CNS):

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (vedi parte seconda, punto 2).

6. Diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni municipali * (articolo 143, paragrafo 1 del regolamento)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 94/80/CE del Consiglio che fissa le modalità di esercizio del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni municipali per i cittadini dell'Unione residenti in uno Stato membro di cui non hanno la cittadinanza (COM(95)0499 — C4-0101/96 — 96/0016(CNS).

deferimento merito: GIUR parere: REGI, ISTI

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(95)0499 — C4-0101/96 — 96/0016(CNS).

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (vedi parte seconda, punto 3).

7. Industria aeronautica europea (votazione) Proposte di risoluzione B4-0163, 0244, 0247, 0251 e 0255/96

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0163, 0244, 0247, 0251 e 0255/96:

proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.:
 Metten, a nome del gruppo PSE
 Peijs, Nicholson e Hoppenstedt, a nome del gruppo PPE
 Pasty, a nome del gruppo UPE
 Boogerd-Quaak, a nome del gruppo ELDR
 Ainardi, Alavanos e Marset Campos, a nome del gruppo
 GUE/NGL

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Emendamenti approvati: 2 con VE (74 favorevoli, 45 contrari, 3 astenuti)

Emendamento respinto: 1 con AN

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Risultati delle votazioni con AN:

IT

em. 1 (PPE):

votanti:	114
favorevoli:	41
contrari:	69
astenuti:	4

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 4).

8. Pesca nel Mediterraneo (votazione)

Relazione Baldarelli - A4-0331/95

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 6 con VE (67 favorevoli, 62 contrari, 8 astenuti); 7 con VE (86 favorevoli, 57 contrari, 1 astenuto) 2; 5 con VE (82 favorevoli, 78 contrari, 1 astenuto); 3 con VE (92 favorevoli, 72 contrari, 2 astenuti); 4

Emendamenti respinti: 8; 1 con VE (69 favorevoli, 79 contrari, 1 astenuto); 9; 10; 11; 13; 14 con VE (74 favorevoli, 90 contrari, 2 astenuti)

Emendamento decaduto: 12

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (i cons. I e Z1 con AN; il cons. Y modificato, con votazione distinta).

Interventi:

 la Presidenza ha segnalato che la parte di frase «anche se le disposizioni... in ogni caso» non doveva figurare nel cons. Y e che pertanto doveva essere annullata.
 Risultati delle votazioni con AN:

148

15

cons. I (EDN): votanti:

contrari:

astenuti:

favorevoli:	131
contrari:	14
astenuti:	3
cons. Z1 (EDN):	
votanti:	161
favorevoli:	146

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 5).

Accordo di pesca nel Madagascar * (votazione)

Relazione McKenna - A4-0007/96

Interviene la on. McKenna, relatrice, la quale chiede a titolo personale all'Assemblea di respingere la sua relazione.

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(95)0376 – C4-0401/95 – 95/0187(CNS):

Emendamenti approvati: 1-5 in blocco, 9 con VE (75 favorevoli, 72 contrari, 18 astenuti); 6-8 in blocco

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 6).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Con AN (V) il Parlamento approva la risoluzione legislativa

votanti:	159
favorevoli:	119
contrari:	33
astenuti:	6

(vedi parte seconda, punto 6).

10. Pesca nelle acque del Mar Baltico, dei Belt e dell'Øresund * (votazione)

Relazione Kindermann — A4-0005/96

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(95)0249 — C4-0448/95 — 95/0223(CNS):

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (vedi parte seconda, punto 7).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 7).

11. Dumping del salmone (votazione)

Proposte di risoluzione (B4-0173, 0257 e 0258/96)

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0173, 0257 e 0258/96:

 proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.:
 McMahon, Crampton e Baldarelli, a nome del gruppo PSE.

Provan, McCartin, Gillis e Stewart-Clark, a nome del gruppo PPE,

Gallagher, a nome del gruppo UPE, Macartney, a nome del gruppo ARE,

Souchet, a nome del gruppo EDN,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Emendamento approvato: 2 (prima parte)

Emendamenti respinti: 1; 2 (seconda parte) con VE (70 favorevoli, 86 contrari, 2 astenuti); 3 con VE (12 favorevoli, 138 contrari, 6 astenuti)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il preambolo e i considerando da A a F con VE (139 favorevoli, 0 contrari, 13 astenuti).

Votazioni per parti separate:

em. 2 (PPE):

prima parte: fino a «... in modo globale» seconda parte: resto

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 8).

Dichiarazioni di voto:

Relazione Langenhagen (A4-0006/96)

- scritta: on. Langenhagen, relatrice

Diritto di voto e di eleggibilità

- scritta: on. Berthu, a nome del gruppo EDN,

Relazione Baldarelli (A4-0331/95)

- scritte: onn. Santini, Amadeo, Langenhagen

Relazione McKenna (A4-0007/96)

- orale: on. d'Aboville, a nome del gruppo UPE,

scritta: on. Langenhagen

Relazione Kindermann (A4-0005/96)

- scritta: on. Langenhagen

12. Aiuto economico all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia * (discussione e votazione)

L'on. Kittelmann illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sulla proposta di regolamento (CEE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3906/89 allo scopo di estendere l'aiuto economico all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (COM(93)0402 — C4-0507/95 — 95/0814(CNS)) (A4-0020/96).

Intervengono gli onn. Dimitrakopoulos, a nome del gruppo PPE, Schroedter, a nome del gruppo V, Van der Waal, a nome del gruppo EDN, Nußbaumer, non iscritto, e von Habsburg e il commissario signora Bjerregaard.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(93)0402 — C4-0507/95 — 95/0814(CNS):

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (vedi parte seconda, punto 9).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 9).

Dichiarazioni di voto:

orale: on. Posselt

13. Tabacco * (discussione e votazione)

La on. Lambraki illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 2075/92 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del tabacco greggio e che fissa i limiti di garanzia per il tabacco in foglia ripartiti tra i gruppi di varietà per i raccolti 1996 e 1997 (COM(95)0592 — C4-0029/96 — 95/0296(CNS) (A4-0035/96).

Intervengono gli onn. Klaß, a nome del gruppo PPE, Cunha, a nome del gruppo ELDR, il commissario signora Bjerregaard, l'on. Lambraki, relatrice, e il commissario Bjerregaard.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(95)0592 – C4-0029/96 – 95/0296(CNS)

Emendamenti approvati: 1; 2 con VE (25 favorevoli, 18 contrari, 1 astenuto)

Emendamento respinto: 3

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 10).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 10).

14. Aiuto alle popolazioni sradicate **I (discussione e votazione)

L'on. Howitt illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per lo sviluppo e la cooperazione, sulla proposta di regolamento (CE) del Consiglio relativo alle azioni nel settore dell'aiuto alle popolazioni sradicate (profughi, sfollati e rimpatriati) nei PVS-ALA (COM(95)0297 — C4-0379/95 — 95/0162(SYN) (A4-0013/96).

Intervengono gli onn. Vecchi, a nome del gruppo PSE, Liese, a nome del gruppo PPE, Baldi, a nome del gruppo UPE, Bertens, a nome del gruppo ELDR.

PRESIDENZA DELL'ON. ANTONI GUTIÉRREZ DÍAZ

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Telkämper, a nome del gruppo V, Taubira-Delannon, a nome del gruppo ARE, Blokland, a nome del gruppo EDN, Blot, non iscritto, e il commissario signora Bjerregaard.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(95)0297 – C4-0379/95 – 95/0162(SYN):

Emendamenti approvati: 1-17 in blocco; 18 (prima parte); 18 (quarta parte); 19-22 in blocco;

Emendamenti respinti: 18 (seconda parte) con VE (15 favore-voli, 23 contrari, 0 astenuti); 18 (terza parte);

Votazioni per parti separate:

IT

em. 18 (PPE):

prima parte: par. 1 e 2

seconda parte: soppressione del par. 3 (essendo stata respinta

questa parte, il par. 3 è mantenuto in essere)

terza parte: par. 4 quarta parte: par. 5

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 11).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 11).

15. Aiuto alla Moldavia * (discussione e votazione)

L'on. Pex, in sostituzione del relatore, illustra la relazione che l'on. Wiersma ha presentato, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sulla proposta di decisione del Consiglio in merito alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria alla Moldavia (COM(95)0533 — C4-0034/96 — 95/0275(CNS) (A4-0011/96).

Intervengono gli onn. Titley, a nome del gruppo PSE, Posselt, a nome del gruppo PPE, Bertens, a nome del gruppo ELDR, Schroedter, a nome del gruppo V, Nußbaumer, non iscritto, König e il commissario signora Bjerregaard.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

PROPOSTA DI DECISIONE COM(95)0533 — C4-0034/96 — 95-0275(CNS):

Emendamento approvato: 1

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 12).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Con AN (PPE) il Parlamento approva la risoluzione legislativa

votanti:	31
favorevoli:	31
contrari:	0
astenuti:	0

(vedi parte seconda, punto 12).

16. Importazioni nelle Isole Canarie di prodotti sensibili * (discussione e votazione)

La on. Ferrer illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1602/92 relativo a una deroga temporanea all'applicazione delle misure antidumping comunitarie all'importazione nelle isole Canarie di determinati prodotti sensibili (COM(95)0649 — C4-0031/96 — 95/0335(CNS) (A4-0037/96).

Intervengono gli onn. von Habsburg, a nome del gruppo PPE, Marset Campos, a nome del gruppo GUE/NGL, Taubira-Delannon, a nome del gruppo ARE, il commissario signora Bjerregaard, e la relatrice.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(95)0649 — C4-0031/96 — 95/0335(CNS):

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (vedi parte seconda, punto 13).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Dichiarazioni di voto:

- orale: on. Titley, a nome del gruppo PSE

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 13).

17. Composizione delle commissioni e delegazioni

Su richiesta dei gruppi PSE, PPE e GUE/NGL, il Parlamento ratifica le seguenti nomine:

- commissione per le relazioni economiche esterne:
- on. Elchlepp in sostituzione della on. Wemheuer
- commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni:
- on. Wemheuer
- commissione per i diritti della donna:
- on. Eriksson
- delegazione alla commissione parlamentare mista UE-Repubblica ceca:
- on. Farthofer in sostituzione della on. Hlavac
- delegazione per le relazioni con la Svizzera, l'Islanda e la Norvegia:
- on. Meier in sostituzione dell'on. Bösch
- delegazione per le relazioni con gli Stati Uniti:
- on. Rübig

18. Dichiarazioni iscritte nel registro (articolo 48 del regolamento)

Conformemente all'articolo 48, paragrafo 3, del regolamento, la Presidenza comunica al Parlamento il numero di firme raccolto dalle dichiarazioni iscritte nel registro previsto da tale articolo:

N. del documento	Primo firmatario	Firme
1/96	Todini	47
2/96	Ford	17

IT

19. Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta

La Presidenza ricorda che, conformemente all'articolo 133, paragrafo 2, del regolamento, il processo verbale della presente seduta sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento all'inizio della prossima seduta.

Comunica che, con l'accordo del Parlamento, trasmetterà sin d'ora ai destinatari le risoluzioni approvate nel corso della presente seduta.

20. Calendario delle prossime sedute

La Presidenza ricorda che le prossime sedute si terranno il 28 e 29 febbraio 1996.

21. Interruzione della sessione

La Presidenza dichiara interrotta la sessione del Parlamento europeo.

(La seduta è tolta alle 11.30)

Enrico VINCI, Segretario generale Klaus HÄNSCH, Presidente

Venerdì 16 febbraio 1996

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Impatto biologico della pesca (articolo 52 del regolamento)

A4-0006/96

Risoluzione sulla comunicazione della Commissione riguardante la valutazione dell'impatto biologico della pesca (COM(95)0040 — C4-0256/95),

Il Parlamento europeo,

- vista la comunicazione della Commissione sulla valutazione dell'impatto biologico della pesca (COM(95)0040 – C4-0256/95),
- vista la sua risoluzione del 6 maggio 1994 sulle interazioni tra mammiferi marini e pesca (1),
- vista l'audizione pubblica organizzata il 27 e 28 gennaio 1995 dalla commissione per la pesca sulla gestione delle risorse multispecie,
- avendo delegato il potere deliberante, a norma dell'articolo 52 del regolamento, alla commissione per la pesca,
- visti la relazione della commissione per la pesca e il parere della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0006/96),
- A. considerando che lo sviluppo della politica comune della pesca è direttamente connesso con l'esistenza di un'efficace ricerca in materia di pesca,
- B. considerando che la Commissione dispone di mezzi limitati per promuovere e coordinare la ricerca in materia di pesca in Europa,
- C. considerando che gli scienziati non sono unanimi su quale sia l'approccio di ricerca adeguato: un approccio olistico, che considera l'ecosistema come un tutto unico, o un approccio specifico, che analizza le singole popolazioni,
- D. considerando che occorre rompere il circolo vizioso della sfiducia tra scienziati e pescatori; che, senza la fiducia dei pescatori nei risultati scientifici e nelle misure di gestione delle risorse che ne risultano, anche il migliore e più intelligente sistema di conservazione delle risorse alieutiche non potrà che fallire; che occorre pertanto intensificare la cooperazione tra scienziati e pescatori,
- E. considerando che i pescatori accetteranno importanti adeguamenti annui dei TAC e dei contingenti solo se le informazioni sulla base delle quali sono effettuati i calcoli saranno affidabili e credibili a livello locale e regionale,
- F. considerando che attualmente il livello delle conoscenze è inadeguato, soprattutto per le specie meno pescate, che la qualità dei dati disponibili limita l'efficacia dei metodi di valutazione dell'impatto biologico della pesca e che occorre pertanto disporre di dati di migliore qualità,
- G. considerando che dati affidabili e di buona qualità sulle risorse alieutiche e gli altri elementi della biomassa sono essenziali per non intaccare la fiducia dell'industria della pesca nel sistema di gestione delle risorse ittiche dell'Unione,
- H. considerando che questa problematica è andata assumendo un rilievo pubblico a causa della parziale contrapposizione degli interessi in gioco; che l'articolo 2 del nuovo regolamento sulla politica comune della pesca (3760/92/CEE) esorta a gestire le risorse acquatiche marine vive disponibili e accessibili tenendo conto anche delle implicazioni della pesca per l'ecosistema marino; considerando inoltre l'articolo 130 R del trattato che istituisce la Comunità europea;

⁽¹⁾ GU C 205 del 25.7.1994, pag. 553.

IT

- I. considerando che la Commissione va congratulata per questa iniziativa volta a migliorare il coordinamento e la compatibilità dei dati sull'interazione tra la pesca e l'ecosistema marino,
- J. considerando che la pesca rappresenta la forma più marcata di intervento nell'ecosistema marino, che le specie più mirate vengono pescate in modo eccessivo e che occorre pertanto in linea prioritaria ridurre ulteriormente lo sforzo di pesca,
- K. considerando che la decisione originaria del Consiglio di avviare questi studi è stata presa nel 1993 e che la conferenza sulla quale si basa la comunicazione della Commissione e la relativa relazione ha avuto luogo nel maggio 1994,
- riconoscendo il livello inaccettabile e dannoso dei rigetti in mare che si ritiene abbiano luogo attualmente.
- 1. ammette che è impossibile finanziare la comunità scientifica nella misura che sarebbe necessaria per rispondere a tutte le questioni che potrebbero sorgere in questo campo;
- 2. sottolinea la necessità di rendere operanti a tutti i livelli una consultazione e un coordinamento quanto più ampi possibile all'interno e al di là del settore interessato, soprattutto con le singole organizzazioni regionali di produttori; chiede quindi che si prendano disposizioni idonee a riguadagnare la fiducia dei pescatori nel lavoro degli scienziati;
- 3. deplora che, nonostante la dichiarazione del Consiglio, la relazione non dia sufficiente rilievo al problema della quantificazione dei rigetti in mare e invita la Commissione ad assicurare sistemi che permettano di valutare accuratamente il tasso di rigetti in mare per zona e per specie, il loro impatto biologico sulla biomassa totale e le variazioni che subiscono a causa delle modifiche annuali dei TAC e dei contingenti;
- 4. ritiene che la Commissione debba continuare a occuparsi degli aspetti relativi all'impatto della pesca sull'ecosistema marino; sottolinea che gli Stati membri devono assumersi seriamente le proprie responsabilità per quanto concerne la raccolta di dati di base nel settore della pesca, raccolta che finora non ha ricevuto sufficienti finanziamenti; ritiene che in quest'ambito sarebbe opportuno utilizzare i lavori dell'ICES;
- 5. invita la Commissione a considerare urgenti questi studi;
- 6. chiede alla Commissione di istituire un gruppo di lavoro formato da scienziati, che metta a punto un piano di ricerca volto a definire l'orientamento delle ricerche future e il coordinamento di quelle attualmente in corso sull'interazione tra pesca ed ecosistema marino;
- 7. propone che in quest'ambito si rivolga particolare attenzione al miglioramento della qualità dei dati di base per l'analisi delle risorse alieutiche e per l'analisi dell'impatto biologico della pesca anche sulle specie pescate a fini commerciali;
- 8. chiede che nel progetto preliminare di bilancio per il 1997 la Commissione presenti proposte finanziarie che forniscano un'adeguata risposta all'esigenza del settore di disporre di dati aggiornati di qualità sufficiente;
- 9. chiede alla Commissione di avvalersi dell'operato del gruppo di lavoro scientifico e della relazione scientifica nonché di costituire un piccolo gruppo di lavoro composto di esperti, rappresentanti dell'industria e funzionari della Commissione, incaricato di fissare le priorità ed elaborare un bilancio; invita la Commissione a tenerlo informato sui progressi di questa iniziativa;
- 10. invita la Commissione a presentare al Parlamento e al Consiglio proposte che trovino ampio sostegno anche nel settore della pesca e contribuiscano a ripristinare credibilità e fiducia; invita la propria commissione della pesca a svolgere un ruolo attivo fornendo un contributo all'individuazione delle priorità sulla base dei lavori futuri degli scienziati; ritiene necessario organizzare un'audizione per discutere sulla fissazione delle priorità;
- 11. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e al Consiglio.

Venerdì 16 febbraio 1996

2. Programma di R&S con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali (1994-1998) * (Articolo 143, paragrafo 1, del regolamento)

Proposta di decisione del Consiglio che modifica la decisione del 23 novembre 1994 che adotta un programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico nel settore della cooperazione con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali (1994-1998) (COM(95)0539 — C4-0066/96 — 95/0271(CNS))

La proposta è stata approvata.	

3. Diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni municipali * (Articolo 143, paragrafo 1, del regolamento)

Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 94/80/CE del Consiglio che fissa le modalità di esercizio del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni municipali per i cittadini dell'Unione residenti in uno Stato membro di cui non hanno la cittadinanza (COM(95)0499 – C4-0101/96 – 96/0016(CNS))

La proposta è stata approvata.		

4. Industria aeronautica europea

B4-0163, 0244, 0247, 0251 e 0255/96

Risoluzione sull'industria aeronautica europea

Il Parlamento europeo,

- A. considerando le difficoltà recentemente incontrate dalla «Fokker Aircraft» e dalla «DASA»,
- B. considerando i risultati della riunione informale svoltasi il 31 gennaio 1996 tra i ministri dell'industria e la Commissione europea,
- C. considerando l'elevato livello tecnologico del'industria aeronautica regionale europea, che però attualmente registra notevoli perdite,
- D. considerando l'aspra concorrenza e l'eccesso di capacità a livello mondiale nel settore dell'industria aeronautica.
- E. considerando che di recente l'industria aeronautica europea ha perduto consistenti quote di mercato a vantaggio della concorrenza internazionale nel settore degli aeromobili di grande capacità,
- F. considerando che a livello di concorrenza internazionale la tendenza è di realizzare economie di scala grazie alla produzione di una completa gamma di velivoli che va dagli aeromobili regionali a quelli di grande capacità,
- G. considerando le enormi difficoltà incontrate dai costruttori europei a causa della sottovalutazione del dollaro.
- 1. dissente nettamente dall'opinione espressa dai ministri dell'industria europei nel corso della loro riunione del 31 gennaio 1996, secondo la quale i costruttori europei devono risolvere i loro problemi a livello nazionale, ed è convinto che il quasi tracollo della «Fokker Aircraft» rappresenti un segnale d'allarme in ordine allo stato dell'industria aeronautica europea;
- 2. chiede alla Commissione di proporre al Consiglio e al Parlamento una strategia industriale per l'industria aeronautica;

IT

- 3. chiede alla Commissione di integrare nella sua strategia industriale i propri programmi di ricerca e sviluppo per il settore aeronautico e di rafforzare i trasferimenti di tecnologie precompetitive;
- 4. plaude alle proposte della Commissione relative a un programma di ricerca su una nuova generazione di aeromobili meno inquinanti e meno rumorosi, che assicurerà un vantaggio strategico sui mercati del futuro, e ritiene che per far sopravvivere l'industria aerospaziale europea occorra adottare urgentemente misure supplementari;
- 5. ricorda la necessità di pervenire quanto prima a una trasparenza di tutti i tipi di aiuti di cui beneficiano l'industria aeronautica americana e quella dei paesi terzi;
- 6. ricorda alla Commissione il compito che essa ha di assicurare la parità di condizioni non solo tra gli Stati Uniti e l'Unione europea, ma anche tra i diversi costruttori dell'Unione;
- 7. chiede alla Commissione di presentare proposte volte a intensificare la cooperazione fra i produttori europei, in modo da rafforzare e ripristinare la concorrenza, e a preservare lo sviluppo tecnologico dell'industria aeronautica e l'occupazione in questo settore;
- 8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

5. Pesca nel Mediterraneo

A4-0331/95

Risoluzione sulla pesca nel Mediterraneo

IL Parlamento europeo,

- vista la comunicazione della Commissione sullo stato dei lavori e le prospettive per il regime comune della pesca nel Mediterraneo (COM(95)0106 – C4-0132/95),
- vista la proposta di risoluzione degli onn. Ligabue e Tajani, a nome del gruppo «Forza Europa» sulle misure tecniche per la conservazione delle risorse della pesca nel Mediterraneo (B4-0388/95),
- visto l'articolo 148 del suo regolamento,
- vista la relazione della commissione per la pesca (A4-0331/95),
- A. premesso che la politica comune dell'Unione Europea contiene, ai sensi dei Trattati europei, indirizzi, disposizioni, regolamenti per la gestione dell'attività della pesca e la sua valorizzazione,
- B. considerato che la politica comune della pesca (P.C.P.) ha avuto una sua progressiva evoluzione e regolamentazione giuridica e che un'ulteriore fase di sviluppo si aprirà nel 1996 con la piena integrazione di Spagna e Portogallo,
- C. valutato che in materia di politica comune della pesca questo Parlamento così come auspicato nelle sue risoluzioni relative alla prossima Conferenza intergovernativa del 1996 — assumerà sempre più funzioni legislative, attraverso le procedure delle codecisioni sugli atti fondamentali della P.C.P.,
- D. considerato che la P.C.P. non può riguardare solo l'attività dell'Unione Europea ma deve organizzarsi, attraverso le relazioni internazionali, con i paesi terzi, al fine di gestire le risorse comuni, tenendo conto dell'equilibrio ambientale, delle attività complementari legate al settore, delle innovazioni tecnologiche e delle risorse umane e finanziarie,
- E. considerato che la flotta dell'Unione europea che opera nel Mediterraneo con 2,7 milioni di Kv e 423.000 tonn. rappresenta il 22% e il 32% della flotta comunitaria,

- F. considerato che le attività di pesca, in questi ultimi tempi, sono in una fase di crisi strutturale dovuta alla diminuzione delle risorse, alle tematiche ecologiche di cui occorre tener conto, alimentata dai fenomeni di concorrenza da parte dei paesi terzi e dalle loro industrie di trasformazione,
- G. considerato che la pesca nell'Unione si è fortemente differenziata a seconda delle varie realtà peschiere e delle diversità biologiche e che questa differenziazione è derivata anche dalla razionalizzazione economica imposta dai regolamenti comunitari e dai fenomeni di controllo, sempre più attenti, operati dalle autorità nazionali e internazionali; che, tuttavia, per rendere realmente competitivi i prodotti comunitari rispetto a quelli provenienti dai paesi terzi e per tutelare i consumatori, si rivela opportuno e indispensabile rafforzare i controlli sanitari sul prodotto importato,
- H. considerato che la diversità della pesca e la sua flessibilità sia quella industriale che quella artigianale hanno permesso di mantenere dei livelli minimi di tenuta occupazionali, che però non hanno impedito la crisi del settore, anche quando si sono finalizzati ad attività complementari come quelle dell'acquacoltura,
- considerato che attualmente la gestione della P.C.P. è articolata nelle zone CIEM e COPACE per Tac
 e Quote che vincolano lo sforzo di pesca e disciplinano le relative autorizzazioni,
- J. considerato che esistono, inoltre, esperienze di gestione regolamentata dello sforzo di pesca con regolamenti particolari che riguardano aree dell'Unione Europea e dei paesi terzi, come il mar Baltico e il mar Mediterraneo,
- K. considerato che queste regolamentazioni, soprattutto per quanto riguarda il mar Baltico, entrano nel merito della conservazione della diversità biologica dell'ambiente marino, disciplinano lo sforzo di pesca, regolano il controllo, valorizzano le aree sensibili, vincolano le KV, costituiscono agenzie di ricerca d'ambiente e si occupano di incentivare le associazioni dei produttori per la commercializzazione del prodotto, la promozione, le politiche di marketing,
- L. considerato che l'area mediterranea non è solo importante strategicamente ma rappresenta un punto delicato di equilibrio politico ed economico, in considerazione dei fenomeni di integralismo religioso presenti nel Nord Africa e del fatto che nell'area gravitano paesi attualmente in conflitto tra loro come quelli dell'ex Jugoslavia,
- M. considerato che non bisogna dimenticare che esistono anche altre aree di crisi nella zona, come quella arabo-palestinese, nelle quali l'intervento dell'U.E. è fondamentale ed è da considerarsi strategico al fine di consolidarvi la pace,
- N. considerato che è da evidenziare come i vari interventi dell'U.E. in direzione di detta area, compresi i relativi accordi internazionali, interessino e coinvolgano anche le questioni della pesca,
- O. considerato inoltre che, a tale proposito, il valore di una politica mediterranea è da intendersi non solo attraverso un'azione positiva e incisiva della politica estera dell'UE ma anche proponendo interventi economici e finanziari, attraverso opzioni regionali e quant'altro necessario,
- P. considerato che nel mar Mediterraneo le attività della pesca non interessano solo Stati dell'Unione (Italia, Grecia, Spagna, Francia) ma anche numerose navi di paesi terzi Giappone, Taiwan) e anche numerose navi pirata che battono bandiera di Panama, dell'Honduras o della Sierra Leone, che pescano nelle acque internazionali non sempre rispettando i regolamenti comunitari né le raccomandazioni internazionali per la pesca ai tonnidi emanate dagli organismi internazionali e applicano una pesca indiscriminata soprattutto per il tonno rosso, una pesca abusiva stimata oltre 18.000 t. all'anno,
- Q. considerato che l'insieme della flotta comunitaria e quella dei paesi terzi utilizzano spesso tecniche di pesca in contrasto con i regolamenti comunitari che mette in pericolo la salvaguardia e la tutela delle risorse alieutiche,
- R. considerato che numerosi paesi mediterranei hanno già da tempo posto in evidenza la necessità di una gestione comune delle risorse di pesca, di attivare un rapporto unitario con la ricerca scientifica, di attivare forme di controllo, di avviare la riconversione del settore, il monitoraggio ambientale, l'allevamento e l'acquacoltura,

- S. considerando che il C.G.P.M. (Consiglio generale della pesca per il Mediterraneo), che ha applicato taluni criteri direttivi molto spesso recepiti peraltro dai paesi rivieraschi, è l'unico organismo internazionale che ha assunto una sua credibilità e che può offrire buone prospettive per il futuro,
- T. considerato che il C.G.P.M. va valorizzato rendendo vincolanti le sue raccomandazioni e concordando in tale sede gli indirizzi degli accordi internazionali in ambito Mediterraneo, gli accordi bilaterali, prevedendo l'adesione dell'Unione europea a tale organismo e dando allo stesso il ruolo di organo gestionale su base convenzionale per l'area mediterranea,
- U. considerato che il C.G.P.M. può essere, inoltre, il tramite di un'analisi sullo stato degli stock delle risorse nonché punto di riferimento dei soggetti che operano in base alla PCP nell'area mediterranea,
- V. considerando l'opportunità di applicare i criteri precauzionali approvati alla conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente e lo sviluppo svoltasi a Rio,
- W. considerato che il mar Mediterraneo è diventato sempre più un ecosistema delicato, il che è stato rilevato da numerose analisi scientifiche che hanno messo in evidenza come l'ecosistema abbia subito forti squilibri, a causa dell'inquinamento derivante dagli insediamenti industriali e urbani (e ciò soprattutto per mancanza di investimenti e tecnologia nei paesi terzi),
- X. considerato che il mar Mediterraneo (un mare prevalentemente chiuso con scarso ricambio) ha fortemente aumentato la sua antropicità con riflessi negativi nel ciclo biologico e nell'ecosistema e che questo ha influito in maniera indiretta anche su una modifica dei sistemi di pesca, in ragione degli squilibri biologici determinati,
- Y. considerato che la Conferenza euromediterranea di Barcellona del novembre 1995 si è occupata del valore strategico che ha quest'area per l'Unione europea rispetto al rapporto Nord-Sud, all'interscambio economico tra i paesi, alle relazioni connesse con i temi ambientali,
- considerato che, nell'ambito di tale conferenza, una sezione si è occupata specificatamente della pesca,
- AA. considerato che va compiuta una analisi puntuale da cui emergano anche dati positivi a cui fare riferimento: esistono, infatti, rapporti di collaborazione consolidati nel settore della ricerca e dell'acquacoltura che interessano anche lo sforzo di pesca nell'area del mar Mediterraneo, tale da rappresentare un punto di riferimento importante per la politica della pesca dell'Unione,
- AB. considerato che nell'area adriatica e in altre aree omogenee, per la maturità oggettiva delle relazioni economiche, ambientali e internazionali, si possono sperimentare forme di gestione, con caratteristiche multilaterali in sintonia con la PCP e con CGPM, forme di gestione che riguardano le attività della pesca, l'acquacoltura e l'equilibrio biologico ambientale,
- AC. considerato che tale area ha inoltre forti problemi di sensibilità per alcune specie per una pressione di pesca eccessiva e che tali problemi possono essere affrontati solo in una logica convenzionale tra Stati dell'Unione e paesi terzi essendo, per ragioni biologiche e morfologiche, comune,
- AD. considerato che tali forme di sperimentazione possono, attraverso necessarie analisi scientifiche e ambientali, organizzare forme di autogestione delle risorse alieutiche da parte delle Associazioni di pescatori organizzate in maniera multinazionale o, per specie particolari, anche di livello regionale,
- AE. considerato che la PCP dovrà venire diversificata per far fronte alla crisi e a tutti gli aspetti a questa connessi e che, in questa fase di crisi, è necessario evitare processi di rinazionalizzazione, mentre è invece opportuno segnalare politiche positive in aree omogenee e regionali, con comuni caratteristiche biologiche, geografiche e ambientali, sempreché tali politiche non si allontanino dai principi comuni che riguardano tutte le zone di pesca e le flotte disciplinate dalla PCP,
- AF. considerato che si conviene inoltre sul fatto che nell'area mediterranea, oltre al quadro normativo specifico della PCP, vi siano legislazioni nazionali fortemente frammentate fra di loro che necessitano di essere armonizzate attraverso l'individuazione delle aree sensibili comuni, aree a parco marino, organizzando ciò anche a livello sovranazionale,

- AG. considerando che l'armonizzazione legislativa, in particolare per quanto riguarda l'applicazione del riposo biologico, è indispensabile tra quelle regioni nelle quali una data specie si riproduce e quelle regioni in cui la stessa specie viene pescata,
- AH. considerato che dette normative, sia che investano le autorità nazionali, sia che investano le organizzazioni comunitarie, non potranno prescindere dal coinvolgimento delle associazioni dei pescatori locali, dalla loro capacità di autoregolazione, puntando al rapporto equilibrato tra uso delle risorse e loro sviluppo ed equilibrio ambientale, principi che i pescatori e le loro associazioni potranno sviluppare attraverso forme di autogestione regolata delle attività di pesca in aree definite aventi caratteristiche omogenee per tipi di flottiglia, per tipi di specie, valorizzando specialmente la riconversione sulla piccola pesca e la riduzione dello strascico, l'acquacoltura e le attività di commercializzazione e trasformazione del pescato,
- AI. considerato che le azioni di coinvolgimento e responsabilizzazione dei pescatori non potranno attuarsi in modo singolo, ma attraverso la promozione, il sostegno e l'organizzazione delle varie fasi di associazione dei pescatori,
- AJ. considerato che tali associazioni dovranno avere regole e caratteristiche riconosciute a livello nazionale e internazionale, affinché l'accordo finale rappresenti almeno l'85% dei pescatori di una specie o filiera di pesca o che commercializzino o trasformino almeno in una programmazione quinquennale il 30% 40% 50% 60% 75% del pescato,
- AK. considerato che si prevede che le associazioni possano essere organizzate anche su base regionale, per particolari tipicità di pesca, di allevamento o acquacoltura di specie specifiche con la possibilità di certificare le specie di origine, i metodi di pesca, comprese le condizioni igienico-sanitarie,
- AL. considerato che le associazioni, per quanto riguarda il mar Mediterraneo, potranno avere sostegni finanziari prioritari, quando diversificheranno la loro attività, in direzione della riduzione dello sforzo di pesca e in attività collaterali (pesca artigianale, turismo alieutico, controllo degli inquinamenti, sviluppo della formazione degli operatori della pesca verso nuove tecniche a basso impatto ambientale),
- AM. considerato che lo stesso principio prioritario nei finanziamenti riguarderà quelle associazioni che svolgono azioni di coinvolgimento interregionale fra gli Stati della stessa Unione e paesi terzi, in special modo quelli in via di sviluppo che si affacciano nel Mediterraneo o quelli che hanno in corso trattati di associazione con l'Unione o dialoghi strutturati,
- AN. ritenendo che il ruolo delle associazioni sia fondamentale per costruire forme di partecipazione degli operatori all'attività di pesca, affinché i pescatori attraverso varie forme cooperative e consortili e le loro comunità possano utilizzare gli strumenti finanziari previsti per incentivare il settore, per organizzare ammortizzatori solidali e mutualistici utili nei momenti di crisi,
- AO. proponendosi quindi di prevedere forme di sostegno finanziario attraverso una migliore distribuzione delle risorse dell'Unione fatta in modo equo ed equilibrato, di concerto con la programmazione predisposta dai piani comunitari e nazionali,
- AP. considerato che il coinvolgimento degli operatori dovrà riguardare anche l'intervento attivo nel mercato, attraverso i moderni metodi della commercializzazione ittica e della regolazione programmata del relativo sforzo di pesca, per garantire un giusto equilibrio tra domanda e offerta, e conseguentemente il prezzo del prodotto,
- AQ. considerato che, per le sue caratteristiche, le normative tecniche nel Mediterraneo devono essere di carattere generale, avendo la possibilità di entrare quando occorre nel merito degli attrezzi di pesca, del KV dei natanti, tenendo conto dell'acquisizione delle relative conoscenze tecnico-scientifiche,
- AR. considerato la necessità di assicurare la riproduzione delle specie,
- AS. considerato che le disposizioni relative alle dimensioni minime delle maglie delle reti debbono essere elaborate su una base biologica che tenga conto della taglia al momento della prima deposizione delle uova,
- AT. considerato che le misure tecniche per l'attrezzatura di pesca dovranno trovare il necessario adattamento e farsi carico delle materie di sicurezza sul lavoro,

4. 3. 96

Venerdì 16 febbraio 1996

AU. considerato che la normativa giuridico-sociale sull'attività di pesca svolta sulle navi e a terra dovrà trovare parametri di riferimento europeo, disciplinando il tempo massimo di lavoro e il tempo minimo di riposo,

- AV. considerato che occorrerà inoltre regolare sempre più in maniera uniforme la normativa sugli imbarchi, allo scopo di evitare condizioni di lavoro non sicure con attrezzi pericolosi, tempi di lavoro inaccettabili e imbarchi clandestini non regolati di marinai provenienti da paesi terzi,
- AW. considerato che il regolamento (CE) 1626/94 che disciplina la pesca nel Mediterraneo è un passo avanti importante ma in quanto misura precauzionale risulta insufficiente, data la diversità biologica dell'area mediterranea; lo sforzo di pesca deve essere regolato quindi sempre più sulle maglie delle reti, sui relativi attrezzi tecnici, sulle potenze motori e sul riposo per aree riproduttive o per zone sensibili che fungano da ripopolamento e anche attraverso sistemi di gestione integrata della fascia costiera, con l'installazione di barriere artificiali, la riduzione dei tempi di pesca e dei quantitativi pescabili, l'attuazione sistematica dei fermi di pesca,
- AX. considerato che tali regolamenti devono essere accompagnati, oltre che dall'adesione delle associazioni dei produttori, dall'armonizzazione delle legislazioni nazionali, così da garantire un'uniformità nell'area mediterranea, evitando che i diversi gradi di legislazione e sviluppo siano elementi in contrasto con la concorrenza,
- AY. considerato che la normativa, per avere una sua efficacia, deve avere dei piani precisi che fissino gli obiettivi a lungo e a medio termine per la gestione e il controllo della pesca, stabiliti da agenzie,
- AZ. considerato che detti piani, in sintonia con le ipotesi di gestione delle risorse e dei vincoli ambientali, ottenuti i pareri tecnico-scientifici, debbono coinvolgere le associazioni ambientali e dei pescatori,
- BA. considerato che, comunque, rimane ormai consolidato che alcune tecniche di pesca come quella delle reti derivanti così come stabilito da numerose risoluzione di questo Parlamento e delle organizzazioni internazionali, debbono essere interdette in tutta l'area mediterranea senza limiti marini e che tale interdizione deve essere alla base di tutte le trattative e gli accordi bilaterali e multilaterali che l'Unione intende stipulare con i paesi terzi sia nell'area mediterranea che in altre aree marine,
- BB. considerato che è necessario avviare immediatamente il censimento reale delle strutture da riconvertire e applicare le misure di controllo necessarie, utilizzando non solo gli strumenti a mare ma anche i sistemi del telerilevamento,
- BC. considerato che lo sforzo di pesca e la riconversione del settore potranno essere armonizzati attraverso una migliore gestione dei fondi strutturali e dei programmi ad hoc come lo SFOP, che devono sempre più rappresentare un quadro obbligatorio per quanto riguarda i piani operativi pluriennali di riferimento per tutti gli Stati dell'Unione; che gli aspetti della riconversione devono comunque tenere conto della tutela del reddito evitando di accentuare la conflittualità tra i vari mestieri di pesca, provvedendo nel contempo a un'idonea formazione e riqualificazione del pescatore,
- BD. considerato che alcune attività di pesca hanno necessità di essere valutate per gli effetti negativi che possono avere nella consistenza marina e nella riproduzione delle specie,
- BE. considerato che, a tal riguardo, occorre procedere a una graduale riconversione con un progetto decennale della pesca a strascico, così come quella che usa le turbosoffianti, attraverso la riduzione della potenza motore, l'armonizzazione del tonnellaggio e la relativa riduzione, l'aumento del periodo di riposo di pesca dietro precise valutazioni scientifiche; che è necessario, allo scopo di salvaguardare i quantitativi prodotti, dare nuovo impulso all'attività di acquacoltura, in particolare attraverso la sperimentazione di nuove specie allevabili,
- BF. considerato che, in ogni caso, nei prossimi anni si dovrà ridurre lo sforzo di pesca tenendo conto dell'equilibrio ambientale e della conservazione delle specie,
- BG. considerato che occorre mettere in azione ulteriori programmi sulla politica comune della pesca che riguardino la riconversione, con piani di carattere regionale per aree omogenee, piani del tipo Leader,

- BH. considerato che detti ulteriori programmi debbono interessare la riconversione tecnica di alcune attività di pesca in contrasto con la tenuta biologica delle specie, tenendo conto anche delle relative risorse umane del mantenimento del reddito e dell'occupazione, dando priorità a quei progetti proposti dalle associazioni riconosciute dai pescatori e ai settori di pesca in crisi e in riconversione dichiarati tali dalla Commissione in codecisione con questo Parlamento,
- BI. considerato che le caratteristiche geopolitiche del Mediterraneo sono tali da richiedere una grande attenzione degli organismi comunitari affinché si possa evitare l'applicazione da parte dei paesi terzi di zone esclusive di pesca o allargamenti di acque territoriali sino alla cosiddetta linea di mezzeria, che per alcuni casi (come l'Adriatico, l'Egeo, lo Ionio o il canale di Sicilia), se applicati, determinerebbero non solo una crisi senza via di uscita del settore, ma forti ripercussioni internazionali più dirompenti di quelle avute recentemente con alcuni paesi della NAFO,
- BJ. considerato che gli accordi di pesca nell'area del Mediterraneo, anche quelli che per caratteristiche di urgenza vengono conclusi in termini bilaterali, devono tenere comunque conto oltre che dell'armonizzazione con le normative comunitarie, anche degli auspici della FAO e degli indirizzi della CGPM e della convenzione sul diritto del mare che è entrata in vigore il 16 novembre 1994,
- 1. assume e fa propri l'analisi e gli obiettivi enunciati nei considerando di cui sopra;
- 2. invita la Commissione, il Consiglio, le autorità nazionali e regionali, le associazioni della pesca, quelle dei consumatori e quelle ambientaliste a operare nella direzione delle indicazioni assunte al punto 1 e delle dichiarazioni ufficiali di Creta del dicembre 1994, ma considera anche prioritaria la necessità del rispetto da parte dei pescherecci di altura delle misure internazionali di conservazione e gestione («Compliance Agreement»);
- 3. considera necessario dare piena funzione e valore al CGPM aderendovi come Unione a fianco degli Stati membri già associati e, per evitare di proporre un modello FAO e per dare valore al ruolo del CGPM, fare in modo che gli Stati dell'Unione creino una competenza esclusiva per l'Unione tenendo conto delle specificità delle organizzazioni di pesca dei singoli Stati;
- 4. considera altresì necessario che l'Unione aderisca al CGPM con tutto il suo peso e la sua vitalità già dall'Assemblea generale nel 1997, prevedendo che il CGPM favorisca anche convenzioni sperimentali tra Stati dell'Unione e paesi terzi che aderiscono al CGPM per la gestione di aree mediterranee omogenee in cui il degrado biologico ambientale e la crisi del settore pesca richiedono interventi straordinari e forme di gestione delle risorse della pesca ecologicamente compatibili e avanzate, che favoriscano la riduzione dello sforzo di pesca, la pesca stagionale, le aree a parco, il riposo biologico e l'integrazione del reddito e dell'occupazione attraverso provvedimenti mirati e di sostegno dell'Unione europea e dei paesi aderenti alla Convenzione sperimentale;
- 5. chiede che si tenga una conferenza «mare» euro-mediterranea nel quadro del seguito alla Conferenza di Barcellona; auspica che la Commissione sostenga risolutamente tale iniziativa; ritiene che un siffatto incontro potrebbe essere organizzato dal C.G.P.M. e dall'Unione europea in un luogo geopolitico adeguato;
- 6. chiede che l'Unione europea intervenga in modo dinamico a favore delle zone marittime in difficoltà e dell'occupazione mediante un programma «Leader del mare»; esorta la Commissione a sostenere un siffatto progetto che consentirebbe la definizione di piani di sviluppo economico integrato, la complementarità terra-mare, la realizzazione di azioni di formazione e informazione, la creazione di reti connesse con la commercializzazione;
- 7. ribadisce la necessità di identificare, attraverso la ricerca e il monitoraggio ambientale, quelle regioni che presentano caratteristiche omogenee dal punto di vista biologico e ambientale o nelle quali siano presenti le stesse specie ittiche, in modo da accelerare in dette regioni un'armonizzazione legislativa che conduca a una gestione mirata e coerente delle risorse ittiche;
- 8. conviene inoltre che la politica del Mediterraneo debba essere sviluppata attraverso accordi globali nell'area, che alcune opzioni di disinquinamento come quelle che riguardano i rifiuti tossici e nocivi sono indilazionabili e che a tal riguardo occorra operare, con finanziamenti e accordi straordinari, nelle aree industriali e urbane che determinano gli effetti più inquinanti;

IT

- 9. auspica la valorizzazione del pescato mediterraneo attraverso una corretta promozione del prodotto fresco e trasformato certificato all'origine, obiettivo da raggiungersi con un'appropriata e moderna struttura tecnica e commerciale che, per mezzo di un sistema radiotelematico interattivo, operi in tempo reale un monitoraggio costante della domanda e dell'offerta e permetta un coordinamento a livello locale, nazionale ed europeo degli operatori del settore specifico della pesca, della sua commercializzazione e distribuzione, e nei settori diversificati della trasformazione industriale e del turismo correlato alla cultura della pesca;
- 10. auspica altresì azioni mirate di ricerca gestite sulla base di programmazioni precise, evitando frammentazioni e dispersioni che non giovano a obiettivi ben stabiliti, mantenendo una Banca dati dell'Unione sui progetti di ricerca e sui loro risultati, una Banca dati che si occupi dei progetti che si stanno gestendo o che sono stati gestiti nell'area mediterranea con finanziamenti dell'Unione o dei suoi Stati membri o dei paesi terzi nonché delle istituzioni pubbliche o di studio, tutto ciò, monitorando la situazione, potrà evitare sovrapposizioni, duplicazioni e dispersione delle risorse nel settore della ricerca; nell'ambito dell'attività di ricerca si ritiene che i programmi europei, nazionali o di istituzioni di studio o di istituzioni regionali debbano avere pareri dei relativi comitati tecnico-scientifici nazionali o regionali appositamente costituiti, notificati alla Banca dati dell'Unione, e debbano in linea prioritaria avere l'adesione delle associazioni ambientali e di tutela dei consumatori nonché delle associazioni dei pescatori;
- 11. sottolinea l'importanza di promuovere l'attuazione di protocolli di intesa fra gli Stati dell'Unione e i paesi extracomunitari che si affacciano e pescano nel Mediterraneo, attraverso l'organizzazione di convegni e fiere rivolti specificamente ai pescatori dell'area mediterranea, affinché gli stessi, per primi, vengano sensibilizzati a conoscenze comuni che favoriscano la presa di coscienza del bisogno comune di darsi delle regole comuni, eliminando così i conflitti derivanti da pretese maggiori competenze di carattere abitudinario o nazionalistico;
- 12. considera infine necessarie le azioni di controllo operando con strutture, nell'area mediterranea, di servizio a terra e a mare, strutture di controllo che verranno potenziate e concordate con le autorità nazionali e regionali e con le associazioni dell'ambiente, della tutela dei consumatori e di autogestione dei pescatori, attraverso convenzioni e piani specifici concordati annualmente per campagne di pesca specifica o per azioni di monitoraggio stabilite attraverso protocolli di intesa; la stessa attività di controllo dovrà utilizzare, inoltre, sempre più gli strumenti di analisi e di indirizzo delle moderne tecnologie, verificando lo stato delle biomasse e le potenzialità delle specie, nonché lo stato dello sforzo di pesca e la sua incidenza, provvedendo che per alcune specie si possa avere anche una Banca dati in tempo reale sull'andamento della campagna di pesca da rilevare direttamente con i collegamenti a bordo delle navi e attraverso tali dati si sia in grado di rilevare i rigetti a mare e l'uso degli strumenti di pesca;
- 13. ritiene che in ogni caso, considerando le peculiarità delle zone di pesca nell'area mediterranea, qualunque regolamentazione dovrà tener conto del fatto che non si deve contribuire alla creazione di compartimenti stagni all'interno della PCP né raggiungere gradi di eccezionalità nell'applicazione delle misure generali della politica di pesca comunitaria che finiscano per costituire zone isolate, disciplinate da norme speciali, dando luogo ad aggravi e disturbi alla concorrenza e rendendo difficile l'applicazione della normativa in altre aree dell'Unione;
- 14. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e al Consiglio.

6. Accordo di pesca con il Madagascar *

A4-0007/96

Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla conclusione del protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste nell'accordo tra la Comunità europea e il governo della Repubblica del Madagascar sulla pesca al largo del Madagascar per il periodo 21 maggio 1995-20 maggio 1998 (COM(95)0376 — C4-0401/95 — 95/0187(CNS))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Considerando secondo bis (nuovo)

considerando che, al fine di tenere meglio informata l'autorità di bilancio sull'applicazione del protocollo, la Commissione presenta ogni anno entro il 1° maggio una relazione sul suo stato di applicazione, corredata da una scheda finanziaria aggiornata;

(Emendamento 2)

Considerando secondo ter (nuovo)

considerando che, conformemente all'accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993 sulla disciplina di bilancio, la spesa relativa a questo protocollo è una spesa non obbligatoria;

(Emendamento 3)

Considerando secondo quater (nuovo)

considerando che le riserve di tonno dell'Oceano Indiano e la loro conservazione rivestono importanza determinante per l'Unione europea e per gli Stati costieri della regione;

(Emendamento 4)

Considerando secondo quinquies (nuovo)

considerando che lo straordinario incremento delle catture nell'Oceano Indiano, il quale non è accompagnato nel presente accordo da un programma scientifico di osservazione avente base nel Madagascar, creerà una situazione pericolosa per le riserve dei tonnidi; considerando inoltre che un regime regionale per la loro gestione, quale previsto dalla convenzione UNCLOS, non è ancora stato adeguatamente attuato in questa regione;

(Emendamento 5)

Considerando secondo sexies (nuovo)

considerando che il presente accordo non tiene adeguatamente conto degli sviluppi indicati e che sarà necessario integrare nei futuri accordi di pesca la dimensione di «terza

Venerdì 16 febbraio 1996

TESTO DELLA COMMISSIONE MODIFICHE DEL PARLAMENTO

generazione», pur mantenendo un legittimo equilibrio tra gli interessi delle due parti, con il ricorso al bilancio della politica della pesca dell'Unione e al FES, e inserendo nel bilancio globale un rafforzato obbligo dell'Unione a investire a favore dell'ammodernamento delle infrastrutture di pesca artigianale locali e di altre misure di sviluppo e cooperazione;

(Emendamento 9)

Considerando secondo septies (nuovo)

considerando che il presente accordo di pesca non prevede la possibilità di realizzare operazioni congiunte per quanto concerne la trasformazione locale, la commercializzazione e la costruzione di pescherecci, né tiene conto degli aspetti regionali, segnatamente la ricerca e lo sfruttamento regionale delle risorse, il finanziamento di centri regionali di formazione per la pesca e la politica regionale di borse di studio;

(Emendamento 6)

Articolo 2 bis (nuovo)

Articolo 2 bis

Nel corso dell'ultimo anno di applicazione del protocollo e prima dell'avvio di negoziati per un eventuale rinnovo, la Commissione presenta al Consiglio e al Parlamento europeo una relazione di valutazione globale.

(Emendamento 7)

Articolo 2 ter (nuovo)

Articolo 2 ter

Il Consiglio, sulla base della relazione di cui all'articolo 2 bis e tenendo conto del parere del Parlamento europeo in materia, autorizza la Commissione, ove necessario, ad avviare negoziati volti all'adozione di un nuovo protocollo.

(Emendamento 8)

Articolo 2 quater (nuovo)

Articolo 2 quater

Entro e non oltre la fine del 1996 la Commissione presenta al Consiglio e al Parlamento europeo una relazione di valutazione dell'impatto sui pescatori di tali regioni del presente accordo di pesca e di altri accordi con paesi dell'Oceano Indiano.

Venerdì 16 febbraio 1996

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla conclusione del protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste nell'accordo tra la Comunità europea e il governo della Repubblica del Madagascar sulla pesca al largo del Madagascar per il periodo 21 maggio 1995-20 maggio 1998 (COM(95)0376 — C4-0401/95 — 95/0187 (CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(95)0376 95/0187(CNS),
- consultato dal Consiglio a norma del combinato disposto degli articoli 43 e 228, paragrafo 2, prima frase, e paragrafo 3, primo comma, del trattato CE (C4-0401/95),
- visto l'articolo 90, paragrafo 7, del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per la pesca e i pareri della commissione per i bilanci nonché i pareri della commissione per lo sviluppo e la cooperazione (A4-0007/96),
- 1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
- 2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
- 3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
- 4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

7. Pesca nelle acque del Mar Baltico, dei Belt e dell'Øresund *

A4-0005/96

Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce alcune misure di controllo applicabili alle attività di pesca esercitate nelle acque del Mar Baltico, dei Belt e dell'Øresund (COM(95)0249 – C4-0448/95 – 95/0223(CNS))

La proposta è approvata.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio che istituisce alcune misure di controllo applicabili alle attività di pesca esercitate nelle acque del Mar Baltico, dei Belt e dell'Øresund (COM(95)0249 — C4-0448/95 — 95/0223(CNS)

(Procedura di consultazione)

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(95)0249 95/0223(CNS) (1),
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 43 del trattato CE (C4-0448/95),
- visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
- vista la relazione della commissione per la pesca (A4-0005/96),

⁽¹⁾ GU C 313 del 24.11.1995, pag. 24.

- 1. approva la proposta della Commissione;
- 2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
- 3. chiede di essere nuovamente cosultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
- 4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

8. Dumping del salmone

B4-0173/96 - 0257/96 e 0258/96

Risoluzione sulla crisi del mercato del salmone nell'Unione

- viste le sue precedenti risoluzioni sulla crisi nel settore del salmone, in particolare la sua risoluzione in materia del 15 dicembre 1995 (¹),
- visto il capitolo 4, articoli 112-114, dell'accordo SEE, dal titolo «Misure di salvaguardia», impiegato quale base giuridica ai fini dell'introduzione di un prezzo minimo all'importazione (PMI) il 15 dicembre 1995,
- A. considerando che il dumping del salmone norvegese sul mercato europeo, iniziato fin dal 1989, ha dato luogo a un'instabilità dei prezzi sul mercato comunitario del salmone, con un effetto a cascata su altri prodotti ittici in tutta l'Unione europea,
- B. considerando che la Commissione ha accertato che il prezzo minimo all'importazione introdotto con il regolamento (CEE) n. 2907/95 del 15 dicembre 1995 che condiziona l'immissione in libera pratica di salmone originario del SEE al rispetto di un prezzo minimo (²) non è riuscito a bloccare il calo del prezzo del salmone,
- C. considerando il persistente elevato livello delle importazioni di salmone norvegese nell'Unione europea,
- D. considerando che oggi il prezzo del salmone è addirittura più basso del prezzo minimo d'importazione.
- E. considerando che la produzione norvegese di salmone è destinata ad aumentare ulteriormente nel 1996,
- F. considerando che, specialmente in Scozia e in Irlanda, la produzione di salmone è una fonte vitale di occupazione in numerose zone rurali e marittime remote e che la stabilità dei prezzi è essenziale per il futuro dell'industria,
- G. considerando che la crisi del settore dell'acquacoltura del salmone è stata per molti anni un tema ricorrente, mai affrontato in modo globale,
- 1. chiede alla Commissione di prendere atto del fatto che l'imposizione di un PMI non ha conseguito l'obiettivo di ristabilizzare il mercato del salmone nell'Unione;
- 2. chiede alla Commissione di attivarsi urgentemente per ripristinare la stabilità del mercato introducendo limitazioni quantitative alle importazioni di salmone norvegese nell'Unione, conformemente alle disposizioni dell'accordo SEE in materia di «Misure di salvaguardia»;

⁽¹⁾ Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 20.

⁽²⁾ GU L 304 del 16.12.1995, pag. 38.

Venerdì 16 febbraio 1996

- 3. chiede alla Commissione di attivarsi, di concerto con l'industria dell'Unione europea e le autorità norvegesi, per perseguire una stabilità a lungo termine della produzione di salmone;
- 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e al governo della Norvegia.

9. Aiuto economico all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia *

A4-0020/96

Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3906/89 allo scopo di estendere l'aiuto economico all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (COM(93)0402 — C4-0507/95 — 95/0814(CNS))

La proposta è approvata.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento (CEE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3906/89 allo scopo di estendere l'aiuto economico all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (COM(93)0402 — C4-0507/95 — 95/0814(CNS))

(Procedura di consultazione)

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(93)0402 95/0814(CNS) (1),
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 235 del trattato CE (C4-0507/95),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne e i pareri della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa nonché della commissione per i bilanci (A4-0020/96),
- 1. approva la proposta della Commissione;
- 2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
- 3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
- 4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 231 del 27.8.1993, pag. 15.

10. Tabacco

IT

A4-0035/96

Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 2075/92 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del tabacco greggio e che fissa i limiti di garanzia per il tabacco in foglia ripartiti tra i gruppi di varietà per i raccolti 1996 e 1997 (COM(95)0592 — C4-0029/96 — 95/0296(CNS))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

ARTICOLO 2, PARAGRAFO 2

Articolo 9, paragrafo 5, secondo comma (regolamento (CEE) 2075/92)

Fatta salva l'applicazione del paragrafo 3, a ogni tonnellata di riduzione del quantitativo limite per un gruppo di varietà corrisponde una tonnellata di aumento per l'altro gruppo di varietà.

soppresso

(Emendamento 2)

ARTICOLO 2, PARAGRAFO 2

Articolo 9, paragrafo 5, terzo comma (regolamento (CEE) 2075/92)

Il trasferimento di quantitativi del limite di garanzia da un gruppo di varietà all'altro non può comportare una spesa supplementare a carico del FEAOG.

Il trasferimento di quantitativi del limite di garanzia da un gruppo di varietà all'altro non può comportare una spesa supplementare a carico del FEAOG superiore al 5% di differenza da un anno all'altro.

(*) GU C 30 del 3.2.1996, pag. 6.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 2075/92 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del tabacco greggio e che fissa i limiti di garanzia per il tabacco in foglia ripartiti tra i gruppi di varietà per i raccolti 1996 e 1997 (COM(95)0592 — C4-0029/96 — 95/0296(CNS))

(Procedura di consultazione)

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(95)0592 95/0296(CNS) (¹),
- consultato dal Consiglio a norma degli articoli 42 e 43 del trattato CE (C4-0029/96),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e il parere della commissione per i bilanci (A4-0035/96),

⁽¹⁾ GU C 30 del 3.2.1996, pag. 6.

Venerdì 16 febbraio 1996

- 1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
- 2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
- 3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
- 4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

11. Aiuto alle popolazioni sradicate **I

A4-0013/96

Proposta di regolamento del Consiglio relativo alle azioni nel settore dell'aiuto alle popolazioni sradicate (profughi, sfollati e rimpatriati) nei PVS-ALA (COM(95)0297 — C4-0379/95 — 95/0162(SYN))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Primo considerando

considerando la Convenzione relativa allo statuto dei rifugiati, adottata il 28 luglio 1951 dalla Conferenza delle Nazioni Unite sullo statuto dei rifugiati e degli apolidi, nonché il protocollo di New York adottato il 31 gennaio 1967;

considerando la Convenzione relativa allo statuto dei rifugiati, adottata il 28 luglio 1951 dalla Conferenza delle Nazioni Unite sullo statuto dei rifugiati e degli apolidi, nonché il protocollo di New York adottato il 31 gennaio 1967 e altre risoluzioni adottate dall'ONU sulle politiche in materia di rifugiati;

(Emendamento 2)

Considerando primo bis (nuovo)

considerando la Dichiarazione universale sui diritti dell'uomo del 1948, il Patto internazionale relativo ai diritti economici, sociali e culturali del 1966 e la Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne del 1979 nonché la Convenzione sui diritti del fanciullo del 1989;

(Emendamento 3)

Secondo considerando

considerando la risoluzione del Parlamento europeo sull'aiuto a favore dei profughi nei paesi in via di sviluppo adottata il 16 dicembre 1983 (¹);

considerando la risoluzione del Parlamento europeo sull'aiuto a favore dei profughi nei paesi in via di sviluppo adottata il 16 dicembre 1983 (¹) e le risoluzioni successive;

⁽¹⁾ GU C 10 del 16.1.1984, pag. 278.

^(*) GU C 237 del 12.9.1995, pag. 19.

⁽¹⁾ GU C 10 del 16.1.1984, pag. 278.

IT

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 4)

Quinto considerando

considerando la necessità di favorire una soluzione pacifica dei conflitti politici o delle guerre, causa degli spostamenti delle popolazioni; considerando la necessità di **potenziare gli sforzi volti a prevenire i conflitti e di** favorire una soluzione pacifica dei conflitti politici o delle guerre, causa degli spostamenti delle popolazioni;

(Emendamento 5)

Considerando quinto bis (nuovo)

considerando che viene dato sempre maggiore riconoscimento internazionale allo «statuto di rifugiato de facto» risultante da situazioni sia generali che individuali, quale definito dalla dichiarazione di Cartagena del 1984, raccomandato dal Consiglio d'Europa e dal Parlamento europeo,

(Emendamento 6)

Considerando quinto ter (nuovo)

considerando che lo statuto di rifugiato può risultare dalla persecuzione di gruppi sociali particolari e che è necessario promuovere il principio della non discriminazione,

(Emendamento 7)

Considerando quinto quater (nuovo)

considerando che è necessario promuovere il principio della non espulsione nonchè un'adeguata soluzione, sul piano giudiziario, delle violazioni dei diritti dell'uomo;

(Emendamento 8)

Settimo considerando

considerando che la Comunità auspica che l'azione a favore delle popolazioni sradicate si inserisca in una prospettiva volta a trasformare la fase di sussistenza in una fase di autosufficienza o di riduzione della dipendenza di queste popolazioni, l'aiuto al loro insediamento o reinsediamento consisterà di azioni destinate segnatamente a sviluppare l'autosufficienza attraverso la produzione agricola, l'allevamento, la piscicoltura, la creazione di un sistema creditizio, l'istruzione di base e la formazione professionale e a garantire un livello sanitario ed igienico decoroso;

considerando che la Comunità auspica che l'azione a favore delle popolazioni sradicate si inserisca in una prospettiva volta a trasformare la fase di sussistenza in una fase di autosufficienza;

(Emendamento 9)

Nono considerando

considerando che è necessario fissare le modalità e le norme di gestione applicabili alle azioni di cooperazione nel settore dell'aiuto a favore dell'autosufficienza delle popolazioni sradicate (profughi, sfollati e rimpatriati, smobilitati), considerando che è necessario fissare le modalità e le norme di gestione applicabili alle azioni di cooperazione nel settore dell'assistenza a favore delle popolazioni sradicate (profughi, sfollati e rimpatriati),

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 10)

Considerando nono bis (nuovo)

considerando la necessità di tener conto dell'impatto sull'ambiente di massicci spostamenti di popolazione;

(Emendamento 11)

Considerando nono ter (nuovo)

considerando che l'aiuto dell'Unione europea non esime i governi dei paesi ospitanti o donatori dall'obbligo di tutelare i diritti umani dei rifugiati a norma delle convenzioni internazionali;

(Emendamento 12)

Articolo 1

La Comunità attua un programma di assistenza destinato alle popolazioni sradicate (profughi, sfollati e rimpatriati, smobilitati) nei paesi dell'America latina e dell'Asia, per aiutarle nella fase intermedia che si inserisce tra l'intervento umanitario che risponde ad una situazione di emergenza, e l'eventuale attuazione di un aiuto al ripristino o una cooperazione allo sviluppo nel momento in cui l'evolversi della situazione lo permetta.

La Comunità attua un programma di sostegno e assistenza destinato alle popolazioni sradicate (profughi, sfollati, rimpatriati e sfollati facenti ritorno) nei paesi in via di sviluppo dell'America latina e dell'Asia, per aiutarle nella fase intermedia che si inserisce tra l'intervento umanitario di emergenza in risposta ad una situazione di crisi e l'eventuale attuazione di un aiuto a più lungo termine per il ripristino o una cooperazione allo sviluppo nel momento in cui l'evolversi della situazione lo permetta.

(Emendamento 13)

Articolo 1 bis (nuovo)

Articolo 1 bis

La creazione di strutture democratiche e la promozione dei diritti umani costituiscono parte integrante dei programmi di assistenza alle popolazioni sradicate dei paesi in via di sviluppo dell'Asia e dell'America latina. Tutti i gruppi interessati, nonché le popolazioni locali che accolgono i rifugiati e gli sfollati, partecipano pienamente alla valutazione delle esigenze e all'esecuzione dei programmi di assistenza. L'assistenza e i fondi vengono destinati ai gruppi vulnerabili, tra cui donne, bambini, popolazioni indigene, disabili e anziani.

(Emendamento 14)

Articolo 2

In tale ambito, la Comunità appoggia le azioni che seguono:

- In tale ambito, la Comunità appoggia **tra l'altro** le azioni che seguono:
- 1) aiuto alla sussistenza, al mantenimento e all'insediamento dei profughi nei paesi di asilo;
- 2) assistenza e appoggio alle popolazioni delle regioni d'asilo affinché esse siano rimborsate delle perdite causate dalla presenza delle popolazioni sradicate e affinché non si sentano discriminate rispetto a queste ultime;
- 1) aiuto alla sussistenza, al mantenimento e all'insediamento dei profughi e degli sfollati nei paesi di asilo;
- 2) assistenza e appoggio alle popolazioni delle regioni d'asilo **per attenuare l'impatto della** presenza delle popolazioni sradicate;

IT

TESTO DELLA COMMISSIONE

- aiuto al rimpatrio;
- 4) aiuto al reinsediamento delle popolazioni rifugiate o sfollate nei luoghi di origine o in *un'altra regione* da loro *scelta*;
- 5) assistenza all'insediamento temporaneo o definitivo degli sfollati in altre regioni all'interno del loro paese;
- 6) aiuto all'integrazione economica nel paese d'asilo dei profughi che non desiderano o non possono rientrare nel loro paese di origine;
- 7) eventuale reinsediamento dei rifugiati in un paese terzo;
- 8) sostegno alla ripresa socio economica e al reinserimento sociale nelle zone di rientro, compreso un aiuto destinato all'autonomia alimentare e allo sviluppo rurale, la sanità e l'istruzione, in attesa di azioni di ripristino o di sviluppo;
- 9) appoggio *alla* smobilitazione e *al* reinserimento nella vita civile *degli* ex combattenti;
- 10) operazioni di sminamento, quando necessarie, per garantire la sicurezza delle popolazioni durante i loro spostamenti, e per permettere il loro insediamento, il reinsediamento e l'integrazione nella vita sociale ed economica del paese o della regione d'asilo o di rientro.

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

- 3) aiuto al rimpatrio volontario includendo un controllo e un accompagnamento indipendenti;
- 4) aiuto al reinsediamento delle popolazioni rifugiate o sfollate nei luoghi di origine o in un altro luogo da loro scelto, prevedendo l'eventuale reinsediamento in un paese terzo;
- 5) assistenza all'insediamento temporaneo o definitivo degli sfollati in altre regioni all'interno del loro paese;
- 6) aiuto all'integrazione economica nel paese d'asilo dei profughi che non desiderano o non possono rientrare nel loro paese di origine;
- 7) sostegno **allo sviluppo socio- economico** e al reinserimento sociale, compreso **l'**aiuto **alla conciliazione/mediazio-ne**, nelle zone di rientro:
- 8) aiuto destinato ad attività, in attesa di azioni di ripristino o di sviluppo, che comportano l'autonomia alimentare, la garanzia di un alloggio, strutture igieniche, acqua potabile, strutture sanitarie di base tra cui servizi sanitari destinati alle donne incinte, assistenza psicologica, istruzione e infrastrutture di base;
- 9) appoggio a iniziative di smilitarizzazione, tra cui la smobilitazione e il reinserimento di ex militari nella vita civile e aiuto psico-sociale agli ex combattenti;
- 10) operazioni di sminamento, quando necessarie, per garantire la sicurezza delle popolazioni durante i loro spostamenti, e per permettere il loro insediamento, il reinsediamento e l'integrazione nella vita sociale ed economica del paese o della regione d'asilo o di rientro; operazioni atte a promuovere la consapevolezza e la sicurezza per quanto concerne le mine:

10 bis. aiuto ad azioni destinate a fornire consulenza giuridica e appoggio a persone sfollate che desiderino far valere i propri diritti alla proprietà;

10 ter. operazioni destinate a riparare i danni ambientali causati dalla dislocazione di popolazioni su grande scala;

10 quater. programmi specifici destinati alle donne sfollate per combattere la violenza sessuale, assistenza al personale femminile operante in loco e creazione di servizi destinati specificamente alle donne, compresa l'assistenza alle donne stuprate, la cura di malattie trasmissibili sessualmente e programmi sanitari per la madre e il bambino;

10 quinquies. aiuto alla promozione dell'unità familiare, inclusi i programmi di ricerca e riunificazione delle famiglie;

10 sexies. aiuto alla soluzione, sul piano giudiziario, dei casi di violazione dei diritti umani nei confronti di sfollati.

Ouzzetta urrietate delle Con

Venerdì 16 febbraio 1996

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 15)

Articolo 3, paragrafo 1, lettere b) e c)

- b) per «sfollati» si intendono le persone e i gruppi che hanno bisogno di una protezione internazionale ma che non beneficiano dello statuto dei profughi definito dalla Convenzione del 1951;
- c) per «rimpatriati» si intendono le persone e i gruppi che, dopo essere fuggiti dai luoghi di origine, in seguito, spontaneamente o per l'evolversi della situazione, hanno deciso di rientrare nel loro paese o regione di origine.
- b) per «sfollati» si intendono le persone e i gruppi che sono sfollati all'interno del loro paese di origine per ragioni simili a quelle definite nella Convenzione del 1951 e che hanno bisogno di una protezione internazionale, ma che non beneficiano dello statuto dei profughi definito dalla Convenzione del 1951;
- c) per «rimpatriati» si intendono le persone e i gruppi che, dopo essere fuggiti dal proprio paese di origine, in seguito hanno spontaneamente deciso di rientrare nel loro paese o regione di origine.
- c bis) per «sfollati facenti ritorno» si intendono persone o gruppi che, dopo essere fuggiti dal loro luogo di origine pur restando all'interno del proprio paese, decidono spontaneamente di farvi ritorno.

(Emendamento 16)

Articolo 3, paragrafo 2

- 2. L'aiuto si indirizza anche:
- a) alle popolazioni locali dei paesi d'asilo le cui risorse economiche e amministrative contribuiscono ad accogliere e ad assistere i profughi e gli sfollati, per la realizzazione a più lungo termine di progetti destinati all'autosufficienza, all'integrazione o al reinserimento di queste persone;
- agli ex combattenti degli eserciti regolari e dei movimenti armati di opposizione smobilitati, e alle loro famiglie e basi sociali.
- 2. L'aiuto si indirizza anche:
- a) alle popolazioni locali dei paesi d'asilo le cui risorse sociali, economiche e amministrative contribuiscono ad accogliere e ad assistere i profughi e gli sfollati, onde consentire loro di realizzare a più lungo termine progetti destinati alla riabilitazione della loro comunità;
- agli ex combattenti smobilitati e alle loro famiglie e basi sociali:
- b bis) a persone che necessitino di protezione internazionale poiché la loro vita, libertà o sicurezza sono seriamente minacciate a seguito di persecuzioni, conflitti armati o gravi disordini pubblici.

(Emendamento 17)

Articolo 4

Possono essere considerati partner le Organizzazioni non governative, le Agenzie delle Nazioni Unite, le Organizzazioni internazionali, gli Stati o le regioni, le amministrazioni decentralizzate, gli organismi regionali, gli enti pubblici, le comunità locali o tradizionali, gli istituti, gli operatori privati o i consulenti per l'attuazione dell'assistenza tecnica.

Possono essere considerati partner per l'attuazione dell'assistenza specializzata e tecnica le Organizzazioni non governative, le organizzazioni impiantate in loco, le Agenzie delle Nazioni Unite, le organizzazioni d'aiuto internazionali, le autorità nazionali, regionali o locali e altri partner appropriati.

(Emendamento 18)

Articolo 5

- 1. I mezzi previsti dalle azioni di cui all'articolo 2 comprendono segnatamente studi, assistenza tecnica, istruzione o altri servizi, forniture e lavori, controlli e missioni di valutazione e di verifica.
- 1. I mezzi previsti dalle azioni di cui all'articolo 2 comprendono segnatamente studi, assistenza tecnica, istruzione o altri servizi, forniture e lavori, controlli e missioni di valutazione e di verifica. Nella misura in cui sia imperativamente neces-

IT

TESTO DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

sario per la riuscita di un'azione, possono essere stanziati mezzi per l'elaborazione di studi a cui partecipano soprattutto esperti/e del paese beneficiario. I costi per studi, controlli e missioni di valutazione e verifica devono essere limitati allo stretto necessario e non devono superare il 3% dei costi totali dell'azione.

- 2. I fondi comunitari possono finanziare anche spese di investimento, ad esclusione dell'acquisto di beni immobili, spese di funzionamento in valuta o in moneta locale, a seconda delle esigenze di attuazione delle azioni.
- 3. Sono previste azioni sistematiche per ottenere un contributo, segnatamente finanziario, da parte dei responsabili o dei partner che trarranno il beneficio finale dell'azione (paesi, comunità locali, imprese o altri), nei limiti delle loro possibilità, in funzione della natura di ogni singola azione.
- 4. Saranno incoraggiate opzioni di cofinanziamento, in particolare con gli Stati membri o con organizzazioni multilaterali, regionali o di altro tipo. Le misure necessarie saranno adottate per sottolineare il carattere comunitario degli aiuti forniti a titolo del presente regolamento.
- 5. Per potenziare la coerenza e la complementarità fra le azioni *finanziate* dalla Comunità *e quelle finanziate* dagli Stati membri, per garantire un'efficacia ottimale di tutte le azioni, la Commissione adotta tutte le misure necessarie al coordinamento, segnatamente:
- a) creazione di un sistema di scambio sistematico delle informazioni sulle azioni finanziate o il cui finanziamento è previsto da parte della Comunità e gli Stati membri;
- il coordinamento in loco delle azioni attraverso riunioni periodiche e lo scambio di informazioni tra i rappresentanti della Commissione e gli Stati membri nel paese beneficiario.

- 2. I fondi comunitari possono finanziare anche spese di investimento, ad esclusione dell'acquisto di beni immobili, spese di funzionamento in valuta o in moneta locale, a seconda delle esigenze di attuazione delle azioni.
- 3. Sono previste azioni sistematiche per ottenere un contributo, segnatamente finanziario, da parte dei responsabili o dei partner che trarranno il beneficio finale dell'azione (paesi, comunità locali, imprese o altri), nei limiti delle loro possibilità, in funzione della natura di ogni singola azione.
- 4. Saranno incoraggiate opzioni di cofinanziamento, in particolare con gli Stati membri o con organizzazioni multilaterali, regionali o di altro tipo. Le misure necessarie saranno adottate per sottolineare il carattere comunitario degli aiuti forniti a titolo del presente regolamento.
- 5. Per potenziare la coerenza e la complementarità fra le azioni **cofinanziate, per esempio,** dalla Comunità, dagli Stati membri **e dagli altri donatori bilaterali ed internazionali**, per garantire un'efficacia ottimale di tutte le azioni, la Commissione adotta tutte le misure necessarie al coordinamento, segnatamente:
- a) creazione di un sistema elettronico di scambio reciproco delle informazioni al quale i deputati sono autorizzati ad accedere sulle azioni il cui finanziamento è previsto da parte della Comunità, degli Stati membri e degli altri donatori;
- b) coordinamento in loco delle azioni attraverso riunioni periodiche e lo scambio di informazioni tra i rappresentanti della Commissione, degli Stati membri e degli altri donatori e partner operativi nel paese beneficiario;
- b bis) coordinamento e consultazione con la commissione competente del Parlamento europeo e l'organizzazione di collegamento delle ONG.

(Emendamento 19)

Articolo 7, paragrafi da 2 a 6

2. Le decisioni concernenti le azioni il cui finanziamento a titolo del presente regolamento superi i 5 milioni di Ecu per azione e qualsiasi modifica di tali azioni che comporti un superamento pari al 20% dell'importo inizialmente previsto per l'azione interessata, sono adottate secondo la procedura di cui all'articolo 9.

soppresso

TESTO DELLA COMMISSIONE

3. Qualsiasi convenzione o contratto di finanziamento stipulati a titolo del presente regolamento prevedono segnatamente la possibilità per la Commissione e la Corte dei conti di procedere a controlli in loco secondo le modalità usuali definite dalla Commissione nel quadro delle disposizioni in vigore, in particolare quelle del regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità.

- 4. Nella misura in cui le azioni si attuano attraverso convenzioni di finanziamenti tra la Comunità e il paese beneficiario, queste non prevedono il finanziamento da parte della Comunità dei pagamenti di tasse, diritti e imposte.
- 5. La partecipazione alle gare e ai contratti è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri e dello Stato beneficiario. Essa può essere estesa ad altri paesi in via di sviluppo.
- 6. Le forniture provengono dagli Stati membri o dallo Stato beneficiario o da altri paesi in via di sviluppo. Eccezionalmente, e previa giustificazione, le forniture possono provenire da altri paesi.

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

- 3. Qualsiasi convenzione o contratto di finanziamento stipulati a titolo del presente regolamento prevedono segnatamente la possibilità per la Commissione e la Corte dei conti di procedere a controlli in loco secondo le modalità usuali definite dalla Commissione nel quadro delle disposizioni in vigore, in particolare quelle del regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità.
- 4. Nella misura in cui le azioni si attuano attraverso convenzioni di finanziamenti tra la Comunità e il paese beneficiario, queste non prevedono il finanziamento da parte della Comunità dei pagamenti di tasse, diritti e imposte.
- 5. La partecipazione alle gare e ai contratti è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri e dello Stato beneficiario. Essa può essere estesa ad altri paesi in via di sviluppo. Può essere estesa in casi eccezionali adeguatamente giustificati anche ad altri paesi terzi. Gli offerenti del paese beneficiario nonché dei paesi in via di sviluppo della stessa regione devono essere considerati in via prioritaria per l'aggiudicazione in caso di parità della qualità dell'offerta.
- 6. Le forniture provengono dagli Stati membri o dallo Stato beneficiario o da altri paesi in via di sviluppo. Eccezionalmente, e previa giustificazione, le forniture possono provenire da altri paesi. Gli offerenti del paese beneficiario nonché dei paesi in via di sviluppo della stessa regione devono essere considerati in via prioritaria per l'aggiudicazione in caso di parità della qualità dell'offerta.

(Emendamento 20)

Articolo 8

- 1. La Commissione è assistita da un comitato consultivo composto dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione, ossia il comitato ALA, creato ai sensi dell'articolo 15 del regolamento (CEE) n. 443/92 del Consiglio, del 25 febbraio 1992.
- 2. Il rappresentante della Commissione presenta al comitato un progetto delle misure da adottare. Il comitato presenta il suo parere sul progetto in questione entro un termine che il Presidente ha la facoltà di fissare in funzione dell'urgenza della questione, se del caso procedendo a votazione.
- Il parere è inserito nel verbale e ciascuno Stato membro ha il diritto di chiedere che la sua posizione vi figuri.
- La Commissione tiene nel massimo conto il parere del comitato ed essa lo informa della maniera in cui ne ha tenuto conto.
- 3. Una volta all'anno è previsto lo scambio dei punti di vista in base ad una presentazione da parte del rappresentante della Commissione degli orientamenti generali per le azioni da attuare nell'anno successivo.

- 1. La Commissione è assistita da un comitato consultivo composto dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione.
- 2. I pareri sono messi a verbale e ciascuno Stato membro ha il diritto di chiedere che la sua posizione vi figuri. Una copia del verbale è trasmessa alla commissione competente del Parlamento europeo.
- La Commissione tiene nel massimo conto il parere del comitato ed essa lo informa della maniera in cui ne ha tenuto conto.
- 3. Una volta all'anno è previsto lo scambio dei punti di vista in base ad una presentazione da parte del rappresentante della Commissione degli orientamenti generali per le azioni da attuare nell'anno successivo.

TESTO

DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE **DEL PARLAMENTO**

La Commissione fissa gli indirizzi generali sulla base di consultazioni con le autorità, con le organizzazioni partner e con i beneficiari nei paesi che ricevono assistenza. La commissione competente del Parlamento europeo può inviare un rappresentante a tale riunione in qualità di

osservatore con facoltà di parola.

Le riunioni tenute ai sensi del presente articolo saranno pubbliche e i relativi processi verbali integrali verranno trasmessi al Parlamento europeo ed al Consiglio per informazione entro i dieci giorni lavorativi successivi ad ogni riunione.

(Emendamento 21)

Articolo 9

Al termine di ogni esercizio di bilancio, la Commissione presenta una relazione annuale al Parlamento europeo e al Consiglio, comprendente la sintesi delle azioni finanziate durante l'esercizio e una valutazione dell'attuazione del presente regolamento durante l'esercizio.

La sintesi presenta in particolare informazioni concernenti i responsabili con i quali gli accordi o i contratti di esecuzione sono stati conclusi.

La relazione include inoltre un riassunto delle valutazioni esterne effettuate, se del caso, relative alle azioni specifiche.

Al termine di ogni esercizio di bilancio, la Commissione presenta una relazione annuale al Parlamento europeo e al Consiglio che illustra le azioni finanziate durante l'esercizio e una valutazione dell'attuazione del presente regolamento.

La relazione presenta in particolare informazioni precise e dettagliate concernenti i responsabili con i quali gli accordi o i contratti di esecuzione sono stati conclusi. Essa contiene nella misura del possibile informazioni sulle risorse impegnate a livello nazionale nel corso dello stesso esercizio.

La relazione include inoltre un riassunto delle valutazioni esterne effettuate e delle verifiche contabili, se del caso, relative alle azioni specifiche.

(Emendamento 22)

Articolo 10, comma secondo bis (nuovo)

Il presente regolamento è oggetto di revisione cinque anni dopo la sua entrata in vigore.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento (CE) del Consiglio relativo alle azioni nel settore dell'aiuto alle popolazioni sradicate (profughi, sfollati e rimpatriati) nei PVS-ALA (COM(95)0297 - C4-0379/95 - 95/0162(SYN))

(Procedura di cooperazione: prima lettura)

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(95)0297 95/0162(SYN) (1),
- consultato dal Consiglio a norma degli articoli 189 C e 130 W del trattato CE (C4-0379/95),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per lo sviluppo e la cooperazione e i pareri della commissione per i bilanci nonché della commissione per il controllo dei bilanci (A4-0013/96),

GU C 237 del 12.9.1995, pag. 19.

Venerdì 16 febbraio 1996

- 1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
- 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
- 3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 C, lettera a), del trattato CE, le modifiche approvate dal Parlamento;
- chiede l'apertura della procedura di concertazione qualora il Consiglio intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
- 5. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
- 6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

12. Aiuto alla Moldavia *

A4-0011/96

Proposta di decisione del Consiglio relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria alla Moldavia (COM(95) 0533 — C4-0034/96 — 95/0275 (CNS))

La proposta è approvata con la seguente modifica:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Articolo 4, paragrafo 1 bis (nuovo)

1 bis. La Commissione assicura che, ai sensi del regolamento istitutivo del Fondo di garanzia, il finanziamento di quest'ultimo venga effettuato in relazione agli importi versati e mediante un corrispondente incremento delle risorse proprie da parte degli Stati membri.

(*) GU C 15 del 20.1.1996, pag. 11.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria alla Moldavia (COM(95) 0533 — C4-0034/96 — 95/0275 (CNS))

(Procedura di consultazione)

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(95)0533 95/0275(CNS) (1),
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 235 del trattato CE (C4-0034/96),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne e il parere della commissione per i bilanci (A4-0011/96),

⁽¹⁾ GU C 15 del 20.1.1996, pag. 11.

Venerdì 16 febbraio 1996

- 1. approva la proposta della Commissione, fatta salva la modifica apportatavi;
 - 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
 - 3. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 - 4. chiede l'apertura della procedura di concertazione qualora il Consiglio intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 - 5. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 - 6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

13. Importazione nelle Isole Canarie di prodotti sensibili *

A4-0037/96

Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1602/92 relativo a una deroga temporanea all'applicazione delle misure antidumping comunitarie all'importazione nelle isole Canarie di determinati prodotti sensibili (COM(95)0649 — C4-0031/96 — 95/0335(CNS))

La proposta è approvata.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1602/92 relativo a una deroga temporanea all'applicazione delle misure antidumping comunitarie all'importazione nelle isole Canarie di determinati prodotti sensibili (COM(95)0649 — C4-0031/96 — 95/0335(CNS))

(Procedura di consultazione)

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(95)0649 95/0335(CNS),
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 113 del trattato CE (C4-0031/96),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- vista la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne (A4-0037/96),
- 1. approva la proposta della Commissione;
- 2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
- 3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
- 4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

Venerdì 16 febbraio 1996

ELENCO DEI PRESENTI Seduta del 16 febbraio 1996

Hanno firmato:

d'Aboville, Aelvoet, Alber, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andrews, Aparicio Sánchez, Apolinário, Baldarelli, Baldi, Banotti, Barthet-Mayer, Barton, Belleré, Bertens, Berthu, van Bladel, Blak, Blokland, Blot, Bösch, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Burenstam Linder, Cabezón Alonso, Caccavale, Campos, Cars, Cassidy, Caudron, Cederschiöld, Chesa, Chichester, Colajanni, Correia, Cox, Cunha, Cushnahan, Daskalaki, David, Deprez, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Eisma, Elchlepp, Fabre-Aubrespy, Fassa, Féret, Ferrer, Filippi, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gebhardt, Gil-Robles Gil-Delgado, Goepel, Goerens, Görlach, Gomolka, González Álvarez, Graenitz, Graziani, Green, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, von Habsburg, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Herman, Hlavac, Holm, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Iversen, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Kaklamanis, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kindermann, Kittelmann, Klaß, Koch, König, Konrad, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuhn, Lage, Lambraki, Lambrias, Langenhagen, Lannoye, Larive, Laurila, Le Gallou, Leperre-Verrier, Liese, Lindeperg, Lüttge, Lukas, Lulling, Macartney, McCartin, McGowan, McKenna, McMahon, Malangré, Mann Erika, Mann Thomas, Marset Campos, Martens, Martin David W., Martinez, Meier, Menrad, Metten, Miller, Mombaur, Monfils, Mosiek-Urbahn, Müller, Mulder, Myller, Nassauer, Newman, Nordmann, Novo, Nußbaumer, Oddy, Olsson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Orlando. Pailler, Panagopoulos, Papayannakis, Pasty, Pelttari, Perry, Perry, Peter, Pettinari, Pex, Piquet, Plooij-van Gorsel, Poettering, Poisson, Porto, Posselt, Puerta, Rapkay, Rehder, Ribeiro, Rosado Fernandes, Roth, Rothe, Rübig, Sakellariou, Samland, Sandbæk, Santini, Schäfer, Schiedermeier, Schlechter, Schleicher, Schmidbauer, Schnellhardt, Schörling, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Sindal, Sisó Cruellas, Skinner, Smith, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Spiers, Spindelegger, Stenmarck, Stewart, Stockmann, Striby, Tannert, Taubira-Delannon, Telkämper, Theato, Thyssen, Tillich, Titley, Toivonen, Tomlinson, Torres Marques, Trakatellis, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., Verwaerde, Vieira, Viola, Virgin, Voggenhuber, van der Waal, Waidelich, Weber, Weiler, Wemheuer, White, Wiebenga, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Zimmermann.

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

IT

- (-) = Contrari
- (O) = Astensioni

1. Risoluzione comune sull'industria aeronautica

Emendamento 1

(+)

ARE: Macartney

GUE/NGL: Gutiérrez Díaz, Piquet

PSE: d'Ancona, Aparicio Sanchez, Blak, Bösch, Cabezón Alonso, Caudron, Colajanni, Correia, Elchlepp, Gebhardt, Graenitz, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hlavac, Howitt, Hulthén, Iivari, Katiforis, Kindermann, Krehl, Kuhn, Lindeperg, McGowan, Meier, Metten, Pery, Peter, Rapkay, Rehder, Sakellariou, Schlechter, Spiers, Stockmann, Waidelich, Zimmermann

(-)

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: Boogerd-Quaak, Cunha, Mulder, Olsson, Pelttari, Wijsenbeek

PPE: Alber, Banotti, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Cederschiöld, Chichester, Dimitrakopoulos, Filippi, Friedrich, Gil-Robles Gil-Delgado, Goepel, Gomolka, Graziani, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Kellett-Bowman, Klaß, Koch, König, Langenhagen, Laurila, McCartin, Malangré, Mann Thomas, Martens, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Perry, Pex, Poettering, Posselt, Rübig, Schiedermeier, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stenmarck, Thyssen, Tillich, Trakatellis, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau

UPE: Aboville, Chesa, Guinebertière, Pasty, Santini

V: Aelvoet, Breyer, van Dijk, Holm, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Schörling, Soltwedel-Schäfer

(O)

EDN: Berthu

NI: Dillen, Le Gallou, Vanhecke

2. Relazione Baldarelli A4-0331/95

Considerando I

(+)

ARE: Macartney

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cox, Cunha, Eisma, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Porto

GUE/NGL: Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Pettinari, Piquet

PPE: Alber, Banotti, Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Filippi, Friedrich, Gil-Robles Gil-Delgado, Gomolka, Graziani, Habsburg, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Klaß, Koch, Kristoffersen, König, Langenhagen, Liese, McCartin, Mann Thomas, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Perry, Pex, Poettering, Posselt, Rübig, Schiedermeier, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stenmarck, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, van Velzen W.G., Virgin, von Wogau

PSE: d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Blak, Botz, Bösch, Cabezón Alonso, Caudron, Colajanni, Correia, Elchlepp, Gebhardt, Graenitz, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hlavac, Howitt, Hulthén, Iivari, Jensen Kirsten, Katiforis, Kindermann, Krehl, Kuhn, Lindeperg, Lüttge,

McGowan, McMahon, Mann Erika, Martin David W., Meier, Metten, Newman, Oddy, Peter, Rapkay, Rehder, Sakellariou, Schlechter, Sindal, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Titley, Vecchi, Waidelich, Wemheuer, Wilson, Zimmermann

UPE: Santini

V: Aelvoet, Breyer, van Dijk, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Voggenhuber

(-)

EDN: Berthu NI: Le Gallou

PPE: Bourlanges, de Bremond d'Ars, Dimitrakopoulos, Goepel, Hatzidakis, Martens, Verwaerde

UPE: Aboville, Chesa, Guinebertière, Pasty, Vieira

(O)

ELDR: Vaz Da Silva **NI:** Dillen, Vanhecke

3. Relazione Baldarelli A4-0331/95

Considerando Z.1

(+)

ARE: Macartney

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, Eisma, Mulder, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Vaz Da Silva, Wiebenga

GUE/NGL: Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Pettinari, Puerta, Ribeiro

NI: Lukas, Nußbaumer

PPE: Alber, Banotti, Bardong, Burenstam Linder, Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Filippi, Gil-Robles Gil-Delgado, Goepel, Gomolka, Graziani, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, König, Langenhagen, Laurila, Liese, McCartin, Mann Thomas, Martens, Menrad, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Perry, Pex, Poettering, Posselt, Rübig, Schiedermeier, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stenmarck, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Botz, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Caudron, Colajanni, Correia, David, Elchlepp, Gebhardt, Graenitz, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hlavac, Howitt, Hulthén, Iivari, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kindermann, Kuhn, Lindeperg, McGowan, McMahon, Mann Erika, Martin David W., Meier, Metten, Miller, Newman, Oddy, Peter, Rapkay, Rehder, Sakellariou, Samland, Schlechter, Schulz, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Titley, Vecchi, Waidelich, Wemheuer, White, Wilson, Zimmermann

V: Aelvoet, Breyer, van Dijk, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schoedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Voggenhuber

(-)

EDN: Berthu

ELDR: Nordmann

NI: Dillen, Le Gallou, Vanhecke

PPE: Bourlanges, de Bremond d'Ars, Dimitrakopoulos, Hatzidakis, Verwaerde

UPE: Aboville, Chesa, Daskalaki, Guinebertière, Pasty

IT

4. Relazione McKenna A4-0007/96

Risoluzione

(+)

EDN: Berthu, Blokland, van der Waal

ELDR: Cunha, Vaz Da Silva

GUE/NGL: Gonzalez Alvarez, Marset Campos, Puerta

PPE: Alber, Bardong, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Dimitrakopoulos, Filippi, Funk, Gil-Robles Gil-Delgado, Goepel, Graziani, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, König, Lambrias, Langenhagen, Laurila, Liese, McCartin, Mann Thomas, Martens, Menrad, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Perry, Pex, Poettering, Posselt, Rübig, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stenmarck, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Botz, Bösch, Cabezón Alonso, Caudron, Colajanni, David, Elchlepp, Gebhardt, Graenitz, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hlavac, Howitt, Hulthén, Jöns, Katiforis, Kindermann, Lindeperg, McGowan, McMahon, Mann Erika, Martin David W., Meier, Metten, Myller, Newman, Oddy, Peter, Sakellariou, Schlechter, Schulz, Skinner, Spiers, Stockmann, Tannert, Titley, Vecchi, Waidelich, Willockx, Wilson, Zimmermann

UPE: Aboville, Andrews, Chesa, Daskalaki, Guinebertière, Pasty, Rosado Fernandes, Santini, Vieira

(-)

ARE: Macartney

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, Eisma, Mulder, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Wijsenbeek

NI: Dillen, Le Gallou, Vanhecke

PPE: Kellett-Bowman, Schiedermeier

V: Aelvoet, Breyer, van Dijk, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schoedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Voggenhuber

(O)

NI: Amadeo

PPE: Banotti

PSE: Kuhn, Miller, Smith, Wemheuer

5. Relazione Wiersma A4-0011/96

Risoluzione

(+)

ARE: Taubira-Delannon

EDN: Berthu
ELDR: Bertens

GUE/NGL: Marset Campos

NI: Nußbaumer

PPE: de Bremond d'Ars, Deprez, Ferrer, Habsburg, Kellett-Bowman, König, Martens, Pex, Posselt, Rübig, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stenmarck

PSE: Barton, Graenitz, Hawlicek, Katiforis, Meier, Titley, Waidelich, Zimmermann

UPE: Baldi, Rosado Fernandes, Vieira

V: Schoedter, Telkämper